VALERIA
dal 1904
aperto tutti i giorni

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperinik» € 1,90

ANNO 126 - NUMERO 121
GIOVEDÌ 24 MAGGIO 2007
€ 1,00

ANTICA TRATTORIA
VALERIA
Strada per Vienna 52 • 34151 Opicina
tel. 040 211 204

Isidoro Gottardo

In Consiglio regionale maggioranza e opposizione si astengono a vicenda sui rispettivi ordini del giorno. La sinistra sorpresa: «Ora c'è bisogno di una verifica»

Cementificio, accordo Intesa-Cdl: il no si rafforza

Trieste, biotecnologie per l'Africa

L'Icgeb dall'Area di ricerca a Città del Capo

ROMA Dall'Area Science Park di Trieste a Citta del Capo: la ricerca triestina ora punta a salvare l'Africa da malattie e carenze alimentari. Con la nuova sede sudafricana del Centro di ingegneria genetica e biotecnologia, che da ieri è diventata realtà.

● *Dall'inviato* **Elisa Coloni** *a pagina 6*

TRIESTE Molinaro (Udc) e Gottardo (Fi) raccolgono l'assist del ds Travanut e così, dopo 5 ore di confronto in Consiglio regionale, maggioranza e opposizione trovano un minimo comune denominatore sul controverso cementificio di Torviscosa: lo sanciscono con un gioco di astensioni reciproche, approvando i due ordini del giorno «ufficiali» in cui il Consiglio non scrive un no palese all'impianto, ma chiede alla giunta una sfilza di garanzie che l'opposizione ritiene «più che sufficienti a impedirne la realizzazione».

● **Roberta Giani** *a pagina 11*

IL CASO TORVISCOSA

LA VIA D'USCITA ONOREVOLE

di **Bruno Tellia**

Il cementificio non si farà, per Illy è pronta una via sufficientemente onorevole per certificarlo senza doversi smentire, il cerino resta in mano ai tecnici dell'Ass. Salvo colpi di scena, questa sembra essere l'interpretazione attendibile della discussione.

● *Segue a pagina 7*

A 10' di distanza, un bandito con pistola, uno col taglierino

Due rapine: in negozio e in farmacia

La farmacia rapinata in via Costalunga

TRIESTE Due rapine a mano armata ieri a distanza di dieci minuti a Trieste: una ai danni del negozio di prodotti di igiene e di bellezza Cad in via Baiamonti. Il malvivente non è riuscito però ad aprire la cassa, ha rubato il cassetto che sta sotto, senza soldi dentro, e fuggendo a piedi ha anche perso la pistola, un'arma giocattolo. L'altro episodio nella farmacia di via Costalunga. L'autore, un giovane sui 30 anni che parlava un italiano senza accento, ha minacciato con un taglierino titolare e commessa e ha staccato il cassetto con i soldi: cento euro in monete. È fuggito su una Panda.

● **Garau** *e* **Rebecca** *alle pagine 20 e 21*

Il presidente Fvg replica all'intervista del Cavaliere: «Lui da premier ha fatto poco: niente liberalizzazioni né privatizzazioni»

Illy: Berlusconi ha deluso. Dell'Utri: sì a Tondo

Cdl a confronto sulla candidatura per il 2008. Gottardo: procedere con cautela

Pd, nasce il comitato: 45 i componenti. Caso Visco, nessuna ipotesi di reato

TRIESTE Il presidente del Fvg non commenta l'investitura di Tondo ad anti-Illy per il 2008 annunciata da Berlusconi ma replica al Cavaliere che ieri dal Piccolo ha criticato il suo comportamento nell'esecutivo. «Nei 5 anni in cui Berlusconi ha governato il centrodestra - specifica Illy - non è stata fatta nemmeno una norma sulle liberalizzazioni e pochissimo, o nulla, è stato fatto per le privatizzazioni». E se anche il coordinatore regionale di Fi Gottardo consiglia cautela sulle *nomination*, ci ha pensato Dell'Utri ieri a rinforzare il sì a Tondo. A Roma intanto sono stati nominati i 45 membri del comitato che lancerà il Partito democratico. Caso Visco: nessuna ipotesi di reato, afferma la magistratura.

● *Alle pagine 2 e 10*

ALL'INTERNO

Voli caos, il governo convoca le parti

Tav, Trieste-Divaccia corsa contro il tempo

● *A pagina 3*

DPEF E RICHIESTE

L'ASSALTO AL TESORETTO

di **Tito Boeri e Pietro Garibaldi**

Sull'entità e destinazione del tesoretto se ne sono sentite di tutte e di più. La dimensione «delle risorse disponibili per interventi straordinari» da effettuare nel 2007 varia da un minimo di 3 miliardi, come suggerito in via XX Settembre, a stime superiori ai 10 miliardi, come affermato da diversi ministri. Per soddisfare tutte le richieste non ne basterebbero invece 25 di miliardi di euro.

Nell'ultimo incontro a Palazzo Chigi si è fatto riferimento a cinque priorità: I) sostegno alle pensioni più basse, precari e ammortizzatori sociali, II) sostegno alle famiglie a basso reddito, III) piano casa, IV) innovazione e ricerca, V) infrastrutture. Solo queste cinque priorità costano più di 10 miliardi di euro. Nel frattempo il ministro della Funzione pubblica ha affermato che le risorse aggiuntive per il contratto del pubblico impiego sono state trovate e la trattativa sulle pensioni sembra in alto mare. In palio uno scalone che vale a regime fino a 9 miliardi di euro. Incombono inoltre gli effetti della censura da parte di Bruxelles degli sgravi selettivi del cuneo fiscale che potrebbero costare all'erario fino a un miliardo e mezzo.

● *Segue a pagina 2*

● *Nello Sport*

Cosolini presenta il rapporto trimestrale sull'economia. Crescita record del Pil nel Nordest: +2,3%

Fvg, 35mila nuovi posti di lavoro

Regione, firmato l'integrativo: 12,7 milioni per 1931 dipendenti

TRIESTE Prodotto interno lordo e occupazione in crescita in Friuli Venezia Giulia. I dati del rapporto trimestrale dell'economia regionale e del mercato del lavoro indicano che la nostra regione ha fatto registrare un aumento del Pil che si attesta tra il 2,3% ed il 2,4%, decisamente al di sopra di quanto hanno saputo fare le altre regioni del Triveneto: il Veneto cresce dell'1,3%, il Trentino Alto Adige attorno allo 0,3% mentre il dato nazionale è di +1,8%. Anche il mercato del lavoro registra numeri confortanti con un numero di assunzioni che, nell'ultimo trimestre del 2006, ha toccato la quota di 35.163 lavoratori, il 13% in meno rispetto al trimestre precedente (ma di mezzo ci sono i lavori stagionali) ma, ed è questo il segnale più positivo, il 16,5% in più se guardiamo allo stesso periodo 2005. Intanto 1931 dipendenti regionali potranno godere della «progressione orizzontale». La coda contrattuale del comparto unico è stata firmata ieri dall' Areran e dalla maggioranza delle sigle sindacali e comporterà una spesa complessiva per 12,7 milioni.

● **Urizio** *alle pagine 6 e 7*

FALCONE E BORSELLINO, 15 ANNI DOPO

LA PALUDE DELLA MAFIA

di **Gian Carlo Caselli**

Sono passati quindici anni dalla strage di Capaci, cui seguì (neanche due mesi dopo) la strage di Via D'Amelio. L'enormità della violenza mafiosa che abbattè Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (insieme agli uomini e alle donne che erano con loro) produsse una mobilitazione senza precedenti nelle istituzioni e nella società civile, con il corollario di un forte recupero di entusiasmo e di efficienza nelle forze dell'ordine e nella magistratura.

● *Segue a pagina 3*

Si scatena una scazzottata tra un gruppo di triestini che difendeva alcune ragazze e un giovane che ha preso a calci e pugni un carabiniere

Rissa all'uscita delle «Torri»: 20enne arrestato

È finito in manette per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale

TRIESTE Prima il diverbio per l'apprezzamento fatto ad alcune ragazze, non gradito, poi la scazzottata terminata con un arresto per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. A finire in manette l'operaio siciliano Rosario Cocchiara, 20 anni di Gela, protagonista l'altra notte di un movimentato episodio al centro commerciale Torri d'Europa. All'uscita del Cinecity, poco prima dell'una, Cocchiara e altre due persone, non ancora identificate, dopo alcune parole di troppo sono venuti alle mani con un gruppo di ragazzi triestini che avevano preso le difese delle proprie amiche.

● *A pagina 20*

Oggi la pagina dei Motori

A pagina 14

Sono 22 i parcheggi da costruire: in tutto 6500 nuovi posti auto

TRIESTE Lo dicono tutti, in maggioranza: nell'ambito del piano dei parcheggi che sarà discusso dalla giunta nei prossimi giorni e poi dal Consiglio comunale, occorrerà fare molta attenzione a piazza Sant'Antonio, anche se l'ipotesi - punto importante - è quella di costruirci un parcheggio di pertinenza, riservato cioè ai residenti. An e Lista Dipiazza poi lanciano all'assessore Maurizio Bucci l'ennesimo messaggio: la discussione vada «di pari passo» con quella del piano del traffico. E sono 22 i park da costruire per 6500 posti auto.

● **Paola Bolis** *a pagina 22*

OGGI LA PAGINA

Lavoro

Richieste e offerte

● A pagina 19

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Primo stato maggiore della nuova formazione politica nata dalla fusione tra Ds e Dl. Tra i promotori Rovati, Lerner, Petrini e Tullia Zevi

Partito democratico, via al comitato dei 45

Il premier Prodi: «Un evento eccezionale». A sorpresa l'adesione di Follini. Non c'è Illy

ROMA Il Partito Democratico ha il suo primo stato maggiore. Ieri si è riunito per la prima volta il «Comitato 14 ottobre» (il nome l'ha lanciato Paolo Gentiloni, con riferimento alla data in cui sarà eletta l'assemblea costituente del Pd, e Prodi l'ha subito approvato), per ora è composto di 45 membri, ma potrebbe arrivare a 47-48. Ci sono le prime file di Ds e Margherita, ma anche l'ex Udc Marco Follini e il socialista Ottaviano del Turco, il giornalista Gad Lerner e il presidente di «Slow Food» Carlo Petrini, la rappresentante dei Focolarini Letizia De Torre, ma anche quella delle comunità Ebraiche Tullia Zevi. Tra gli indipendenti c'è anche il presidente della Regione Sardegna e leader del movimento Progetto Sardegna Renato Soru. Non c'è nell'elenco il presidente del Fvg Riccardo Illy, di cui si era parlato nei giorni scorsi, ma lui stesso ha fatto sapere di non volere ruoli di partito avendo già un ruolo istituzionale. Polemiche poi sulla percentuale di donne (circa il 30 per cento) ritenuta troppo bassa. «Questo è un evento eccezionale - esulta comunque Romano Prodi - il penultimo atto di un cammino iniziato 12 anni fa. Comincia il nuovo partito, qualcosa di veramente diverso dal passato».

Marco Follini

Il comitatone servirà innanzitutto a fissare le regole e il percorso per la nascita del Pd, ma si occuperà per forza di cose anche di politica, come ieri hanno chiesto in molti durante la prima riunione, a cominciare da Walter Veltroni. «Oggi siamo saliti su un treno che viaggia a una velocità maggiore di quella che avevamo pensato qualche mese fa», dice Antonello Soro. La prossima riunione è stata fissata il 30 maggio e servirà anche per commentare i risultati delle amministrative e fare il punto sulla situazione politica. «Entro il 15 giugno» si terrà un seminario su «compiti, modalità e obiettivi» dell'assemblea costituente del Pd che sarà eletta il 14 ottobre con le primarie.

Da oggi il Partito Democratico ha insomma anche un suo luogo fisico. Non è una struttura dirigente vera e propria, ma piuttosto una sorta di incubatrice che dovrebbe permettere la nascita del nuovo soggetto politico. Ne fanno parte 15 diessini fra big di partito, sindaci (Fassino, D'Alema, Veltroni, Bersani), presidenti di Regione e ministri, ma rimangono fuori due ministre come Livia Turco e Giovanna Melandri e il vice ministro Vincenzo Visco.La Margherita conta su 14 nomi a cominciare da Rutelli, Franceschini e Letta. Ma della squadra Dl fa parte anche un'esterna, Wilma Mazzocco, portavoce del Terzo settore e fra i promotori del recente «Family day». Restano fuori nomi pesanti come quelli di Ciriaco De Mita, del ministro prodiano Giulio Santagata, o di Lapo Pistelli.

Gli altri nomi sono quelli indicati da Prodi fra le personalità del centrosinistra, ma anche rappresentanti della società civile. Ci sono dunque Giuliano Amato, ma anche l'ex consigliere del premier, Angelo Rovati, dimessosi dopo la bufera scoppiata in seguito alla diffusione del suo piano per Telecom, l'economista della Normale di Pisa Marcello De Cecco.

Fra i primi ad arrivare ieri mattina è stato Marco Follini che non si è mostrato affatto in difficoltà. «Il Pd - ha sostenuto - è la casa comune dei riformisti e dei moderati dove credo che anche i centristi come me potranno mettere radici». Ma ha già fatto discutere la sua affermazione secondo cui il nuovo partito sarà «una Dc che guarda più a sinistra». Benchè annunciata, ha suscitato qualche clamore anche l'adesione del presidente dell'Abruzzo, Ottaviano Del Turco, dirigente di punta dello Sdi. Una decisione, ha immediatamente sottolineato ieri sera Enrico Boselli, con cui quindi Del Turco «ha lasciato lo Sdi».

Andrea Palombi

IL COMITATO 14 OTTOBRE

Nell'organismo c'è il gotha della Quercia e della Margherita. I posti, che inizialmente dovevano essere 30, lievitati a 45

Solo un terzo di donne e nessuno sotto i 40 anni

ROMA È fatta. Dopo settimane di confronto franco e aperto con tutte le componenti della società, il nuovo partito democratico ha partorito il suo summit. Il «Comitato 14 ottobre» che lo guiderà verso l'approdo. La nettezza dei numeri rende chiara la travolgente rivoluzione in atto. Il primo elemento di novità è che le poltrone dovevano essere 30 e sono diventate 45 (il 50 per cento in più).

Poi c'è la formidabile innovazione che vede il numero dei maschi praticamente doppio rispetto a quello delle donne (34,6). Il ringiovanimento è evidente. L'età media è di 58 anni, quattro in più di quella in cui Tony Blair ha deciso di lasciare. Nella lista non c'è nessuno sotto i 40 anni. Ma ben sei, cioè poco più di uno su dieci, è sotto i 50. Invece, ventotto, quasi i due terzi, hanno più di 55 anni. Quindici hanno 60 o più anni e, di questi, nove sono pensionati a tutti gli effetti, avendo superato i 65 anni. Pensionati, ma naturalmente ben inseriti nella nomenklatura.

La squadra diessina è composta da 15 tra big del partito, sindaci e presidenti di Regione: Piero Fassino, Massimo D'Alema, Walter Veltroni, Anna Finocchiaro, Antonio Bassolino, Pierluigi Bersani, Sergio Cofferati, Leonardo Domenici, Vasco Errani, Vittoria Franco, Maurizio Migliavacca, il liberal Enrico Morando, Barbara Pollastrini, Marina Sereni e l'eurodeputata e già membro dei 12 saggi del manifesto Donata Gottardi.

La squadra portata dalla Margherita è di 14 politici e una esterna, Wilma Mazzocco, portavoce del Forum del Terzo settore, tra i promotori del Family Day: Francesco Rutelli, Rosy Bindi, Lamberto Dini, Dario Franceschini, Giuseppe Fioroni, Paolo Gentiloni, Arturo Parisi, Rosa Russo Iervolino, Linda Lanzillotta, Enrico Letta, Marina Magistrelli, Antonello Soro, Patrizia Toia.

Prodi ha indicato l'ex consigliere politico Angelo Rovati, il ministro Giuliano Amato, Mario Barbi, Agazio Loiero, l'economista e ordinario di Storia della finanza della Normale Marcello De Cecco, Letizia De Torre, sottosegretario alla Pubblica istruzione e esponente di spicco del movimento dei Focolarini. Con il Professore anche il giornalista e ulivista Gad Lerner e Tullia Zevi, esponente di spicco della Comunità ebraica italiana. Tra gli esponenti dell'associazionismo vicino all'Ulivo anche Paola Caporossi, Lella Massari dei cittadini per l'Ulivo e il presidente di Slow Food Carlo Petrini.

PUBBLICO IMPIEGO

Oggi l'incontro coi sindacati

Vertenza statali, governo ottimista sulla soluzione

ROMA Il governo è «fiducioso» che sul rinnovo dei contratti pubblici si possa trovare una soluzione e sospendere quindi lo sciopero proclamato dai sindacati per il primo giugno (il 4 per la scuola). Oggi il governo metterà sul tavolo le carte per cercare, a pochi giorni dalle elezioni amministrative, di far rientrare la protesta.

Lo scoglio resta quello delle risorse. I sindacati chiedono il rispetto dell'impegno preso per un aumento di 101 euro per i ministeriali (sul quale riparametrare gli aumenti salariali degli altri comparti), ma dal governo, se pure di sottolinea che dopo il vertice di domenica tra il premier Romano Prodi e il ministro dell'Economia Tommaso Padoa Schioppa ci sono risorse aggiuntive« non si fanno ancora cifre. Prodi ieri si è dichiarato «ottimista» sulla soluzione della vertenza mentre il ministro della Funzione pubblica, Luigi Nicolais ha sottolineato di essere fiducioso ma di non voler parlare prima di oggi. Ed il tema è stato toccato oggi anche in Cdm: «Io ed altri ministri abbiamo posto la questione del contratto degli statali», ha detto il ministro Paolo Ferrero spiegando che «nessuno si è detto contrario. C'è quindi intenzione da parte del governo di chiudere il contratto».

Il ministro Luigi Nicolais

Secondo i sindacati l'accordo sui 101 euro (siglato al ministero dell'Economia tra Cgil, Cisl e Uil e il ministro della Funzione pubblica Luigi Nicolais la sera prima dell'intesa firmata poi a palazzo Chigi tra il Governo e tutte le sigle sindacali nella quale non viene indicata la cifra di aumento) corrisponde a un incremento del 5,01%, superiore al 4,46% inserito nella direttiva che il governo ha inviato all'Aran per avviare le trattative sui singoli comparti. Secondo alcune indiscrezioni per fare l'accordo sui 101 euro sarebbe necessario stanziare 600-700 milioni in più rispetto a quelli inizialmente previsti per tutto il settore pubblico.

Il procuratore generale di Milano Blandini interviene sulle presunte pressioni alla Guardia di finanza attribuite al viceministro dell'Economia

Caso Unipol: «Nessuna ipotesi di reato per Visco»

Il magistrato: «Non abbiamo insabbiato niente». Fini: «Chi ha detto il falso si dimetta»

ROMA Nel caso Gdf-Unipol-Visco non ci furono reati né ci sono stati insabbiamenti. Parla chiaro il procuratore generale di Milano, Mario Blandini, davanti allo scontro politico che ha riportato nell'arena il viceministro dell'Economia Vincenzo Visco. La Cdl insiste nelle accuse e anche ieri è tornata a reclamare un chiarimento o le dimissioni. Ma sulla polemica riaperta dal Giornale di casa Berlusconi, con la divulgazione di un verbale reso dal comandante generale della Finanza, Roberto Speciale, è intervenuto anche l'avvocato dello Stato che lo scorso anno ascoltò i vertici delle Fiamme Gialle circa i previsti avvicendamenti al nucleo investigativo della Regione Lombardia. «È solo una faida preelettorale fra partiti», ha commentato l'avvocato Manuela Romei Pasetti precisando che sotto l'aspetto giudiziario si tratta di una «vicenda sepolta».

Per la magistratura, dunque, il caso era già chiuso. «Nel leggere le carte non sono emersi in modo prepotente gli estremi per fare un rapporto all'autorità giudiziaria competente che nel caso di specie era Roma», ha puntualizzato ieri il pg di Milano Vincenzo Blandini. «Non abbiamo insabbiato niente, quello che dovevamo fare lo abbiamo fatto», ha detto il magistrato spiegando che nel luglio 2006, quando i vertici della Guardia di Finanza della Lombardia ricevettero, a sorpresa, la lettera di passaggio ad altro incarico «c'era capire se questi movimenti (poi non avvenuti, ndr) erano stati chiesti a fini punitivi».

Da qui l'avvio dell'inchiesta preliminare, «da cui è emerso che non esistevano gli estremi per alcun procedimento disciplinare», che è stata archiviata nel dicembre scorso. E che al tempo stesso, nonostante le affermazioni rese dal generale Speciale, ha dimostrato l'assenza di ogni ipotesi di abuso d'ufficio da parte di Visco, accusato dalla Cdl, oggi come allora, di aver tentato di fermare le indagini su Unipol su altre faccende care alla sinistra.

Vincenzo Visco

Il generale Roberto Speciale

La polemica montata in queste ore sulla stampa «è dettata dall'imminenete scadenza elettorale», ha replicato anche l'avvocato dello Stato che si occupò del caso. Una bega politica che vede entrambe le parti strumentalizzare il conflitto esistente fra Visco e Speciale per portare acqua al proprio mulino: al mulino dell'opposizione, ma anche al mulino di quella parte di maggioranza che non gradisce Visco, ha detto Manuela Romei Pasetti.

Il governo, intanto, fa quadrato. Il premier Romano Prodi ha già ribadito la fiducia a Visco a nome di tutta l'Unione e nel consiglio dei ministri di ieri della questione emersa in singolare coincidenza con il previsto cambio dei vertici di Finanza e Polizia (in calendario per giugno) non si sarebbe parlato. «Non se ne è parlato perchè non esiste un caso Visco né esiste un caso Speciale», ha tagliato corto, lasciando Palazzo Chigi, il ministro per le Riforme Vannino Chiti. «Ha parlato la procura...» ha detto lo stesso Visco senza commentare le notizie di stampa sulla guerra interna da tempo in corso ai piani alti della Gdf. «Il problema comunque bisognerà porselo perchè, stante le cose, quello che mente è il generale Speciale che dovrebbe trarne le conseguenze», ha invece fatto notare il senatore dell'Ulivo Enrico Morando.

Forza Italia, Lega e An, nel frattempo, ripetono che «la questione non è chiusa» e invocano l'intervento del Quirinale. «Visco dimostri che Speciale dice il falso o si dimetta», attacca il leader di An Gianfranco Fini mentre il portavoce di Forza Italia Fabrizio Cicchitto parla di «di un malaccorto soccorso rosso» da parte della procura di Milano.

Natalia Andreani

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 maggio 2007 è stata di 47.950 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

L'indifendibile tesoretto

Al di là della girandola di richieste, la confusione legata alla dimensione del tesoretto è legittima. Bene ha fatto il ministro D'Alema, nella sua intervista di domenica al Corriere della Sera, a sottolineare la vaghezza di queste stime. Perché a noi, in effetti, il tesoretto non risulta, non lo vediamo proprio. Stando al Sole24Ore, il viceministro Visco ha ricevuto durante la riunione di domenica un sms rassicurante sulle entrate di maggio (!). Ma ai comuni mortali non rimane che discutere i dati oggi disponibili. Il bollettino trimestrale delle entrate tributarie conferma un incremento nelle entrate del 5,5 percento rispetto ai primi tre mesi del 2006. Questo equivale a 4,3 miliardi di euro in più rispetto al primo trimestre del 2006. Continua, dunque, l'andamento positivo sulle entrate.

Ma un tesoretto è tale se a maggiori entrate non corrispondono maggiori uscite. Sui saldi oggi si dispone di minori informazioni. L'andamento delle necessità di cassa di via XX settembre offre notizie molto meno rassicuranti. Nei primi quattro mesi (aprile compreso) del 2007 il fabbisogno del settore statale è stato addirittura superiore a quello registrato nei primi quattro mesi del 2006: 33,8 miliardi di euro nel 2007 contro 33,2 miliardi nel 2006 (si veda il grafico qui sotto). Dodici mesi fa, commentando questi numeri si parlava seriamente di rischio collasso. Oggi si discute, invece, di cosa fare del tesoretto. Al di là della retorica politica, è evidente che la spesa ha continuato a correre. Al ministero si sostiene che l'andamento poco soddisfacente del fabbisogno sia legato ad anticipi di spesa. Dobbiamo ovviamente credere a questa tesi, ma rimane il fatto che la differenza con il 2006 non si vede pressoché più.

In queste condizioni, il ministro dell'Economia è rimasto solo a difendere il bilancio dello Stato. Capiamo anche che ormai, dopo mesi di promesse, sia difficile tornare indietro. Ma c'è forse una via d'uscita.

Avvicinandosi ormai la scadenza istituzionale per il Dpef, la strategia migliore sarebbe quella di legare l'utilizzo del tesoretto (che non si vede) alla dimensione della manovra del prossimo Dpef. Secondo gli accordi europei, l'Italia nel 2008 dovrebbe procedere a un aggiustamento strutturale pari allo 0,5 percento del Pil, vale a dire circa 8 miliardi di euro. Il ministro dell'Economia dovrebbe allora aumentare la dimensione della manovra del 2008 in rapporto all'utilizzo del presunto "tesoretto". Per ogni miliardo regalato nel 2007, via XX settembre dovrebbe aumentare l'aggiustamento netto del 2008 di altrettanto. Se si vogliono spendere 3 miliardi nel 2007, l'aggiustamento nel 2008 sarà di 11 miliardi. E così via.

Certo non contano solo i saldi, ma anche il modo con cui verranno ottenuti. Il nostro paese ha raggiunto nel 2006 il record storico nella spesa pubblica e la parte del leone negli impieghi proposti del tesoretto risiede in ulteriori aumenti di spesa. Bene, allora, anche affermare il principio che ogni incremento nella dimensione della manovra 2008 avverrà sul lato delle spese. Ci sembra l'unico modo di mettere i ministri e il Parlamento di fronte alle loro responsabilità.

Tito Boeri, Pietro Garibaldi
www.lavoce.info

Il Quirinale «taglia» il concerto di gala previsto il 2 giugno

ROMA La presidenza della Repubblica taglia le spese della festa del 2 giugno. Niente concerto di gala nel cortile centrale del Quirinale, resta solo il ricevimento nei giardini dalle 18 e 30 alle 20 e 30. Tagliati anche gli inviti. Si torna all'antico e si taglia una spesa dando un segnale preciso dopo che nelle scorse settimane il libro «La Casta» (di Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella) aveva messo sotto accusa le spese del Quirinale cresciute, negli ultimi 10 anni, del 61% al netto dell'inflazione. Oggi per il mantenimento del Quirinale si spendono 224 milioni di euro.

Scioperi Alitalia: vertice il 29 maggio con amministratori e sindacati. Tensione tra Bianchi e Padoa-Schioppa sull'ipotesi di vendita totale dell'azienda

Voli nel caos, il governo convoca le parti

Letta dopo il martedì nero con centinaia di aerei a terra: «Fatti gravi, si rallenta anche la privatizzazione»

ROMA Il «martedì nero» del trasporto aereo italiano con centinaia di voli cancellati e gravi disagi per gli utenti ha fatto infuriare il governo. Il ministro ai Trasporti Bianchi ha convocato le parti in causa - i vertici della compagnia e i sindacati - il 29 maggio al ministero. Duro il commento anche del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta: «Quello che è successo - ha detto Letta - è molto grave sia per i disagi creati agli utenti, sia per la trattativa avviata per privatizzare la compagnia. Stiamo per chiudere positivamente la privatizzazione della compagnia di bandiera - ha sottolineato - per questo il governo ritiene gravi i disagi che gli utenti stanno subendo, disagi che certo non aiutano la privatizzazione».

Sulle forme di protesta adottate il giudizio del ministro Bianchi è molto netto: «La protesta degli assistenti di volo, messa in atto secondo i sindacati con una rigida applicazione delle norme contrattuali, non è una proclamazione di sciopero per la quale possono scattare i meccanismi abituali, è una forma anomala di protesta. Siccome vogliamo evitare questo stillicidio - ha sottolineato il ministro - abbiamo esaminato quali erano i punti controversi; ne abbiamo parlato con l'azienda, ne abbiamo parlato con le organizzazioni sindacali. Crediamo di poterli riunire intorno a un tavolo per vedere di sbloccare la situazione».

Sul futuro dell'Alitalia, gravano però anche altre tensioni. L'ipotesi avanzata dal ministero del Tesoro di vendere l'intera quota azionaria dell'Alitalia, non è piaciuta al ministro dei Trasporti. Bianchi giudica la decisione un intervento a gamba tesa, assunto senza alcuna consultazione preventiva. Tommaso Padoa-Schioppa ne ha parlato a quattr'occhi con il collega Alessandro Bianchi durante il consiglio dei ministri di stamane. Se il dossier Alitalia è competenza esclusiva di Padoa-Schioppa - sostiene Bianchi - che il mio collega si faccia carico anche di tutti i problemi dell'ex compagnia di bandiera.

> Ieri in cda i conti 2006: la compagnia ha perso 626 milioni di euro. Svalutata la flotta

Intanto, la convocazione delle parti davanti al governo, non sospende però la protesta degli assistenti di volo Alitalia. In una nota delle segreterie sindacali, è scritto che, «a fronte del perseverare dell'atteggiamento di totale chiusura da parte della dirigenza aziendale, gli assistenti di volo sono costretti a confermare lo stato di agitazione in atto». Anche ieri, dopo 8 giorni consecutivi, la compagnia è stata costretta a cancellare una trentina di voli.

Ieri, al termine della riunione del cda, sono emerse nuove cifre che sottolineano la gravità della situazione in cui versa Alitalia. La compagnia di bandiera ha registrato nel 2006 perdite per 626 milioni «in peggioramento di circa 458 milioni rispetto al 2005 anche per l'effetto delle perdite per riduzione di valore della flotta di 197 milioni». Aumentano i ricavi del traffico, pari nel 2006 a 4.373 milioni di euro in aumento di circa 157 milioni di euro (+3,7%) rispetto al medesimo periodo del 2005, grazie ad una crescita sia del traffico passeggeri (+1,2%) sia del trasportato merci (+10,8%). Ma il risultato operativo dell'anno 2006 resta negativo per 465 milioni di euro con un peggioramento di circa 418 milioni di euro rispetto al 2005.

Il totale dei costi operativi nell'esercizio 2006 è stato pari a 5.190 milioni di euro, con un incremento di 339 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Il totale degli investimenti nel 2006 è stato pari a 129 milioni di euro. L'anno scorso la conflittualità sindacale ha procurato perdite di provento stimate in 100 milioni di euro».

Quanto alla svalutazione del valore della flotta in bilancio, il cda di Alitalia ha ricordato che la stima del valore dei 109 aerei di proprietà è stata affidata ad un esperto indipendente, mentre un altro esperto ha valutato la corretta applicazione dei criteri Ias e delle procedure adottate per la stesura del bilancio. «La stima ha indicato che per 50 aeromobili il fair value, dedotti i costi di vendita, è inferiore al valore contabile degli stessi. Ne è emersa una riduzione di valore di 197 milioni di euro».

Passeggeri in attesa di trovare un imbarco dopo un'altra giornata di voli cancellati in tutti gli aeroporti italiani

IRAP

Ok del cdm, il decreto va alla Camera

Il cuneo fiscale esteso a banche e assicurazioni Montezemolo: buon segno

ROMA Arriva il taglio del cuneo fiscale anche per banche e assicurazioni. Dal 1° luglio le imprese italiane potranno scalare 5mila euro di Irap per ogni lavoratore assunto a tempo indeterminato. Lo stabilisce un decreto legge approvato ieri dal consiglio dei ministri che ora dovrà passare all'approvazione del Parlamento. «Era un impegno solennemente preso con il sistema delle imprese per il rilancio della competitività», dice Enrico Letta, sottosegretario alla Presidenza presentando il provvedimento. «È un segno importante per la competitività del Paese - gli risponde a distanza il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo - diamo atto al presidente Prodi: l'impegno è stato rispettato». E da Roma Montezemolo, nel corso dell'assemblea privata dell'associazione industriali (quella pubblica si terrà oggi) ha ribadito che la ripresa economica in Italia «è ancora fragile e che gli obiettivi raggiunti sono merito soprattutto delle imprese che ora chiedono al governo di fare la sua parte, riducendo la pressione fiscale sul sistema produttivo».

Per quanto riguarda il taglio delle cuneo fiscale l'Ue ha imposto la sua estensione anche alle imprese assicuratrici e alle banche. Restano fuori, per motivi legati alla natura delle imprese e al loro rapporto con il mercato, le ex municipalizzate. Il costo dell'estensione sarà di circa 600 milioni euro, ma, avverte il governo, «lo Stato non metterà un euro». «Non diamo soldi - spiega il ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero - a chi soldi ne ha già tanti». «Nessun regalo a banche e assicurazioni - chiarisce Alfonso Pecoraro Scanio, ministro per l'Ambiente - ora le imprese dimostrino di investire su ambiente, fonti energetiche rinnovabili, innovazione». «La posizione del governo - chiarisce il viceministro alle Finanze, Vincenzo Visco - è che il finanziamento debba avvenire dallo stesso settore. Stiamo lavorando, ragionando, se finiamo rapidamente si potrebbe intervenire nell'iter del provvedimento, altrimenti si farà una norma ad hoc e la decorrenza sarebbe la stessa per le imprese: attivazione primo luglio, decorrenza febbraio».

Il costo dell'operazione cuneo fiscale sarà di 2 miliardi e mezzo nel 2007 e di 5 a regime. Tornando alla copertura per le banche e le compagnie di assicurazioni, Enrico Letta riprende le voci circolate in questi giorni su cui i sindacati hanno già espresso parere negativo. «Recuperare i soldi dalla rimodulazione dell'Irap o dalla cassa integrazione sono solo ipotesi sul tavolo - dice il sottosegretario - nessuna di queste è stata ancora decisa. Si vedrà nelle prossime settimane, qualunque decisione sarà comunque presa dopo consultazioni e concertazione con le parti interessate».

L'ipotesi dell'introduzione della cassa integrazione nel settore delle banche porterebbe a un versamento del 2% a carico delle imprese e dello 0,30% a carico dei lavoratori. Ma le parti sociali sono già sul chi vive. «Non è possibile che l'estensione del cuneo alle banche venga pagato dai lavoratori», dicono i sindacati. Abi (banche) e Ania (assicurazioni) plaudono alla decisione dell'estensione del cuneo fiscale anche se ricordano come per ottenerla «sia stato necessario un ricorso alla Commissione europea». Il decreto legge varato ieri dal governo permetterà di ottenere il via libera di Bruxelles alla misura certamente anche nella parte che riguarda il Sud. Nelle intenzioni del governo, infatti, c'è il raddoppio dello sgravio nelle imprese del Mezzogiorno che operano in zone dove interventi di sostegno siano ammissibili secondo le normative europee. «Occorre con urgenza cambiare approccio nei rapporti con l'Unione europea - dice il ministro delle Politiche comunitarie, Emma Bonino - per verificare preventivamente, in maniera rigorosa e sistematica, tutti i provvedimenti proposti dalle diverse amministrazioni».

Alessandro Cecioni

Dall'alto, il presidente Montezemolo e sotto il ministro Emma Bonino

Il Parlamento europeo ha varato il regolamento per distribuire gli otto miliardi di euro e detta le condizioni

Tav, l'Ue concede due mesi per i progetti

Corsa contro il tempo: il 20 luglio la scadenza. Sonego: Trieste-Divaccia a buon punto

TRIESTE Parte la corsa contro il tempo ai finanziamenti per Tav e Trieste-Divaccia. Il Parlamento europeo ha, infatti, approvato il regolamento per distribuire i fondi destinati alla costruzione delle reti transeuropee di trasporto, un regolamento che stabilisce le modalità con cui l'Europa co-finanzierà i progetti prioritari definiti ad Essen nel 1994.

Fra i progetti ben tre interessano direttamente l'Italia e, per quel che riguarda il Friuli Venezia Giulia, si parla anche della Trieste-Divaccia. Di recente anche la Slovenia ha presentato la domanda a Bruxelles per la realizzazione della tratta transfrontaliera della Tav, confermando l'interesse del neo stato europeo a rafforzare la rete infrastrutturale che guarda ad est.

Ma le buone intenzioni non bastano. Il regolamento finanziario approvato prevede lo stanziamento di circa 8 miliardi di euro per il co-finanziamento dei progetti previsti, ma le risorse saranno ripartite tra gli stati che presenteranno richiesta (come da bando) sulla base del rispetto di alcuni requisiti.

Nel caso specifico i parametri sono tre: l'esistenza di un progetto definito, un accordo intergovernativo fra i due o più Stati coinvolti dalla tratta ferroviaria, un serio impegno finanziario di ciascun stato membro. Ed è proprio quest'ultimo il punto più incerto della Trieste Divaccia.

Ma non basta: per rispettare questi parametri il tempo a disposizione è davvero poco. I progetti dovranno essere presentati entro il 20 luglio e, anche nel caso di una proroga, il tempo a disposizione è davvero poco. «Per quel che riguarda il progetto siamo a buon punto – rassicura l'assessore alle Infrastrutture del Friuli Venezia Giulia, Lodovico Sonego – e anche per quel che riguarda l'accordo bilaterale con la Slovenia. Non è ancora stato formalizzato ma credo che il tempo a disposizione sia sufficiente per portarlo a termine. Stessa cosa vale per il progetto».

Altra partita è quella dei finanziamenti. Il governo italiano, infatti, non avrebbe previsto alcuno stanziamento per l'opera. «Non mi risulta – dice l'assessore – però è sicuramente una partita che dovremo giocarci nelle prossime settimane». E il sogno alta velocità ha dei costi che parlano da soli: per il tratto Mestre – Ronchi si parla di 4,2 miliardi di euro. Per il tratto Ronchi - Trieste di 1,9 miliardi. La progettazione preliminare va da Portogruaro a Trieste. Complessivamente il parlamento europeo ha previsto stanziamenti per il periodo 2007-2013.

«Finalmente partiranno le gare d'appalto per le Ten-T», ha commentato Paolo Costa, presidente della commissione trasporti del Parlamento europeo. «Si metteranno in campo otto miliardi per realizzare l'intera rete, che prevede investimenti non inferiori a 600 miliardi», una «goccia nel mare», una «goccia preziosa, che non può nè deve essere erosa da progetti diversi da quelli infrastrutturali».

Ma «si tratta pur sempre di una goccia», ha insistito Costa, secondo il quale «se non si affronta alla radice e in modo coordinato il problema del finanziamento complessivo almeno dei 30 progetti prioritari, l'intero programma Ten-T rischia di impantanarsi».

Il risultato di ieri, che ha visto l'accordo di Consiglio e Commissione, ha subito riaperto le polemiche in Italia e la pubblicazione dei bandi è destinata ad alimentare nuovamente lo scontro politico tra maggioranza e opposizione. E non solo a livello nazionale.

Lodovico Sonego

DALLA PRIMA PAGINA

La palude della mafia

Conseguentemente vi fu - negli anni immediatamente successivi alle stragi - un' imponente serie di indiscutibili successi (arresti, condanne, confische, complicità svelate) poi - a poco a poco - qualcosa cambiò. Riaffiorò prepotente, in ampi settori della politica (con contaminazioni anche a sinistra) e dei media, la perversa "filosofia" che vorrebbe ridurre il contrasto alla mafia a problema soltanto di criminalità da strada, problema di guardie e ladri da delegare tutto a polizia e magistratura, negando ogni carattere strutturale del rapporto tra mafia e potere. Di qui le calunnie di indebito uso politico della giustizia scagliate contro i magistrati che indagano senza sconti anche sulle cosiddette "relazioni esterne", ossia sulle coperture, complicità e collusioni che sono la spina dorsale del potere mafioso (al punto che se un magistrato dell'antimafia non viene aggredito o addirittura è sostenuto dai "soliti noti", c'è da chiedersi dove stia sbagliando...).

Parallelamente, crescono e si moltiplicano i personaggi che i rapporti tra mafia e potere li risolvono come se si giocasse a monopoli: se peschi un "Imprevisto", magari stai fermo per un po', ma poi ricominci a giocare, con gli stessi terreni, le stesse case, gli stessi alberghi, le stesse stazioni, gli stessi soldi di prima; persino con la stessa pedina di prima.

Ora, non è più precisamente per questi indecenti balletti che hanno sacrificato la loro vita Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e tanti altri. Il rigore e il volto pulito dei moltissimi siciliani onesti, che alla loro voglia si ispirano con quotidiano impegno, esigono ben altro. In particolare quel "fresco profumo di libertà che si contrappone al puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità" di cui parlò Paolo Borsellino alla vigilia della sua morte, commemorando l'amico Giovanni Falcone appena ucciso. La palude della convivenza con la mafia, praticata dai maestri della duttilità, emana proprio quel puzzo. E ammorba la democrazia.

Gian Carlo Caselli

Strasburgo taglia le tariffe del roaming. Si parlerà un minuto spendendo circa mezzo euro. Sconti in vigore già dall'estate

Cellulari, le chiamate all'estero costeranno di meno

STRASBURGO Con un voto quasi unanime gli europarlamentari hanno dato una buona notizia a chi viaggia in Europa per turismo, studio o lavoro adottando ieri il pacchetto di compromesso per ridurre le tariffe di roaming. Con un rush finale l'Europarlamento ha dato il suo via libera per consentire ai ministri Tlc di approvare definitivamente il testo il 7 giugno e di vederlo pubblicare nella Gazzetta ufficiale della comunità europea per fine giugno. Il voto del Parlamento europeo è stato accolto con entusiasmo dal commissario Ue Viviane Reding, che ha presentato la proposta di regolamento nel luglio dell'anno scorso e si è molto battuta perchè diventasse realtà in tempi rapidi. Numerosi e positivi i commenti anche degli europarlamentari italiani. Per Andrea Losco (Margherita) si tratta di «un giorno importante per i cittadini dell'Ue, col quale ben 147 milioni di cittadini europei, fra turisti e piccoli e medi imprenditori, potranno finalmente beneficiare delle riduzioni». Per Romano La Russa (An) «si poteva anche fare di piu per andare maggiormente incontro alle aspettative del consumatore» mentre per il diessino Nicola Zingaretti «è un risultato importante, che tiene conto degli interessi dei cittadini europei, senza tuttavia minare la sostenibilità finanziaria per gli operatori». Umberto Guidoni (Pdci) ha spiegato di avere accettato il compromesso «nonostante i margini lasciati alle compagnie siano ancora troppo elevati». Deluso invece Vittorio Agnoletto (Prc), secondo il quale «il prezzo effettivo di un minuto di roaming si aggira tra 10 e 14 centesimi mentre gli operatori lo rivendono ad una media di 1,06 euro». «A fronte di margini di guadagno così elevati ci aspettavamo una proposta più seria», ha sottolineato.

TARIFFE Il testo prevede una riduzione spalmata sui prossimi tre anni fissando tre tetti di eurotariffe per le chiamate effettuate, ricevute e per le tariffe all'ingrosso. Si parte, rispettivamente, da 49 cent, 24 cents e 30 per passare a 46 cents, 22 cents e 28 cents al minuto nel 2009 fino a 43 cents, 19 cents e 26 cents nel 2009. Attualmente le chiamate effettuate o ricevute in Europa costano in media un euro al minuto.

ADESIONE Il compromesso prevede che i gestori informino subito gli utenti nelle nuove tariffe europee di roaming e che gli utenti abbiano tre mesi per aderire alle nuove tariffe. Dopo i tre mesi a chi non avrà già risposto sarà applicata automanticamente la nuova eurotariffa, a meno non abbia già optato per una tariffa ancor più vantaggiosa.

ENTRATA IN VIGORE L'impegno della presidenza Ue è di pubblicare il nuovo regolamento entro fine giugno e sarà necessario un mese perchè i gestori rendano note le nuove tariffe ai clienti.

Dati Istat: 4 milioni di pensionati vivono con meno di 500 euro al mese. Occupazione: giovani e donne in difficoltà

In Italia povera una famiglia su sei

La ripresa c'è ma è più lenta di quella Ue. Il Sud sempre più indietro

ROMA L'Italia si presenta con insistente costanza come un Paese con due facce: nonostante sia riuscito a registrare nell'ultimo anno una ripresa dell'economia, seppure lenta e moderata, resta comunque spaccato. Un Paese dove, comunque, solo una famiglia su sei , circa il 15%, stenta ad arrivare alla fine del mese.

Tagliato a metà tra l'alta percentuale di occupazione del Nord e quella di disoccupazione del Sud, tra le imprese innovatrici e quelle al limite della sopravvivenza, tra il reddito medio annuo di 32 mila euro dei residenti in Lombardia e i 2 milioni 585 mila famiglie, concentrate soprattutto nel Mezzogiorno, che fanno fatica ad arrivare a fine mese.

Nel suo Rapporto Annuale, l'Istat parla di un Paese che riparte, ma poi confronta i dati del blando rilancio economico con i principali Paesi dell'Unione Europea, rispetto ai quali restiamo indietro.

LA RIPRESA ECONOMICA E IL CONFRONTO CON L'UE. L'Istat definisce la crescita dell'1,9% del Pil dello scorso anno come "il ritorno allo sviluppo dopo un quadriennio di stagnazione". Il settore industriale è in espansione con un +2,2%, rispetto ad una flessione dell'1,8% dell'anno precedente, e cresce anche il settore delle esportazioni. A fronte del miglioramento italiano però, il Pil medio dell'Uem (Unione economica e monetaria) è cresciuto del 2,7%, dall'1,4% del 2005. Anche la produzione industriale dell'Uem ha segnato nel 2006 un incremento più consistente (+4%), con cifre che in Germania arrivano al +5,8%, e in Spagna +3,8. E pure sul versante dell'occupazione, dove si evidenziano grandi progressi negli ultimi anni (il tasso di occupazione è cresciuto tra il 1996 e il 2006 di quasi sette punti percentuali), l'Italia rimane a un livello nettamente inferiore rispetto al resto d'Europa.

Lo scorso anno, il tasso di occupazione italiano si è attestato sul 58,9%, contro il 65,9% dell'Ue15 e il 64,6% dell'Ue25.

LE IMPRESE. In Italia ci sono molte imprese ma pochi dipendenti. Su oltre 4 milioni di imprese, il 35%, pari a un milione e mezzo, sono definite dall'Istat di «sopravvivenza». Si tratta di aziende che si limitano a produrre un reddito adeguato senza mirare ad un'espansione, il 43% di queste società si concentra nel Sud. Però c'è anche una quota di imprese innovatrici in aumento, come aumenta la «specializzazione in tutti i settori del made in italy».

L'OCCUPAZIONE. Gli occupati sono aumentati dell'1,9 per cento, il tasso di disoccupazione è sceso al 6,8% dal 7,7 del 2005. Ma il Sud resta indietro: le situazioni più gravi sono state rilevate in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, mentre qualche miglioramento si segnala soltanto in Sardegna e Abruzzo.

LE DUE ITALIE. La ripresa economica non influisce sul divario tra Nord e Sud. Il reddito delle famiglie che abitano nel Mezzogiorno è pari a circa tre quarti del reddito delle famiglie residenti al Nord. La Lombardia presenta il reddito medio più alto (oltre 32 mila euro), la Sicilia il più basso (meno di 21 mila euro).

LE FAMIGLIE POVERE. Nel 2005 il 14,7% delle famiglie italiane (circa 7 milioni e mezzo di persone) ha dichiarato di arrivare alla fine del mese con molta difficoltà. Il 28,9% «non ha potuto far fronte a una spesa imprevista di importo relativamente modesto (600 euro)». E nel Mezzogiorno il 5% degli intervistati nel 2004 e 2005 ha affermato di non potersi permettere un'alimentazione adeguata.

L'INVECCHIAMENTO E LE PENSIONI. A rallentare il sistema Italia è anche l'invecchiamento della popolazione e l'alto numero di pensionati: nel 2005 sono stati rilevati 71 pensionati ogni 100 occupati. L'Italia è il Paese più vecchio d'Europa e nel mondo ci supera solo il Giappone. I pensionati sono costati allo Stato nel 2005 oltre 215 miliardi di euro, pari al 15,2% del Pil. Ma ben 4 milioni di essi vivono con solo 500 euro al mese. Commentando il rapporto dell'Istituto, il premier Romano Prodi precisa: «L'Italia ha tre anomalie: la situazione del Mezzogiorno, l'invecchiamento della popolazione, le difficoltà a entrare nel mondo del lavoro da parte di giovani e donne». Dall'opposizione arriva il lapidario appunto di Roberto Calderoli (Lega Nord) che osserva: «Quella dell'Istat è una fotografia impietosa del Paese, Prodi vada a casa».

Le stime rese pubbliche dall'Istat «confermano statisticamente le parole di monsignor Bagnasco durante la sua prolusione di lunedì 21 maggio alla Conferenza Episcopale Italiana» nella quale «rimarcava le situazioni familiari più esposte al rischio povertà e una sempre maggiore richiesta d'aiuto rilevata dalle strutture preposte all'accoglienza». È quanto afferma, infine, la Fondazione Banco Alimentare a commento delle cifre Istat sull'aumento della povertà in Italia, condizione che riguarda quasi 2,6 milioni di famiglie, poco più di sette milioni e mezzo di persone.

Annalisa d'Aprile

IL CASO

Fenomeno immigrazione: toccata quota tre milioni

ROMA Sfiorano i tre milioni gli immigrati regolari presenti nel nostro Paese, pari al 4,7% dei residenti. Negli ultimi dieci anni sono praticamente quadruplicati, l'88% di loro vive nel Centro-Nord, tra Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Umbria e Lazio. Arrivano soprattutto da Romania, Albania e Marocco, ed un immigrato su due diventa italiano grazie al matrimonio misto. Il rapporto Istat dedica un ampio capitolo ai «nuovi cittadini», gli immigrati. Sono più giovani (un immigrato su due ha tra i 18 ed i 39 anni), fanno più figli (2,45 per donna, contro l'1,24 delle italiane) e sono disposti a spostarsi per lavoro più degli italiani (la loro mobilità è del 73,6%, contro il 22,1%). A fronte del 6% di stranieri occupati (3 su 4 sono operai o svolgono un lavoro non qualificato, mentre le donne fanno le colf) con un tasso di disoccupazione dell'8,6% (due punti in più degli italiani), c'è anche un aumento del 174,8% (dal 1995 al 2004) del numero di stranieri denunciati. I principali reati sono furto, spaccio di stupefacenti e ricettazione. L'Istituto segnala poi il fenomeno dei matrimoni misti, quelli celebrati tra cittadini italiani e stranieri, che nel 2005 sono arrivati a 23.500, quasi il 10% del totale. Più frequentemente, lo sposo è italiano e la sposta straniera, meno di 5 mila donne italiane scelgono un partner di altra nazionalità. I maschi (età media 41 anni) prendono in moglie soprattutto donne dell'Est Europa (di 32,4 anni), mentre le italiane preferiscono i nordafricani (31,8 anni gli uomini e 32,4 le donne). Ma attenzione, separazioni e divorzi nelle unioni miste sono in aumento: +85% fra il 2000 e il 2005.

Proteste contro la riapertura delle discariche

Emergenza rifiuti a Napoli: a rischio la salute pubblica in fiamme centinaia di cumuli

NAPOLI La Campania continua ad essere stretta nella morsa dell'emergenza rifiuti. Quella di ieri è la cronaca di un'altra giornata di crisi, soprattutto nella città di Napoli e in alcuni Comuni dello hinterland: una giornata in cui il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha ribadito la sua profonda preoccupazione, ricevendo al Quirinale il cardinale Crescenzio Sepe, arcivescovo del capoluogo. In moltissime strade crescono le montagne maleodoranti di sacchetti, la gente è esasperata. Al Commissariato la squadra di tecnici di fiducia del capo del dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, ha lavorato all'individuazione delle possibili discariche da riaprire. È una corsa contro il tempo. Sabato sera chiude l'invaso di Villaricca, l'unico che finora abbia consentito di far andare avanti, anche se faticosamente, gli impianti di Cdr (dove si fa la cernita dei rifiuti prelevati dai cassonetti per poi tritarli), garantendo lo sversamento degli scarti della lavorazione.

Guido Bertolaso

Sono state verificate le capienze residue. Ma ancora prima che ci sia una lista ufficiale degli sversatoi che potrebbero essere utilizzati per scongiurare la più grave dell'emergenza degli ultimi 14 anni, si registrano le prime proteste. Da Ariano Irpino a Montecorvino Pugliano è già mobilitazione: le comunità locali sono sul piede di guerra. Ritengono che non sia giusto continuare a dare un ulteriore contributo, dopo che per anni sono stati sversate nei loro territori centinaia di migliaia di tonnellate di rifiuti. E anche nel quartiere napoletano di Pianura c'è mobilitazione: si teme che si possa procedere alla riapertura della discarica di località Pisani, chiusa una decina di anni fa perchè satura.

A Serre, nel salernitano, continua invece il braccio di ferro. Il sindaco Cornetta dice che tutti i cittadini della piccola comunità degli Alburni - anziani e bambini compresi - sono pronti a collaborare per allestire nei tempi previsti la discarica di Macchia Soprana, individuata cone alternativa a Valle della Masseria. Intanto, mentre si lavora per individuare le soluzioni possibili, a Napoli bisogna ancora fare i conti con gli incendi dei cassonetti. La scorsa notte gli interventi dei vigili del fuoco sono stati circa 120, e una cinquantina i roghi in pieno giorno. Incendi che causano danni gravissimi alla salute, perchè nell'aria si sprigiona un gran quantitativo di diossina, molto più di quanto ne possa produrre un impianto di termovalorizzazione. Il comando dei vigili del fuoco annuncia, da Roma, l'invio di rinforzi.

E le prospettive non sono affatto rassicuranti. All'Asia - l'Azienda speciale igiene urbana di Napoli - si guarda alle prossime ore con notevole apprensione. La scorsa notte sono state sversate negli impianti di Cdr solo 350 tonnellate di spazzatura, a fronte di un quantitativo raccolto lungo le strade di 1.400 tonnellate. Insomma, i rifiuti sono rimasti sui camion e questo potrebbe causare rallentamenti per la raccolta da effettuare nei prossimi giorni. Solo lungo le strade di Napoli (i disagi maggiori si avvertono nei quartieri periferici) vi sarebbero almeno 2.700 tonnellate di spazzatura, senza contare i quantitativi stoccati nei siti provvisori che devono essere svuotati.

Risarcimento: 100mila euro alle vittime

Parma, prete pedofilo condannato a 12 anni per abusi in Nicaragua

PARMA È stato condannato a 12 anni di reclusione don Marco Dessì, il missionario sardo accusato di abusi sessuali nei confronti di minori e detenzione di materiale pedopornografico. Il Gup del Tribunale di Parma Roberto Spanò ha riconosciuto il sacerdote colpevole di tutte le accuse che sono state mosse dalla procura parmigiana. La sentenza tiene conto dello sconto di pena di un terzo previsto dal rito abbreviato con il quale il missionario di 59 anni è stato giudicato. La Pm Lucia Russo, che ha coordinato le indagini dei carabinieri del comando Provinciale di Parma e ha sostenuto in aule le accuse, aveva chiesto una condanna a 16 anni di reclusione. Le motivazioni saranno depositate entro quindici giorni. Ai tre ex ragazzi del coro del Gestsemani, vittime degli abusi perpetrati dal sacerdote e oggi tutti maggiorenni, il Gup ha riconosciuto una provvisionale «immediatamente esigibile» di 100 mila euro ciascuno.

L'uomo ha colpito il medico alla testa con un cacciavite: è in prognosi riservata

Lecce: la moglie muore in clinica il marito aggredisce il primario

LECCE Sconvolto per la morte della propria moglie avvenuta nella tarda mattinata di ieri, nel pomeriggio un anziano di 74 anni ha aggredito con un cacciavite il primario di cardiochirurgia della clinica dove la donna era ricoverata ed è poi deceduta. Il medico è ora ricoverato con riserva di prognosi - ma la sua vita non sarebbe in pericolo - all'ospedale Vito Fazzi di Lecce, mentre il suo aggressore è stato arrestato con l'accusa di tentativo di omicidio, ed è ora in questura.

L'aggressione è avvenuta nel tardo pomeriggio nella clinica «Città di Lecce», nella quale lavora Giancarlo Esposito, primario di cardiochirurgia. Il medico è stato aggredito in circostanze non ancora chiarite dall'anziano che l'ha colpito con un cacciavite all'arcata sopraccigliare destra. L'uomo, Donato Ruggero, di San Pietro Vernotico (Brindisi) come sua moglie, Maria Ligorio, di 75 anni, è stato bloccato dalla polizia allertata da una telefonata al 113. In queste ore viene interrogato dagli investigatori.

Con il passare del tempo le condizioni del primario, che si chiama Giampiero Esposito e non Giancarlo, si sono di molto aggravate e ora sarebbe in fin di vita.

L'aggressione è avvenuta nel garage esterno della clinica.

L'anziano era sconvolto per la morte di sua moglie, avvenuta verso le 12.30, che in quella clinica era rimasta ricoverata in terapia intensiva per 50 giorni con una quadro patologico assai grave, secondo quanto si è appreso in ambienti sanitari. Quando ha visto il primario gli si è scagliato contro e l'ha colpito al volto con il cacciavite. Esposito è caduto per terra ed è stato soccorso dai suoi colleghi e ricoverato nella stessa clinica.

Chirurghi al lavoro durante un intervento in una sala operatoria

Le sue condizioni, parse subito gravi, sono ulteriormente peggiorate: la punta del cacciavite si è fermata a pochi millimetri dal tronco encefalico causando una emorragia che si sta cercando ora di arginare. Non si esclude che l'uomo, che ha 49 anni, è sposato e ha un figlio di 11 anni, possa essere trasferito in queste ore in un centro fuori dalla Puglia.

Il presidente del Gruppo romagnolo Villa Maria (di cui fa parte Città di Lecce hospital), Ettore Sansavini, esprime in una nota «sconcerto per la brutale aggressione di cui è stato vittima il dott. Giancarlo Esposito». «Un atto assolutamente ingiustificabile - dice Sansavini - che ha colpito un professionista dotato di grande sensibilità e attenzione nei confronti dei pazienti e dei loro parenti. L'umanità dimostrata dal dott.Esposito nel suo lavoro è nota a tutti ed è testimoniata dai lusinghieri risultati che hanno consentito a Città di Lecce, con oltre 1000 interventi l'anno, di diventare il primo centro cardiochirurgico della regione Puglia».

La donna era deceduta nel reparto di cardiochirurgia dove era ricoverata oramai da 50 giorni con un quadro patologico grave. L'agguato nel garage del nosocomio

A sinistra una nave Usa nel Golfo. Sopra il Presidente iraniano Ahmadinejad. A destra una centrale nucleare iraniana

L'Iran non blocca il suo programma nucleare. Il Presidente francese Sarkozy d'accordo nel rafforzare il regime delle sanzioni

Squadra navale Usa nel Golfo Persico

Washington aumenta le pressioni su Teheran che afferma: «Faremo fronte a ogni minaccia»

TEHERAN Si impennano le tensioni tra Iran e Usa, mentre mancano cinque giorni a un incontro bilaterale sull'Iraq. Teheran ha avvertito ieri di essere pronta a «far fronte ad ogni minaccia», poche ore dopo che una squadra navale degli Stati Uniti, di cui fanno parte due portaerei, era entrata nel Golfo. E a gettare benzina sul fuoco sono anche i nuovi progressi in campo nucleare dell'Iran, che continua a ignorare gli inviti dell'Onu a sospendere l'arricchimento dell'uranio.

Gli Stati Uniti affermano di essere pronti ad aumentare la pressione sulla Repubblica islamica attraverso consultazioni con le altre potenze, in particolare gli alleati occidentali. E in questo ha trovato immediatamente la sponda del nuovo presidente francese, Nicolas Sarkozy, che in una intervista ad una rivista tedesca ha detto di essere d'accordo a «rafforzare le sanzioni» già in atto contro Teheran per il suo rifiuto alla sospensione. Parigi ha anche fatto sapere di appoggiare un'iniziativa di Washington che intende protestare con Mohammed el Baradei, il direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea), per affermazioni fatte da quest'ultimo nei giorni scorsi, in cui ha invitato la comunità internazionale a prendere atto dello stato di avanzamento del programma iraniano, e quindi a considerare la possibilità di lasciare che l'Iran continui un'attività limitata di arricchimento.

Scontata la difesa di el Baradei da parte di Teheran. «Gli Usa - ha detto il presidente del Parlamento, Gholamali Haddad Adel - protestano sempre contro le prese di posizione sagge. Protestano contro tutto, fuorchè contro il possesso di armi nucleari da parte di Israele». Ma le pressioni di cui si parla da Washington non si limitano a proteste formali e

Contestazioni a el Baradei. Il direttore dell'Aiea favorevole ai programmi di arricchimento dell'uranio

iniziative diplomatiche nell'ambito del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Una squadra di nove unità navali e 17.000 membri d'equipaggio, comprese due portaerei che trasportano 140 velivoli in tutto, ha varcato ieri lo Stretto di Hormuz ed è entrata nel Golfo, realizzando il più grande spiegamento di forze in queste acque dalla guerra con l'Iraq nel 2003. Il tutto mentre è in preparazione, il 28 maggio a Baghdad, un inedito incontro diretto tra inviati iraniani e americani sulla situazione irachena.

Da bordo di una delle due portaerei, la Uss Stennis, il vice presidente Dick Cheney aveva affermato due settimane fa, durante un tour di alcuni Paesi arabi, che gli Stati Uniti erano determinati ad impedire a Teheran di dotarsi di armi nucleari e di «dominare la regione». Pochi giorni dopo, visitando gli Emirati arabi uniti, il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad aveva minacciato una «dura» rappresaglia in caso d'attacco militare ai siti atomici della Repubblica islamica. Il monito è stato ripetuto ieri dal ministro della Difesa, Mostafa Mohammad Najjar.

«L'Iran islamico - ha detto Najjar - affidandosi al grande ruolo delle forze armate, dei Pasdaran (Guardiani della rivoluzione) e della polizia, e sotto il comando della Guida suprema, ayatollah Ali Khamenei, affronterà ogni minaccia con tutta la sua forza e darà una dura risposta ai nemici e agli aggressori». Il ministro della Difesa parlava in occasione delle cerimonie per il 25mo anniversario della liberazione della città portuale di Khorramshahr, occupata nel 1980 dalle truppe irachene all'inizio della guerra tra i due Paesi.

IRAQ

Bush svela che Al Qaeda voleva colpire a Los Angeles la biblioteca o il palazzo della Borsa

Ucciso uno dei soldati americani rapiti

Dal corrispondente
Andrea Visconti

NEW YORK Sale a 87 il bilancio dei morti americani in Iraq nel mese di maggio. Solamente nelle ultime quarantott'ore ci sono state altre nove vittime di attacchi suicidi che hanno fatto quindici morti anche fra la popolazione civile.

L'esplosione in un caffe a Mandali, una città di confine vicino all'Iran, ha fatto anche più di venti feriti.

Le continue violenze e relative vittime non sono più un segreto che l'amministrazione Bush riesce a controllare come avveniva nei primi tempi della guerra in Iraq. Ieri per esempio il New York Times ha pubblicato in prima pagina una fotografia che per la sua drammaticità riportava alla mente gli anni della guerra in Vietnam quando già la situazione si era messa malissimo per gli Stati Uniti.

Un gruppo di soldati Usa in tuta mimetica accovacciati in terra nel tentativo di proteggere dalla polvere e la sabbia un compagno ferito. Un altro zoppicante che si allontana assistito da due commilitoni. L'immagine

Il Presidente Usa George W. Bush

cattura la sfida quotidiana delle truppe americane che lottano ogni momento per rimanere in vita. Una realtà sottolineata ieri dal ritrovamento in un fiume del cadavere di un soldato Usa.

Potrebbe essere uno dei quattro dispersi da alcuni giorni dopo un attentato per i quali si erano mosse tremila truppe nel tentativo di ritrovare i dispersi.

Più la situazione diventa insostenibile e più l'amministrazione Bush sembra intenzionata a non cambiare corso. Ancora ieri il presidente americano ha parlato di ulteriori rinforzi che manderà in Iraq, sostenendo che la ritirata è impossibile perchè questa è una guerra che l'america non si può permettere di perdere. A sostegno della sua politica Bush ha declassificato ieri un documento top secret dal quale sembrano emergere minacce precise di Al Qaeda a bersagli all'interno degli Stati Uniti.

Specificamente, ha rivelato Bush, ci sarebbero stati piani di colpire per esempio la biblioteca pubblica di Los Angeles o il palazzo della Borsa. È stato un discorso mandato in onda in diretta dalla Cnn, ma anche in questo caso sembra essere cambiato il vento in America: appena pochi mesi fa il discorso del presidente sarebbe stato diffuso interamente e senza interruzioni. Ieri invece la Cnn dopo alcuni minuti è tornata a interrotto la diretta. Come dire che era forse più propaganda allarmistica della Casa Bianca che una notizia di rilievo.

IN BREVE

Regge la tregua nel Paese

Libano: i rifugiati palestinesi in fuga dai campi profughi

BEIRUT All'indomani dell'interruzione dei combattimenti tra miliziani di Fatah al-Islam ed esercito libanese, regge ancora la tregua a Nahr al-Bared, ma la fuga di migliaia di rifugiati palestinesi dal campo profughi nel nord del Libano conferma l'estrema precarietà della situazione, mentre il ministro della difesa Elias Murr ha intimato la resa al gruppo integralista, escludendo ogni negoziato. All'ultimatum di Murr, che ha preannunciato una «soluzione militare» in caso di mancata resa di Fatah al-Islam, hanno tuttavia fatto da contrappunto le minacce di uno dei suoi miliziani: il gruppo integralista, ha detto, è pronto a «combattere per i prossimi nove mesi ed estendere i combattimenti in tutto il Libano e in tutto il Levante».

Cassazione: non è reato coltivare marijuana in casa

ROMA Coltivare marijuana sul balcone di casa è considerata, dalla sesta sezione penale della Cassazione, «una condotta penalmente irrilevante che equivale a detenerla». Nella sentenza numero 17983/07, depositata il 10 maggio scorso, su ricorso di un uomo condannato anche in appello per aver coltivato nel proprio terreno cinque piante di marijuana, la Cassazione «annulla senza rinvio la sentenza impugnata perchè il fatto non sussiste». I supremi giudici escludono che la coltivazione cosiddetta domestica sia penalmente perseguibile.

Messico: festeggia 116 anni l'uomo più vecchio al mondo

CITTÀ DEL MESSICO Il messicano Sostenes Martinez, considerato nel Paese l'uomo più vecchio del mondo, ha compiuto 116 anni mentre, in condizioni non perfette di salute, attende sempre il suo inserimento nel Guinness dei primati. Martinez è nato il 21 maggio 1891 nel villaggio di San Juan Volador, a Ovest di Coatzacoalcos, città dello Stato di Veracruz.

Udine: coppia aggredita, fermato un diciottenne

UDINE Un giovane di 18 anni è stato fermato dalla Polizia di Udine perchè ritenuto responsabile di un'aggressione nei confronti di una coppia, durante un tentativo di rapina. L'episodio si è verificato nella zona di via Pracchiuso. Le vittime dell'aggressione sono un ragazzo e una ragazza di vent'anni.

Il procuratore nazionale antimafia Grasso: «Borsellino e Falcone vivranno per sempre nei nostri cuori». Marini: «Tutelare la Repubblica»

Una lezione si è tenuta all'Ucciardone dove nel 1986 si celebrò il primo maxi-processo contro le cosche. Messaggio di Napolitano

Palermo: i giovani ricordano la strage di Capaci

Oltre 15mila studenti sono giunti in Sicilia a bordo della Nave della legalità

Palermo: i giovani mentre sbarcano dalla Nave della legalità

PALERMO Ci sono volti buoni sulla terra che ha conosciuto la barbarie, sguardi limpidi nelle strade di una città che ha combattuto una lunga guerra. Sono i bambini venuti a piantare il futuro dove era stata sepolta la speranza, un esercito colorato che ha invaso Palermo nel giorno del quindicesimo anniversario dell'eccidio di Capaci. Gerbere gialle strette tra le mani, indosso la maglietta con l'immagine di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino vicini, sorridenti, oltre 15 mila studenti di tutta Italia hanno celebrato la «giornata della memoria».

Scatenati in canti e balli ma anche impegnati in un acceso dibattito con alte cariche dello Stato - il presidente del Senato Franco Marini, i ministri dell'Interno e della Pubblica Istruzione Giuliano Amato e Giuseppe Fioroni - sono stati loro i veri protagonisti della giornata di ieri, mentre dalla banchina del porto di Palermo, dove è attraccata la Nave della legalità che da Civitavecchia ha portato in Sicilia le scolaresche, all'aula bunker dell'Ucciardone risuonavano le note di «Pensa», il rap antimafia. L'hanno cantato tutti insieme prima del dibattito nell'aula bunker, l'hanno gridato con l'autore, il cantante Fabrizio Moro, arrivato a Palermo per partecipare alle manifestazioni organizzate dalla Fondazione Falcone e dal ministero della Pubblica Istruzione, per la prima volta coinvolto nella fase organizzativa delle celebrazioni.

La lezione di legalità, tenuta dove nel 1986 si celebrò il primo maxi processo alle cosche, è cominciata con la lettura del saluto inviato ai ragazzi dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che si è detto «convinto che la lotta alla mafia e l'appello a una cultura della legalità abbiano bisogno di un grande movimento di popolo, della mobilitazione della cultura e della scuola». Sullo scranno dei giudici sono seduti il procuratore di Palermo Francesco Messineo, che definisce «eroi e non solo vittime» Falcone e Borsellino, Amato, Fioroni, Marini, il procuratore nazionale antimafia Piero Grasso e Maria Falcone, sorella del magistrato assassinato. Tutto intorno striscioni e disegni che invitano «a non dimenticare».

Un invito ripetuto da Grasso. «Paolo e Giovanni ci hanno lasciato un testamento morale di rigore ed equilibrio che non dobbiamo disperdere: vivranno per sempre nei nostri cuori e saranno ricordati ogni anno da chiunque entri in questa aula». Oltre al dovere della memoria è stata l'importanza della scuola nella formazione dei giovani l'altro tema ricorrente negli interventi dei relatori. Il ministro Fioroni sottolinea l'esigenza di «dare agli studenti una società nella quale siano stati abbattuti i monopoli e i privilegi, affinchè possano farsi spazio nella vita per i loro meriti e per quello che hanno imparato»; Amato, protagonista di un vivace scambio di idee con uno studente, indica tra i doveri dello Stato quello di dare ai ragazzi una preparazione scolastica all'altezza delle sfide del futuro.

Ai giovani, vittime di un precariato che «sempre più spesso va oltre i limiti della fisiologia», si rivolge Marini che definisce la mafia in contrasto con i valori repubblicani e invita gli studenti ad amare le istituzioni.

Alle 17.58, ora della strage, un agente della polizia suona il Silenzio; vengono ricordati i nomi delle vittime dell'eccidio: Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Rocco Di Cillo, Vito Schifani e Antonio Montinaro, gli agenti della scorta morti nella strage. Poi i «ragazzi dell'antimafia» tornano sulla nave della legalità; negli occhi hanno ancora le immagini di una giornata indimenticabile e di una terra che «un giorno - come profetizzò Paolo Borsellino - diventerà bellissima...».

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

un affascinante viaggio attraverso la storia e le storie di persone, luoghi e culture del nostro mare

Il terzo appuntamento è con "Gente di mare" di Giovanni Comisso: una preziosa corrispondenza di viaggio attraverso la laguna veneta e le sue isole, toccando tappe importanti come Malamocco e Chioggia, fino a lambire, alla fine, la costa orientale dell'Adriatico. Una rievocazione a volte leggiadra e spesso brutale della vita sul mare, colta nella sua durezza come anche nella sua prorompente vitalità. Un repertorio di volti e situazioni che non mancheranno di ispirare, emozionare e talvolta persino commuovere.

È IN EDICOLA IL 3° VOLUME

"GENTE DI MARE" DI GIOVANNI COMISSO A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

L'istituzione scientifica giuliana con il sostegno della Farnesina mobilita risorse e scienziati per affrontare l'emergenza sottosviluppo

Trieste, biotecnologie per l'Africa

Nel centro Icgeb a Città del Capo si studieranno farmaci e alimenti geneticamente modificati

Dall'inviato
Elisa Coloni

ROMA Dal comprensorio di Area Science Park a Citta del Capo: la ricerca triestina ora punta a salvare l'Africa da malattie e carenze alimentari. La nuova sede sudafricana del Centro di ingegneria genetica e biotecnologia adesso è diventata realtà.

Quella di Cape Town sarà la terza componente dell'Icgeb, un'organizzazione internazionale nata nel capoluogo giuliano e presente anche in India, a New Delhi, che opera dal 1987 (prima all'interno delle Nazioni Unite, e dal '94 autonomamente), per fare ricerca ad alto livello nel campo della biologia molecolare e delle biotecnologie, e fare scuola agli scienziati dei Paesi in via di sviluppo, per «addestrarli» prima che tornino in patria a realizzare, ad esempio, tecnologie per nuovi prodotti farmaceutici.

Nasce, quindi, una nuova costola di quel centro di eccellenza triestino, punta di diamante dell'universo scientifico giuliano, che in vent'anni è riuscito a raggiungere risultati brillanti in un settore ancora poco noto, spesso fonte di allarmismi, e che, nella manipolazione dell'informazione genetica contenuta nel Dna, individua la possibile chiave di svolta per risolvere alcuni dei problemi che flagellano una vasta fetta di mondo. Biotecnologia significa, infatti, utilizzare l'ingegneria genetica (studiare combinazioni di geni) per produrre farmaci, alimenti geneticamente modificati ed energia pulita. Ed è questo che si farà anche nel centro di Città del Capo, che in questi giorni si sta insediando negli spazi dell'Università locale, grazie a un investimento di 4 milioni di euro (per 4 anni) del governo Sudafricano. «Siamo così convinti che la strada da seguire sia quella dell'ingegneria genetica - ha spiegato il vice ministro per la Scienza sudafricano Derek Hanekom - che abbiamo investito un'ingente quantità di denaro, per scommettere sull'Icgeb. Trieste è l'esempio da seguire».

Ma quella del Sudafrica è stata solo una delle tante candidature presentate dai Paesi africani. Un interesse nato grazie alla capacità di Trieste di mobilitare cervelli e risorse in favore delle biotecnologie. La dimostrazione è arrivata ieri alla Farnesina, durante la consacrazione del lavoro svolto dalla «casa madre» dell'Icgeb, davanti a esponenti del governo italiano e di trenta Peasi in via di sviluppo. «Trieste è ormai diventato un centro strategico, di importanza assoluta - ha affermato Gherardo La Francesca, direttore generale per la promozione e cooperazione culturale del ministero degli Affari esteri (che garantisce l'85% delle risorse dell'Icgeb, mentre il 10% arriva dal governo indiano e il restante 5% dai 55 Paesi membri, complessivamsente per il 2007 sono 16,5 milioni di euro; che si sommano a risorse esterne assegnate da enti privati, e non, ai singoli gruoppi di ricerca). Della «piena riuscita del Forum Unesco a Trieste» ha invece parlato Domenico Giorgi, braccio destro di Fabio Mussi al ministero della Ricerca. «A margine del G8 triestino - ha commentato - il ministro Mussi ha incontrato il suo collega sudafricano, garantendo l'impegno del governo italiano sulla continuità dei finanziamenti da destinare all'Africa e, in particolare, al nuovo centro Icgeb di Città del Capo, che per sopravvivere avrà bisogno dell'aiuto dei Paesi membri dell'Icgeb».

La mission del centro è sviluppare la conoscenza. La sede di Cape Town avrà il compito di coagulare il know how nel campo delle biotecnologie e diffonderne i risultati in tutti i Paesi africani. «Apriremo a settembre - ha affermato il direttore generale dell'Icgeb Francisco Baralle -. Vi lavoreranno 30 scienziati, la metà sarà di origine sudafricana, mentre gli altri provenienti principalmente da nazioni limitrofe, ma anche da altri continenti. Tra quattro anni puntiamo ad averne almeno 200. Ho ricevuto richieste da due ricercatori triestini, che hanno dato la disponibilità a partire».

L'obiettivo sarà quindi sperimentare vaccini contro Aids, epatite, malaria. Ma anche tentare la strada degli Ogm per sconfiggere la povertà. Ma come? «In Africa uno dei grandi problemi è la siccità - ha spiegato il numero uno della sede triestina Icgeb, Mauro Giacca -. Quindi bisogna riuscire a sviluppare piante che resistano alla siccità: si individuano le specie vegetali che, naturalmente, tollerano meglio la siccità, si cerca il gene che le rende tali e lo si trapianta in un'altra pianta, senza che questa cambi alcuna le sue caratteristiche originarie. Gli Ogm sono sicuri e 500 milioni di persone nel mondo li usano da vent'anni, senza danni alla salute. Solo in Europa ci facciamo problemi».

Un «taglia e cuci» dei geni che ha avuto origine a Trieste. Ma lontani sono i tempi in cui i consiglieri del ministro della Ricerca Luigi Granelli, all'inizio degli anni '80, venivano spediti da Indira Gandhi e Fidel Castro, per avere un appoggio politico sulla realizzazione di un piccolo centro di ricerca a Trieste, spiegando che manipolando frammenti di Dna di qualsiasi essere vivente, forse sarebbero emerse le soluzioni per dire addio alla povertà. Adesso sono in tanti a volerci provare.

Trieste centro della ricerca per l'aiuto ai Paesi sottosviluppati

IL CASO

Bertossi: un tavolo con la Regione

Calligaris: il distretto della sedia non basta a rilanciare il settore

UDINE «La Regione costituirà un tavolo per rilanciare il distretto della sedia a patto che siano condivisi due elementi sostanziali: la fusione di Asdi e di Promosedia in un'unica struttura che lavori con le imprese e l'elaborazione di un progetto di sviluppo strategico del distretto della sedia che ridia competitività alle centinaia di imprese che rappresentano una ricchezza preziosa per la regione intera». Enrico Bertossi, assessore regionale alle Attività economiche e produttive, ha così risposto all'appello lanciato dal presidente di Confartigianato Udine Carlo Faleschini nel corso della tavola rotonda sul Distretto che si è svolta a Manzano, organizzata da Confartigianato Udine nell'ambito della quattro giorni del congresso annuale.

Faleschini aveva chiesto che «che tutti si siedano finalmente attorno a un tavolo, elaborino un progetto di sviluppo condiviso sul quale ognuno si impegni a fare la sua parte». Missione che in questo momento ruota intorno al Salone internazionale della Sedia su delega di Promosedia a Udine e Gorizia Fiere.

Alessandro Calligaris

«Il distretto - ha spiegato Alessandro Calligaris, il maggior imprenditore del triangolo della sedia - è ormai insufficiente a dare tutte le risposte alle imprese. Se un tempo le sedie erano tutte in legno, e il Distretto era autosufficiente, ora le sedie sono di materiali compositi, e i materiali dobbiamo cercarli sui mercati dove c'è qualità e competitività. Occorrono quindi professionalità nelle imprese per dialogare con il mondo, che conoscano le lingue e l'informatica. Fare prodotti di qualità - ha aggiunto -non basta se non si ha una adeguata struttura commerciale e soprattutto non si sa a chi venderli e cosa vuole chi li compra. Occorre quindi investire in qualità, competenza, professionalità, in colletti bianchi».

«Abbiamo già fatto passi avanti significativi in questa direzione - ha aggiunto Franco Buttazzoni, presidente di Promosedia, ma occorre fare di più, occorre che le imprese credano di più nella collaborazione fra imprese». Ma non tutti la pensano così. «Non possiamo imporre l'aggregazione alle nostre imprese né, tanto meno, la crescita dimensionale - ha replicato il direttore dell'Api Paolo Perini - «semmai occorre rimuovere le cause esterne all'impresa che si chiamano viabilità, infrastrutture, costi dell'energia, gestione dell'ambiente e dei rifiuti, trasporti». «Le imprese - ha detto invece Angelo Speranza, presidente dell'Asdi (Agenzia per lo sviluppo del Distretto della Sedia) debbono unirsi almeno su obiettivi come il marketing, il design, la ricerca e la commercializzazione».

Cosolini presenta il rapporto trimestrale sull'economia regionale e del mercato del lavoro

Crescita Pil: record del Fvg a Nordest (+2,3%) Sale anche l'occupazione, 35mila nuovi posti

In forte ripresa i contratti a tempo determinato (+21,3%) Una tendenza positiva si registra anche per quelli a tempo indeterminato (+4,9%)

TRIESTE Cresce il Pil e l'occupazione in Friuli Venezia Giulia. I dati del rapporto trimestrale dell'economia regionale e del mercato del lavoro indicano che la nostra regione ha fatto registrare un aumento del prodotto interno lordo che si attesta tra il 2,3% ed il 2,4%, decisamente al di sopra di quanto hanno saputo fare le altre regioni del Triveneto: il Veneto cresce dell'1,3%, il Trentino Alto Adige attorno allo 0,3% mentre il dato nazionale è di +1,8%.

Il Friuli Venezia Giulia si attesta quindi su cifre superiori al resto d'Italia anche se deve segnare il passo nei confronti di Austria (+3,2%) e soprattutto Slovenia (+5,2%). Anche il mercato del lavoro registra numeri confortanti con un numero di assunzioni che, nell'ultimo trimestre del 2006, ha toccato la quota di 35.163 lavoratori, il 13% in meno rispetto al trimestre precedente (ma di mezzo ci sono i lavori stagionali) ma, ed è questo il segnale più positivo, il 16,5% in più se guardiamo allo stesso periodo del 2005.

A crescere sono soprattutto i contratti a tempo determinato (+21,3% rispetto all'anno precedente) ma una tendenza positiva si registra anche per quelli a tempo indeterminato (+4,9%); più della metà dei nuovi assunti (50,7%) è di sesso femminile. Particolarmente significativo il dato della provincia di Udine che, negli ultimi tre mesi dell'anno scorso, ha visto 13.990 nuovi assunti con una crescita del 26% rispetto allo stesso periodo del 2005.

Roberto Cosolini

È comunque positivo il dato anche nelle altre aree della regione: Pordenone, con i suoi 9.739 nuovi assunti, segna un +14% tendenziale, Trieste un +8,7% (7.599 assunzioni), Gorizia +8% con 3.835 nuovi lavoratori. Nel complesso il tasso di disoccupazione in Friuli Venezia Giulia è sceso, a livello tendenziale, dell'1,3% (-1,7 il dato congiunturale) attestandosi sul 3,2%, dato di gran lunga al di sotto rispetto a quello nazionale (6,9%) ma inferiore anche al 4% del Veneto.

Crescono nel contempo i consumi delle famiglie anche se in maniera meno consistente rispetto al Paese (+1% in Friuli Venezia Giulia contro il +1,5% nazionale) così come in aumento sono gli investimenti (+3,5%), in questo caso in misura superiore rispetto al dato italiano e triveneto (+2,7%).

Positivo anche il dato della bilancia commerciale (+13,9%) che vede il Friuli Venezia Giulia dietro soltanto a Basilicata, Marche e Valle d'Aosta. «La situazione continua ad essere sufficientemente positiva – è il commento dell'assessore regionale Roberto Cosolini – sia sotto il profilo del lavoro che come spinta produttiva ed è una tendenza che abbiamo registrato nel 2006 e che sembra confermata anche per il 2007».

Soddisfatto anche il direttore dell'Agenzia Regionale del Lavoro, Domenico Tranquilli: «Davanti ad una dinamica del Pil nazionale che tende al rallentamento – ha osservato – il Friuli Venezia Giulia registra un andamento positivo che ci attendiamo anche nel prossimo futuro. Per quanto concerne i dati del lavoro, il 2006 risulta essere un anno buono come pochi altri nel recente passato».

Positivo infatti anche il dato riguardante la cassa integrazione ordinaria (oltre 82 mila ore nell'ultimo trimestre del 2006, -246.241 ore rispetto allo stesso periodo del 2005) con un dato in controtendenza nell'edilizia (+78.146 ore per un dato di 235.800 ore).

Ancora disparità registrate tra uomini e donne: i dirigenti maschi sono l'88,8% e solo lo 0,7% delle donne che lavorano raggiungono posizioni dirigenziali. A livello salariale mancano ancora i dati ufficiali ma, sostiene la consigliere di parità Maria Grazia Vendrame, gli uomini hanno una busta paga più "pesante" di circa il 30% rispetto alle donne, in linea con il dato nazionale.

r.u.

Autovie Venete-Dars slovena: parte un piano per migliorare i servizi autostradali al confine

PALMANOVA Un progetto per aumentare e migliorare i servizi e i sistemi di gestione del traffico sui tratti autostradali al confine tra Slovenia e Italia sarà, il 26 maggio a Lubiana, al centro dei colloqui fra il presidente di Autovie Venete, Giorgio Santuz, l'ad della concessionaria Pietro Del Fabbro e i vertici della Dars, la società autostradale slovena.

Il progetto - a quanto si è appreso da Autovie - prevede un investimento complessivo di 3 milioni e mezzo di euro, sostenuto da un cofinanziamento pari al 49,5% dell'Unione europea, mentre i costi rimanenti, 1 milione e 750 mila euro, saranno equamente sostenuti da Italia e Slovenia.

Intanto si discute di quarta corsia. «Progettare subito la quarta corsia dell'autostrada A4, per evitare che, quando sarà pronta la terza, si debba procedere a costose demolizioni»: la richiesta è stata avanzata dall'Associazione Piccole e Medie Industrie (Api) di Udine all'Assessore regionale alla viabilità Lodovico Sonego, nel corso di un incontro svoltosi nella sede dell'organizzazione di categoria.

Il quartier generale di Insiel a Trieste

L'amministratore delegato dell'azienda Diego Bravar: «I limiti posti hanno reso difficile la partecipazione di aziende del Friuli Venezia Giulia»

Esclusa dalla gara per Insiel: la triestina Ital Tbs pronta a fare ricorso

TRIESTE Si affaccia la prima possibilità di ricorso per il primo atto della vendita del 49 per cento di Insiel, ovvero l'ammissione alla gara delle aziende proponenti. Arriva da Ital Tbs, l'unica società triestina che aveva presentato la sua manifestazione di interesse per l'acquisizione ma che è stata esclusa dalla gara per «documentazione non idonea».

«Se faremo ricorso dobbiamo ancora deciderlo, ne discuteremo con il socio di minoranza, anche se è probabile di sì – spiega l'amministratore delegato di Ital Tbs, Diego Bravar – ma il discorso da fare in questo caso, al di là della nostra esclusione, è più complesso. E ha a che fare con le stesse modalità della gara». Si parte dalla considerazione che, delle quattro aziende ammesse alla gara, non ce n'è una proveniente dal Friuli Venezia Giulia.

«Questo perché i limiti erano tali da rendere difficile la partecipazione – spiega Bravar – tanto che, forse, eravamo gli unici a poter sperare in un risultato, magari alleandoci con altri, ma anche per questo non è stato dato tempo. Ricordo che tra l'emissione e lo scadere del bando c'era un intervallo di solo 15 giorni». Due in particolare i parametri sotto critica del bando Insiel: la richiesta di un fatturato pari a 150 milioni di euro e di un patrimonio di 70. «Anche costituendo una newco, come era previsto, i parametri erano inattuabili: Ital Tbs avrebbe dovuto assicurare il 70% sia del fatturato che del patrimonio della nuova società, quando solitamente il rapporto tra i due valori è di 5 a 1. Nessuna azienda regionale avrebbe potuto partecipare, in nessun modo». Ed infatti, Ital Tbs evidenzia che i concorrenti rimasti in gara sono tutti di proprietà tedesca o americana. «L'asticella della gara erano molto alta, e l'hanno passata solo grandi gruppi esterni – continua l'ad di Ital Tbs – mentre le aziende regionali, che a questa regione pagano le tasse, sono rimaste fuori. Con il risultato di impoverire sempre più il tessuto regionale. Questo non è un discorso politico, non vogliamo dire no ai tedeschi ed americani: la richiesta è semplicemente che ci siano pari opportunità, e la considerazione è che in questo modo si rischia di finire per impoverire il tessuto industriale regionale».

Anche perché se, tra qualche anno, la Regione sarà effettivamente costretta a vendere interamente Insiel, allora l'azienda passerà del tutto in mani esterne al Fvg, conclude Bravar: sarà difficile che in quel caso la sede principale possa ancora essere considerata Trieste. «A quel punto, ci si troverà di fronte ad un'azienda che considererà Insiel una sede periferica, con tutte le ripercussioni sui dipendenti». Dipendenti che in realtà avevano espresso preoccupazione proprio sulla partecipazione di Ital Tbs alla gara, perché considerata una concorrente di Insiel. «Tanto concorrente – ironizza Bravar – che nel nostro fatturato, di 102 milioni di euro, solo un milione è quello derivante dallo stesso campo in cui opera Insiel. Anzi, il nostro progetto, se avessimo potuto presentarlo, era quanto di più lontano possibile da uno "smantellamento di Insiel": era quello di creare un unico polo, fondendo i patrimoni così da arrivare ad una società che potesse gestire un giro di affari di 120 milioni di euro: una cosa non da poco».

Elena Orsi

L'accordo sul comparto unico è stato firmato dall'Areran e dalla maggioranza delle sigle sindacali. Cisal e Csa contrari

Regione: per i dipendenti 12,7 milioni

Il contratto riguarda 1.931 lavoratori: per 580 l'aumento partirà dal primo luglio

UDINE Oltre 1.900 dipendenti regionali potranno godere della progressione orizzontale. La coda contrattuale del comparto unico è stata firmata ieri dall'Areran e dalla maggioranza delle sigle sindacali (Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Direr) mentre Cisal e Csa non hanno sottoscritto il documento. L'accordo integrativo del contratto 2002-2005 sblocca di fatto una cifra che ammonta a 12,7 milioni di euro, di cui 10,5 milioni erano stati accantonati fino a tutto il 2006.

L'accordo prevede la progressione orizzontale (ovvero un aumento di stipendio senza che muti la posizione lavorativa) di 1.931 dipendenti regionali non dirigenti (su un totale di 2.593) che abbiano un contratto a tempo indeterminato e che abbiano accumulato un'anzianità non inferiore a due anni.

Ai requisiti di anzianità si affiancheranno, nello stabilire le graduatorie che daranno accesso alle progressioni, le valutazioni sulle prestazioni individuali e collettive dei dipendenti. Le progressioni orizzontali verranno effettuate in diverse fasi: la prima, al 1° luglio 2007, interesserà 580 dipendenti ed altrettanti godranno di questa misura al 31 dicembre.

Altri 771 dipendenti regionali otterranno lo scatto salariale nel 2008 quando saranno disponibili oltre 1 milioni di euro di risorse ordinarie che, su sollecitazione dei sindacati, verranno interamente utilizzate per garantire le progressioni. Degli oltre 12 milioni a disposizione, 4 saranno utilizzati per gli incentivi individuali (misure in questo caso una tantum, al contrario delle progressioni) che verranno destinati alla contrattazione di secondo livello.

Alcune modifiche sono state apportate rispetto alla bozza originaria presentata dal presidente Patuanelli. Su richiesta dei sindacati è stata inserita la possibilità per il dipendente di opporre ricorso in caso di giudizio negativo. Su iniziativa della DirER, inoltre, è stata inserita la possibilità di riferire il giudizio di merito ad un periodo antecedente rispetto a quello previsto per coloro i quali siano stati costretti a lunga assenza causata da grave malattia o da maternità.

Soddisfazione per l'accordo raggiunto è stata espressa dal presidente dell'Areran Gianfranco Patuanelli: «C'era una sostanziale condivisione con i sindacati di realizzare la progressione orizzontale selettiva per un numero sufficiente di dipendenti. Ma con quanto stabilito al tavolo di primo livello ciò non era possibile e quindi abbiamo dovuto modificare quell'accordo. Eccezionalmente definiamo come fare le graduatorie e le valutazioni» ha spiegato Patuanelli anche in risposta alle critiche sollevate dalle Rsu alla vigilia dell'accordo.

Cisal e Csa non hanno sottoscritto l'accordo, «per una questione di democrazia interna – ha spiegato Sergio Zucca (Csa) – e di rispetto delle competenze e dei ruoli di ognuno, essendo questa materia di contrattazione di secondo livello. Proprio questo aspetto – sottolinea Zucca – potrebbe comportare dei rischi di bocciatura da parte della Corte dei Conti».

Giudizio positivo, invece, di Cgil, Cisl, Uil e Ugl che, attraverso una nota congiunta, affermano di avere raggiunto «l'obiettivo di massima estensione delle progressioniorizzontali, più volte sollecitato econdiviso anche dalle altre e dalla Rsu dei dipendenti regionali».

«In mattinata – prosegue la nota – abbiamo chiesto una sospensione della riunione per avviare un confronto proprio con la Rsu. Spiace che, fino alle 3 del pomeriggio, la Rsu non fosse stata neppure informata della possibilità di sviluppare il confronto, sebbene coloro che si sono presentati all'incontro come suoi rappresentanti avessero assicurato l'immediato coinvolgimento di tutti gli altri componenti». Il fronte sindacale a favore dell'accordo ha comunque recuperato l'Ugl, critico fino alla viglia: «I fatti hanno superato le perplessità – afferma Luisa Polli – garantendo la continuità alle progressioni orizzontali e affermando come la transitorietà delle disposizioni, finchè non sarà entrata in vigore la nuova disciplina concordata in fase di contrattazione decentrata integrativa».

Roberto Urizio

RAPPORTO

Secondo l'indagine R&S soltanto l'Eni con Fiat e Telecom può competere con i big mondiali

«In Italia poche multinazionali»

MILANO La globalizzazione avanza, le grandi imprese industriali nel mondo aumentano le loro dimensioni con Toyota che balza ai vertici della classifica, sulla scena entrano prepotentemente i nuovi colossi dalla Russia e dalla Cina, ma in Italia le grandi imprese multinazionali restano poche e piccole limitandosi a una ventina di società guidate da Eni, Fiat e Telecom cui si aggiungerà Enel quando avrà concluso l'operazione su Endesa.

Non cambia di molto quindi, rispetto all'anno scorso, il panorama italiano descritto dall'analisi di R&S di Mediobanca sui bilanci di 335 multinazionali (banche escluse) che registrano almeno 2 miliardi di euro di fatturato e una quota di ricavi realizzati all'estero pari ad almeno il 10%. Il rapporto, che per la prima volta prende in esame anche 50 società di area russo-asiatica, pone Toyota ai vertici della classifica mondiale ma evidenzia il sempre maggiore predominio dei grandi gruppi energetici (tra cui l'aggressiva Gazprom) spinti dal forte prezzo del petrolio a scapito delle imprese manifatturiere. Da notare la continua scalata dei giapponesi e dei tedeschi rispetto ai gruppi simboli del capitalismo Usa.

Considerando il totale attivo (la capitalizzazione di Borsa esprime infatti più le attese che la situazione presente) nel 2006 la Toyota è risultata prima nella classifica con 207,6 miliardi di euro scavalcando così la DaimlerChrysler con 187,6 miliardi. L'azienda tedesca peraltro alcuni giorni fa ha ceduto la Chrysler al fondo Cerberus e scenderà così al nono posto.

La Bayerische Landesbank di Monaco si assicura il controllo della banca pubblica del Land della Carinzia dopo il passaggio di Bawag alle Generali

L'Hypo Bank diventa tedesca: il risiko allo sportello riparte in Austria

UDINE Hypo Bank non è più una banca austriaca, ma tedesca. Parliamo dell'istituto carinziano, fino a una quindicina di anni fa sonnacchiosa banca pubblica di proprietà del Land Carinzia, che d'improvviso, all'inizio degli anni '90, ha intrapreso una prodigiosa espansione in Italia e nei Balcani, tanto da essere presente oggi in 12 Paesi, con 350 sedi, 6.000 dipendenti e oltre un milione di clienti. Dall'altro ieri Hypo Group Alpe Adria (questa la denominazione esatta) è passata di mano: azionista di maggioranza non è più il Land Carinzia (che alla vigilia dell'operazione deteneva il 44,91%), ma la Bayerische Landesbank di Monaco, che si è assicurata il 50% del capitale più una azione.

Il Land ha ceduto il 24,91%, la Grawe (secondo azionista con il 41,445%) il 20% circa; il resto lo hanno messo a disposizione i due azionisti minori (una società di amministrazione di capitali e una fondazione tra gli impiegati di Hypo Bank), cui rimarrà rispettivamente l'1% e il 3%. La Bayerische Landesbank ha fatto un'offerta che non si poteva rifiutare: 1,625 miliardi di euro per metà banca, molto di più di quanto era stato stimato finora l'istituto carinziano e sicuramente molto di più di quanto sarebbe stato ricavato da un ingresso in borsa. Per giunta, negli accordi di vendita è stata stabilita la corresponsione di un dividendo straordinario di 50 milioni ai vecchi azionisti: il che significa 23,5 milioni al Land Carinzia, 21,7 alla Grawe e 2,3 milioni ciascuno ai due soci minori.

Un'occasione che i "vecchi azionisti" non potevano lasciarsi sfuggire. Il Land Carinzia, inoltre, aveva una ragione in più per approfittarne. In vista di un ingresso in borsa (sempre procrastinato per alcune vicissitudine sofferte negli ultimi tempi) tre anni fa erano state emesse obbligazioni convertibili per 500 milioni di euro, che nel 2008 sarebbero giunte a scadenza; nell'impossibilità di convertirle in azioni, il Land avrebbe dovuto restituire agli investitori circa 550 milioni, che ormai in parte non aveva più. Una situazione disperata per l'amministrazione Haider, che ha trovato nella Bayerische Landesbank un miracoloso salvagente.

L' ad di Hypo Bank, Kulterer

Ma quale ragione avevano i banchieri bavaresi (azionisti della Bayerische Landesbank sono al 50% il Land Baviera e le Casse di risparmio bavaresi) per essere così generosi con gli azionisti di Hypo Bank? In primo luogo il fatto che Hypo Bank offre loro una rete efficiente di sportelli in Italia e nei Balcani che finora non aveva e che - secondo quanto scriveva ieri il Börsen Zeitung - gli consentiranno già entro il 2010 un rendimento del 13,5% del capitale investito.

La seconda ragione è per così dire emotiva. La Bayerische Landesbank era interessata anche all'acquisto di Bawag, la quarta banca austriaca, ceduta una decina di giorni fa a una cordata guidata dal fondo Usa Cerberus (di cui fa parte con il 3% anche Generali) per oltre 3 miliardi di euro. Non voleva lasciarsi sfuggire anche questa seconda occasione e ciò spiega l'alto prezzo pagato e la rapidità con cui sono state concluse le trattative.

Resta ancora da capire quali ripercussioni si avranno sulla controllata Hypo Bank Italia, la cui direzione generale si trova a Tavagnacco e che è presente nel nostro Paese con 20 filiali (una anche a Trieste), 28 agenzie di leasing e circa 130 promotori finanziari.

j.t.

Il collocamento del 9% in mano al colosso di Profumo e Geronzi avverrà dopo le assemblee delle due banche fissate alla fine di luglio

Via libera a un consiglio di sorveglianza e uno di gestione. Ben Ammar: «Piazzetta Cuccia sarà sempre indipendente»

Mediobanca, patto con nuove regole. Benetton e Doris pronti a rilevare la quota di Unicredit-Capitalia

MILANO Governance duale per Mediobanca. Il patto dei soci e il cda hanno dato il via libera all'unanimità alle regole che introducono un consiglio di sorveglianza e uno di gestione e ripristinano inoltre la figura del consigliere delegato, destinata a essere ricoperta dall'attuale direttore generale Alberto Nagel. È stata invece aggiornato a un'altra riunione del patto, l'11 giugno, la questione delle candidature, compresa quella di Cesare Geronzi per la presidenza del consiglio di sorveglianza, che saranno proposte all'assemblea straordinaria del 27 giugno.

Il banchiere romano ha intento fatto sapere di voler prima mandare in porto il matrimonio fra Capitalia e Unicredit. Assumerà quindi l'incarico con ogni probabilità a ottobre, quando la fusione diventerà effettiva. Per un capitolo che si avvia alla chiusura se ne apre intanto un altro: il collocamento del 9% di Unicredit e Capitalia, cui provvederà la stessa Piazzetta Cuccia e che avverrà - secondo quando indicato da un comunicato - dopo le assemblee delle due banche di fine luglio/inizi agosto. «La decisione ormai è presa» è il messaggio del presidente di Unicredit, Dieter Rampl, in risposta alle critiche del numero uno di Intesa-Sanpaolo Giovanni Bazoli.

Alle preoccupazioni del banchiere bresciano ha replicato anche Tarak Ben Ammar, rappresentante dei soci francesi, secondo il quale «Mediobanca sarà sempre indipendente e nessuno vuol cambiare questo, nè Profumo, nè Geronzi, nè noi». Visti i nuovi ingressi e i cambiamenti attesi nella compagine dei pattisti il presidente dell'accordo parasociale, Piergaetano Marchetti, si dovrà rimettere al lavoro per riscrivere impalcatura, composizione e regole del patto stesso, rinnovato appena due mesi fa con l'uscita fra gli altri di Fiat e Telecom e che oggi vincola il 47,9% del capitale. I Benetton, attraverso Edizione Holding, sono pronti a valutare l'acquisto da Unicredit-Capitalia di un pacchetto fra l'1,6 e l'1,8% e di recente anche il numero uno di Mediolanum, Ennio Doris, non ha escluso di poter considerare un aumento della propria presenza.

Quanto al modello dualistico, già adottato fra gli altri da Intesa Sanpaolo, la fisionomia che assume in Mediobanca vede ampi poteri per il comitato di gestione, che sarà guidato da un presidente (l'attuale numero uno dell'istituto Gabriele Galateri), nominato dal consiglio di sorveglianza, e si occuperà di tutte le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione. Realizzerà inoltre la movimentazione delle partecipazioni strategiche (prime fra tutte Generali e Rcs) per quote superiori al 15% del pacchetto posseduto e di operazioni relative al perimetro del gruppo di importo superiore ai 750 milioni di euro. Due aspetti sui quali delibererà in prima battuta il consiglio di sorveglianza, composto da un minimo di 11 a un massimo di 21 componenti, che sarà nominato dall'assemblea dei soci in base a liste presentate da almeno l'1% del capitale.

Fra le altre decisioni di ieri da ricordare poi la nomina di Marco Tronchetti Provera in cda e nell'esecutivo al posto di Carlo Buora e la proposta di una delega al consiglio di gestione per un aumento di capitale per massime 80 milioni di azioni da riservare a investitori istituzionali.

SIDERURGIA

Severstal: sale all'80% la quota di controllo sulla Lucchini

PIOMBINO (LIVORNO) Sarebbe andata a buon fine la trattativa tra la famiglia Lucchini e il gruppo Severstal: secondo indiscrezioni il gigante dell'acciaio russo avrebbe acquisito un altro 10% della controllata italiana, arrivando così all'80,82% del capitale sociale. Gli investimenti previsti da Serverstal per il gruppo Lucchini ammontano a circa 993 milioni di euro per il triennio 2007-2010, una cifra compresa nel programma da 7 miliardi di dollari di espansione produttiva avviato dalla compagnia russa. La conferma arriva da Andrey Laptev, direttore della divisione strategica di Severstal Group. Sia l'ulteriore passaggio di quote, sia gli investimenti, a un anno e mezzo dal matrimonio tra il gruppo italiano e Severstal, interessano da vicino anche l'impianto siderurgico di Piombino. Qui, nel 2006, la produzione di acciaio è stata di 2,19 milioni di tonnellate (+16,5% sul 2005): un record produttivo storico ma l'obiettivo della nuova proprietà, più volte annunciato, è di salire a quota tre milioni. L'assemblea degli azionisti del gruppo Lucchini ha approvato la relazione di bilancio chiusa con un utile consolidato di 102,3 milioni di euro (73,2 nel 2005), ricavi complessivi pari a 2648,7 milioni (2421,5 nel 2005), mentre lo stabilimento di Piombino ha chiuso un anno record con 2,19 milioni di tonnellate di acciaio prodotto.

DALLA PRIMA PAGINA

Una via d'uscita onorevole

E delle conclusioni della seduta straordinaria del Consiglio regionale dedicata appunto all'argomento cementificio. Una seduta che è stato un peccato perdersi, da archiviare come impareggiabile esempio di teatro surrealista. Con attoniti e sorpresi spettatori che hanno assistito ad una rappresentazione dall'apparenza esteriore decisamente irreale, arricchita dall'inserimento di monologhi solipsistici e conclusa con un finale inaspettato. Si sapeva con quasi assoluta certezza che, al di là delle inevitabili pretattiche dei giorni scorsi, la seduta del Consiglio doveva far conciliare gli opposti: rivendicare il ruolo di controllo del Consiglio stesso e non intaccare il decisionismo del presidente della Regione; dire no al cementificio e salvare Illy che aveva sempre detto sì; recuperare la funzione della politica e riaffermare la validità di un modo di governare anti-politico. Si sapeva anche che gli unici ad avere espresso posizioni chiare e non contraddittorie erano i soliti della sinistra estrema. Si potevano eventualmente prevedere duri scontri fra maggioranza ed opposizione, quest'ultima con un robusto argomento per condurre un affondo sul governatore, sulla sua giunta e sull'apparato amministrativo che gli fornisce i dati e le informazioni. Si potevano prevedere i tormenti e le crisi di coscienza di qualche consigliere della maggioranza. Nessuno aveva previsto invece, ad ulteriore conferma di quanto la politica sia capace di invenzione, che la quadratura del cerchio sarebbe stata ottenuta seguendo un percorso capace di sorprendere: l'opposizione di centro-destra che si astiene sul documento della maggioranza di centro-sinistra (contro cui hanno votato alcuni consiglieri della componente estrema della maggioranza), e che passa indipendentemente dall'astensione; la maggioranza (quasi tutta, salvo gli estremisti di sinistra piuttosto arrabbiati) che si astiene sul documento della minoranza, che passa grazie all'astensione; il documento del consigliere verde Metz, l'unico a dire un chiaro no al cementificio, senza se e senza ma, che riceve 15 voti equamente ripartiti fra maggioranza e minoranza. Il tutto al termine di un dibattito in cui meritano una segnalazione gli interventi dei due maggiori esponenti dei Ds: un intervento caratterizzato da sensibilità estrema fino a non nominare neppure di sfuggita l'oggetto su cui il Consiglio doveva deliberare, l'altro volto a descrivere la realtà esterna come semplice rappresentazione della propria coscienza soggettiva.

Seguendo il detto popolare che due è meglio di uno, ben vengano i due ordini del giorno approvati sullo stesso tema. E' un modo indiretto per dare più peso alla volontà del Consiglio e nello stesso tempo permetterne letture differenziate all'occorrenza. Nella sostanza, infatti, sono simili ma le forme non sono le stesse. Il clima complessivo, a parte le voci fuori coro di chi voleva un netto pronunciamento del Consiglio, è stato molto collaborativo. Lo stesso presidente Illy ha svolto un intervento che ha colpito per pacatezza e misuratezza e ha promesso che la decisione finale sarà meditata, autonoma, responsabile (anche sul piano politico) e legittima.

Si potrà discutere a lungo su eventuali motivazioni che hanno portato la quasi totalità del Consiglio e il presidente della Giunta a trovare questo strano accordo e la dietrologia potrà sfrenarsi. E' però tutto irrilevante. L'importante è che attraverso il passaggio in Consiglio regionale si sia sbloccata una situazione che rischiava di degenerare in una dura quanto sterile contrapposizione fra i vertici istituzionali della regione e fra la gente e il governo regionale e, soprattutto si è posto, anche se con ritardo, un punto fermo su come deve funzionare il processo decisorio: partecipato, condiviso, attento. E questo è utile anche per il futuro.

Bruno Tellia

DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 03.07.2002 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni

La Ditta Battistella S.r.l., con domanda del 10.07.2006, ha chiesto la concessione per derivare mod max 1,38 e medi 0,81 d'acqua, per uso idroelettrico, dal corso d'acqua denominato Torrente Varma in Comune di Barcis, alla quota di 675,00 m.s.l.m., per produrre sul salto di m. 267 la potenza nominale di kw 175,00 con restituzione al medesimo corso d'acqua alla quota di 408,00 m.s.l.m. in Comune di Barcis (IPD/2842). Visto il parere favorevole espresso in data 28.03.2007 dalla competente Autorità di Bacino; si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 23.05.2007 e pertanto fino al 07.06.2007, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Barcis. Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune o presso la Direzione Provinciale sopraindicati, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione. Ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. 7/2000, si informa che il Responsabile del procedimento è il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. Ind. Alfeo Lucon e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Marina Olivetto.

Pordenone, 27 aprile 2007 Il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa *dott.ssa Elena Marchi*

MIBTEL

0,654%
34035

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,670	15,820	Marengo Francese	84,180	96,060
Argento (per Kg.)	268,560	320,200	Marengo Belga	84,180	96,060
Sterlina (v.C)	108,460	120,330	Marengo Austriaco	84,180	96,060
Sterlina (n.C)	108,460	124,980	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	108,460	124,980	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	85,220	98,130	Krugerrand	441,570	498,380
Marengo Svizzero	84,180	96,060			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4924,68	0,662	Londra	6616,40	0,148	Stoccolma	409,00	1,539
Bruxelles -bel 20	4756,82	0,563	Madrid Ibex 35	15223,9	1,015	Tokio Nikkey	17705,1	0,142
Dj Euro Stoxx	437,42	0,674	Nasdaq Comp (prov.)	2599,82	0,456	Toronto (prov.)	14203,8	0,649
Dj Euro Stoxx 50	4499,69	0,667	New York (prov.)	13595,6	0,411	Vienna Atx	4883,43	1,206
Francoforte	7735,88	0,999	Oslo-top25	418,03	0,949	Zurigo Smi	9438,77	0,830
Helsinki	11207,2	0,634	Seul Kospi 200	211,15	0,218			
Johannesburg	30355,3	1,704	Singapore Straits T	3559,01	0,542			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3490	Dollaro Canadese	1,4610	Dollaro Neozeland.	1,8464	Lira Maltese	0,4293
Yen Giapponese	163,850	Dollaro Australiano	1,6336	Rand Sudafricano	9,4883	Leu Rumeno	3,2733
Sterlina Inglese	0,6794	Fiorino Ungherese	247,670	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0628
Franco Svizzero	1,6537	Corona Ceca	28,2470	Dollaro Hong Kong	10,5545	Corona Slovacca	33,7430
Corona Svedese	9,1909	Zloty Polacco	3,7910	Corona Islandese	82,8600	Lira Turca	1,7861
Corona Norvegese	8,1210	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		
Corona Danese	7,4524	Lira Cipriota	0,5832	Lat Lettone	0,6963		

DOLLARO

0,268%
1,3490

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	16,816	16,532	1,72
Acegas-aps	9,024	8,966	0,65
Acotel	59,89	58,52	2,34
Acq. Potab.	28,02	27,97	0,18
Acsm	2,617	2,558	2,31
Actelios	9,353	9,008	3,83
Aedes	6,545	6,514	0,48
Aem	2,839	2,825	0,50
Aerop. Firenze	18,097	18,036	0,34
Aicon	4,297	4,297	0,00
Alerion	0,7478	0,7337	1,92
Alitalia	0,8876	0,8830	0,52
Alleanza	10,156	10,157	-0,01
Amplifon	6,256	6,368	-1,76
Anima	3,683	3,687	-0,11
Ansaldo Sts	10,091	10,110	-0,19
Ascopiave	1,982	1,990	-0,40
Asm	4,715	4,696	0,40
Astaldi	7,536	7,495	0,55
Atlantia	25,55	25,51	0,16
Auto To-mi	19,301	19,328	-0,14
Autogrill	14,867	14,813	0,36
Azimut H.	12,349	12,381	-0,26
B. Bilbao Viz.	18,741	18,730	0,06
B. C.R. Firenze	6,480	6,451	0,45
B. Carige	3,734	3,734	0,00
B. Carige Risp	3,994	3,990	0,10
B. Desio	9,726	9,628	1,02
B. Desio R Nc	8,583	8,515	0,80
B. Finnat	1,004	1,005	-0,10
B. Ifis	10,038	10,125	-0,86
B. Intermobiliare	7,620	7,640	-0,26
B. Italease	41,09	40,26	2,06
B. Profilo	2,768	2,773	-0,18
B. Santander	13,684	13,680	0,03
B. Sard. R Nc	21,79	21,94	-0,68
B.Ca Generali	10,034	9,995	0,39
B.Ca Pop. Ita 10 W	2,507	2,523	-0,63
B.P. Etruria E L.	16,944	16,748	1,17
B.P. Intra	12,756	12,853	-0,75
B.P. Italiana	12,116	12,079	0,31
B.P. Milano	11,653	11,608	0,39
B.P. Spoleto	11,746	11,798	-0,44
B.P. Verona No	23,34	23,22	0,52
Basicnet	1,713	1,728	-0,87
Bastogi	0,2981	0,2951	1,02
Bb Biotech	58,36	57,57	1,37
Bca Ifis 08 W	4,269	4,229	0,95
Beghelli	1,372	1,384	-0,87
Benetton	12,809	12,638	1,35
Beni Stabili	1,249	1,246	0,24
Biesse	24,36	24,27	0,37
Boero	25,00	23,60	5,93
Bolzoni	5,141	5,108	0,65
Bon. Ferraresi	42,45	42,82	-0,86
Brembo	11,998	12,095	-0,80
Brioschi	0,5987	0,5989	-0,03
Bulgari	11,870	11,729	1,20
Buongiorno Spa	3,444	3,394	1,47
Buzzi Unicem	25,32	25,25	0,28
Buzzi Unicem R Nc	18,394	18,134	1,43
C. Artigiano	4,212	4,237	-0,59
C. Bergam.	37,99	38,41	-1,09
C. Valtellinese	11,556	11,487	0,60
Cad It	11,476	11,445	0,27
Cairo Comm.	37,81	37,82	-0,03
Caltagir. R Nc	9,668	9,609	0,61
Caltagirone	9,725	9,680	0,46
Caltagirone Ed.	6,233	6,258	-0,40
Cam-fin.	1,855	1,856	-0,05
Campari	7,826	7,710	1,50
Capitalia	7,838	7,862	-0,31
Carraro	8,054	8,087	-0,41
Cattolica Ass.	44,24	44,15	0,20
Cdc	5,861	5,846	0,26
Cell Therap	3,817	3,821	-0,10
Cembre	9,049	8,956	1,04
Cementir	11,187	11,218	-0,28
Cent. Latte To	4,667	4,692	-0,53
Chl	1,053	1,018	3,44
Ciccolella	6,134	6,117	0,28
Cir	2,990	2,987	0,10
Class	2,335	2,348	-0,55
Cobra	9,383	9,147	2,58
Cofide	1,377	1,392	-1,08
Credem	12,208	12,382	-1,41
Cremonini	2,557	2,579	-0,85
Crespi	1,198	1,217	-1,56
Csp	2,410	2,427	-0,70
D'amico	3,728	3,731	-0,08
Dada	19,626	18,374	6,81
Danieli	18,683	18,934	-1,33
Danieli R Nc	12,758	12,879	-0,94
Data Service	6,049	6,038	0,18
Datalogic	6,475	6,528	-0,81
De' Longhi	4,816	4,847	-0,64
Dea Capital	3,871	3,914	-1,10
Digital Bros	6,724	6,507	3,33
Digital M. Techn.	72,28	72,65	-0,51
Dmail Gr.	12,673	12,585	0,70
Ducati	1,514	1,522	-0,53
Ed. Espresso	3,758	3,746	0,32
Edison	2,279	2,232	2,11
Edison 07 W	1,307	1,275	2,51
Edison R	2,146	2,121	1,18
Eems	5,913	5,973	-1,00
El.En	35,00	34,99	0,03
Elica	5,009	5,001	0,16
Emak	6,314	6,329	-0,24
Enel	8,536	8,418	1,40
Enertad	4,335	4,282	1,24
Engineering I.I.	35,99	35,82	0,47
Eni	26,36	26,42	-0,23
Erg	19,878	20,04	-0,81
Ergo Previdenza	5,105	5,090	0,29
Esprinet	15,343	15,081	1,74
Euphon	9,149	9,226	-0,83
Eurofly	3,178	3,135	1,37
Eurotech	8,575	8,403	2,05
Eutelia	5,935	6,007	-1,20
Exprivia	2,354	2,387	-1,38
Fastweb	43,66	43,71	-0,11
Fiat	20,98	21,14	-0,76
Fiat Priv	18,667	18,958	-1,53
Fiat R Nc	18,466	18,875	-2,17
Fidia	14,326	13,824	3,63
Fiera Milano	8,744	8,801	-0,65
Fil. Pollone	1,268	1,270	-0,16
Finarte C.Aste	0,7679	0,7556	1,63
Finmecc.	22,96	22,92	0,17
Fmr Art'e'	11,030	10,898	1,21
Fondiaria-sai	37,74	37,61	0,35
Fondiaria-sai 08 W	8,653	8,786	-1,51
Fondiaria-sai R Nc	30,02	29,91	0,37
Fullsix	8,471	8,465	0,07
Gabetti Prop. S.	2,988	2,993	-0,17
Garboli	2,330	2,330	0,00
Gasplus	8,072	8,101	-0,36
Gefran	5,450	5,449	0,02
Gemina	3,231	3,151	2,54
Gemina R Nc	2,900	2,900	0,00
Generali	34,13	34,32	-0,55
Geox	13,104	13,190	-0,65
Gewiss	6,714	6,855	-2,06
Grandi Viaggi	2,926	2,927	-0,03
Granitifiandre	8,956	8,907	0,55
Gruppo Coin	6,585	6,468	1,81
Guala Closures	5,763	5,764	-0,02
Hera	3,355	3,283	2,19
I. Lombarda	0,2214	0,2238	-1,07
I.Net	53,88	53,10	1,47
Ifi Priv	30,18	30,28	-0,33
Ifi	8,189	8,284	-1,15
Ifi R Nc	7,707	7,808	-1,29
Ima	15,540	15,454	0,56
Imm. Grande Dis.	3,767	3,779	-0,32
Immsi	2,291	2,313	-0,95
Impregilo	6,312	6,294	0,29
Impregilo R Nc	9,571	9,324	2,65
Indesit Comp.	17,754	17,882	-0,72
Indesit R Nc	18,100	18,000	0,56
Intek	0,9572	0,9656	-0,87
Intek 05-08 W	0,2579	0,2589	-0,39
Intek R Nc	1,383	1,371	0,88
Interpump	8,025	8,151	-1,55
Intesa Sanp. R Nc	5,452	5,482	-0,55
Intesa Sanpaolo	5,757	5,762	-0,09
Invest. E Svil.	0,3029	0,2974	1,85
Ipi Spa	6,386	6,421	-0,55
Irce	3,482	3,437	1,31
Iride	2,839	2,800	1,39
Iride 08 W	0,8860	0,8787	0,83
Isagro	7,978	7,896	1,04
It Holding	1,728	1,782	-3,03
It Way	7,886	7,825	0,78
Italcementi	24,11	24,16	-0,21
Italcementi R Nc	15,156	15,048	0,72
Italmobiliare	103,80	103,21	0,57
Italmobiliare R Nc	78,39	77,55	1,08
Jolly H.	24,96	25,06	-0,40
Juventus Fc	1,842	1,857	-0,81
Kaitech	0,4230	0,4200	0,71
Kme Group	0,7474	0,7352	1,66
Kme Group 09 W	0,4245	0,4241	0,09
Kme Group Rsp	0,8388	0,8311	0,93
La Doria	2,473	2,456	0,69
Lavorwash	2,738	2,718	0,74
Lazio	0,3950	0,3980	-0,75
Linificio	3,164	3,230	-2,04
Lottomatica	31,93	32,00	-0,22
Luxottica	25,48	25,27	0,83
Maffei	3,459	3,326	4,00
Management E C	0,9100	0,9100	0,00
Marazzi Group	10,959	10,967	-0,07
Marcolin	3,148	3,156	-0,25
Mariella Burani	25,73	26,08	-1,34
Marr	8,220	8,372	-1,82
Marzotto	3,993	3,986	0,18
Marzotto R	3,960	3,960	0,00
Marzotto R Nc	3,984	3,963	0,53
Mediaset	8,004	8,054	-0,62
Mediobanca	17,871	17,834	0,21
Mediolanum	6,503	6,418	1,32
Mediterr. Acque	6,217	6,239	-0,35
Meliorbanca	4,575	4,597	-0,48
Mid Industry 10 W	1,100	1,020	7,84
Mid Industry Cap	23,97	24,00	-0,13
Milano Ass	6,665	6,685	-0,30
Milano Ass R Nc	6,565	6,549	0,24
Milano Ass. 07 W	0,7958	0,8110	-1,87
Mirato	9,187	9,285	-1,06
Mittel	6,082	6,072	0,16
Mondadori	7,688	7,682	0,08
Mondo Tv	19,310	19,279	0,16
Monrif	1,196	1,190	0,50
Monte Paschi Si	5,193	5,252	-1,12
Montefibre	0,8223	0,8375	-1,81
Montefibre R Nc	0,7500	0,7394	1,43
Nav. Montanari	3,959	4,011	-1,30
Negri Bossi	1,010	1,008	0,20
Negri Bossi 10 W	0,5027	0,5093	-1,30
Nice	6,736	6,657	1,19
Olidata	1,668	1,702	-2,00
Omnia Network	4,982	4,992	-0,20
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,875	6,885	-0,15
Parmalat	3,337	3,339	-0,06
Parmalat 15 W	2,318	2,314	0,17
Permasteelisa	20,63	20,79	-0,77
Piaggio	3,417	3,445	-0,81
Pininfarina	25,32	25,63	-1,21
Pirelli & C R Nc	0,8393	0,8380	0,16
Pirelli & C R.E.	52,26	51,76	0,97
Pirelli & C.	0,9017	0,8975	0,47
Poligr. Ed.	1,561	1,564	-0,19
Poligrafica S.F.	27,54	27,50	0,15
Poltrona Frau	3,064	2,921	4,90
Polynt	3,032	2,959	2,47
Premafin	2,658	2,665	-0,26
Premuda	1,617	1,621	-0,25
Prima Ind.	35,22	34,67	1,59
Prysmian	17,887	17,637	1,42
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,8933	0,9012	-0,88
Rcs Mediag. R Nc	2,988	2,950	1,29
Rcs Mediagroup	3,909	3,835	1,93
Recordati	6,396	6,381	0,24
Reno De Medici	0,6612	0,6456	2,42
Reply	26,99	27,00	-0,04
Retelit	0,4320	0,4043	6,85
Ricchetti	1,764	1,756	0,46
Risanamento	6,531	6,541	-0,15
Roma A.S.	0,6083	0,6079	0,07
Roncadin	0,2078	0,2072	0,29
Roncadin 07 W	0,0691	0,0719	-3,89
Sabaf	30,13	29,78	1,18
Sadi Serv.Ind.	2,893	2,917	-0,82
Saes G.	28,05	28,08	-0,11
Saes G. R Nc	23,27	23,39	-0,51
Safilo Group	4,845	4,816	0,60
Saipem	23,09	23,27	-0,77
Saipem R	23,65	23,55	0,42
Saras	4,595	4,610	-0,33
Save	29,92	29,67	0,84
Schiapp.	0,0674	0,0674	0,00
Seat P. G.	0,4735	0,4778	-0,90
Seat P. G. R	0,4342	0,4404	-1,41
Sias	12,680	12,741	-0,48
Sirti	2,717	2,641	2,88
Smurfit Sisa	2,418	2,420	-0,08
Snai	8,284	8,298	-0,17
Snam Rete Gas	4,654	4,638	0,34
Snia	0,1598	0,1582	1,01
Snia 10 W	0,0586	0,0590	-0,68
Socotherm	11,096	11,049	0,43
Sogefi	7,200	7,309	-1,49
Sol	5,887	5,876	0,19
Sopaf	0,6902	0,6944	-0,60
Sorin	1,966	1,950	0,82
Stefanel	3,227	3,241	-0,43
Stefanel R	5,340	5,340	0,00
Stmicroelectr.	14,875	15,229	-2,32
Targetti S.	7,170	7,042	1,82
Tas	19,784	19,904	-0,60
Tel. I. Media R Nc	0,2830	0,2810	0,71
Telecom I. Media	0,3172	0,3171	0,03
Telecom Italia	2,195	2,170	1,15
Telecom Italia R	1,768	1,747	1,20
Tenaris	17,504	17,377	0,73
Terna	2,783	2,767	0,58
Tiscali	2,551	2,531	0,79
Tod's	64,02	64,17	-0,23
Trevi	13,366	13,354	0,09
Trevisan Comet.	8,091	8,020	0,89
Txt E-solutions	19,386	19,215	0,89
Ubi Banca	21,68	21,60	0,37
Uni Land	0,5544	0,5568	-0,43
Unicredito	7,059	7,110	-0,72
Unicredito R	7,283	7,372	-1,21
Unipol	2,900	2,927	-0,92
Unipol Priv	2,647	2,667	-0,75
V.D. Ventaglio	0,8432	0,8420	0,14
Valentino F.G.	34,31	34,39	-0,23
Vemer Sib.	0,6828	0,6850	-0,32
Vianini I.	3,744	3,744	0,00
Vianini L.	12,642	12,646	-0,03
Vittoria	14,192	14,451	-1,79
Zucchi	3,769	3,743	0,69
Zucchi R Nc	3,876	3,963	-2,20
DIRITTI			
Cr Val Sott Az+w	2,493	2,413	3,32

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	21,382	-0,22
Alboino Re	9,521	-0,02
Apulia Az.It.	16,940	-0,36
Arca Az.It.	30,553	-0,33
Aureo Az.It.	28,536	-0,3
Azimut Crescita It.	36,013	-0,34
Bim Az.It.	11,149	-0,07
Bim Az.Small Cap It.	12,192	0,16
Bipiemme It.	24,714	-0,64
Bipit. Az.Italia	33,060	-0,32
Bnl Az It. Pmi	9,161	0,11
Bnl Az.It.	28,938	-0,37
Bpvi Az.It.	7,047	-0,34
Ca-am Mida Az.It.	29,714	-0,46
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,632	-0,27
Capit. Az.Italia	19,836	-0,31
Capit. Sm Cap It	7,400	0,2
Capitalgest It.	26,427	-0,46
Carige Az.It.	7,700	-0,39
Carismi Dynamic It.	5,087	-0,41
Ducato Geo It.	20,991	-0,16
Dws It. Lc	28,737	-0,26
Dws It. Medium Cap Lc	18,368	-0,11
Dws It. Nc	17,443	-0,26
Euromob. Az.It.	33,257	-0,32
Fondersel It.	29,270	-0,3
Fondersel P.M.I.	24,803	-0,18
Fondit. Eq. It.	17,349	-0,33
Generali Capital	78,154	-0,22
Gestielle It	20,958	-0,21
Gestnord Az.It.	16,200	-0,36
Grifoglobal	16,179	-0,36
Imi It.	34,159	-0,33
Interf.Equity It.	13,399	-0,32
Italfor. It.N Equities	131,430	-0,32
Leonardo Az.It.	13,287	-0,19
Leonardo Small Caps	13,904	-0,15
Mediolanum R. I. Cre.	25,799	-0,27
Nextam Part. Az.It.	7,532	-0,16
Nextra Az.It.	18,482	-0,53
Nextra Az.It. Din	27,745	-0,51
Nextra Az.Pmi It.	8,139	-0,04
Optima Az.It.	8,563	-0,33
Optima Small Caps It.	9,863	-0,09
Pioneer Az.Crescita	22,512	-0,66
Pioneer Az.It.	25,849	-0,76
Ras Capital L	33,707	-0,64
Ras Capital T	33,267	-0,63
Sai It.	29,221	-0,14
Spaolo Az.It	41,161	-0,59
Spaolo It.N Equityrisk	19,153	-0,59
Spaolo Opportunità It.	6,887	-0,58
Symph.S Az.It.	16,787	-0,19
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,218	-0,02
Systema Az.It.	16,607	-0,32
Ubi Pra. Az.It.	8,000	-0,53
Vegagest Az.It.	9,310	-0,34
Zenit Az.	16,844	-0,3
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	22,567	0,15
Aureo Az.Euro	14,451	0,16
Bipiemme Euroland	6,918	0,06
Bipit. Euro	14,314	0,03
Bipit. Medit.	19,581	-0,1
Ca-am Mida Az.Euro	7,230	-0,08
Caam Az.Qeuro	19,317	0,07
Capit. Euro Value	8,060	0,24
Capit.Im Euro Index	20,110	0,16
Capitalgest Ff Eurosect.	6,711	0,09
Ducato Geo Euro Blue C.	8,550	0,01
Epsilon Qequity	6,905	0,07
Intra Az.Area Euro	7,653	0,14
Leonardo Euro	7,570	0,13
Spaolo Euro	21,149	0,05
Symph.S C.Az.Euro	7,720	0,47
Systema Az.Euro	6,978	0,06
Ubi Pra. Az.Etico	7,023	0,36
Ubi Pra. Az.Euro	8,016	0,49
Vegagest Az.Area Euro	9,777	0,14
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,830	0,07
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,706	-
Abn Amro Master Az Eu	7,398	0,27
Anima Europa	5,710	-
Arca Az.Europa	12,685	-0,06
Astese Euroaz.	6,957	-0,09
Bim Az.Europa	12,872	0,28
Bipiemme Europa	16,757	-0,07
Bipiemme Iniziativa Euro	9,562	0,04
Bipit. H.Europa	9,153	0,15
Bnl Az.Euro Crescita	15,419	0,15
Bnl Az.Europa Div	4,592	0,04
Bpvi Az.Europa	5,197	-0,02
Capit. Az.Europa	15,954	-0,08
Capit. Europe Research	7,914	0,01
Capit. Sm Cap Europe	9,797	0,78
Capit.Im Britishindex	12,915	-0,19
Capitalgest Europa	9,091	-0,08
Carige Az.Europa	7,480	-
Carismi Dynamic Europe	5,112	-0,08
Consultinvest Az.	12,686	0,19
Ducato Geo Eur. Pmi	27,489	0,33
Ducato Geo Europa	12,931	0,11
Dws Europa Medium Cap L	8,443	-0,04
Dws Europa Growth Lc	7,407	0,09
Dws Europa Lc	24,264	-0,11
Dws Europa Nc	5,435	-0,11
Epsilon Qvalue	7,813	0,06
Euromob. Europe E. F.	19,367	-0,05
Fms-equity Europe	12,397	-0,04
Fondaco Eu Srieq.Beta	116,685	-0,03
Fondersel Europa	17,612	-0,03
Fondit. Eq. Europe	13,454	-0,04
Generali Europa Value	34,830	0,03
Gestielle Europa	15,436	-0,02
Gestnord Az.Europa	11,498	-0,03
Grifoeurope Stock	8,197	0,26
Imi Europe	25,063	0,02
Interf.Equity Europe	8,802	-0,07
Investitori Europa	6,739	-0,06
Kairos P.Europe Fund	7,577	-0,26
Kairos P.Small Cap Fund	11,822	-0,06
Laurin Eurostock	4,823	-0,06
Mc G.Fdf Europa A	8,927	0,08
Mc G.Fdf Europa B	5,105	0,06
Mediolanum Amerigo Vesp	7,523	-0,15
Mediolanum Europa 2000	21,066	-0,09
Nextam Part. Az.Europa	6,784	-0,12
Nextra Az.Europa	4,872	-0,14
Nextra Az.Europa Din	22,961	-0,1
Nextra Az.Pmi Europa	10,625	0,29
Open Fund Az.Europa	5,102	0,08
Optima Az.Europa	4,025	-0,05
Pioneer Az.Europa	21,347	-0,04
Pioneer Az.Val. Europa D	10,753	-
Ras Europe L	20,619	-0,03
Ras Europe T	20,341	-0,03
Ras Lux Equity Europe	53,250	-0,05
Ras Multip.Multieuropa	9,606	-0,01
Sai Europa	13,887	-0,08
Spaolo Europe	10,677	-0,06
Symphonia Ms Europa	7,088	0,18
Talento Comp.Europa	163,354	0,05
Unibanca Az.Europa	7,441	-0,16
Vegagest Az.Europa	6,151	-0,13
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,824	-0,1
Alto Amer. Az.	5,172	-0,1
Anima Amer.	6,395	0,28
Arca Az.Amer.	19,580	-0,04
Bim Az.Usa	7,038	0,1
Bipiemme Americhe	10,389	-0,09
Bipit. H.Amer.	8,671	-0,18
Bnl Az.Amer.	18,040	-0,09
Capit. Az.Usa	5,061	0,12
Capit.Im Us Index A$	26,348	-0,08
Capit.Im Us Index H	5,700	-0,09
Capit.Im Uslcidx A$	5,261	-0,08
Capit.Im Uslcidx H	5,184	-0,06
Capitalgest Amer.	9,466	-0,07
Carige Az.Amer.	3,041	-
Carismi Dynamic Amer.N	5,059	-0,1
Ducato Geo Amer.	5,301	-0,09
Dws Amer. Lc	12,563	-0,23
Dws New York Nc	10,822	-0,25
Euromob. Amer. E. F.	16,820	0,23
Fms-equity Usa	10,456	0,35
Fondersel Amer.	12,562	0,34
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,420	-0,04
Generali Amer. Value	19,873	-0,12
Gestielle Amer.	13,733	-0,09
Gestnord Az.Amer.	14,368	-0,1
Imi West	21,633	-0,06
Interf.Eq. Usa H	6,763	-0,03
Interf.Eq.Usa	6,544	-0,06
Investitori Amer.	4,352	-0,05
Kairos M-manageramer.	1034,301	-
Kairos P.Us Fund	6,351	-0,05
Mc G.Fdf Amer. A	6,539	0,28
Mc G.Fdf Amer. B	5,111	0,27
Mediolanum Amer. 2000	11,678	-0,02
Mediolanum Cristoforo Co	14,711	-0,1
Nextam Part. Az.Amer.	4,047	-0,02
Nextra Az.N.Am.	6,383	-0,06
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,932	-0,05
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,470	0,51
Open Fund Az.Amer.	3,389	0,15
Optima Az.Amer.	5,000	-0,06
Pioneer Az.Am.	9,891	0,1
Ras Amer. L	15,992	-0,06
Ras Amer. T	15,782	-0,06
Ras Multip.Multiamer.	6,240	0,13
Sai Amer.	14,269	-0,2
Spaolo Amer.	10,342	0,04
Symphonia Ms Amer.	4,826	0,12
Systema Az.Usa	5,077	-0,1
Talento Comp.Amer.	119,150	0,24
Ubi Pra. Az.Usa	4,794	-0,06
Vegagest Az.Amer.	4,589	-0,2
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,540	-0,09
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,678	0,76
Anima Asia	7,029	1,06
Arca Az.Far East	6,824	0,72
Bipiemme Pacif.	5,393	0,75
Bipit. H.Giap.	5,672	1,45
Bipit. H.Oriente	5,569	0,69
Capit. Az.Pacif.	5,815	0,68
Capit.Im Jap.Esindex	0,614	1,15
Capitalgest Asia	13,029	0,2
Carismi Dynamic Pacific	5,053	0,44
Ducato Geo Asia	6,893	-0,23
Ducato Geo Giap.	3,852	1,05
Dws Asia Lc	4,551	0,91
Dws Tokyo Nc	7,118	1,17
Euromob. Tiger Far East	13,786	0,67
Fms-equity Asia	10,457	0,48
Fondersel Oriente	6,592	0,43
Fondit. Eq. Jap.	3,405	1,1
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,893	-0,26
Generali Pacif.	14,345	1,36
Gestielle Giap.	5,486	1,09
Gestielle Pacif.	14,021	-0,33
Gestnord Az.Pacif.	8,016	0,78
Imi East	7,872	0,63
Interf.Eq. Jap. H	3,939	1,1
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,569	-0,3
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,546	-0,29
Interf.Equity Jap.	3,669	1,19
Investitori Far East	5,799	0,75
Kairos M-manager Asia	1205,424	-
Mc G.Fdf Asia A	8,854	0,84
Mc G.Fdf Asia B	4,996	0,85
Mediolanum Fer.Magellano	6,473	0,7
Mediolanum Oriente 2000	9,280	0,48
Nextra Az.Asia	10,237	0,74
Nextra Az.Giap.	4,097	1,24
Nextra Az.Pacif. Din.	4,690	0,54
Open Fund Az.Pacif.	3,884	0,67
Optima Az.Far East	4,077	0,72
Pioneer Az.Giap.	5,491	0,94
Pioneer Az.Pacif.	6,909	0,35
Ras Far East L	6,469	0,72
Ras Far East T	6,380	0,73
Ras Multip.Multipacif.	8,264	0,76
Sai Fdf Pacif.	4,682	0,47
Spaolo Pacific	6,214	0,71
Symphonia Ms Asia	6,261	0,85
Talento Comp.Asia	134,295	0,63
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,733	0,57
Vegagest Az.Asia	6,422	0,77
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,836	0,18
Arca Az.Paesi Emerg.	9,161	0,26
Azimut Emerging	7,307	-0,08
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,337	0,3
Bipit. H.Paesi Emerg.	15,143	0,17
Bnl Az.Emerg.	9,608	0,38
Capit.Im Latinamindex	6,641	-0,3
Capitalgest Eq. Em. Mkts	24,227	0,16
Ducato Geo Paesi Em.	5,832	0,21
Dws Emerg. Lc	10,217	0,33
Dws Emerg. Nc	7,912	0,36
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,463	0,38
Fms-equity Gl Em Mkt	12,329	0,41
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,899	0,22
Gestielle Em. Markets	13,523	0,16
Gestnord Az.Paesi Em.	9,286	0,23
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,887	0,25
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,778	0,19
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,493	0,18
Nextra Az.Paesi Emer	8,584	0,4
Pioneer Az.Am. Lat.	16,451	-0,25
Pioneer Az.Paesi Em.	11,738	0,28
Ras Em. Mkts Eq. L	10,321	0,22
Ras Em. Mkts Eq. T	10,182	0,23
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,455	0,44
Spaolo Mercati Emerg.	12,945	0,26
Symphonia Ms P. Emer.	12,405	0,49
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,867	0,35
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,531	0,01
Alto Int. Az.	5,162	-
Anima Fondo Trading	16,755	0,43
Arca 27 Az.Est.	14,138	0,06
Arca Cinquest.-comp.E	4,430	0,14
Arca Mul.Comp.F	4,809	0,08
Aureo Az.Glob.	11,650	0,02
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,365	0,24
Azimut Borse Int.	13,916	0,09
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,369	0,08
Bancoposta Az.Int.	4,601	0,48
Bim Az.Glob.	5,166	0,51
Bipiemme Glob.	24,345	0,09
Bipiemme Valore	5,943	0,13
Bipiemme&co. Comp.90	5,144	0,23
Bipit. H.Glob.	20,467	0,03
Bipit. Profilo 5	4,786	0,08
Bpvi Az.Int.	4,321	0,07
Ca-am Mida Az.Int.	3,769	0,29
Caam Az.Sr	4,820	-0,04
Capit. Az.Int.	5,343	0,15
Capit. Bds Arccrescita	7,534	0,19
Capit.Im Universalind	45,033	0,14
Capital It.	-	-
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,305	0,11
Carige Az.Int.	7,057	0,2
Civ Forum Iuli Az.	5,846	0,07
Consultinvest Global	5,222	0,21
Ducato Geo Glob.	26,766	0,09
Ducato Multi. Global Eq.	4,536	0,42
Dws Int. Lc	15,517	0,16
Dws Int. Nc	6,419	0,19
Fideuram Az.	16,225	0,02
Fondit. Global	127,624	-0,03
Generali Global	14,869	0,15
Geo Equity Glob. 1	7,199	-
Geo-equity Glob. 2	6,994	-
Gestielle Int.	12,477	0,2
Gestnord Az.Int.	3,357	0,03
Grifoglobal Int.	9,292	0,35
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,795	0,28
Interf.Global	64,941	-0,01
Intra Az.Int.	6,619	-0,02
Italfor. Global Equities	26,140	0,08
Kairos M-manager Glob	1267,187	-
Leonardo Equity	3,929	0,23
Magna Graecia Az.	7,159	-0,06
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,066	0,25
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,103	0,24
Med. Elite 95 L	6,881	0,13
Med. Elite 95 S	13,439	0,13
Mediolanum Borse Int.	18,055	0,13
Mediolanum Top 100	14,031	-0,03
Multif.Comp.D 10/90	5,030	0,16
Nextam Part. Az.Int.	5,327	-0,06
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,497	0,46
Nextra Port.Mul.Eq.	4,295	0,23
Nextra Az.Inter.	17,384	0,14
Nextra Az.Pmi Int.	16,845	0,42
Open Fund Az.Int.	3,815	0,24
Optima Az.Int.	5,753	0,09
Pixel Multifund-glob.	3,941	-0,03
Pixel Multifund-tematico	4,424	0,02
Ras Multipartner90	4,635	0,32
Ras Research L	4,270	0,19
Ras Research T	4,211	0,17
Sai Glob.	11,598	-0,08
Sai Linea Aggressiva	5,035	0,28
Sofidsim Blue Chips	7,728	-0,09
Spaolo Az.Int	12,657	-0,02
Spaolo Global Eq. Risk	14,325	0,13
Spaolo Soluzione 7	9,603	0,08
Spaolo Strategie 90	8,208	0,17
Symph.S Az.Inter	8,154	0,41
Symphonia Ms Vivace	6,386	0,3
Systema Az.Glob.	5,280	0,09
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,142	0,16
Ubi Pra. Az.Globali	5,831	-0,02
Ubi Pra. Privilege 5	7,488	0,19
Valori Resp. Az.	5,136	0,23
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	10,188	-0,29
Capit.Im Easterneureq	9,723	-0,08
Capit.Im India Index	6,480	0,75
Capitalgest Giap.	3,773	1,02
Dws Francoforte Lc	16,130	0,39
Dws Francoforte Nc	15,168	0,35
Dws Swiss Lc	34,136	-0,16
Euromob. Jap. Equity F.	3,684	1,29
Generali Jap.	3,199	1,72
Gestielle Cina	8,650	-0,3
Gestielle East Europe	16,237	0,02
Gestielle India	5,713	0,49
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,286	0,09
Bipit. H.Crescita	4,400	0,09
Bipit. H.Valore	5,065	-0,18
Capit.Im Globalgold&m	10,289	-0,22
Capit.Im Globdefensiv	6,846	-0,19
Capitalgest Small Cap	9,482	-0,34
Ducato Etico Geo	4,290	-0,12
Evolution Eq Gl	53,273	-
Evolution Equity	55,080	-
Gestielle Etico Az.	6,060	0,05
Spaolo Az.Int. Etico	7,567	-
Systema Az.Crescita Atti	4,257	0,09
Systema Az.Valore Attivo	6,280	-0,02
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	8,226	-0,39
Gestnord Az.Energia	8,086	-0,26
Interf.Eq.Eu Materials	14,144	-0,07
Italfor. Raw Mat.&en.	7,190	-0,28
Nextra Az.Enmatprime	10,204	-0,34
Ras Energy L	10,046	-0,26
Ras Energy T	9,916	-0,25
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	18,663	0,4
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	6,055	0,08
Capit.Im Globcyclical	4,615	0,24
Interf.Eq Cons. Staples	15,223	-0,07
Interf.Eq Euro Cons Disc	15,036	0,04
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,842	-0,1
Nextra Az.Beni Cons.	7,939	0,09
Ras Consumer Goods L	7,171	-0,01
Ras Consumer Goods T	7,105	-0,01
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	3,012	0,33
Euromob. Green E. F.	9,766	-0,12
Gestielle Pharma	3,150	-0,16
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,288	-0,07
Italfor. Healthcare	4,360	-
Nextra Az.Ph-biotech	7,034	-0,13
Ras Individual Care L	6,602	-0,17
Ras Individual Care T	6,526	-0,17
Spaolo Salute E Amb.	16,348	-0,1
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	11,106	0,52
Capit.Im Globalfinanc	5,133	0,29
Fondit. Euro Financials	11,832	0,14
Gestielle World Financia	5,246	0,21
Gestnord Az.Banche	13,214	0,4
Interf.Eq.Eu Financials	11,922	-0,08
Italfor. Banks & Ins. C.	8,090	0,37
Nextra Az.Finanza	8,025	0,19
Ras Financial Services L	6,424	0,17
Ras Financial Services T	6,354	0,17
Spaolo Finance	31,322	0,16
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,898	0,32
Euromob. Hi-tech E. F.	12,089	0,19
Gestielle Tecnologia	1,993	0,25
Gestnord Az.Tecnologia	1,142	0,26
Nextra Az.Tec.Avan.	3,675	0,25
Ras High Tech L	2,294	0,26
Ras High Tech T	2,271	0,22
Spaolo High Tech	4,604	0,2
Zenit High Tech	1,710	0,23
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,053	0,24
Italfor. Tmt	4,480	0,22
Nextra Az.Telecomu.	11,440	0,11
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,536	0,21
Azimut Generation	6,608	-0,06
Azimut Multi-media	3,264	0,21
Capit.Im Global Tmt	2,188	0,18
Ducato Immobiliare	12,879	0,4
Euromob. Real Estate Eq.	8,277	0,42
Fondit. Euro Cyclicals	13,821	0,56
Fondit. Euro Defensive	13,266	-0,15
Fondit. Euro T.M.T.	7,030	0,5
Fondit. U.S. Defensive	8,983	-0,37
Fondit. U.S. T.M.T.	3,112	0,13
Gestielle World Utilitie	6,108	-0,34
Gestnord Az.Amb. Salute	7,641	0,13
Inter.Int.Sec.New Ec	38,677	0,19
Interf.Eq.Eu T.T.	8,733	0,41
Optima Tecnologia	3,159	0,19
Ras Advanced Services L	3,442	-0,06
Ras Advanced Services T	3,406	-0,06
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,774	0,08
Arca Mul.Comp.E	4,846	0,04
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,545	0,13
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,993	0,1
Bipiemme&co. Comp.70	5,275	0,19
Bipit. Profilo 4	5,022	-
Capit. Bds Arcenergia	6,904	0,15
Ducato Mix 50-100	4,569	0,24
Ducato Multi.Equit50-100	4,910	0,35
Euromob. Multibal. Risk	42,631	0,24
Gestielle Gl. Asset 4	5,340	0,28
Imindustria	14,690	-0,04
Multif.Comp.C 30/70	4,904	0,06
Nextra Team 5	4,829	0,06
Pixel Multifund-aggress.	4,484	-
Spaolo Soluzione 6	23,564	0,07
Spaolo Strategie 70	7,471	0,12
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,139	0,2
Ubi Pra. Privilege 4	6,928	0,16
Ubs Strategy Xtra Growth	10,573	-
Vitamin Allocaz.80	6,835	0,16
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	20,107	-0,08
Alto Bil.	17,625	-0,27
Arca Bb	34,863	-0,07
Arca Cinquest.-comp.C	5,051	0,04
Arca Mul.Comp.D	4,910	-0,02
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,393	0,09
Azimut Bil.	25,315	-0,08
Azimut Bil.Int.	7,264	-0,01
Bancoposta Mix 2	6,125	-0,05
Bim Bil.	24,488	0,2
Bipiemme Int.	13,153	0,04
Bipiemme&co. Comp.50	5,642	0,04
Bipit. Profilo 3	11,813	-0,01
Capit. Allocaz.50	20,745	0,04
Capit. Bds Arcequil.	6,401	0,09
Capit. Etico 40eqglob	5,460	0,02
Capitalgest Bil.	20,828	0,04
Carige Bil.Euro	6,511	0,06
Consultinvest Bil.	6,147	0,15
Ducato Mix 30-70	4,735	0,13
Ducato Multi.Equity30-70	4,924	0,31
Dws Eurorisparmio Lc	25,979	-0,06
Dws Prof. Lc	58,435	0,03
Dws Prof. Nc	5,175	0,06
Epsilon Dlongrun	6,958	0,01
Euromob. Capitalfit	32,624	-0,08
Evolution Balanc	51,625	-
Fideuram Performance	12,210	0,03
Fondersel	49,705	0,04
Generali Rend	28,815	-0,01
Geo Global Balanc. 1	7,871	-
Gestielle Global Asset 3	12,354	-0,02
Gestnord Bil.Euro	16,555	0,02
Gestnord Bil.Int.	12,680	0,01
Grifocapital	21,036	0,25
Imi Capital	34,516	-0,05
Mc G.Fdf Bil.A	6,679	0,04
Mc G.Fdf Bil.B	5,042	0,04
Med. Elite 60 L	6,195	0,08
Med. Elite 60 S	12,044	0,07
Multif.Comp.B 50/50	4,935	0,06
Nextam Part. Bil.	6,384	-0,09
Nextra Bil.Inter.	9,327	0,13
Nextra Bilan.Euro	39,808	-0,12
Open Fund Bil.Int.	4,554	0,07
Pixel Multifund-moderat	4,500	-
Ras Bil.L	29,905	0,17
Ras Bil.T	29,524	0,17
Ras Multipartner50	5,308	0,19
Sai Bil.	4,080	-0,05
Sai Linea Dinamica	5,022	0,18
Spaolo Soluzione 4	6,511	0,03
Spaolo Soluzione 5	27,571	0,04
Spaolo Strategie 50	6,772	0,07
Symph.S Pat.Glob.	5,807	0,16
Symphonia Ms Largo	6,080	0,18
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,734	0,12
Ubi Pra. Privilege 3	6,403	0,13
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,410	-
Valori Resp. Bil.	6,455	0,2
Vegagest Sintesidinamico	6,002	0,08
Vitamin Allocaz.60	6,484	0,09
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,406	-0,01
Arca Cinquest.-comp.A	5,438	-
Arca Cinquest.-comp.B	5,247	0,02
Arca Mul.Comp.B	5,014	-0,06
Arca Mul.Comp.C	4,908	-0,04
Arca Te	15,891	0,01
Aureo Ff 1cl. Valore	5,137	0,04
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,492	0,07
Azimut Protezione	7,448	-0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,618	0,07
Bil.Eq.Ital.	5,964	-0,1
Bipiemme Mix	6,227	-
Bipiemme Visconteo	33,594	0,
Bipiemme&co. Comp.30	5,518	-
Bipit. Profilo 2	7,680	0,01
Bnl Protezione	21,369	0,04
Caam Qbalanced	9,375	0,01
Capit. Allocaz.30	11,214	0,02
Capit. Bds Arcetico	5,415	0,19
Capit. Bds Arcopport.	5,889	0,05
Capit. Etico Euro Bl	5,361	-0,02
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,408	0,07
Ducato Mix 10-50	4,880	0,04
Ducato Multi.Equity10-50	4,836	0,1
Dws Bil.10-50 Lc	5,738	0,03
Dws Bil.10-50 Nc	5,553	0,04
Euromob. Multibal. Def.	6,770	0,04
Geo Global Balanc. 3	6,280	-

Fondi	€	v.%
Gestielle Global Asset 2	11,884	-0,03
Med. Elite 30 L	5,631	0,04
Med. Elite 30 S	11,000	0,04
Multif.Comp.A 70/30	5,048	0,12
Ras Multipartner20	5,727	0,14
Spaolo Soluzione 3	7,112	0,03
Spaolo Strategie 30	5,850	0,03
Symphonia Ms Adagio	5,802	0,09
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,923	0,07
Ubi Pra. Port. Moderato	5,603	0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,637	0,05
Ubi Pra. Privilege 2	6,056	0,08
Ubs Strategy Xtra Yield	10,166	-
Vegagest Sintesiaudace	5,538	0,09
Vitamin Allocaz.30	5,835	0,03
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,333	-
Alto Mon.	6,603	-
Arca Mm	13,308	-0,01
Astese Mon.	5,193	-
Bancoposta Mon.	5,647	-
Bim Obb.Breve Term.	5,947	-0,02
Bipiemme Mon.	11,183	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,398	0,02
Bipit. Mon.	13,524	-
Bipit. Tasso Var.	8,876	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,749	-
Bpvi Breve Termine	5,799	-
Caam Mon.	6,773	-0,01
Capit. Gov Breveterm	8,287	-0,01
Capit.Im Euroshorttrm	231,290	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,616	0,01
Carige Mon. Euro	10,781	-
Civ Forum Iuli Prudenza	5,085	-
Consultinvest Mon.	5,147	-
Cr Cento Valore	6,453	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,354	-
Ducato Fix Euro Bt	5,819	-
Dws Euro Brevetermine Lc	7,774	-
Dws Euro Brevetermine Nc	7,635	-
Euromob. Rendfit	7,800	0,01
Fideuram Security	9,072	0,01
Fondersel Redd.	13,172	-
Fondit. Euro Bnd Short T	7,085	-0,03
Fondit. Euro Currency	7,457	0,01
Generali Mon. Euro	15,464	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,270	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,274	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,294	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,270	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,322	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,312	-
Gestielle Bt Euro	7,010	-0,01
Grifocash	6,052	0,02
Imi 2000	16,059	0,01
Interf.Euro Currency	6,288	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,148	-
Intesa Sistema Liquidita	5,187	-
Intra Obb.Euro Bt	5,216	-0,02
Laurinmoney	6,456	-
Leonardo Mon.	5,424	-
Magna Graecia Monet.	8,967	-
Mediolanum Ri. Co.	12,631	-
Nextra Euro Mon.	14,372	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,593	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,259	-
Optima Redd. Bt	6,053	-
Passadore Mon.	6,560	-0,02
Pioneer Monet. Euro	12,087	-
Ras Mon.	14,524	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,764	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,137	-0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,151	-
Teodorico Mon.	6,827	0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,569	-
Unibanca Mon.	5,253	-
Valori Resp. Mon.	5,334	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,367	-0,02
Zenit Mon.	6,825	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,276	-0,06
Anima Obb.Euro	6,247	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,112	-0,06
Arca Rr	7,985	-0,04
Astese Obb.	5,043	-0,04
Azimut Fixed Rate	9,096	-0,08
Azimut Redd. Euro	14,191	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,097	-0,03
Bim Obb.Euro	5,961	-0,05
Bipiemme Europe Bond	6,390	-0,05
Bipit. Cedola	6,198	-0,03
Bipit. Obb.Euro	14,446	-0,05
Bnl Obb.Euro M/L T	6,164	-0,05
Bpvi Obb.Euro	5,972	-0,05
Ca-am Mida Obb.Euro	16,948	-0,06
Capit. Eurobb.Mt	5,850	-
Capit. Gov Lungoterm	14,127	-0,06
Capit. Gov Medioterm	8,325	-0,04
Capit.Im Highqualbnd	14,194	-0,07
Capitalgest Bond Euro	9,628	-0,03
Carige Obb.Euro	9,810	-0,04
Carige Obb.Euro Lt	4,921	-0,06
Carismi Bond Euro	4,977	-0,04
Ducato Fix Euro Mt	6,716	-0,01
Dws Euro Mediotermine Lc	16,479	-0,04
Dws Euro Mediotermine Nc	6,146	-0,03
Epsilon Qincome	6,405	-0,06
Euromob. Euro Long Term	7,378	-0,03
Euromob. Redd.	13,863	-0,02
Fondaco Eurogov Beta	102,654	-0,02
Fondersel Euro	7,185	-0,01
Fondit. Euro B. Long T	6,445	-0,09
Fondit. Euro B. Med. T	9,565	-0,07
Generali Bond Euro	9,032	-0,01
Gestielle Etico Obb.	5,570	-0,07
Gestielle Lt Euro	7,012	-0,03
Gestielle Mt Euro	13,201	-0,04
Imi Rend	8,774	-
Interf.Euro Bond Long T	7,314	-0,11
Interf.Euro Bond Med. T	7,144	-0,07
Interf.Euro Short Term 1	6,263	-0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,070	-0,05
Intra Obb.Euro	5,199	-0,08
Italfor. Euro Bond	7,650	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,177	-0,02
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,143	-0,06
Itf Gov. Euro All Durati	10,145	-0,09
Leonardo Obb.	6,559	-0,03
Mediolanum Euromoney	6,576	0,02
Mediolanum Italmoney	6,490	-0,02
Nextra Bondeuro	6,779	-0,04
Nextra Bondeuro Mt	9,454	-0,02
Nextra Long Bond E	8,377	-0,1
Nextra Sr Bond	5,418	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,450	-0,06
Open Fund Obb.Euro	5,504	-0,02
Optima Obb.Euro	6,229	-0,05
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,074	-0,03
Profilo Euro Bond	5,028	-0,06
Ras Lux B. Europe	52,108	0,04
Ras Obb.L	28,519	-0,05
Ras Obb.T	28,165	-0,04
Sai Eurobb.	11,736	-0,04
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,276	-0,03
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,376	-0,04
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,142	-0,01
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,458	-0,05
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,894	-0,03
Unibanca Obb.Euro	5,263	-0,04
Vegagest Obb.Euro	5,779	-0,07
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,470	-0,09
Vrg Coro Redd.	4,972	-0,1
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,214	-0,05
Bipiemme Corp. Bond	6,662	-0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,310	-0,08
Capitalgest Bond Corp.	6,562	-0,05
Carige Corporate Euro	6,085	-0,07
Ducato Etico Fix	5,121	-0,06
Ducato Fix Imprese	6,082	-0,05
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,595	-0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,177	-0,05
Gestielle Corporate Bond	5,920	-0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,500	-0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,515	-0,08
Nextra Corp. Brevet.	7,552	-0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,474	-0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,913	-0,06
Sai Obb.Corporate	5,987	-0,05
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,495	-
Spaolo Tasso Var.	6,497	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,680	0,09
Ducato Fix High Yield	7,098	0,06
Gestielle High Risk Bond	5,578	0,04
Nextra Bondhy Europa	6,308	0,03
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm$	68,468	0,01
Generali Cash Doll.	5,567	-0,05
Gestielle Cash $	5,378	-0,04
Nextra Cashdoll.	11,714	-0,05
Nextra Cashdoll. $	15,770	-0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,526	-0,15
Azimut Redd. Usa	5,295	-0,24
Bipit. H.Obb.Amer.	6,749	-0,18
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,336	-0,17
Capit.Im Ushighqbond$	30,388	-0,1
Capitalgest Bond $	6,050	-0,23
Ducato Fix Doll.	6,547	-0,2
Euromob. N. Amer. B.	7,825	-0,14
Fondersel Doll.	7,559	-0,17
Fondit. Bond Usa	7,258	-0,21
Gestielle Bond Dollars	7,526	-0,25
Interf.Bond Usa	6,230	-0,21
Nextra Bonddoll.	7,109	-0,15
Nextra Bonddoll. $	9,570	-0,13
Nordfondo Obb.Doll.	12,133	-0,2
Ras Us Bond L	5,268	-0,17
Ras Us Bond T	5,205	-0,17
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,510	-0,05
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,633	-
Alpi Obb.Int.	7,071	0,04
Alto Int.Obb.	5,241	-0,04
Arca Bond	10,637	-
Arca Mul.Comp.A	5,066	-0,02
Aureo Obb.Glob.	7,084	-0,06
Azimut Rend. Int.	8,196	-0,05
Bim Obb.Glob.	5,301	-0,04
Bipiemme Pianeta	7,932	0,05
Bipit. H.Obb.Glob.	9,637	-0,01
Bpvi Obb.Int.	4,965	-
Ca-am Mida Obb.Int.	10,793	-0,02
Capit. Gov Lngtrm Int	12,449	-0,03
Capit.Im Easteuropebd	5,214	-0,04
Capitalgest Global Bond	7,712	-0,03
Carige Obb.Int.	4,843	-0,08
Carismi Bond Int.	4,972	-0,1
Ducato Fix Glob.	7,575	0,01
Ducato Multi. Gl. Bond	5,002	0,08
Dws Bond Int. Lc	7,100	0,03
Dws Bond Int.Nc	10,329	0,03
Euromob. Int.Ation. B.	8,503	-0,02
Fondersel Int.	11,692	0,04
Generali Bond Int.	12,337	-0,04
Gestielle Obb.Int.	5,465	-0,05
Imi Bond	12,933	0,01
Italfor. Global Bond	12,090	-
Laurin Bond	5,147	-
Leonardo Bond	5,113	-0,04
Mc G.Fdf Global Bond A	4,967	0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	4,967	0,06
Mediolanum Intermoney	6,124	0,07
Nextra Bondinter.	7,675	0,03
Nordfondo Obb.Int.	11,039	-0,01
Optima Obb.Euro Global	6,200	-0,02
Ras Bond L	13,432	0,01
Ras Bond T	13,277	0,01
Sai Obb.Int.	7,542	-0,05
Sofidsim Bond	6,383	0,06
Spaolo Obb.Int.	10,165	-0,03
Systema Obb.Glob.	6,229	-0,02
Ubi Pra. Obb.Globali	4,790	-0,02
Vegagest Obb.Int.	4,813	-0,06
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,267	-0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,565	-0,07
Italfor. Corporate Bond	14,660	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,989	-0,12
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,253	0,02
Interf.Bond Gbl High Yie	7,265	0,01
Mc G.Fdf High Yield A	6,841	0,01
Mc G.Fdf High Yield B	5,008	-
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,907	0,01
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,169	0,17
Ducato Fix Yen	3,731	0,13
Fondit. Bond Jap.	7,235	0,14
Interf.Bond Jap.	4,260	0,14
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,129	-
Bipiemme Em.. Mktsbond	5,269	-
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,939	-0,02
Bnl Obbl Emerg.	19,422	-0,03
Capit.Im Emergmktbond	16,943	-0,03
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,410	-0,01
Ducato Fix Emerg.	11,937	0,01
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,329	0,05
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,840	0,02
Gestielle Em. Markets B.	8,734	-0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,148	0,03
Nextra Bondem.Vattiv	10,757	-0,03
Nextra Bondem.Vcop.	9,976	0,02
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,317	-
Optima Obb.Em. Market	6,596	-0,03
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,509	-0,01
Ras Em. Mkts Bond L	5,403	-0,02
Ras Em. Mkts Bond T	5,335	-0,02
Vegagest Obb.High Yield	6,465	-0,03
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,003	0,27
Azimut Floating Rate	7,087	0,01
Azimut Real Value	4,945	-0,22
Azimut Trend Tassi	8,171	-0,05
Capit. Etico Eurobnd	4,981	-0,06
Capit.Im Cash Plus	5,192	0,04
Capit.Im Corporcoupon	4,938	-0,02
Capit.Im Einflnkbnds	5,044	-0,04
Capit.Im Euro Abs A	5,202	-
Capit.Im Euro Abs C	5,109	0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,983	0,12
Ducato Fix Convertibili	9,197	0,12
Fondit. Inflation Linked	12,199	-0,1
Geo-gl S. T Bond 1	5,208	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,200	-
Geo-global Real Bond	5,177	-
Gestielle Global Conv.	7,057	0,14
Groupama Ibondselfunds	5,228	-0,02
Interf.Inflation Linked	11,941	-0,09
Magna Graecia Obb.	6,763	-0,04
Mediolanum Ri. Re.	12,152	0,02
Mediolanum V.co Degama	10,450	0,01
Nordfondo Obb.Conv.	5,833	0,15
Ras Cedola L	5,984	-0,02
Ras Cedola T	5,913	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	140,096	0,
Ras Lux Short T. Eur.	63,396	0,01
Ras Spread L	6,098	0,02
Ras Spread T	6,017	-
Soliditas	5,133	-0,02
Spaolo Global H.Yield	7,453	0,01
Spaolo Obb.Etico	5,176	-0,02
Spaolo Redd.	6,052	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,750	0,03
Spaolo Vega Coupon	5,891	-0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,365	-0,05
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,238	-0,19
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,661	-0,04
Alto Obb.	8,221	-0,06
Anima Fondimpiego	18,568	0,29
Arca Obb.Europa	7,831	-
Azimut Contofondo	5,148	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,332	-
Azimut Solidity	7,495	-0,03
Bancoposta Mix 1	5,472	-0,02
Bim Corporate Mix	5,342	-0,02
Bipiemme Sforzesco	9,042	0,01
Bipit. 80/20	9,495	-0,03
Bipit. Et. Roma C. M.	10,796	-0,04
Bipit. Profilo 1	4,691	-0,04
Bnl Per Telethon	5,358	-
Ca Multimanag.Difens.	5,244	0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,369	-0,06
Caam Protez. Dinamica 2	5,336	-0,06
Capit. Allocaz.10	5,855	-0,02
Capit. Impiego Corp	6,638	-0,06
Carige Mosaico Obb.Misto	5,321	-0,04
Civ Forum Iuli Rend.	5,194	-0,06
Cr. Cento Misto Best	5,526	-0,04
Dws Bil.0-20 Lc	9,328	0,01
Dws Bil.0-20 Nc	5,661	-
Dws Protezione 95 Lc	7,480	0,01
Evolution Bo Enh	50,224	-
Evolution Bond	49,941	-
Fondo Fucino Dynamic	5,076	0,02
Generali Cash	6,312	-0,05
Geo Gl. Conv. Bond	6,376	-
Gestielle Global Asset 1	8,485	0,02
Grifobond	6,911	0,09
Griforend	7,417	0,03
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,326	-0,06
Leonardo 80/20	5,990	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,814	-0,05
Nextra Equilibrio	7,489	-0,03
Nextra Rend.	6,294	-0,08
Nextra Sr Equity 10	5,626	0,05
Nextra Sr Equity 20	5,963	0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,103	-0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,422	-
Ras Longterm B. L	6,278	0,02
Ras Longterm B. T	6,207	0,02
Sai Linea Prudente	4,954	0,12
Sai Performance	15,969	-0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,457	-0,02
Spaolo Soluzione 2	6,693	0,03
Spaolo Strateg. Obb.85	5,872	0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,962	0,01
Systema Obb.Dinamico	6,752	-0,01
Total Return Obb.	5,023	-
Ubi Pra. Port. Prudente	5,594	-
Valori Resp. Ob. Misto	5,425	0,04
Vegagest Sintesimoderato	5,326	0,04
Vitamin Allocaz.10	5,468	-0,02
Zenit Obb.	7,653	-0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,045	-
Bipiemme Risparmio	7,611	0,01
Bnl Target Return Liquid	9,513	0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,145	-
Caam Liquidita' Aziende	8,468	-
Capit. Bondtotalret	7,202	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,474	0,01
Civ Forum Iuli Strategi	5,177	-
Consultinvest High Yield	5,564	0,09
Consultinvest Redd.	7,316	-
Ducato Fix Rend.	17,550	0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,185	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,088	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,977	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,264	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,219	-0,04
Gestielle Tr Obb.	5,072	-0,02
Ritorni Reali	5,259	-0,04
Spaolo Global Bond Risk	7,790	0,01
Ubi Pra. TotRet. Bo Ced	5,022	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,029	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,007	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	4,997	-0,02
Vegagest Obb.Flessibile	4,971	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,001	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,041	0,04
Anima Liquidità	6,064	-
Arca Bt Breve Term.	8,225	-
Arca Bt-tesoreria	5,382	-
Aureo Liquidità	5,381	0,02
Azimut Garanzia	11,718	0,01
Bipit. Liquidità	7,649	0,01
Bnl Cash	20,898	0,
Ca-am Mida Mon.	11,533	0,01
Capit. Cash	5,879	-
Capit. Liquidità	5,874	-
Capitalgest Liquidità	6,842	-
Carige Liquidita' Euro	5,959	-
Carismi Liquidita'	5,008	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,004	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,014	-
Dws Liquidità Nc	7,018	-
Dws Tesoreria Imprese	7,842	0,01
Epsilon Cash	5,857	-
Euromob. Contovivo	11,320	0,01
Euromob. Tesoreria	10,617	0,01
Fideuram Moneta	13,832	0,01
Fondaco Euro Cash	105,308	0,01
Fondersel Cash	8,618	0,01
Generali Liquidità	6,209	0,02
Gestielle Cash Euro	6,731	-
Intesa Sistema Liquidita	5,215	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,500	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,487	0,02
Nextra Tesoreria	7,205	-
Nordfondo Liquidità	5,810	-
Optima Money	5,795	-
Ras Liquidita' A	5,253	-
Ras Liquidita' B	5,313	0,02
Sai Liquidità	10,842	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,915	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,025	0,01
Symph.S Monetaria	6,940	-
Ubi Pra Liquidità'	5,293	0,02
Vegagest Mon.	5,602	-
Vrg Coro Tesoreria	5,197	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,037	-0,04
Abis Flessibile	5,756	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,071	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,132	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,138	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,783	-
Agora Risk	5,653	0,36
Agora Valore Prot. 95	5,886	0,03
Agoraflex	6,410	0,05
Alarico Re	6,163	-0,05
Alpi Absolute Return	9,524	0,2
Anima Fondattivo	15,220	0,37
Arca Rendimento Assol T3	5,176	0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,257	-
Asia Flessibile	6,670	0,51
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,492	0,02
Aureo Plus	5,679	-0,05
Aureo Rendimento Assolut	6,484	-0,03
Azimut Amer.N Trend	11,357	0,06
Azimut European Trend	18,718	-0,02
Azimut Pacific Trend	7,678	0,87
Azimut Str. Trend	5,774	0,02
Azimut Trend	25,952	0,02
Azimut Trend It.	24,486	-0,05
Banco Posta Extra	5,056	0,04
Bancoposta Centopiu'	5,202	0,12
Bancoposta Centopiu' 07	5,004	-
Bim Flessibile	4,962	0,12
Bipiemme Flessibile	3,228	-0,09
Bipiemme Ob. Rendimento	5,040	0,02
Bipit. Free	4,601	0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,243	0,02
Bnl Target Return Cons.	5,564	0,02
Bnl Target Return Dinam	14,966	0,1
Bond Flessibile	5,246	-
Ca-am Mida Opportunità	5,318	0,06
Caam Absolute	5,171	0,14
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,103	1,47
Caam For. Priv. Div. Opp	4,807	0,33
Caam Formula Gar.2012	5,297	0,68
Caam Formula Gar.2013	4,961	0,61
Caam Piu'	5,349	0,02
Caam Private Alfa	5,044	0,26
Caam Qreturn	5,473	0,07
Capit. Obiettivo2007	5,443	0,06
Capit. Obiettivo2010	5,750	0,07
Capit. Obiettivo2015	6,045	0,08
Capit. Total Return	5,303	0,02
Capit.Im Navdir 20cl A	5,112	0,02
Capit.Im Navdir 20cl C	5,124	0,02
Capit.Im Navdir 35cl A	5,169	0,02
Capit.Im Navdir 35cl C	5,181	-
Capit.Im Navdir 70cl A	5,359	-0,02
Capit.Im Navdir 70cl C	5,371	-
Capitalgest Flex Free	5,139	0,06
Capitalgest Flex Free 2	5,293	0,04
Capitalgest Flex Free 4	5,392	0,02
Capitalgest Redd. Più	7,252	-0,22
Capitalgest Risk	7,671	0,42
Carige Flessibile	5,076	-
Carige Flessibile Piu'	5,061	-
Carismi Absolute Perf.	5,033	0,14
Carismi Pratico	4,987	-0,1
Consultinvest Alto Div.	5,195	0,17
Cr Cento Premium	5,305	0,17
Ducato Etico Flex Civita	4,776	-0,13
Ducato Geo Am. Alto Pot.	17,279	-0,08
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,220	-
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,222	0,1
Ducato Multi. Cash Prem	4,763	0,04
Ducato Multi. Cash Prem	5,105	0,04
Epsilon Qreturn	6,210	0,06
Euromob. Flex Dividend	13,473	0,04
Euromob. Strategic	4,653	0,82
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,756	0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,114	0,03
Fms-absolute Return	10,088	0,41
Fondaco Absolutreturn	101,044	0,17
Fondersel Duemila	103,948	0,24
Fondit. Flexible Growth	9,782	0,09
Fondit. Flexible Income	9,247	0,05
Fondit. Flexible Opp.	8,594	0,14
Fondo Iride	5,383	0,07
Formula 1 Balanced	7,367	0,05
Formula 1 Conservative	6,954	0,01
Formula 1 High Risk	7,842	0,11
Formula 1 Low Risk	6,794	-
Formula 1 Risk	7,631	0,09
Generali Medium Risk	5,462	0,02
Generali Risk	5,669	-0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,088	-
Gestielle Ga Plus 2	5,169	-
Gestielle Ga Plus 3	5,132	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,369	-
Gestielle Tr Glob.	13,577	-0,01
Gestnord Asset Allocatio	5,930	-0,03
Grifoplus	5,866	0,26
Interfund System 100	11,034	0,25
Interfund System 40	10,366	0,04
Interfund System 80	10,647	0,06
Intesa Bouquet 2profcons	5,272	-
Intesa Bouquet Prof Cons	5,302	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,598	0,04
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,759	0,03
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,482	0,04
Intesa Gar.Att-iisem06	5,185	0,1
Intesa Garanzatt 2tri07	5,012	-
Intesa Garanzatt-isem06	5,234	0,1
Intesa Garanzatt-itri07	5,080	0,08
Intesa Premium	5,360	0,02
Intesa Premium Power	5,266	0,06
Intesa Target 2016	5,040	0,88
Intesa Target 2021	5,175	1,57
Intesa Target 2026	5,269	1,93
Intra Assoluto	5,184	-0,1
Intra Flessibile	5,242	-
Investitori Flessibile	6,548	-0,09
It. Fles	6,426	-0,03
Kairos P.Fund	7,723	-0,14
Kairos P.Income Fund	6,324	-0,06
M.Gestion Trend Global	5,578	0,14
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,979	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,971	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,794	0,07
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,957	0,06
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,389	0,12
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,940	0,12
Nextam Part. Flessibile	5,182	0,06
Nextra Obiettivo Crescit	3,167	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,817	0,03
Nextra Team 1	5,730	-
Nextra Team 2	5,375	-
Nextra Team 3	4,994	0,02
Nextra Team 4	4,624	0,02
Nordest Sic	6,500	0,31
Parit. Orchestra	74,518	0,1
Pioneer Target Controllo	5,102	-
Pioneer Target Equilibri	5,221	0,04
Pioneer Target Sviluppo	22,896	-0,14
Profilo Best Funds	6,430	0,25
Profilo Elite Flessibile	5,937	0,02
Ras Opportunities L	5,133	0,06
Ras Opportunities T	5,075	0,06
Ras T. R. Prudente L	5,318	-
Ras T.R. Dinamico L	5,419	-0,02
Ras T.R. Dinamico T	5,384	-0,02
Ras T.R. Prudente T	5,283	-
Spaolo Garant 06/12	5,013	-
Spaolo Trend	4,523	0,04
Symph.S. Fortissimo	3,448	0,2
Tank Flessibile	6,107	-0,1
Total Return	4,884	-
Ubi Pra. Flessibile	5,501	0,09
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,271	0,17
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,285	0,17
Unibanca Plus	5,167	0,02
Vegagest Flessibile	6,114	-0,13
Vegagest Rendimento	4,946	-0,1
Volterra Tr Glob.	5,327	-0,02
Vrg Coro Rendimento	5,347	0,13
Zenit Absolute Return	6,872	-
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,790	-0,52
Bpn Un Overl	5,110	-0,58
Cu Vita Allegro	5,200	-0,19
Cu Vita Andante	6,100	-0,49
Cu Vita Balanced	5,850	0,17
Cu Vita E. Equity	6,900	0,29
Cu Vita Eb $ Bond	4,380	0,46
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,750	0,21
Cu Vita Eb Emu Bond	6,360	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,220	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,390	0,72
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,800	0,53
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,780	0,27
Cu Vita Eurof.Eq	5,850	-
Cu Vita Europe Cf	31,520	0,38
Cu Vita Global Bond	5,130	0,2
Cu Vita Global Eq	6,130	0,49
Cu Vita Jap. Cf	28,820	-0,31
Cu Vita Mosso	5,510	-0,18
Cu Vita Plus	12,097	0,57
Cu Vita Pres. Eq	6,110	-
Cu Vita Pro. 70	7,170	-
Cu Vita Pro. 80	6,580	-
Cu Vita Pro. 90	6,130	0,16
Cu Vita Pro. Eq	12,060	-0,82
Cu Vita Safe Eq	9,780	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,250	0,9
Ina Val Att	3,919	0,05
Ina Val Est	0,997	0,1
Nis Strategic 1	29,040	-0,24
Nv Ina Va At	7,085	-
Rea Cap Eu	12,302	-0,13
Rea Imp Em	16,449	2,19
Rea Imp It	12,961	1,03
Rea Imp Mon	9,763	1,13
Reale Bil.Aggres.	8,287	0,88
Reale Bil.Attiva	9,694	0,35
Reale Dinam. Prot.	10,807	-0,41
Reale L.Garantita	10,065	0,18
Reale Linea Cons.	10,376	0,17
Reale Linea Equilib.	10,488	0,87
Reale Linea Futuro	10,253	1,45
Reale Obb.	11,333	-0,14
Reale Trasformaz.	8,484	-0,13
Sai Alfa2000	5,660	0,18
Sai Beta2000	4,870	0,21
Sai Omeg2000	6,760	-
Sai Quota	18,660	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/06/07 3%	99,990	99,980
BTP 15/10/07 5%	100,330	100,340
BTP 01/11/07 6%	100,770	100,780
BTP 01/07/07 6,75%	100,240	100,270
BTP 15/09/08 1,65%	99,430	99,510
BTP 15/06/08 2,5%	98,190	98,200
BTP 01/02/08 2,75%	99,030	99,030
BTP 15/01/08 3,5%	99,590	99,600
BTP 15/09/08 3,5%	99,000	99,040
BTP 01/05/08 5%	100,650	100,670
BTP 15/04/09 3%	97,630	97,690
BTP 01/02/09 3%	97,880	97,930
BTP 15/06/09 3,75%	98,890	98,960
BTP 01/11/09 4,25%	99,840	99,940
BTP 01/05/09 4,5%	100,300	100,380
BTP 15/09/10 0,95%	96,080	96,220
BTP 15/06/10 2,75%	95,490	95,590
BTP 15/01/10 3%	96,730	96,820
BTP 01/03/10 4%	99,110	99,210
BTP 01/11/10 5,5%	103,600	103,730
BTP 01/11/11 1,9%	92,960	92,960
BTP 15/03/11 3,5%	96,980	97,110
BTP 15/09/11 3,75%	97,550	97,680
BTP 01/08/11 5,25%	103,360	103,490
BTP 15/09/12 1,85%	98,170	98,280
BTP 15/04/12 4%	98,290	98,470
BTP 01/02/12 5%	102,590	102,760
BTP 01/08/13 4,25%	99,240	99,450
BTP 01/02/13 4,75%	101,770	101,990
BTP 15/09/14 2,15%	99,240	99,340
BTP 01/08/14 4,25%	99,020	99,240
BTP 01/08/15 3,75%	95,270	95,510
BTP 01/02/15 4,25%	98,910	99,100
BTP 01/08/16 3,75%	94,520	94,760
BTP 15/09/17 2,1%	97,740	98,010
BTP 01/08/17 5,25%	106,030	106,260
BTP 01/02/19 4,25%	97,190	97,480
BTP 01/02/20 4,5%	98,960	99,270
BTP 01/08/21 3,75%	90,640	90,960
BTP 22/12/23 8,5%	148,590	147,100
BTP 01/11/23 9%	149,070	149,600
BTP 01/11/26 7,25%	132,090	132,520
BTP 01/11/27 6,5%	122,810	123,330
BTP 01/11/29 5,25%	106,720	107,150
BTP 01/05/31 6%	117,460	117,760
BTP 01/02/33 5,75%	114,220	114,660
BTP 01/08/34 5%	103,310	103,750
BTP 01/02/37 4%	87,690	88,070
BTP 15/09/35 2,35%	97,770	97,900
CCT 01/07/07 T.V.	100,010	99,980
CCT 01/08/07 T.V.	99,990	99,990
CCT 01/04/08 T.V.	100,150	100,160
CCT 01/09/08 T.V.	100,240	100,240
CCT 01/07/08 T.V.	100,550	100,540
CCT 01/07/09 T.V.	100,500	100,510
CCT 01/04/09 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/08/09 T.V.	100,490	100,500
CCT 01/10/09 T.V.	100,530	100,540
CCT 01/07/09 T.V.	100,550	100,540
CCT 01/02/10 T.V.	100,590	100,610
CCT 01/06/10 T.V.	100,670	100,680
CCT 01/12/10 T.V.	100,680	100,690
CCT 01/05/11 T.V.	100,680	100,680
CCT 01/11/11 T.V.	100,680	100,680
CCT 01/03/12 T.V.	100,710	100,720
CCT 01/11/12 T.V.	100,720	100,720
CCT 01/03/14 T.V.	100,730	100,730
CTZ 28/09/07 Z.C.	98,660	98,630
CTZ 30/05/08 Z.C.	95,820	95,820
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,380	93,410

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	100,42	-0,20
Azimut 04-09 3,15%	194,30	-0,72
B.P.Italiana 00-10 4,7	113,28	-0,06
Bca Carige 1,5% 03/13	167,11	-0,84
Bca Ifis 04-09 Cv	110,05	0,23
Beni Stabili 06-11 2,5	131,00	-0,50
Bim 05-15	106,98	0,20
Com. Mi 04-09 2,25%	134,05	0,67
Sias 2,625% 05/17	115,95	-0,25
Snia 05/10	182,39	0,00
Telecom 2010 1,5%	121,30	0,38
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	295,04	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	11,190	11,320
Apulia Pront	1,923	1,910
Arkimedica	2,480	2,495
Autostrade Mer.	32,30	32,50
Biancamano	3,290	3,214
Bioera	10,950	10,950
Borgosesia	1,874	1,861
Borgosesia Rnc	2,240	2,223
Caleffi	4,076	4,139
Cia	0,5175	0,5240
Cit	N.R.	N.R.
Cogeme Set	6,100	6,100
Conafi Prestito'	6,810	6,241
Fnm	1,332	1,340
Greenvision	20,70	20,70
Innotech	0,8327	0,8407
Iw Bank	4,903	N.R.
Kerself	9,214	9,073
Mondo He	2,990	2,983
Monti Ascensori	3,600	3,620
Noemalife	10,250	10,250
Pierrel	10,642	10,274
Pop Emi Dic 06	19,800	19,550
Pop Emilia Romagna	129,00	127,99
Pop.Em.Rom.03-08 4%	184,00	183,76
Pop.Emilia Romagna	20,50	20,15
Pop.Sondrio	13,150	13,110
Rdm Realty	4,240	4,121
Rgi	20,05	20,05
Servizi Italia	8,640	8,550
Sicc	0,9800	0,9700
Tamburi	2,440	2,440
Toscana Fin	4,179	4,116
Valsoia	7,050	7,100

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

CAMPAGNA PREVENZIONE DELL'UDITO

Informazione commerciale

VIENI ANCHE TU A FARE IL TEST PER VERIFICARE LE TUE CAPACITÀ UDITIVE

MAICO TI ASPETTA A FARE LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO A:

TRIESTE
via Carducci, 45
tel. 040 772807
da lunedì a venerdì
9.00 - 13.00 • 15.30 -19.00
e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686
da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 14.00 - 18.00

VISITE A DOMICILIO GRATUITE IN TUTTA LA REGIONE

Gli apparecchi acustici del futuro

L'aiuto migliore per il tuo udito è MAICO

EVOLUZIONE ESTETICA

1930 1990 2006

B.T.E. apparecchio acustico retro-auricolare nato negli anni '30.

I.T.C. apparecchio acustico nel condotto, nato negli anni '90.

*B.T.E. **apparecchio acustico a orecchio aperto,** nato dalla ricerca tecnologica dei laboratori più avanzati del 2006.*

Si è ricorsi all'uso della tecnologia per migliorare la comprensione del parlato fin dagli **anni '30** con l'uso degli apparecchi acustici grandi, pesanti e poco selettivi tra rumore e voce. Nel corso dei decenni abbiamo visto una evoluzione che ci ha portato a tecnologie sempre più sofisticate e integrate. Negli **anni '90** c'è stato l'avvento della **tecnologia digitale** che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. **Agli inizi del 2005,** anche **l'uso del laser** ci ha permesso di rendere sempre più sofisticati e precisi gli adattamenti protesici al canale uditivo; con l'eccellenza sonora raggiunta possiamo affermare che moltissime perdite acustiche possono trarre beneficio dagli apparecchi acustici, per migliorare la comprensione delle parole e la direzionalità del suono. E **nel 2006** è nato l'**apparecchio a orecchio aperto** che risolve il problema del rimbombo e del fischio. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo.
Abbiamo qui sopra **messo a confronto** i vari tipi di protesi e sarà facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto.
Come vedete il risultato estetico raggiunto oggi è molto gratificante ma soprattutto con questa nuova generazione di apparecchi riusciamo a risolvere tanti altri problemi dal fischio, al rimbombo della propria voce, tutto con una qualità sonora che vi stupirà. **Venite a provarli entro aprile alla Maico** di:
TRIESTE in via Carducci, 45 - tel. 040 772807, a **GORIZIA** in via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686 e a **MONFALCONE** in via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262.

ACUFENE: quel FASTIDIOSO

ronzio, rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana.
Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abituazione" del paziente alla percezione degli acufeni.
Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT.
Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausilii tecnologici come il miscelatore **(ricordiamo che non è un apparecchio acustico),** *un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TINNITOOL (laser).*

TRIESTE in via Carducci, 45 – tel. 040 772807
GORIZIA in via Gen. Cascino, 5/a – tel. 0481/539686
MONFALCONE in via Nino Bixio, 3 – tel. 0481/414262.

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

A sinistra, il senatore forzista Marcello Dell'Utri.
Sopra, il senatore triestino Roberto Antonione. A destra, Renzo Tondo

L'intervista dell'ex premier al Piccolo riaccende il dibattito nei due poli sul voto del 2008. Malattia: è la replica dei «Visitors»

Illy critica Berlusconi, Dell'Ultri difende Tondo

Il governatore: io anomalo nel centrosinistra? In 5 anni la Cdl non ha fatto liberalizzazioni

di Ciro Esposito

TRIESTE L'investitura di Tondo come anti-Illy annunciata da Berlusconi non spinge il presidente oltre a un caustico «no comment». Una linea seguita anche dagli altri partiti di Intesa democratica. «Non posso commentare - spiega il governatore - perché non so neppure io se sarò candidato». Illy replica invece all'intervista del Cavaliere di ieri al Piccolo sul tema del suo comportamento nell'esecutivo. «Berlusconi considera anomala la mia posizione in una giunta di centrosinistra? Non sempre la predica arriva dal pulpito giusto».

«Non è la prima volta - aggiunge il presidente - che Berlusconi, un po' scherzando e un po' facendo sul serio, sostiene questa tesi a proposito delle mie scelte ma altrettanto potrei dire di lui». «Nei cinque anni in cui ha governato il centrodestra - specifica Illy - non è stata fatta nemmeno una norma sulle liberalizzazioni e pochissimo, o nulla, è stato fatto sul fronte delle privatizzazioni. Da un imprenditore che crede nel libero mercato ci si doveva aspettare qualcosa di più. Io ascolto molte prediche - conclude - ma questa arriva da un pulpito che non è senza macchia».

Se il governatore dunque non risponde alla «nomination» berlusconiana di Tondo, benedetta ieri sera a Udine anche da Marcello Dell'Utri («Ho sempre sostenuto Renzo. È un candidato adatto» ha detto il senatore). il tema non appassiona nemmeno la maggioranza. Tra i banchi del centrosinistra infatti "Tondo candidato" è un film già visto. Il titolo? Visitors, parte seconda.

«Non vengano poi gli amici friulani a parlarci di Visitors o decisioni calate dall'alto» dice il leader dei Cittadini, Bruno Malattia, non rinunciando, come sua consuetudine, alla battuta sulle dichiarazioni rilasciate da Berlusconi.

«Se il centrodestra ritiene di proporre chi ha posto le premesse per la sconfitta della Casa delle Libertà nel 2003, facendo votare una legge che vietava l'elezione diretta dei sindaci e favoriva il condizionamento istituzionale da parte del sistema dei partiti – pungola il capogruppo dei Cittadini in Consiglio regionale -, direi che non c'è nulla di nuovo sotto il sole. Come il panorama politico è congelato a livello nazionale, con due settantenni che si contendono la leadership, così Berlusconi sembra riproporre lo stesso "vizio" in Friuli Venezia Giulia. Speriamo sia di buon auspicio…».

Non c'è voglia di scherzare, invece, nella sinistra radicale dove il tormentone «Tondo sì, Tondo no» appassiona poco.

«Non spetta alle forze politiche di centrosinistra esprimersi sul candidato della Cdl – dice il segretario regionale di Rifondazione comunista, Giulio Lauri – per cui ci limitiamo a registrare le prese di posizione del vertice di Forza Italia e attendiamo l'ufficialità della candidatura. Entrare nel dibattito degli avversari creerebbe solo confusione nelle persone, spero che anche i miei colleghi di coalizione si comportino di conseguenza».

> Zvech: argomento che non mi appassiona. Noi siamo abituati a confrontarci sui contenuti

Il film sul ritorno di Tondo solletica poco anche Bruno Zvech, segretario regionale dei Democratici di sinistra, che preferisce concentrarsi su altri progetti.

«Rispetto tutte le candidature e le decisioni, ma l'argomento non mi appassiona – dice il diessino -. Credo comunque che non sarà la candidatura di Tondo a modificare la tabella di marcia o i contenuti della nostra campagna elettorale. Noi siamo abituati a confrontarci sui contenuti e ci prepareremo potendo contare su cinque anni di governo in cui abbiamo fatto molto sia in termini di quantità che di qualità».

Essere amministratori uscenti è un vantaggio competitivo anche secondo il segretario della Margherita, Antonio Ius che sottolinea come «sfidare un presidente uscente sia difficile per chiunque. A maggior ragione se la coalizione si sta rafforzando con la nascita del Pd. Non vedo grandi novità nella scelta di Tondo - aggiunge -, ma c'è chi predilige l'affidabilità e l'esperienza amministrativa rispetto alla novità». E se la sorpresa arrivasse da centrosinistra? Il presidente Illy non ha sciolto le riserve e c'è chi dice che a fronte di una coalizione divisa sul cementificio di Torviscosa potrebbe lasciare.

«Lo escludo, nessun presidente - prosegue Ius -consegnerebbe il proprio destino nelle mani del destino del cementificio o di un'altra questione singola. Il nostro candidato sarà Illy e se la sfida sarà con Tondo credo che comunque il presidente sia avvantaggiato, grazie alla qualità complessiva e alla capacità riformatrice del suo governo».

(ha collaborato Martina Milia)

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

FORZA ITALIA

Cautela del coordinatore sulla nomination. Dipiazza: «È l'uomo adatto per vincere»

Gottardo: «Al lavoro dopo le elezioni»

TRIESTE Procedere con «cautela» è la parola d'ordine dentro Forza Italia dopo la candidatura di Tondo alla presidenza della Regione lanciata da Berlusconi. Ma c'è anche chi come il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e il consigliere Piero Camber saluta con piacere l'investitura mentre il protagonista si concede «una giornata di riflessione». «Come coordinatore regionale di Forza Italia, sul terreno ancora non del tutto chiaro che ci condurrà alle regionali – commenta - preferisco procedere con la cautela necessaria, per non trovarci poi nella situazione del 2003. Ad Illy e al centrosinistra, questa volta, non intendiamo fare nessun favore». «Come bene ha ricordato il presidente Berlusconi – spiega Gottardo -, il voto di Gorizia sarà anche propedeutico alla sfida delle regionali prossime, per le quali, sussistendo le condizioni, Renzo Tondo sarà per noi di Forza Italia il candidato. Ovviamente il Presidente ha ricordato che l'anti-Illy deve contare in modo fondamentale sulla massima coesione della coalizione». Ecco perché «dopo le amministrative, come stabilito con gli alleati, ricominceremo a fare un lavoro paziente e rispettoso di tutti». Del rapporto con gli alleati parla anche Roberto Antonione. «Quella di Tondo è una non notizia - spiega il senatore -. L'ex presidente aveva già avanzato la sua candidatura e ora Berlusconi ha ribadito che Tondo è un candidato che può raccogliere il consenso di tutti gli alleati. Con loro ora sarà necessario fare un ragionamento». «Condivido la scelta perché ho grande stima di Tondo - sottolinea il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza -. È l'uomo giusto per battere Illy».

«Il fatto che il presidente abbia lanciato Tondo - commenta il consigliere Piero Camber - è importante e ci fa piacere. Abbiamo la necessità di far partire al più presto la campagna indipendentemente da quello che fa Illy. Se qualcuno ha altri nomi li faccia e si vada alle primarie».

Alleanza nazionale preme per un'accelerazione mentre Udc e Lega vogliono più condivisione

Menia: candidato giusto, subito il tavolo Cdl Compagnon: attenti alle scelte calate dall'alto

TRIESTE Alleanza nazionale saluta con favore la candidatura di Renzo Tondo ad anti – Illy 2008, ma chiede subito un tavolo di confronto. Un confronto che sgombri il campo da «decisioni dettate dall'alto» evidenzia il coordinatore regionale, Menia. Più tiepide Udc e Lega Nord che preferiscono attendere il faccia a faccia con gli alleati senza dare per scontato nulla e soprattutto nessuno. «È importante che subito dopo il voto di domenica prossima, si riunisca il tavolo regionale della Cdl – ha detto Roberto Menia - e lo stesso giunga a sintesi indicando il candidato comune della coalizione». Secondo Menia è importante che il centro destra si incontri subito dopo le Amministrative «senza che alcuno possa adombrare decisioni dettate dall'alto, 'visitors' o ingerenze di qualsiasi tipo. Di ingerenze estranee alla politica, in realtà - aggiunge - in questa regione ce ne sono parecchie e stanno tutte dall'altra parte». Ciò non toglie che l'investitura di Tondo, da parte del Cavaliere, sia salutata da Menia come «l'atto che, senza polemica ma come doverosa base di partenza, An aveva chiesto già da tempo di compiere al partito maggiore della coalizione di centrodestra». Della stessa idea Sergio Dressi che, dopo aver «sperimentato personalmente le qualità politiche e umane di Tondo», ritiene importante avere un candidato «da sottoporre al gradimento dell'elettorato, anche attraverso sondaggi. Dobbiamo fare in modo che la candidatura di una parte del centrodestra diventi la candidatura di tutti». Una candidatura per molti, ma non per tutti, quella dell'ex presidente Tondo. Se in casa Forza Italia, non tutti sono pronti a stappare champagne, anche all'interno della coalizione le manifestazioni di giubilo sono modeste. La Lega Nord non si sbilancia, ma si limita a dire attraverso il commissario Fulvio Follegot, «ci confronteremo subito dopo le amministrative. Non possiamo commettere gli errori del 2003. L'ipotesi Tondo è da valutare, insieme ad altre, nell'ambito di un tavolo regionale». Ancora più esplicita l'Udc, con il segretario Angelo Compagnon: «Credo sia opportuno che il candidato venga indicato localmente. Abbiamo già ricordi nefasti di scelte fatte dall'alto». Ma Compagnon non guarda solo all'attuale coalizione: «Dobbiamo andare oltre i quattro partiti – evidenzia - e coinvolgere la cosiddetta società civile. Se l'indicazione di Forza Italia deve considerarsi valida, non si può pensare sia la sola. Nel momento in cui il centro destra apre anche ad altri soggetti, oltre i partiti, è impensabile che questi non abbiano la legittima aspirazione di proporre un loro candidato. Starà al tavolo degli alleati valutare la miglior soluzione possibile».

Martina Milia

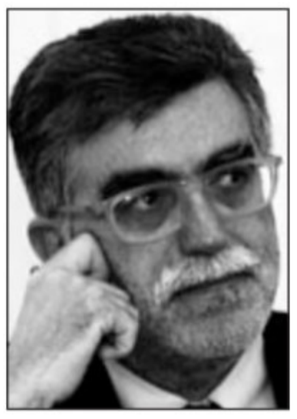
Roberto Menia

I dati del servizio di sportello istituito dal comitato regionale sono stati illustrati a Udine. Il record a una bolletta da 8400 euro

Tariffe telefoniche gonfiate, 3mila segnalazioni al Corecom

UDINE Trovandosi da solo a casa senza mamma e papà, un giovane triestino (maggiorenne) ha chiamato un «numero telefonico speciale» in cerca di amicizie, adocchiato leggendo il giornale. Poi, l'amara sorpresa: è arrivata una "botta" telefonica da 8.400 euro, dura da digerire per qualsiasi bilancio familiare.

A segnalare il caso, tra i più eclatanti nel 2006, è stata Ilaria Celledoni, vicepresidente del Comitato regionale per le Comunicazioni, che ieri a Udine, con il presidente Franco Del Campo, presenti Maria Pia Caruso, dirigente dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni, e Sandro Apa, dirigente della Polizia postale regionale, ha illustrato i risultati dell'attività di prima conciliazione, gratuita e obbligatoria, svolta l'anno scorso dal Corecom nei rapporti tra utenti e gestori di telefonia. Rapporti non sempre tranquilli, visto che il trend dei contatti tra cittadini e uffici è in netta crescita. «Le richieste di conciliazione – ha detto Celledoni – sono passate dalle 31 del 2004 alle 821 del 2006. Per il 66% delle istanze, il procedimento si è concluso con risoluzione preventiva – ha aggiunto –, per il restante 34% il Corecom ha convocato le parti nella propria sede in apposite udienze». Queste ultime state 271, di cui 166 con esito positivo e 105 con esito negativo. La classifica dei casi relativi alle istanze presentate è guidata dai servizi telefonici non attivati o non richiesti (136 casi), seguita da bollette molto alte per aver chiamato numeri speciali (303 casi), e da notevoli ritardi nell'attivazione delle linee Adsl (42 casi). La maggior parte delle richieste di conciliazioni nel 2006 ha riguardato il gestore Telecom (40%), seguito a distanza da Wind (18%), Teleunit (7%) e Tele 2 (7%). Questi gestori, però, spiccano anche per il numero di casi risolti positivamente, mentre la «maglia nera» spetta a Globalstar ed Eutelia. Sono stati 789 i contenziosi conclusi, di cui 464 con esito positivo; 1.582 i contatti al numero verde 800743488, istituito dal Comitato per iniziativa della Presidenza del Consiglio regionale; 1.403 gli utenti rivoltisi allo sportello per il pubblico.



Franco Del Campo

«In provincia di Trieste, ma anche in altre località della regione specie costiere – ha fatto sapere Celledoni –, per i cellulari è molto sentito il problema del "roaming", cioè l'ingresso indesiderato di operatori sloveni e anche croati». In cerca di una soluzione, «il Corecom si sta attivando – ha detto Del Campo –, per incontri a breve termine con i gestori d'oltre confine». In arrivo, poi, un sistema in videoconferenza per garantire l'accesso di tutti i cittadini della regione all'attività di prima conciliazione. Da Celledoni, infine, un suggerimento agli utenti: «Se si chiama un numero speciale, bisogna ascoltare bene il messaggio. In assenza di precise indicazioni sui costi, meglio riagganciare subito».

Alberto Rochira

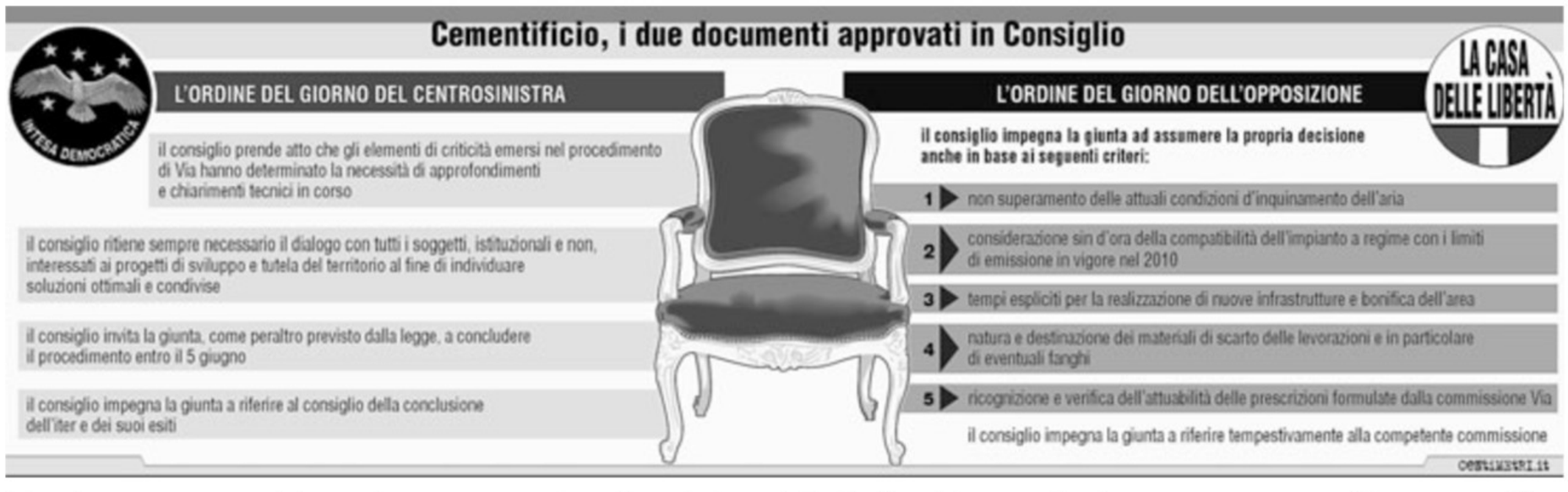
Progetti coperti da 272mila euro gestiti dalle tre principali associazioni

Più sportelli per i consumatori del Fvg

TRIESTE I consumatori e i cittadini del Friuli Venezia Giulia saranno più tutelati da quest'anno, grazie all'attivazione del progetto «Consumattori», approvato dalla giunta regionale e che vede in campo ben tre associazioni di tutela.

«Consumattori» si propone «una capillare diffusione della cultura del consumo». Tutto questo infatti è diviso tra le varie iniziative che le singole associazioni hanno proposto, e che la giunta ha approvato (prevedendo, tra l'altro, la distribuzione di 272mila euro derivanti dal Ministero della Attività Produttive). La Federconsumatori ha così proposto due progetti: «Sensibilizzazione al risparmio energetico» e «Opportunità aperte con le liberalizzazioni». Quest'ultima, peraltro, idea di cui si era già discusso in occasione dell'approvazione dei programmi della Consulta delle associazioni di volontariato. «I progetti in questione vanno ad integrare quanto già stiamo facendo con il monitoraggio sui costi di frutta e verdura, di elettrodomestici, e così via – spiega Edo Billa, responsabile regionale - . Abbiamo preferito dare la precedenza a queste due iniziative fermo restando il fatto che puntiamo comunque a realizzare quanto prima l'osservatorio sui beni di largo consumo». Adiconsum Fvg invece propone «Il Piano di intervento per la tutela e la difesa del consumatore». La spesa prevista è di 76 mila 963 euro, interamente coperti dal Ministero. «Il progetto – spiega Lucia Bertagno, responsabile dell'associazione – vede la collaborazione dei Comuni della regione e della Confartigianato, nonchè delle Province. Lo scopo è quello di ampliare la rete degli sportelli in regione». Otc del Fvg invece organizzerà la «Spesa amica», per la calmierizzazione del mercato. Qui il finanziamento ministeriale è di 77mila 140 euro. "Il nostro progetto punta seguire la filiera dei prodotti locali e promuovere i mercati rionali – spiega la responsabile, Luisa Nemez – prendendo come punto di partenza la composizione di un 'carrello della spesa ideale' che metta assieme qualità al giusto prezzo". Per tutti e tre i progetti si prevede l'obbligo di inviare una comunicazione trimestrale sullo stato di avanzamento di ogni singolo intervento.

e.o.



Maggioranza e opposizione si astengono a vicenda sui rispettivi odg. La sinistra radicale protesta: serve subito una verifica

Cementificio, spunta l'accordo Intesa-Cdl

Il no all'impianto si rafforza. Illy: sarà una scelta meditata, autonoma e responsabile

di **Roberta Giani**

TRIESTE Quando guadagna il microfono e scomoda Karl Popper e Theodor Adorno, evocando «il dibattito folgorante di Tubinga da cui è emerso che c'è più di una logica», c'è chi si stupisce e chi non capisce: «Dove va a parare?». Ma Mauro Travanut, il capogruppo della Quercia che ha appena finito la spola (non casuale) tra banchi di giunta e consiglio, lo sa benissimo: se c'è più di una logica, perché non può esserci più di un ordine del giorno sul cementificio di Torviscosa?

È il segnale ufficiale. Quello che imprime la svolta inattesa: Riccardo Illy, quando il diessino più ostile al cementificio fa l'apertura bipartisan, ha già parlato. Non concedendo nulla a chi gli chiedeva, sin d'ora, un altolà all'impianto. Ma garantendo che la giunta assumerà «una decisione meditata, legittima, autonoma e responsabile».

Tanto basta. Roberto Molinaro e Isidoro Gottardo raccolgono l'assist diessino. E così, dopo cinque ore di confronto e una trentina d'interventi in aula, maggioranza e opposizione trovano un minimo comune denominatore sull'impianto di clinker e calcestruzzo. Lo sanciscono, con un gioco di astensioni reciproche, approvando due ordini del giorno in cui il consiglio non pronuncia un no palese al cementificio, ma chiede alla giunta una sfilza di garanzie, giudicate almeno dall'opposizione «più che sufficienti a stoppare l'impianto».

Intesa democratica paga un prezzo: perde la sinistra radicale che, dopo essersi sparpagliata al momento del voto, si infuria. Denunciando, con Stojan Spetic, l'«inciucio democratico». Chiedendo, con Igor Kocijancic, «un chiarimento urgente e ineludibile». E ironizzando, con Sandro Metz, su un centrodestra che «riconosce in Riccardo Illy, anziché in Renzo Tondo, il suo candidato ideale».

Al contempo, però, dopo settimane di fuoco, Intesa disinnesca una mina: evita strappi tra presidente, giunta e consiglio, scongiura la conta in aula, abbassa lo scontro con l'opposizione e consolida quell'«exit strategy» su cui, almeno in piazza Oberdan, quasi nessuno nutre più dubbi. «Il cementificio non sarà mai fatto» garantisce lo stesso Travanut. «Illy ha innestato la retromarcia» aggiunge, in una nota, Luca Ciriani.

IL DIBATTITO La maratona si apre alle 10 con Molinaro che illustra la mozione, poi ritirata, con cui l'opposizione ha strappato il confronto consiliare. Sul tavolo ci sono cinque ordini del giorno: quelli di maggioranza e opposizione, i soli che alla fine passano, uno di Alessandra Battellino e due dei Verdi. Intesa, nonostante l'ultimo tentativo, si presenta infatti divisa: Metz mette nero su bianco la contrarietà al cementificio, ed è l'unico a farlo. Illy, segnalando «che l'opposizione ha spesso detto ciò che non ha scritto», lo sottolineerà più tardi. Ma, intanto, i no verbali al cementificio fioccano numerosi. Quelli della sinistra radicale, scontati. Ma anche quelli del centrodestra. «Il buon senso dice che l'impianto non è compatibile» afferma, ad esempio, Daniele Galasso. «Non va fatto, lo dicono tutti, lo dica anche il presidente» incalza Roberto Asquini. «La Cementi Nord est ha tentato di insediarsi a Gorizia, ma gli abbiamo detto no. Perché a Torviscosa dovrebbe finire diversamente?» aggiunge Gaetano Valenti. «I cittadini sono stufi di vedersi calare mostri sul territorio» chiosa Claudio Violino.

LE ACCUSE In aula, però, non piovono solo i no. L'opposizione denuncia le lacune e le stranezze dell'iter autorizzativo: «Nessuno ha più il coraggio di dire che il cementificio s'ha da fare» osserva Ciriani. Invoca la retromarcia illyana: «Il presidente si alzi in piedi, si metta la mano sul cuore, e ammetta d'essersi sbagliato» chiede Alessandra Guerra. Rivendica il ruolo del consiglio: «Abbiamo il dovere di controllare e non ci sottrarremo. Dopo il caso cementificio, nulla sarà come prima» afferma Isidoro Gottardo.

LE REPLICHE E la maggioranza? La sinistra radicale, seppur con sfumature diverse, rilancia il tema della partecipazione perché il cementificio, dice Zorzini, «è solo la punta di un iceberg». E perché, aggiunge Kocijancic, «è la cifra del limite della democrazia e dei rischi di tenuta della coalizione». Quercia, Margherita e Cittadini, invece, tracciano la via d'uscita, respingono le critiche, rilanciano: Bruno Zvech nega un deficit di democrazia e sfida gli avversari a confrontarsi sul modello di sviluppo, Bruno Malattia garantisce «il rispetto dei diritti di tutti, imprenditori come cittadini», Cristiano Degano assicura scelte rapide sul cementificio e si rimette «al parere chiave dell'Ass».

MORETTON Poi, tocca alla giunta. Gianfranco Moretton, titolare del «dossier Torviscosa», sottolinea la legittimità della domanda avanzata dall'impresa. Invita il consiglio a evitare valutazioni sul parere di Via. Ma conferma «la procedura rafforzata che la giunta ha scelto a fronte delle preoccupazioni per la salute e l'ecosistema». E aggiunge che, quando arriverà il parere dell'Azienda sanitaria, «tutti potremo fare un passo indietro, in un senso o nell'altro, perché i cittadini si garantiscono osservando la legalità».

ILLY Il presidente, il più atteso, interviene successivamente. Subito dopo l'apertura di Travanut. Esamina innanzitutto gli aspetti economici, ambientali e politici del «caso Torviscosa», e respinge una dopo l'altra le critiche piovutegli addosso. Spiega che, nell'era della conoscenza, c'è ancora bisogno di cemento e tondini di ferro. Osserva che, in un'economia di mercato, nessuno può impedire a un'impresa di farsi avanti, se non viola le leggi, o i piani regolatori che un comune liberamente adotta. Aggiunge che, in uno stato di diritto, nessuno può dire no a un'impresa perché «non ci piace». Sottolinea che, in una democrazia partecipativa, il compito di autorizzare o meno il cementificio spetta comunque alla giunta, la sola che «ha responsabilità penale, contabile, amministrativa e civile».

I QUATTRO PILASTRI Subito dopo, però, Illy garantisce che la decisione finale sarà «meditata»: «Sappiamo che Torviscosa e San Giorgio di Nogaro sono favorevoli. Ma non ci sfugge che altri comuni sono contrari». Che sarà «legittima»: «Siamo perfettamente consapevoli dei rischi di ricorsi da una parte e dall'altra». Che sarà «autonoma»: «Ascoltiamo tutti, oggi come in passato, ma alla fine dobbiamo decidere in piena autonomia». E che sarà «responsabile»: «Sappiamo che sarà una decisione non solo giuridica, ma anche politica».

L'EPILOGO La maratona è agli sgoccioli. E l'«armistizio bipartisan», come lo chiama Metz, appare ormai alle porte: Molinaro e Gottardo danno il via libera. Rifondazione prova a ribellarsi, lamenta la violazione degli accordi di maggioranza, ma è troppo tardi. Pertanto, dopo essersi divisa sul documento di maggioranza passato con 30 sì e 21 astenuti, non può che seguire Metz e Zorzini fuori dall'aula, rifiutandosi di votare quello dell'opposizione approvato con 21 sì e 21 astenuti. E il cementificio? Non resta che attendere, ma non manca molto: il consiglio invita la giunta a esprimersi entro il 5 giugno giacché, come puntualizza Degano, il parere dell'Ass «arriverà entro 15 giorni e cioè entro il 4 giugno».

Il gruppo della Cdl: al centro Isidoro Gottardo

Il presidente della Regione Riccardo Illy durante il dibattito in aula (Sterle)

Il vicepresidente Gianfranco Moretton

La Cdl: il Consiglio ha vinto come istituzione. Rc e Pdci: su sviluppo e ambiente non sono possibili geometrie variabili

Metz: ora è chiaro che i Verdi avevano ragione

TRIESTE «Silvio Berlusconi, dicendo che Renzo Tondo è il candidato, ha spinto il centrodestra a cambiare atteggiamento dall'oggi al domani». Sandro Metz, a dibattito finito, azzarda un perché all'«armistizio» tra maggioranza e opposizione. Ma, al contempo, si dice soddisfatto. Soddisfatto per il risultato immediato: «Abbiamo registrato un no trasversale all'impianto: l'aula ha ratificato che i Verdi avevano ragione». Non per il futuro di Intesa: «Il nodo della governance resta irrisolto: Riccardo Illy, a chi gli rimproverava un deficit di democrazia, ha risposto che decide comunque lui. Questo ha rassicurato centrodestra e parte del centrosinistra».

L'opposizione, però, canta vittoria: «Il dibattito da noi chiesto segna una ripresa del primato della politica dopo anni di gestione personalistica di Illy» commenta Alessandra Guerra. «Ha vinto il consiglio come istituzione e il centrodestra che chiedeva trasparenza. Ora pare improbabile che la giunta autorizzi il cementificio» nota Luca Ciriani. «Illy ha fatto un passo indietro e fornito le assicurazioni che chiedevamo» chiosa Isidoro Gottardo. Nel dopo-dibattito, al contempo, esplode il malessere di Rc e Pdci. «Su sviluppo e ambiente non sono possibili geometrie variabili. Il Partito democratico ci dica da che parte vuole stare» afferma Giulio Lauri. E Bruna Zorzini: «In consiglio si è cementificata una certa trasversalità, si è prodotto un documento reticente, e il Pd ha manifestato una vocazione all'inciucio».

Nessun sit-in davanti al palazzo di piazza Oberdan ma una rappresentanza degli abitanti della Bassa ha seguito la seduta in tribuna

I cittadini in aula: il presidente ci ha deluso

Il Comitato: ha sottolineato solo gli aspetti positivi e non i rischi per la popolazione

Il popolo del «no»: «Il governatore e i politici della giunta non ci hanno ascoltato. Eppure molti di noi li hanno votati nel 2003»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Tutti si aspettavano un sit-in con tanto di striscioni e fischi sotto il porticato di piazza Oberdan. E invece i poliziotti e gli agenti della Digos sono rimasti disoccupati. I cittadini della Bassa hanno scelto un altro modo per testimoniare il proprio «no» al cementificio. Un «no» stampato sulle magliette («no» Illy, «no» cementificio) nascoste sotto le camice e le giacche. Hanno scelto di assistere ai lavori del Consiglio dalla tribuna dell'Aula. Almeno una cinquantina di persone hanno esercitato con disciplina il loro diritto di cittadini. Si sono lasciati andare a un applauso solo al termine dell'intervento del Verde Alessandro Metz. Sono stati gentilmente richiamati all'ordine da Tesini.

Cittadini della Bassa friulana presenti ieri in aula.

Donne e uomini, giovani e anziani, tutti delusi dal comportamento della giunta sul caso Torviscosa. Tutti o quasi, a quanto dichiarano, elettori del centrosinistra.

«Non capisco l'ostinazione di Illy su questo progetto - spiega Britta Costantini Scala di Castions Delle Mura, la cui abitazione dista meno di un chilometro dal sito prescelto per l'impianto - ma soprattutto il presidente ci ha deluso perché non ha voluto ascoltarci. E questo è l'atteggiamento che dimostra di avere anche in Aula. Legge il giornale, parla al telefonino, ma anche gli altri non scherzano. E meno male che Illy nel suo libro «la rana cinese» parla della capacità di ascolto come di una caratteristica fondamentale per fare politica. Hanno portato avanti questo progetto senza tenere in dovuta considerazione il parere dei sindaci che sono i nostri primi rappresentanti. Un bell'esempio di democrazia. E così io, per farmi ascoltare, a 65 anni per la prima volta nella mia vita ho dovuto scendere in piazza. Difficilmente lo rivoterò tra un anno». La delusione è il sintomo di quel distacco, che in questa vicenda emerge in modo evidente, tra la politica e i cittadini. «Bisognerebbe venire più spesso in Consiglio regionale - commenta Silvana Verbella -. È la prima volta che lo faccio ma dovrei venire più spesso. A vedere questo spettacolo dove si parla di problemi importanti per il nostro futuro e tutti i consiglieri leggono il giornale. A Torviscosa siamo in quattromila e nessuno ci ha interpellato. E non ci parlino di posti di lavoro: il cementificio ne darà meno di 100, la centrale a turbogas impiega 30 tecnici. E intanto noi dobbiamo convivere con gli odori degli scarichi delle acque e con l'inquinamento. Ho sempre votato per il centrosinistra e questo mi fa ancor più rabbia anche perché credo che, per come è stata gestita la questione, ci siano dietro degli interessi privati molto forti anche tra i politici».

«Non sono pregiudizialmente contrario all'installazione di industrie o alla Tav - aggiunge Alessandro Vidal di Torviscosa - ma sarebbe opportuno coinvolgere i cittadini. E invece niente, hanno fatto lo stesso errore commesso in Val Susa. Loro stanno qui a parlare per ore in Aula, quando già è stato tutto deciso dai vertici delle segreterie. Mi aspettavo che Rifondazione avesse più autonomia. E intanto quasi mai si ricorda che nella nostra zona l'incidenza dei tumori è tra le più alte d'Italia. Molti operai riescono a godersi ben pochi anni della pensione. Ci hanno dato dei no-global ma abbiamo dimostrato di comportarci in modo democratico».

E al termine della giornata d'Aula anche l'anima del Comitato, Settimo Mareno, esprime tutte le perplessità manifestate dalla «sua base». «Siamo molto delusi - commenta il portavoce del Comitato - il presidente ha sottolineato solo gli aspetti positivi a favore della società costruttrice e non i rischi per la popolazione». «Illy - aggiunge - non ha spiegato, rispetto alla bonifica del canale Banduzzi, quali saranno i costi e chi dovrà sostenerli; ha illustrato i vantaggi della bonifica del suolo, solo minimamente inquinato, e ha parlato della questione urbanistica della destinazione industriale dell'area interessata, per noi non chiara. È vero - ha concluso Mareno - che dal punto di vista tecnico è la giunta responsabile dell'atto, ma da quello politico i territori non sono stati ascoltati».

Un consigliere su quattro ha già detto no

TRIESTE Un consigliere regionale su quattro ha votato «no» al cementificio di Torviscosa. Ma non è bastato a far approvare l'unico ordine del giorno che esprimeva una netta contrarietà all'impianto: l'ordine del giorno a firma Alessandro Metz. Ed è proprio il consigliere dei Verdi a evidenziarlo: «Dovevamo essere emarginati e invece ne usciamo con un risultato superiore alle più rosee previsioni». Il documento ha raccolto 15 sì, 13 astensioni e 27 no (quelli di Ds, Travanut incluso, Margherita e Cittadini). I 15 consiglieri che hanno bocciato l'impianto, oltre a Metz, sono stati i forzisti Camber, Asquini, Pedicini, i leghisti Follegot, Violino, Franz e Guerra, il finiano Dressi, nonché i tre rifondatori, la Zorzini, la Battellino e De Gioia.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Allo studio una revisione dei palinsesti e delle risorse finanziarie. Lubiana chiede a Zagabria di cofinanziare i programmi dell'emittente del Litorale

Tv Capodistria: programmi italiani a rischio

Tremul preoccupato per la ridistribuzione degli spazi a vantaggio della comunità magiara

CAPODISTRIA Tv Capodistria si stà rinnovando, nei contenuti e nella forma, ma potrebbe non bastare per garantirsi un futuro più tranquillo. Dopo che i programmi italiani, dallo scorso settembre, vengono trasmessi anche via satellite e dopo che è stato ultimato il progetto «Istria nel tempo», da lunedì scorso si presenta in veste nuova anche il telegiornale. Sono nuovi la scena e la sigla di «Tuttoggi», ed è stata rinnovata e resa più ricca la rubrica delle previsioni del tempo. Ebbene, tutto questo sforzo in direzione del rinnovamento e del rilancio dell'emittente rischia di essere vanificato se dovessero esserci ulteriori tagli ai mezzi per i programmi.

Secondo Maurizio Tremul, presidente della Giunta esecutiva dell' Unione italiana e rappresentante della minoranza italiana nel Consiglio dei programmi della Radiotelevisione di Slovenia - l'Ente radiotelevisivo pubblico di cui Tv Capodistria è parte integrante - questi timori sono purtroppo giustificati. Il Comitato di controllo della RTV di Slovenia ha incaricato infatti la direzione dell'ente di «equilibrare i mezzi per i programmi delle due minoranze». Se questo dovesse tradursi in un aumento delle risorse per la comunità ungherese per venire incontro alle sue necessità, la minoranza italiana sarebbe ovviamente d'accordo e non avrebbe nulla da ridire. «Temo però – dice Tremul – che ciò venga fatto a scapito dei programmi italiani, e questo per noi sarebbe inaccettabile». I rischi, secondo Tremul, sono due: si metterebbero in contrapposizione e concorrenza le due minoranze «invitandole quasi a una sorta di cannibalismo», e sarebbero ridotte ulteriormente le risorse e le possibilità di programmazione.

Uno degli studi di Tv Capodistria in una foto d'archivio

«Tutto questo in un momento - sottolinea Tremul – in cui i programmi italiani di RTV Capodistria stanno mettendo in piedi un progetto di rilancio e crescita». Per scongiurare che questo «equilibrio» tra i mezzi per i programmi per le due minoranze si realizzi a scapito dei programmi italiani, ci vuole – è convinto il presidente della Giunta dell' Unione – un'azione chiara di tutte le strutture della Comunità nazionale italiana. La richiesta del Comitato di controllo, secondo Tremul, è tanto più preoccupante per il fatto che il problema del finanziamento dei programmi italiani è stato sollevato pure in sede di Commissione informativa del Consiglio dei programmi della Radiotelevisione di Slovenia. Per alcuni dei consiglieri è infatti problematico il fatto che Tv e Radio Capodistria trattino pure le problematiche degli italiani che vivono in Croazia. La questione è stata rilanciata anche dai vertici della Radiotelevisione di Slovenia, che hanno inviato una lettera al governo sloveno invitandolo ad avviare un negoziato con Zagabria per il confinanziamento dei programmi italiani. «Ben venga un eventuale confinanziamento – spiega Tremul – ma il problema è stato posto in modo errato. Tv e Radio Capodistria stanno facendo un servizio per gli italiani che sono cittadini sloveni, e che anche in base alla Convenzione quadro sulle lingue minoritarie del Consiglio d'Europa hanno diritto di essere informati di ciò che fanno i connazionali di Croazia e della Nazione madre, ossia l'Italia».

IL CASO

Parco di Plitvice nella bufera dopo la morte di due tedeschi

PLITVICE Nessuna responsabilità. La direzione del Parco nazionale dei laghi di Plitvice ha respinto qualsiasi accusa o critica per la tragica morte, avvenuta una settimana fa, di una coppia di coniugi tedeschi, Maria e August Braun.

I due ottantenni si erano incautamente allontanati dal loro gruppo, passeggiando lungo il ciglio di un burrone profondo una settantina di metri. È bastato un attimo e i due anziani coniugi sono precipitati, sfracellandosi dopo un volo pauroso. La donna è spirata all'istante, l'uomo qualche ora dopo all'ospedale di Gospic, il capoluogo della Lika. L'orrenda fine dei due coniugi ha riattualizzato il tema della sicurezza dei turisti in quello splendido, inimitabile scenario naturale che sono i laghi plitviciani.

Il parco di Plitvice

«La tragedia si è consumata nelle vicinanze del lago Kaluderovac, un'area che diventa pericolosa se non ci si attiene alle più elementari norme di sicurezza – ha detto il direttore del Parco nazionale, Borislav Perica – il sentiero percorso dalla coppia di anziani è largo ben tre metri, ma purtroppo Maria e August hanno voluto passeggiare a pochi centimetri dalla scarpata. È bastato un passo falso o una perdita d' equilibrio per dare la morte ai due tedeschi».

Perica ha reso noto che questo è il primo caso tragico nei laghi, in un parco che da quando è stato aperto ha avuto la bellezza di 20 milioni di visitatori. Gli addetti alla sicurezza nell'area si sono più volte lamentati per il comportamento di taluni amanti della natura che, affrancandosi dai controlli, rischiano la propria incolumità, percorrendo zone contrassegnate da pericolosi precipizi.

«Ci è estremamente difficile controllare le più di 100 comitive che quotidianamente arrivano nel parco – così Perica – si tratta di almeno 10 mila visitatori, tra cui ogni tanto ci sono degli autentici indisciplinati. Voglio rimarcare che ogni anno spendiamo circa 20 milioni di kune (poco meno di 3 milioni di euro) per garantire le massime condizioni di sicurezza ai nostri ospiti».

Secondo il direttore del parco, non è possibile mettere ringhiere lungo tutti i sentieri poiché in quel caso Plitvice si vedrebbe ledere l'immagine di fenomeno naturale, una cosa a cui si oppone fermamente l'Unesco. Purtroppo non mancano esempi di dabbenaggine, ha concluso Perica, con gli uomini che amano farsi fotografare arrampicati sulle pareti rocciose, mentre diverse donne entrano nel parco indossando scarpe con tacchi a spillo.

a. m.

La vittima ha cercato di fuggire ma poi è stramazzata al suolo sulla soglia dell'abitazione ed è morta dissanguata

Pola, assassinio per un debito insoluto

Il killer accoltella il creditore che era entrato in casa per ottenere i soldi

POLA Una lite per questioni di soldi è sfociata in tragedia l'altra sera dinanzi all'abitazione al numero 46 di via Zara, non tanto lontano dal centro di Pola. Il 44enne Maurizio Krstacic residente a Medolino è stato ucciso a colpi di coltello e l'assassino è già in carcere. Visto che i precedenti solleciti telefonici non avevano sortito alcun risultato, l'uomo aveva deciso di recarsi di persona a casa di Dervis Ibrisimovic, un cittadino bosniaco per farsi restituire i soldi di un debito risalente a 3 anni fa. Dapprima ha ribadito la sua richiesta alla moglie, con la quale è sorto un diverbio verbale poi sfociato in scontro fisico. Il padrone di casa che fino a quel momento si era limitato a guardare, ad un certo punto ha impugnato un coltello da caccia con la lama di 11 cm colpendo tre volte il Krstacic: una coltellata alla schiena e altre due nel petto. La vittima, con il sangue che schizzava da tutte le parti ha cercato di fuggire. Subito dopo aver varcato la soglia di casa però è stramazzato al suolo in una pozzanghera di sangue morendo dissanguato. Dell'agghiacciante scena sono testimoni numerosi vicini di casa. Hanno raccontato alla polizia e ai giornalisti di non aver mai visto prima la vittima e descritto l'assassino, tra l' altro affetto da sindrome post-traumatica di cui soffrono numerosi reduci di guerra croati, come una persona violenta e scontrosa. Come raccontato ieri mattina ai giornalisti dalla portavoce della Questura istriana Natasa Rogic, la polizia è arrivata sul posto 10 minuti dopo l'omicidio trovando Dervis Ibrisimovic ancora con le mani insanguinate. L'uomo si è fatto arrestare senza opporre resistenza e più tardi ha confessato il crimine. Ieri pomeriggio è stato trasferito alle carceri del tribunale regionale di Pola.

p. r.

Gruppo di alunni austriaci ospiti della «Dante Alighieri»

POLA Si è svolto il soggiorno degli alunni della Scuola media austriaca di Eisenstadt nell'ambito dell' ormai pluriennale interscambio con i coetanei della Media superiore italiana «Dante Alighieri». L iniziativa si deve alla professoressa di tedesco presso la scuola polese Marieta Djakovic che ha subito illustrato agli ospiti l'intenso programma dell'incontro, il cui tema stavolta è «Istria verde». Attorno all' argomento in aula sono state sviluppate varie lezioni dalla prospettiva delle materie d'insegnamento. E ci sono state anche escursioni tra i parchi di Pola e visite alle località istriane dell'entroterra e alle Isole Brioni. Gli 11 alunni austriaci accompagnati da due professori sono stati ricevuti dalla preside della Debora Radolovic.

IN BREVE

La crisi della cantieristica

«Scoglio Olivi»: ombre sulla vendita della holding

POLA Il Sindacato dell'Istria e del Quarnero invita alla massima cautela nella privatizzazione della fabbrica di macchine elettriche Tesu, controllata dall' holding «Scoglio Olivi». Tre mesi fa la ditta Assi Ansaldo di Monfalcone aveva firmato la lettera d'intenti sull'acquisizione del pacchetto di maggioranza della Tesu, però ancora non si conoscono le reali intenzioni del probabile nuovo proprietario. La situazione è stata illustrata ieri ai giornalisti dal fiduciario sindacale aziendale Rajko Kutlaca. «Vogliamo essere sicuri - ha dichiarato - che sotto la nuova proprietà nessuno degli attuali operai rimarrà senza lavoro. Noi comunque intendiamo collaborare con la ditta italiana - ha concluso Kutlaca - e nel caso ci venissero chiuse le porte, ci opporremo con tutte le forze al passaggio di proprietà». La questione del cantiere navale di Pola è un'ulteriore tegola su un settore, quello delle costruzioni navali per l'appunto, che attraversa in Croazia un periodo di crisi.

Città dell'arena: una serata per «Femminile singolare»

POLA Serata letteraria oggi alla Comunità degli Italiani per la presentazione della silloge «Femminile singolare» di cui è autrice Carla Rotta. Si tratta di una raccolta di quindici storie di donna che ripercorrono diverse situazioni e momenti di vita, da quelli più difficili ai gioiosi. Il libro, stampato dalla casa editrice Edit di Fiume e incluso nella collana «Altre lettere italiane», sarà introdotto dalla dottor Elis Deghenghi Olujic che ha scritto anche la prefazione. Inizio della serata alle 19. Carla Rotta dunque,a capo della redazione polese de «La Voce del Popolo» sta ottenendo risultati importanti in campo letterario conquistando premi e menzioni in vari premi e concorsi. Da notare che nei suoi racconti non ci sono più esodi né ferite inferte dalla storia che invece hanno ispirato gran parte degli scrittori e poeti della Comunità nazionale italiana.

Albona: sorpasso fatale per un giovane centauro

ALBONA Strade istriane nuovamente insanguinate. L'altra sera sul tratto della vecchia costiera che porta a Vozilisi si è avuta la 16esima vittima dell'anno, un numero decisamente allarmante. Intorno alle 20.15 nei pressi dell'abitato di Stermazio–Strmac ha perso la vita il 24enne Laris Batelic di Santa Domenica. Il giovane ha perso il controllo della sua potente motocicletta mentre stava sorpassando una colonna di veicoli terminando la corsa fuori strada, contro una roccia. Inutili i tentativi di soccorso: il centauro è deceduto all'istante.

†

Una "brezza leggera" è spirata verso la Casa del Padre

Mariopaolo Longo

farmacista

Questo nostro carissimo fratello, che ha dato gran parte della sua vita al Movimento dei Focolari in Francia, ha raggiunto la pace del Signore.

A tumulazione avvenuta, lontano dalla sua amata Istria, lo annunciano con dolore le sorelle GIANNA con FABIO, LUCIANA con PIER PAOLO, il fratello GIULIO con MARIAPIA, i nipoti DANIELA con CORRADO, ELENA con PIERO e MARCO, LUISA con ALESSANDRO, DAVIDE ed ALICE, PAOLA con MICHELE e REBECCA, ERICA con LORIS, ANDREA, MARIANNA, GIACOMO, PIOTR e MADDALENA.

Ci uniremo tutti nel suo ricordo durante la S.Messa che verrà celebrata nella Chiesa di Barcola sabato 26 maggio alle ore 9.

Parigi - Trieste, 24 maggio 2007

Ricordano con struggente rimpianto il caro

Mariopaolo

- i cugini PIERO, LOREDANA, MARIUCCIA, GIORGIO, ROBERTO e famiglie
- i cugini MARIO, PAOLO, UGO FONDA e famiglie

Trieste, 24 maggio 2007

†

Il giorno 21 maggio, è mancata la nostra cara

Anna Maria Chinellato

La ricordano con affettuosa gratitudine il nipote UGO PIERRI con AFRA, MIRIAM, OLIVIERO, ZENO, ROBERTO, OTTO e amici tutti.

I funerali si svolgeranno sabato 26, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 maggio 2007

†

Si è spenta serenamente

Antonia Miniussi ved. Hitti

Addolorati lo annunciano figlio, nuora, nipote e parenti tutti.

Si ringrazia la Casa di Riposo "La tua Casa" e il personale tutto.

Le esequie seguiranno sabato 26 maggio, ore 10, da via Costalunga.

Trieste, 24 maggio 2007

†

Resterà sempre nei nostri cuori l'adorato marito e papà

Raffaele de Rosa

Ora riposi in pace ma non smetterai mai di starci vicino.

Lo annunciano la moglie UCCIA, i figli MONICA e STEFANO, i cognati LILI e FRANCO.

Un sentito ringraziamento al dottor COSTA e agli assistenti domiciliari del distretto 4.

La Santa Messa sarà celebrata sabato 26 maggio alle ore 11.00 nella Chiesa di Costalunga.

Trieste, 24 maggio 2007

Ciao

Fele

tua sorella CARMELA unitamente alla famiglia PUNTAR.

Trieste, 24 maggio 2007

Partecipiamo al vostro dolore:
- Famiglie DE BLASIO

Trieste, 24 maggio 2007

A due anni dalla scomparsa di

Ambra Vidich Budinich

PAOLO con MARCO, PIERO e famiglie la ricordano uniti nel sentimento di affetto.

Trieste, 24 maggio 2007

†

Sostenuto dalla speranza cristiana è giunto alla casa del Padre

MONS.

Attilio Della Mora

Canonico Penitenziere

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Dino e Federico insieme a tutti i parenti.

La Liturgia di Commiato sarà celebrata a Gorizia nella Chiesa Metropolitana sabato 26 maggio alle ore 9.

Dopo le esequie si proseguirà per Bertiolo ove alle ore 12 nella chiesa parrocchiale avrà luogo un momento di preghiera.

Gorizia - Bertiolo, 24 maggio 2007

24-05-2004 24-05-2007

Livio Mahorcic

Sei sempre nei nostri cuori.

BIANCA e SARA

Trieste, 24 maggio 2007

†

Si è spenta serenamente

Armanda Sabelli ved. Camerino (Dina)

Ne danno l'annuncio il fratello,i figli, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 26 maggio alle ore 10.20 in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 maggio 2007

Sempre vicina, sempre nel cuore:
- MARIA, PAOLA

Trieste, 24 maggio 2007

Vi siamo vicini:
- famiglia LEBAN.

Trieste, 24 maggio 2007

Ciao, zia

Dina

GIANNI e ANTONGIULIO.

Trieste, 24 maggio 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Stellio Vici

Ne danno il triste annuncio la moglie ELDA, le figlie ADRIANA, LOREDANA,DANIELA, CLAUDIA, i generi FRANCO, PAOLO,STEFANO, CARLO i nipoti MASSIMILIANO, CHRISTIAN, ALICE, MORENA, il fratello OVIDIO, SILVIA, TERRY, RICHARD, famiglie e parenti tutti.

Le esequie seguiranno venerdì 25 maggio alle ore 11.20 nella cappella di via Costalunga

Trieste, 24 maggio 2007

nnec36

A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle 10.00 alle 21.00

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,60 euro a parola +Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva località e data obbligatori in calce
Croce 22 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4
TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15
e dalle 15 alle 18.15

AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54
TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30
e dalle 16 alle 17

AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE - MONFALCONE
VIA FRATELLI ROSSELLI, 20
TEL. 0481/798829
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI 5
TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15
e dalle 15 alle 18.15

FILIALE DI PORDENONE
VIA MOLINARI 14
TEL. 0434/20432
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15
e dalle 15 alle 18.15

CARLO GOLDONI,
IL GRANDE INNOVATORE DEL TEATRO ITALIANO.

LOWE PIRELLA

CARLO GOLDONI 300 anni 1707 - 2007

REPUBBLICA E L'ESPRESSO PRESENTANO UNA COLLANA IN 6 DVD PER CELEBRARE I 300 ANNI DALLA NASCITA DEL GRANDE COMMEDIOGRAFO.

Le commedie di Carlo Goldoni nell'interpretazione dei più grandi attori del teatro italiano, una grande occasione per riscoprire tutta la bellezza di un classico del teatro e della cultura: *La locandiera* con Carla Gravina, *La bottega del caffè* con Tino Buazzelli, *Sior Todero Brontolon* con Cesco Baseggio, *I due gemelli veneziani* con Alberto Lionello e *Le baruffe chiozzotte*, un'opera corale con l'indimenticabile regia di Giorgio Strehler. Il primo appuntamento è con *Arlecchino servitore di due padroni* nell'edizione del 1993, dove la famosa maschera prende forma nei gesti magistrali di Ferruccio Soleri. Le commedie di Carlo Goldoni: un'opera fondamentale della nostra cultura. Un vero classico da non perdere.

Rai Cinema
VALTER CASINI EDIZIONI

http://ed.espresso.repubblica.it/goldoni

"ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI"

DOMANI A 7,90 EURO IN PIÙ CON **la Repubblica** e **L'espresso**

quattro pi
BOLLO AUTO
SERMETRA
TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ nelle nostre sedi di Trieste-Muggia » 8.30-12.30 - 15.30-19.00

AUTO & MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA
quattro pi
Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

Debutta la versione a gasolio della sportiva per eccellenza «made in Italy»: 200 cavalli e tanto fascino

L'Alfa spider batte il primato La prima volta del diesel col vento che soffia tra i capelli

La linea elegante e raffinata dell'Alfa Spider ora con il motore diesel

CAMOGLI Dopo la presentazione nel giugno scorso con i motori a benzina, l'Alfa Spider è arrivata ora sul mercato con il nuovissimo e potente motore a gasolio JtdM, abbinato a un cambio a 6 marce di impostazione sportiva. Un vero e proprio gioiello di meccanica ed elettronica che ora spinge la «scoperta» Alfa Romeo alla considerevole velocità massima di 228 Km orari (ottenuta in circuito), con consumi davvero contenuti.

LA SCHEDA	
MOTORE	2.4 JTDM
Cilindrata	2.387 cm³
Potenza max CV/giri	200/4000
Coppia max Nm/giri	400/2000
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	228
Accelerazione 0-100 km/h	8,4''
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	9.2
Extraurbano	5.4
Misto	6.8
Emissioni CO2 (gr/km)	179

Il propulsore è un cinque cilindri, 20 valvole, da 2.4 litri e ben 200 cavalli di potenza massima, che arriva da fermo a 100 km all'ora in soli 8,4 secondi. Un motore ottimizzato al massimo che nel ciclo urbano fa registrare 9,2 litri ogni 100 km, nel ciclo extraurbano 5,4 e in quello misto si attesta intorno ai 6,8 litri. Un consumo interessante per una vettura di questo tipo, che con il propulsore Multijet rispetta la normativa Euro 4 e ha di serie la «trappola» per il particolato (Dpf), che abbatte le polveri fini ottemperando ai limiti attualmente definiti per la futura normativa Euro 5. Il sistema è «for life», cioè non richiede l'utilizzo di additivi per la rigenerazione e consente di usufruire di incentivazioni fiscali. Simbolo dell'eccellenza motoristica Alfa Romeo, il propulsore, derivato dal noto 2.4 JTD 20 valvole Common Rail, il propulsore è un 5 cilindri in linea che si conferma il più potente motore della famiglia Jtd plurivalvole con tecnologia Multijet, con una potenza specifica di 84 Cv/litro. Diversi i vantaggi del nuovo propulsore: innanzitutto una maggiore silenziosità nella fase di riscaldamento, a seconda dei regimi di rotazione e delle temperature dell'ambiente; poi, oltre alla grande potenza (200 Cv a 4000 giri/min) una generosa coppia di 400 Nm a 2000 g/m. Molte le migliorie apportate, soprattutto alle calibrazioni e al bilanciamento del gasolio iniettato, a tutto vantaggio della silenziosità acustica e vibrazionale. Nuova la pompa dell'olio come pure lo scambiatore esterno aria/olio e la pompa dell'acqua: tutti interventi che hanno dato vita a un propulsore affidabile, potente e dai consumi ridotti.

Risultati eccellenti raggiunti grazie a una diversa calibrazione del controllo motore, a un aumento della pressione d'iniezione diretta, portata ora a 1600 bar, e a una nuova taratura del turbocompressore a geometria variabile, che contribuisce a migliorare l'erogazione di potenza, conferendo allo stesso tempo caratteristiche di coppia molto elevata, anche ai bassi regimi di rotazione: tra i 1750 e 3500 giri/min, è disponibile il 90% della coppia massima. Sviluppata da Pininfarina in collaborazione con il Centro Stile Alfa Romeo, la Spider si fa apprezzare per l'inconfondibile eleganza tutta italiana, uno stile unico e irripetibile che già alla vista preannuncia il piacere di una guida prettamente sportiva.

Infatti, pur mantenendo il frontale coerente con l'ultima generazione Alfa, la nuova vettura esprime la continuità evolutiva degli spider del Biscione, che hanno fatto la storia dell'automobilismo mondiale. All'interno un ambiente accogliente e sofisticato, grazie all'impiego di materiali pregiati e all'adozione di contenuti di valore (di serie, a seconda delle versioni). Sono queste le caratteristiche vincenti che hanno consentito al nuovo modello di aggiudicarsi il titolo di «Cabrio of the Year 2006" e «Auto più bella del Web», con 100.000 preferenze, in soli quattro mesi, su una rosa di 21 modelli. Un successo che abbiamo potuto constatare di persona sull'Alfa Spider con il nuovo JtdM, con una prova capillare su un ampio tracciato stradale sulla costiera ligure, da Camogli a Portofino, da Rapallo a Recco e sulla 333 (piena di curve per tastare al meglio meccanica, tenuta e «tiro») fino a Uscio e ritorno. Un percorso che ha fatto apprezzare, oltre alle normali doti Alfa già testate nel giugno scorso in Sicilia al lancio con i motori a benzina, la quasi assenza di rumorosità. Per una spyder con motore diesel una tale silenziosità di marcia che ha dell'eccezionale. Una sorpresa davvero gradita. Notevole pure il cambio a sei marce, con il quale si può tirare il motore come si deve, senza dover mollare prima del tempo per evitare il fuorigiri.

Un divertimento e un comfort che costano 39.800 euro, ai quali si possono aggiungere altri 2.000 per possedere il modello Exclusive.

Claudio Soranzo

Sempre più auto low-cost

MILANO È un fenomeno che non finirà molto presto, quello del low-cost. Finora la tendenza, nata con l'introduzione dell'euro ha interessato soprattutto il settore del trasporto aereo e dei viaggi ma sta crescendo anche la richiesta di auto low-cost. Tanto che 1 italiano su 5 si dice disponibile a comprarne una.

Lo evidenzia un sondaggio commissionato da Renault-Dacia alla società di ricerca Ins Infratest: il 60% degli intervistati (un campione di 1.000 persone) utilizzerebbe o ha utilizzato servizi low-cost e l'87% lo fa o lo farebbe perchè costano meno. Dal sondaggio emerge in particolare che 1 italiano su 5 si dichiara disponibile a comprare un'auto low-cost e che il prezzo diventa il primo criterio di scelta (35% del campione).

Con la «Supershadow 250» una moto custom molto agile e supereconomica

Keeway, è arrivata la Cina

LA SCHEDA	
MOTORE	bicilindrico
Tempi	4
Cilindrata	248 cc
Raffreddamento	ad aria
Alimentazione	carburatore
Cambio	5 marce
Potenza	18 cv
Freno anteriore	disco
Freno posteriore.	tamburo
Peso	140 kg
Serbatoio	9 litri

TRIESTE La Cina è arrivata. Le moto di quell'immenso Paese stanno approdando in Europa con timidezza ma con grandi aspettative.

Fra i marchi ancora sconosciuti c'è Keeway che propone la Supershadow 250, una custom agile, leggera e a un prezzo con il quale si fatica di solito ad acquistare uno scooter da 150 cc: tremila euro.

Abituati a provare veicoli cinesi o indiani di basso profilo, questa volta abbiamo davanti una moto tecnologicamente interessante. Con qualche gadget insolito per noi europei, come l'avviamento del motore con telecomando. Ma resta il classico pulsante.

I difetti? Strumentazione ridotta al minimo (ma lo impone la moda delle custom), motore un po' pigro, ammortizzatori migliorabili. Velocità massima un po' bassa.

L'alimentazione è ancora a carburatore e il cambio è a 5 marce. Il bicilindrico a 4 tempi è raffreddato ad aria ed eroga 18 cavalli.

A chi la consigliamo? A chi la deve usare in città o anche per gite brevi. Il suo costo irrisorio la rende ideale per i neopatentati o per chi la vuole usare solo in vacanza. Ma, come detto, la vorremmo più grintosa. Comunque, benvenuta Cina.

Roberto Carella

La versione gran turismo del supersuv Nissan

Murano, muscoli e potenza Ma anche tanto comfort

TRIESTE Scegliere un posto isolato dove ci arrivi solo con un fuoristrada, inserire il dvd e godersi accomodati su una poltrona di pelle in fiore di Alcantara particolarmente rifinita, un bel film. Fuori i vetri oscurati, dentro la sensazione di piacevole comfort.

Non è il ritorno del Drive in, ma è quella che è stata premiata come l'auto più bella del mondo. E' la Nissan Murano un supersuv che ora viene lanciato nella versione Gran Turismo. E' un cinema viaggiante, una vera e propria apoteosi del lusso (esternamente neanche troppo sfaccaiato) ma non certo per tutti perchè costa oltre 55 mila euro, ovviamente chiavi in mano.

Il supersuv leggermente più stretto della Porsche Cayenne, dalla quale non ha nulla da invidiare quanto a prestazioni, conserva le sue caratteristiche essenziali, come il motore V6 benzina di 3,5 litri e 234 cavalli e il cambio automatico a variazione continua. La trazione è sempre integrale a inserimento e gestione automatica, con blocco manuale che fissa la ripartizione di coppia per il 50 per cento davanti e l'altro 50 dietro ma a tutto questo la nuova versione Gt aggiunge un tocco di eleganza in più appunto con gli interni in pelle, cerchi da 20 pollici e tre schermi dvd per un maggior comfort a bordo durante il viaggio. L'audio è affidato a un impianto Bose a sei casse e subwoofer. Il nuovo look è «made in Italy». L' allestimento è realizzato da un artigiano italiano, che ha rivestito con raffinata eleganza sedili, volante e plancia in pelle.

Il Murano Gran turismo è spinto da un V6 benzina di 3,5 litri

Dei tre schermi a cristalli che sono entrati a far parte delle dotazioni del Murano, invece, i due alloggiati dietro ai poggiatesta anteriori consentono la visione di un film in qualsiasi momento; per il Codice della strada quello inserito nel display del navigatore si blocca automaticamente, non appena l'auto si sposta. Sullo stesso display, inoltre, vengono proiettate le immagini ricevute dalla telecamera posteriore quando si innesta la retromarcia.

L'abbiamo provato per le strade di Trieste ricavando nonostante le dimensioni una sensazione mi discreta maneggevolezza nonostante le dimensioni generose. Buona la visibilità laterale e anche quella frontale. Nell'off-road ha invece dimostrato il proprio dna. Quello di un Suv di razza.

Il motore del Nissan Murano è di quelli che fanno venire la voglia di acquistare un pozzo petrolifero. Il V6 da 3.5 litri, infatti, non si tira indietro in quanto a consumi, ma almeno ripaga ampiamente i costi rilevanti di con morbidezza e fluidità di erogazione.

La velocità massima si ferma a poco più di 200 km/h.

c.b.

LA SCHEDA	
MOTORE	Benzina 3,5 litri
Cilindrata	3498 cm³
Potenza max CV/giri	234/8000
Coppia max Nm/giri	318/3800
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	205
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	17.2
Extraurbano	9.5
Misto	8.2
Emissioni CO2 (gr/km)	295

Ora con Sistema Multimediale da 32.900 euro*.
- TV Digitale, DVD Video e Navigatore
- Motori benzina e turbodiesel common rail con filtro DPF

E in più finanziamento a tasso 3,99% fino a 36 mesi.
- TAN 3,99%, TAEG 4,39%
- Anticipo: 8.571 euro, 35 rate mensili da 390 euro
- Valore futuro garantito: 13.160 euro

Spese istruttoria 200 euro salvo approvazione GMAC Italia S.p.A.
Offerte cumulabili e valide fino al 31/05/07.

Saab Cabrio. Da oggi il vero spettacolo è dentro.

Consumi (l/100 km) ciclo misto: da 6,3 (1.9 TiD) a 11,1 (2.8 V6 Turbo Aut.). Emissioni CO_2 (g/km): da 169 (1.9 TiD) a 266 (2.8 V6 Turbo Aut.). *Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa, riferito alla versione Linear 1.8t 150 cv.

Concessionaria Autosalone Girometta
Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001 - officina tel. 040.384003 - Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56 - Via Nazionale) tel. 0432.640120

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Oggi al Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il docente universitario*

Arrigo Stara: Saba è un poeta da scoprire anche cinquant'anni dopo la sua morte

Non era mai contento di nulla, il poeta Umberto Saba, tranne che di se stesso in poesia, per la quale si riteneva al di sopra dei grandi del passato. Un talento che era un «fenomeno naturale» e che sarebbe stato capito, lui ne era convinto, solo cinquant'anni dopo la sua morte. Un uomo complicato, che nei momenti di angoscia si analizzava con una minuziosità che metteva in luce la sua straordinaria intelligenza e che discuteva spesso le verità, perché alla ricerca della verità, aspirazione di ogni poeta, sovrapponeva sempre qualcosa di se stesso.

Un uomo «difficile», su cui le testimonianze dirette sono sempre state reticenti. Il mattino del 26 agosto 1957 il poeta Saba viene trovato morto nella sua stanza alla clinica San Giusto di Gorizia, la pipa e i fiammiferi ancora in mano, per un episodio di angina pectoris, accidente piuttosto frequente negli uomini della sua età. Con lui moriva il più alto interprete di quella generazione di scrittori triestini che ha finito per imporsi all'attenzione degli studiosi nazionali e non solo. Nel panorama celebrativo cittadino dedicato al cinquantenario della sua morte, è attualmente in corso il convegno dal titolo «Per Saba, ancora..», curato da Elvio Guagnini e organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti con il concorso della Provincia di Trieste. Quattro incontri monografici e una mostra documentaria di manoscritti, fotografie, testi rari, volumi e quadri per approfondire, discutere e formulare nuove riflessioni.

Saba uomo e poeta. Poeta chiaro («il più chiaro poeta di questo mondo» diceva di sé) che quando declamava i suoi versi dava prova di una sincerità, di una convinzione, di una capacità espressiva che era quasi una sua seconda natura, e uomo tutt'altro che lineare, con una carica di energia terribile, aggressivo e nel contempo vulnerabile. Si definiva «un artista concreto», la cui poesia «si lega volentieri a luoghi e date», che «visse nella sua opera con tutta la sua personalità vasta, complessa, sofferente». E dunque, per capire pienamente la sua poetica, la testimonianza «di prima mano» che risulta dai suoi versi dice tutto, o andrebbero conosciute a fondo alcune circostanze della sua vita mai del tutto chiarite? La questione resta aperta.

Snobbato dalla critica italiana fino al secondo dopoguerra (anzi, aveva ricevuto quasi solo stroncature e per questo si sentiva vittima di un'ingiustizia storica, condannato dalla sorda contemporaneità), già a partire dal 1947, il poeta è stato al centro di un'attenzione crescente della critica, fino a diventare un riferimento costante e a collocarsi su quel podio da lui sempre rivendicato, persino tra gli amici al caffè, dove pretendeva il «seggio del pontefice» cioè il posto d'onore. Innumerevoli negli anni sono stati gli studi fatti e le edizioni critiche delle sue opere. Così come il rapporto di odio-amore con la città, che lui amava (Saba senza Trieste non sarebbe Saba), ma da cui non si sentiva amato, il rapporto fortissimo e complesso con la moglie Lina, l'incontro con Weiss e la psicoanalisi, il lavoro di libraio nella bottega (il suo «antro») di via San Nicolò 30, le angosce, specie mattutine, circa il suo stato di salute, sono elementi fermi e noti. Eppure, a cinquant'anni esatti dalla morte, molte restano le cose ancora da dire e da scoprire su Umberto Saba.

Oggi, alle 17.30, nel salone del Circolo delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, Arrigo Stara, docente di Teorie, forme e istituzioni di letteratura contemporanea all'Università di Pisa, curatore dell'opera omnia di Saba («Tutte le poesie» e «Tutte le prose») per la collana dei Meridiani Mondadori e autore di vari articoli e pubblicazioni su Saba, Svevo e i rapporti tra letteratura e psicoanalisi, terrà una conferenza dal titolo «Un'opera di aspirazione alla salute».

Il titolo della sua conferenza è una citazione da una lettera di Saba. Qual era la «malattia», o il male, di Saba, che gli impediva di vivere e di morire e che lui cercava di sconfiggere attraverso la poesia?

«Il titolo del mio intervento - dice Arrigo Stara - è ricavato da una bellissima lettera di Saba ad Antonello Trombadori, scritta all' inizio del 1952: in essa Saba gli diceva come una delle possibili cause del fraintendimento del Canzoniere fosse quella che esso non era "un' opera di salute" ma solo "di aspirazione alla salute", soggiungendo "è altra cosa". Ho sempre trovato luminosa, folgorante questa formula trovata da Saba; mi sembra però, come dirò nella conferenza, che essa non parli tanto della "malattia" di Saba, quanto di ciò che, all'apparenza in modo paradossale, Giacomo Debenedetti ha definito il suo "ottimismo".

Parlare di un ottimismo di Saba, poeta sempre insidiato dal suo "male che non si vede", dalla sofferenza, continuamente alle prese con una psicologia che è apparsa, allo stesso Debenedetti, come quella di un "perseguitato", può sembrare una contraddizione; viceversa io credo che proprio in questa tensione segreta fra bene e male, salute e malattia, risieda una delle chiavi più importanti per entrare nella sua opera. La poesia di Saba è ricca di riferimenti precisi, luoghi e date. Ma non è ancora stata scritta una sua biografia completa e "definitiva"».

Il fatto che rimangano tuttora delle zone d'ombra nella vita del poeta toglie qualcosa alla possibilità di comprendere pienamente i suoi versi?

«Certamente no. La curiosità aneddotica per le circostanze biografiche della vita di un qualunque scrittore non mi interessa affatto, la trovo frutto di un fraintendimento dell'idea stessa di letteratura. Tanto più per un autore come Saba. In un'altra delle sue meravigliose lettere, Saba diceva di essere stato lo scrittore "meno autobiografico che esista", che il frequente discorrere del suo presunto autobiografismo era dovuto a un enorme "equivoco" da parte della critica. È un altro tema che mi sembra di grande importanza, per intendere nel modo giusto l'opera di Saba: il suo desiderio di rimanere in qualche modo anonimo, di essere esentato dal pettegolezzo biografico; ciò che ambiva era, invece, il riconoscimento di avere scritto, con il Canzoniere, non una storia privata ma l'epica della vita quotidiana, il romanzo dell' esistenza di tutti».

Quindi in un certo senso destino paradossale il suo, dal momento che alcuni episodi hanno destato e destano tuttora un acceso interesse, e sembrano quasi mettere delle distanze tra l'uomo e il poeta. La poesia è sempre una tensione alla verità, se non come ricerca, come effetto. Quale è allora la verità di Saba?

«Apparirà forse una contraddizione rispetto alla mia risposta precedente, ma io non sono d' accordo con lei. Fra l'uomo Saba e il poeta non ci sono, non possono esserci distanze, come per ogni scrittore autentico. La vita è l'opera, l'opera è la vita: "tutto è una cosa sola, ma infinitamente complessa", come Saba ebbe a dire in un'altra occasione. La sua verità è quella esposta nel Canzoniere: la volontà, mai venuta meno nel volume che egli riteneva "l'opera della sua vita", di "piangere e capire per tutti". Questo era per lui la poesia: guardare a fondo nel proprio destino per riconoscervi quello di tutti gli uomini, scendere così in profondità con la sua poesia "onesta" da fermarsi solo nei punti in cui la sua sorte personale si rivelava coincidente con quella di ogni altro».

La poesia di Saba è cambiata in modo sostanziale dopo la psicoanalisi o per lui è stata un'«occasione», tra le altre, di far poesia?

«Quello del rapporto con la psicoanalisi è un capitolo di eccezionale importanza nella storia di Saba, sul quale vorrei dire almeno questo: per averla sperimentata direttamente con un analista come Edoardo Weiss, in contatto diretto con Freud, Saba è stato forse lo scrittore del Novecento italiano che meglio e prima di ogni altro ha saputo intendere la rivoluzione di cui essa sarebbe stata all'origine nel modo di intendere la psiche nel nostro secolo».

La questione sempre aperta della pubblicazione dell'epistolario completo del poeta, più volte annunciata e mai avvenuta, è di importanza cruciale per la critica sabiana. Ci sono delle possibilità concrete che avvenga in futuro?

«Non lo so dire con certezza, ma temo di no; più il tempo passa, più mi sembra difficile. Gli amici, i corrispondenti di Saba, quelli con i quali era ancora in relazione sua figlia Linuccia, oggi sono quasi tutti scomparsi. Lo stesso lavoro di recensione delle lettere che lei aveva svolto oramai molti anni fa dovrebbe essere ripreso per intero, considerando anche che alcuni capitoli decisivi, almeno nella copia che io potei consultare presso Mondadori quando lavoravo alle opere, continuavano a mancare: ad esempio quello delle lettere scambiate con Tullio Mogno o con Federico Almansi. Questo costituisce un danno enorme per la comprensione di Saba; che è uno straordinario scrittore di lettere, paragonabile in questo senso a Kafka e a pochi altri».

Sta preparando qualche nuova edizione critica o qualche nuova pubblicazione?

«Non su Saba, sul quale sono ritornato, dopo qualche tempo, solo in occasione di questo anniversario. Posso dire l'effetto che mi ha fatto: quello di un autore la cui attualità è ancora in gran parte da scoprire. A cinquant'anni dalla morte, Saba mi sembra essere uno di quei rari scrittori della letteratura italiana del Novecento che varrebbe la pena di rileggere completamente da capo, anche da parte di chi, come me, ne conosce già ogni parola (almeno, delle sue parole fino a oggi note). Credo che non gli sia ancora stata resa giustizia».

Chiara Mattioni

IN BREVE

La mostra a Passariano

A Villa Manin ventimila per Sugimoto

A quasi due mesi dall' apertura della mostra di Hiroshi Sugimoto (*nella foto il suo Napoleone*) il Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin inizia a tirare le somme sui visitatori: oltre 20 mila le presenze.

Le novità di Villa Manin continuano dal 2 giugno, quando si scopriranno le quattro nuove installazioni del progetto «Sculture nel Parco» che quest'anno sono state realizzate da Elmgreen & Dragset, Carsten Holler, Damian Ortega, Piotr Uklanski.

«Sculture nel Parco» è un progetto che vede l'annuale arricchimento del parco della Villa con opere di artisti internazionali.

Morto Kei Kumai regista da Leone

Il regista giapponese Kei Kumai, vincitore del Leone d'argento a Venezia nel 1989, è morto ieri a Tokyo di emorragia cerebrale. Aveva 76 anni. Conquistò fama internazionale con «Sandakan numero 8», imperniato sulle tragiche vicende di una prostituta in Malaysia. A Venezia fu premiato nel 1989 per la pellicola storica «Morte di un maestro del tè», ma la sua opera più rappresentativa sul piano sociale è «Tenebre nella luce» del 2000, in cui veniva messo in questione l'operato della polizia in un'indagine antiterroristica. Diversi suoi film furono interpretati da Toshiro Mifune.

Omaggio a Spacal tra Slovenia e Italia

Il centenario della nascita di Luigi Spacal, l'artista triestino di lingua slovena nato il 15 giugno del 1907, e morto nel maggio del 2000, verrà celebrato in alcune città della Slovenia dal 25 maggio fino ad agosto.

Capodistria ospiterà una mostra intitolata «Spacal in Istria». A Kranj, dal primo giugno, verrà inaugurata, in più siti, una personale di grafiche e di sculture. A Portorose e Pirano saranno esposti i mosaici e gli arazzi, a partire dall'8 giugno. E, in più, tutte le opere realizzate dall'artista per le navi da crociera. A San Vito al Tagliamento, una mostra di grafiche.

STORIA *Il nuovo libro dello studioso, edito da Mondadori, rievoca le stragi nazifasciste dimenticate*

La Risiera tra le «ombre nere» di Gianni Oliva

di **Gianni Oliva**

L'esperienza più sofferta di tutta la stagione 1943-45 in Italia si registra sul confine nordorientale, dove i tedeschi hanno costituito la Zona d'operazioni Litorale adriatico affidata al Gauleiter della Carinzia e della Carniola Friedrich Rainer. Si tratta di una zona militarmente importante, perché cerniera strategica e logistica fra la Germania e il settore balcanico dove le operazioni dell'esercito partigiano di Tito minacciano il fronte meridionale del Reich; ma si tratta anche di una zona che nella prospettiva futura dovrà essere annessa allo Stato tedesco e nella quale occorre operare un processo rapido e radicale di «germanizzazione». In coerenza con questi obiettivi, sin dal settembre 1943 Rainer affida tutti i poteri all'amministrazione tedesca, pone sotto controllo ogni aspetto della vita pubblica, si circonda di funzionari austriaci che dirigono il lavoro del personale italiano e sloveno animati da uno spirito marcatamente revanscista. Ma è soprattutto nel sistema di controllo poliziesco che si esplica la volontà tedesca.

L'uomo forte dell'amministrazione, che agisce in autonomia rispetto allo stesso Rainer, è un triestino di origine slovena, il generale Odilo Lotario Globocnik, nominato capo della SS del Litorale. Globocnik, già capo delle SS di Lublino dove si è guadagnato la stima di Himmler per l'attività svolta nei campi di sterminio rapido in Polonia, porta con sé i criminali nazisti che hanno lavorato con lui nel EKR («Einsatzkommando Reinhard»): si tratta di un centinaio di persone che, a vari livelli di responsabilità, hanno organizzato le eliminazioni di massa a Treblinka, Soribor, Belzec, Chelmno. Tra questi funzionari del crimine di Stato, Franz Stangl, che ha comandato il campo di Soribor; Joseph Oberhauser e Christian Wirth (sinistramente soprannominato «Wild Christian», Cristiano il selvaggio), che tra il 1939 e il 1941 hanno avuto ruoli direttivi a Berlino nel «Tiergarten 4», l'«operazione Eutanasia» diretta all'eliminazione dei minorati psichici; Kurt Franz, che è stato vicecomandante del campo di Treblinka; e, ancora, Franz Reichleitner, August Dietrich Allers, Wilhelm Gunter, Ernst Lerch, Otto Stadie.

Appena giunti a Trieste, gli uomini dell'EKR trasformano un vecchio complesso di edifici, costruito ai tempi dell'Impero austroungarico per la pilatura del riso, in un «lager» che funziona come campo di smistamento, di concentramento e di sterminio. La zona è il rione industriale di San Sabba, un quartiere prevalentemente operaio con grandi impianti industriali (dalla Ferriera dell'Ilva alle raffinerie dell'Agip, al non lontano quartiere navale di San Marco): da qui il nome, improprio ma comune, di Risiera di San Sabba.

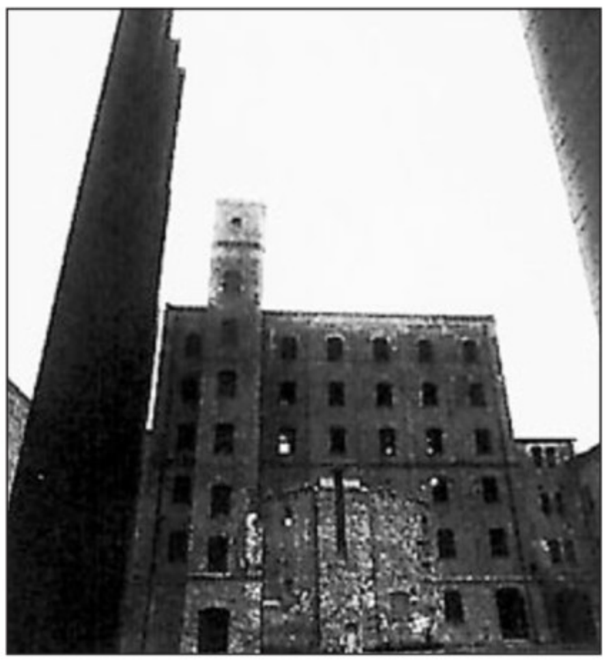
La Risiera non è l'unico campo di concentramento italiano, ma ciò che ne fa un'eccezione è la presenza di un forno crematorio per l'incenerimento dei cadaveri delle vittime: a realizzarlo viene chiamato da Treblinka Erwin Lambert, che all'inizio del 1944 trasforma allo scopo il preesistente essiccatoio, collegando il condotto del fumo alla vecchia ciminiera. [...]

SANGUE SUL '900

Di ombre nere sul Novecento italiano ce ne sono tante. Ma quelle color nero pece portano, senza dubbio, la firma dei nazisti e dei fascisti, che nel periodo più confuso e drammatico della seconda guerra mondiale, tra il 1943 e il 1945, eliminarono oltre diecimila civili, catturarono e deportarono oltre settemila ebrei, uccisero migliaia di partigiani, incendiarono e razziarono centinaia di paesi.

Adesso, il ricordo delle stragi nazifasciste che molti hanno dimenticato ritorna nel nuovo libro di **Gianni Oliva**, studioso del Novecento e autore, tra l'altro, di «Foibe», «Profughi», intitolato **«L'ombra nera» (Mondadori, pagg. 223, euro 18)**.

Nel libro di Oliva non poteva mancare un passaggio dedicato alla Risiera di San Sabba di Trieste, unico campo di sterminio in Italia. Per gentile concessione, pubblichiamo l'inizio del capitolo.



La Risiera di San Sabba, unico campo di sterminio in Italia

L'uomo di fiducia delle Ss era un triestino: Odilo Lotario Globocnik

CINEMA *Ieri in concorso anche «Stellet Licht» del messicano Reygadas e «The man from London» dell'ungherese Tarr*

Hanna Schygulla incanta Cannes

Meriterebbe una Palma come miglior attrice per il film del turco-tedesco Akin

CANNES Si consumano ogni giorno sulla Croisette oltre 250 proiezioni, dalle 8 del mattino alle 2 di notte, una maratona che mette a dura prova anche il più incallito cinephile. Ma ogni giorno ci sono anche feste, party, conferenze stampa e decine di annunci diversi. Martin Scorsese, assieme a Wong Kar Wai e altri, annuncia la nascita del World Cinema Foundation per il restauro e la conservazione dei film. Roman Polanski annuncia l'immediata partenza del suo nuovo film a sfondo storico: «Pompei». La Festa del Cinema di Roma (18-27 ottobre) annuncia un grande evento sul digitale. Un portavoce del governo francese annuncia che **«Persepoli»** è frutto di una scelta artistica e non di politica anti-iraniana. Il film a fumetti in bianco e nero è stato infatti presentato ieri in concorso e racconta l'autobiografia dell'iraniana Marjane Satrapi che firma anche la regia assieme a Vincent Paronnaud. Dopo essere apparsa in quattro volumi, la storia di Satrapi è diventata un cartone animato (con le voci di Chiara Mastroianni e Catherine Deneuve), che inizia quando cade lo scià e si apre una fase libertaria che Khomeini chiude bruscamente costringendo Marjane Satrapi a studiare fuori dall'Iran, fra Vienna e Parigi. «Persepoli» rispecchia e chiarisce molti aspetti della recente storia dell'Iran, una realtà che in Europa di solito viene semplificata come lotta fra buoni filo-occidentali e cattivi filo-islamici e la Satrapi con la sua opera cerca di conciliare la resistenza di un popolo alla dittatura con l'amore per il proprio paese.

La musa ispiratrice di Fassbinder splende di luce propria con grande intensità

Sulla Croisette è poi comparso in concorso, e in anteprima mondiale, **«Auf der anderen Seite»** di Fatih Akin regista turco/tedesco già vincitore di un Orso d'Oro a Berlino nel 2004 con «La sposa turca». Pur continuando a parlare dei problemi esistenziali dei turchi in Germania Akin, col tempo, ha diluito la rabbia dirompente della sua opera precedente. In «Auf der anderen Seite» un anziano pensionato turco residente a Brema cerca di mantenere viva la sua tramontante sessualità frequentando una prostituta che convince, essendo anche lei di origine turca, a convivere con lui e il figlio, professore universitario. Lei cerca di riscattarsi e vorrebbe rivedere la figlia dopo tanti anni, ma muore per mano dell'anziano nonnetto, che viene espulso dalla Germania. Il figlio apre una libreria a Istanbul e cerca la figlia dell'ex prostituta per avvisarla della morte della mamma. Il film cambia registro e la storia viene vista da parte della figlia, che, entrata in un gruppo di resistenza turco, è costretta a fuggire in Germania da cui viene però rispedita indietro. E se la mamma turca è morta in Germania, la figlia ha un'amica tedesca che muore in Turchia. Dopo varie vicissitudini i nuclei si ricompongono, il bisogno di famiglia diventa il collante che tiene assieme le persone; il figlio va alla ricerca del padre e la ragazza allaccia un'amicizia con la madre della sua amica.

Hanna Schygulla, 64 anni, attrice del film «In auf anderen Seite» del turco-tedesco Fatih Akin

La regia di Akin è discreta, nemmeno si percepisce la presenza della macchina da presa in una storia che avrebbe avuto tutti gli ingredienti per sconfinare nel melò e che invece rimane sospesa in perfetto equilibrio, come rimane in sospeso il finale con il figlio che attende il padre seduto in spiaggia.

Ed è un piacere rivedere sullo schermo **Hanna Schygulla**, musa ispiratrice di Fassbinder e tra le più brave attrici europee. Già vincitrice nel 1983 della Palma d'Oro come miglior attrice per «La storia di Piera» di Marco Ferreri, la Schygulla, a 64 anni, splende di luce propria e di intensità e meriterebbe una Palma bis.

Due anni fa con la «Battalla en el cielo» Carlos Reygadas scioccò il pubblico per il blow-job di una giovane ragazza ad un vecchio pancione, quest'anno ha incantato il pubblico con uno dei più bei film visti finora, un serio candidato alla Palma d'Oro, **«Stellet Licht»** che, nonostante il titolo quasi tedesco, è un film messicano su una comunità protestante mennonita, stabilitasi in Messico ad inizio '900 e che continua a parlare una lingua mista all'olandese medievale contaminato da fiammingo e tedesco. I mennoniti costituiscono una delle chiese anabattiste più importanti. Rifiutano il lusso e le comodità, vivono appartati e si dedicano principalmente all'agricoltura. E un agricoltore è il protagonista del film, con moglie e sei figli a carico; invaghito della gelataia, con la quale ha un rapporto amoroso, chiede al padre, che è anche pastore della comunità, un consiglio.

E «Persepoli» a fumetti porta sullo schermo la vita dell'iraniana Marjane Satrapi

Splendida fotografia, paesaggi bellissimi, il film si apre con un'alba e si chiude con un tramonto, nel mezzo la storia di questo uomo che non sa decidere, non ha la forza per tagliare il rapporto extraconiugale e la moglie, fragile e sensibile, dopo un'accesa discussione ha un malore. La scena della moglie che sviene sotto un diluvio, fra gli alberi è una delle più belle viste finora al Festival di Cannes che ha presentato ieri in concorso anche **«The Man From London»** di Bela Tarr tratto da un romanzo omonimo di George Simenon.

Il grande cineasta ungherese approda per la prima volta nella competizione con la storia di uno scambista di una stazione ferroviaria che si ritrova testimone di un omicidio ed in possesso di una valigia piena di soldi, da quel momento la sua vita cambierà radicalmente. Il film ha una partenza fulminante, di grande visionarietà, con uno stupendo bianco e nero e un'atmosfera da Quai des brumes, mitico porto delle nebbie di Marcel Carnè, ma l'esasperante lentezza con cui prosegue per oltre due ore, ha però fatto vuotare la sala lentamente ma inesorabilmente. E siamo arrivati solo a tre delle oltre 250 proiezioni passate ieri a Cannes.

Andrea Crozzoli

Nel film «Fade to Black» di Oliver Parker

L'ex Cinecittà serba rinasce con un film sulla Roma anni '50

BELGRADO Una prima in grande stile al Sava Center di Belgrado si appresta a suggellare il ritorno del cinema delle star nell'ex Jugoslavia. Grazie a «Fade to Black», una coproduzione italo-anglo-serba firmata da Oliver Parker, che rappresenta la più prestigiosa realizzazione cinematografica messa in cantiere in Serbia fin dalle guerre degli anni '90 e dall'isolamento che ne seguì.

Girata in larga parte nei teatri di posa e negli spazi di Avala, la cinecittà jugoslava costruita sulle colline belgradesi all' epoca del maresciallo Tito, la pellicola ha un'anima italiana e un cast internazionale. Con attori del calibro di Danny Huston, Christopher Walken e Diego Luna, accanto ad Anna Galiena e Violante Placido. E in più la fotografia di John Boorman e la scenografia di Luciana Arrighi, già premio Oscar per «Casa Howard».

L'attore Danny Huston

Uno sforzo reso possibile dall'incontro fra Oliver Parker e Piero Amati: il produttore italiano che con la sua Film '87 si è votato in questi anni al rilancio delle potenzialità della ex Cinecittà jugoslava, dopo aver rilevato alcuni studi sottratti all'abbandono e alla rovina. Studi che nel tempo, soprattutto dopo la caduta del regime di Slobodan Milosevic (nel 2000) e la riapertura della nuova Serbia all'Europa, hanno già ospitato numerose produzioni italiane ed europee: dal «Papa Buono» televisivo di Ricky Tognazzi al «Caravaggio» di Angelo Longoni.

Come per «Caravaggio», gli studi di Avala hanno fatto a «Fade to Black» da sfondo con una scenografia imponente, che ricostruiva minuziosamente scorci d'Italia. L'Italia del '500 nel caso del film di Longoni, quella del dopo guerra, più vicina a noi, nell'opera di Parker. Ispirata a una vicenda reale, la trama di «Fade to Black» è infatti ambientata nella Roma degli anni '50. Quella in cui nel 1952 sbarca, onusto di glorie e reduce dalla separazione con Rita Hayworth, un popolarissimo Orson Wells, chiamato a recitare nel «Cagliostro», prima storica produzione italo-americana.

Durante le riprese, in una scena d'azione, un giovane attore - conosciuto durante una serata mondana - muore proprio tra le braccia di Wells. Ne nasce un'indagine che l'attore e regista americano, convinto della pista dell'avvelenamento, realizza per suo conto, finendo per addentrarsi in una realtà toccata dalla corruzione e da sospetti di connivenze tra politica e criminalità. Fino a sfiorare gli intrighi della guerra fredda, in una Roma popolata anche da spie laddove la Cia si affaccenda contro il Partito comunista di Palmiro Togliatti e il temuto passaggio dell'Italia sotto l'influenza dell'Urss staliniana.

RASSEGNA *Show della comica di «Zelig»*

Applausi e risate al Rossetti con le donne di Geppi Cucciari la Bridget Jones della Sardegna

TRIESTE «Le piccole donne sono cresciute, ma non i piccoli uomini». Forse con questa frase si può individuare il punto di vista di una ragazza single ai giorni nostri, e questo è sicuramente il punto di vista dello spettacolo che Geppi Cucciari ha portato in scena al Rossetti martedì sera. Tra risate, applausi e tanti segni di approvazione, la comica sarda dello «Zelig», ha raccontato quanto sia difficile la situazione di milioni di donne italiane. Un mondo fatto di trentenni che non riescono ad accettare la loro età, talvolta soprappeso, che vivono da sole, trovando conforto nelle amiche, anche loro single, e che si concedono qualche minuto di step abbinato a qualche dolcetto, tenendosi a distanza dalla bilancia, quando non ricorrono a dosi inimmaginabili di nutella per fugare la tristezza.

Donne fragili, che non riescono nemmeno ad ascoltare fino alla fine «Killing me softly» senza piangere. E cosa può mettere ancora più in pericolo il loro equilibrio? La ricezione di un invito per un matrimonio, magari proprio a quello della compagna di classe più bruttina, quella che sembrava non avere speranze già da giovane di poter trovare un marito.

La comica Geppi Cucciari al Rossetti

Ecco allora che la mancanza di un uomo diventa quasi un'ossessione mista alla consapevolezza di quello che invece significa vivere un rapporto di coppia. Frasi ad effetto e tempi comici perfetti, per un finale che è una vera grande prova attoriale, con le note di un «Bolero» di Ravel, che prendono ritmo contaminate da un'improbabile marcia nuziale, sopra le quali arrivano gli ultimi avvertimenti per le sventurate «amiche» che gremiscono la sala. E se è vero che «l'uomo giusto arriva quando meno te lo aspetti», ma vanno considerate sempre le due tipologie più diffuse: l'«uomo Copperfield», che dopo un'uscita sparisce e il «marito ideale» regolarmente di un'altra, a salvare la povera Geppi ci pensa un Raul Bova in video, che la riempie di complimenti.

La «Bridget Jones» della Sardegna, concede anche un bis nel quale fornisce una nuova versione della promessa matrimoniale e la dedica a due futuri sposi, Christian e Su Yen, presenti in sala.

Sara Del Sal

MUSICA *In calendario il Lubiana Jazz festival a fine giugno e il MetalCamp in luglio a Tolmino*

Iron Maiden, Marilyn Manson, Tori Amos fra i tanti big dei festival estivi in Slovenia

LUBIANA Mancano ancora pochi mesi alla caduta definitiva dei confini con la Slovenia, ma per la musica non ci sono mai stati confini. Chi abitualmente si muove per sentire concerti non si lascia sfuggire da anni le occasioni ghiotte della vicina Repubblica.

Dalla musica africana di **Andy Palacio** e **Nuru Kane** del concerto di stasera a quella classica del 1 settembre con l'**Israel Philarmonic Orchestra**, passando tra rock, jazz, metal, salsa, opera, danza, musical: un ricco menu per soddisfare i palati più esigenti.

Ecco il calendario dei concerti e dei festival. Il 23° Festival Druga Godba propone venerdì il new-melting-sound dei **Balkan Beat Box** (New York), sabato la voce sensuale di **Mariza**, interprete del nuovo fado portoghese e lunedì 28 un'altra contaminazione sonora, «Requiem for a dying planet» di e con Ernst Reijseger, Mola Sylla, Cuncurdu e Tenore de Orosei.

Grande attesa per l'apertura del tour europeo degli **Iron Maiden**, sabato 2 giugno allo Stadio, mentre il giorno dopo arrivano i **Leningrad Cowboys** con l'inconfondibile look rockabilly immortalato al cinema da Kaurismaki; venerdì 15 canteranno i quattro pop-tenori in arte **«Il Divo»** (biglietti esauriti già a gennaio!). Serate calde dal 17 al 20: domenica con **Isis**, gruppo cult del metal-industrial, lunedì e martedì con i concerti acustici di **Vaja con Dios**, infine mercoledì 20 arriva l'attesa performance di **Marilyn Manson** e le canzoni di «Eat me drink me». Seguono due donne di carattere: martedì 26 l'affascinante **Tori Amos** presenterà il suo nuovo album, mentre il 5 luglio salirà sul palco la bellissima **P!nk**.

La 48.ma edizione del **Lubiana Jazz Festival**, dal 28 al 30 giugno sul palco delle Krizanke, prevede ogni sera tre gruppi. Ecco solo i frontman: Matthew Shipp, Bill Laswell, Nils Petter Molvaer, Geri Allen, Lee Konitz, Omar Sosa, Steve Coleman.

La statunitense Tori Amos

Tre serate da sballo sotto le stelle dal 4 al 6 luglio, nel piazzale del Castello: mercoledì suoneranno il quintetto del fisarmonicista **Richard Galliano**, poi quello di Roy Ayers, giovedì «Fiesta cubana» con i gruppi Maraca's Otra Vision e New York Salsa All Stars, gran finale venerdì con la musica brasiliana di **Lenine** e il latin-funk-rap di **Yerba buena**.

Ricchissimo anche il MetalCamp che quest'anno a Tolmino offre ben 5 giorni di concerti tra il 16 e il 22 luglio, con **Motörhead**, **Immortal**, **Blind Guardian**, **Sepultura**, **Cradle of filth** e molti altri.

Lunedì 23 luglio a Capodistria arriva un mito indiscusso del Rock: **Robert Plant**, leader dei Led Zeppelin ora accompagnato dagli Strange Sensation.

Biglietti in esclusiva per l'Italia da Multimedia (040/304444).

Oscar Cecchi

Marilyn Manson prima del trucco. Sarà a Lubiana il 20 giugno

TEATRO *«Baccanti» diretto da Vito Taufer applaudito in Russia*

Stabile sloveno a San Pietroburgo

San Pietroburgo: applausi allo Stabile Sloveno di Trieste

SAN PIETROBURGO Il Teatro Stabile Sloveno di Trieste e il Teatro nazionale di Nova Gorica sono stati inclusi nel programma del primo festival internazionale Balkan Theatre Space, svoltosi a San Pietroburgo dall'11 al 18 maggio, con la coproduzione «Baccanti», un grande successo della stagione per la regia di Vito Taufer. Lo spettacolo tratto dalla tragedia di Euripide aveva già varcato i confini di Italia e Slovenia con una fortunata tournée in Turchia, al festival internazionale Sabanci, e ora ha conquistato il pubblico russo con i ritmi delle musiche di Saša Lošic e l'energia di attori, cantanti e danzatrici. Proprio il mix di dramma classico e musica balcanica ha affascinato gli spettatori che hanno accolto la replica unica al teatro Vera Komissarzhevskaja con applausi prolungati e ovazioni.

L'emittente televisiva nazionale Kultura ha seguito l'intero spettacolo e al termine ha realizzato un'intervista con il direttore artistico del Tss Marko Sosic. Gli attori e lo staff del teatro triestino sono stati invitati anche per la prossima edizione del festival biennale dal direttore artistico del teatro e cofondatore del festival, Viktor Novikov.

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACE
Prenotazioni per Cerimonie
banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ
Per info: 0481.534428
AMPIO GIARDINO ESTIVO
2 KM DAL CENTRO

OSTERIA DE SCARPON
mercoledì e giovedì
PAELLA
a pranzo e a cena
VIA GINNASTICA, 20
TEL. 040 367674

26 MAGGIO 2007
APERTURA DELLA
STAGIONE BALNEARE
Bagno Riviera
St.da Costiera 22

MUSICA Ottomila fan attesi al campo sportivo dell'Isola della Schiusa

Oggi in concerto a Grado Laura Pausini racconta il giro in barca in laguna

GRADO Una prima canzone, poi una breve pausa per lasciare il tempo ai tecnici di effettuare alcune regolazioni. **Laura Pausini** riempie l'attesa raccontando a tutti, al microfono, di essere stata a visitare la laguna e a mangiare un sacco di cose buone. Poi torna alla musica: canzoni, regolazioni luci, suoni e prove degli effetti nell'immenso palco. È la sintesi delle prove generali dell'altra sera, in vista del **«concerto zero»** che la cantante - l'unica italiana che si sia mai aggiudicata il Grammy Award il premio che è considerato l'Oscar della musica - eseguirà questa sera a Grado.

Campo sportivo dell'Isola della Schiusa. Ore 21.30. È l'ora prevista per l'inizio del tanto atteso concerto della Pausini intitolato **«Io canto»**. Grado e i suoi fan, che in parte arriveranno anche dall'Austria e dalla Slovenia, si sono mobilitati per questo evento davvero unico. Basti ricordare che l'unico concerto che terrà in Italia sarà quello del 2 giugno a Milano.

L'Isola del Sole si conferma anche quest'anno come il trampolino di lancio dell'estate musicale italiana, con ospitalità e disponibilità sono sempre pronte ad accogliere i «pre-concerti ufficiali», ovvero le ultimissime prove dei tour. Analoga cosa era accaduta con **Vasco Rossi** nel 2005, che per poco non si ripeteva anche lo scorso anno. Un appuntamento che avrebbe sicuramente avuto grande eco, ma che, per vari motivi, è saltato. Comunque non è escluso si possa mettere in cantiere nel 2008.

L'anno scorso a Grado arrivò, invece, un'altra grande stella della canzone italiana nel mondo, **Eros Ramazzotti**, che si esibì per pochi brani una prima volta (interrotto da una tromba d'aria), per poi rifare interamente lo spettacolo con grande soddisfazione delle migliaia di appassionati. Così come migliaia – sono attese circa 8.000 persone – saranno i fan della Pausini, che stasera gremiranno l'Isola della Schiusa.

Sono attive diverse **prevendite** (tra cui alla Promhotels di Grado), ma oggi dalle 16 in poi, nel piazzale della Schiusa, funzionerà la biglietteria dello spettacolo.

Intanto Laura Pausini si è goduta anche un periodo di assoluto relax, fatto di passeggiate ed escursioni, come quella effettuata **in laguna**. È la prima volta che la cantante arriva a Grado e ne è entusiasta. In laguna ha fatto tappa, sempre con il coordinamento del Comune, accompagnata da Allan Tarlao, nella «mota» di Witige Gaddi; poi un veloce passaggio sulla mota Safòn dei Graisani de Palù, che un tempo era l'isolotto di Pier Paolo Pasolini, nei cui dintorni - lo ha ricordato la Pausini - è stata girata parte del film «Medea» con la Callas. Quindi ad Anfora, dai Ciodi, per assaggiare un po' di tutto: seppie in insalata, polipetti, sardelle in savòr, **acciughe salate** preparate in casa che fanno molto bene alla voce (la Pausini se n'è portato via un vasetto preparato dalla mamma del titolare del locale), spaghetti con le telline e bavette con i fasolari. Niente secondi, ma diversi assaggi di dolci e ciliege.

Intanto, Grado si sta attrezzando all'«invasione»: oggi, a partire dalle 11, chiusura del **traffico** sull'Isola della Schiusa e anche in centro. Si consiglia di **parcheggiare** le automobili in zona Sacca, dopo la città Giardino, da dove due bus effettueranno il servizio navetta con continue corse.

Antonio Boemo

Laura Pausini ha scelto Grado per il «concerto zero» del suo tour, che prende il via alle 21.30

LUBIANA

«Tango» dei Gotan Project al festival Druga Godba

LUBIANA Si è aperto lunedì scorso il festival Druga Godba 2007 a Lubiana, con il concerto dei Gotan Project. Basterebbe solo anagrammare il loro nome per trovare la definizione corretta della loro scelta musicale: Gotan infatti si trasforma in «Tango» e l'atmosfera si surriscalda. Tango come passione, malinconia, sensualità, come sinonimo di ballo proibito. Quello che Philippe Cohen e Christoph Muller con Eduardo Makaroff hanno portato a Lubiana è tutto questo ma anche molto di più.

Eleganza pura, curata nei minimi dettagli. Con la loro idea, che inizialmente poteva essere considerata molto rischiosa, di mescolare le sonorità del tango classico alla musica elettronica e all'house, hanno riempito l'arena delle Krizanke di appassionati, facendo registrare un tutto esaurito straordinario.

Una formazione di dieci persone sul palco, tra cui la cantante argentina Veronica Silva che, con la sua voce potente e caldissima, ha saputo appassionare il pubblico. Un concerto aperto con «Diferente», il singolo che è stato gettonatissimo nelle radio in tutto il mondo lo scorso autunno, e che ha lasciato tutti a bocca aperta. E il trionfo del bianco, dai vestiti dei musicisti, al telo adagiato sopra al pianoforte a coda.

A portare colore alla serata ci hanno pensato le note infuocate dei loro brani musicali e le video installazioni che hanno trasportato tutti in una Buenos Aires non convenzionale. Un viaggio continuo, attraverso l'Argentina e le sue sale da ballo, o nei campi di frumento, fino alle zone meno note del nord, raccontate da «El Norte», una canzone nella quale i ritmi si fanno più carichi di percussioni. Semplici «rumori», effetti elettronici, parole, melodie di altre canzoni come «Billie Jean» di Michael Jackson, tutto può fondersi con il tango e diventare piacevole da ascoltare.

Gotan Project è un progetto nato tra Parigi e Buenos Aires, con uno studio mirato al folklore e alla tradizione sudamericana, che si fa sempre più attento, soprattutto nel nuovo cd «Lunatico», che arriva alle radici nere di quelle terre per mescolarle con il rap.

Sara Del Sal

RASSEGNA *Da oggi a sabato*

«Primavera di voci» presenta a Trieste tre serate con i cori

TRIESTE Si annuncia un fine settimana ricco di appuntamenti corali: ce ne saranno ben tre in sere consecutive. Per iniziare, oggi alle 20 nella chiesa Luterana di Largo Panfili, si svolgerà la tradizionale rassegna **«Primavera di voci»** organizzata dall'Unione Società Corali Italiane della provincia di Trieste.

Sul podio si presenteranno cinque complessi di voci bianche che costituiscono il nostro più promettente e dinamico vivaio canoro.

Bambini che cominciano ad accostarsi alla disciplina del canto già da piccolissimi (4, 5 anni d'età) e poi continuano fino all'adolescenza, maturando insieme con fondamentali esperienze musicali. Si esibiranno: il coro Kraski Cvet diretto da Karmen Koren, Catticoro diretto da Carlo Tommasi, ci sarà anche un coro scolastico, quello della media Lionello Stock, diretto da Rosanna Posarelli e infine «I Cuccioli» del gruppo Cantarè, diretti da Barbara Crapaz e il coro del Centro Giovanile Claret, diretto da Fabio Nesbeda.

La seconda manifestazione s'inquadra nel **Festival Europeo per cori giovanili** che, fra le varie tappe in regione, sarà a Trieste domani, alle 21, sempre nella chiesa Luterana, sotto le cui navate si esibiranno due complessi triestini, il Coro Misto Giovanile Trst e quello del liceo ginnasio Petrarca, e il Cor di Jeuni di Santa Cristina (Bolzano).

Il coro femminile «Il focolare»

Il terzo appuntamento è per sabato, alle 20.30 nella chiesa Ss. Pietro e Paolo (via Cologna 59), con una serata a tema: **«Le due anime della poesia - Cantando Marco Maiero»**. I protagonisti saranno due: l'Ensemble Vocale Femminile «Il Focolare», diretto da Giampaolo Sion, organizzatore del concerto, e il famoso coro a voci virili «Vos de mont» di Tricesimo, fondato e diretto da Maiero che è, oggi, uno dei più apprezzati autori di polifonia popolare.

È proprio le sue composizioni ricche di delicato lirismo (da «Cercheremo» a «Maggio», a «Mani di luna» a «Carezze» a «Golica») saranno il terreno su cui si misureranno questi due complessi diametralmente opposti come impostazione, vocalità e stile ma uniti nell'espressione dei sentimenti umani più profondi.

Liliana Bamboschek

10° PREMIO TRIO DI TRIESTE

IL PICCOLO

VOTA il tuo PREFERITO!

Rendetevi protagonisti di un Premio Speciale scegliendo tra i 5 finalisti al concerto che avrà luogo sabato 26 maggio alla Sala Tripcovich a partire dalle 20.30. Ascoltateli e votate il vostro preferito al termine della serata imbucando la scheda nell'urna posta all'ingresso della Sala.

IL COMPLESSO CHE PREFERISCO È

_____

APPUNTAMENTI

Danza al Rossetti, a Lubiana musica africana con Andy Palacio e Nuru Kane

«Serata Napoli» al Caffè San Marco

TRIESTE Ancora oggi, alle 10, al Teatro Cristallo si conclude la stagione di «A Teatro in compagnia» della Contrada con lo spettacolo per bambini «Pepè e Stella» proposto dalla compagnia Teatro Gioco Vita di Piacenza.

Oggi, alle 21, alla Sala Bartoli, la rassegna «Trieste per la danza», presenta «Bassa continua», della coreografa e danzatrice slovena Tanja Skok.

Oggi, alla birreria Corsia Stadion, suonano i Bandomat.

Oggi, alle 20.30, al Caffè San Marco, «Serata Napoli» promossa dal Conservatorio Tartini con Alessia Franco mezzosoprano, Francesco Cortese tenore, Paolo Troian.

Domani alle 19, al Knulp (via Madonna del Mare 7/a), inaugurazione della mostra di pittura «CattedraliA» di Boris Fernetich.

Domani, alle 21, al bar Crispi, reading del musicista Fausto Rossi (Faust'O): letture e canzoni dal '79 a oggi.

Domani, alla birreria Bavaria, i Bandomat in formazione a tre, dalle 21. Alla Corsia Stadion suona la Witz Orchestra.

Domani, alle 18, alla Casa della musica, incontro su «Le canzoni della mala e la Malacanzone - viaggio nel mondo della canzone della malavita»: proiezione e musica con Ciro Galeone, Umberto Santoro, Enzo Stera e massimo Stera. Organizzano gli Amici del Caffè Gambrinus.

Domani, alle 17.30, nella sala conferenze della Banca di Credito cooperativo del Carso di Opicina (via del Ricreatorio 2) presentazione della seconda antologia di poesie dedicate alla poetessa Ketty Daneo dal titolo «Poesie dell'anima, presenta Rosanna Puppi, legge Ombretta Terdich.

Domani alle 17.30, alla Bdi - Credito cooperativo del Carso, si presenta «Poesie dall'Anima», antologia dedicata alla poetessa triestina Ketty Daneo.

SLOVENIA Oggi alle 20.30, alle Krizanke di Lubiana, i gruppi africani Andy Palacio (Belize) e Nuru Kane (Senegal); sabato la cantante portoghese Mariza. Info biglietti Radioattività 040/304444.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI e NAZIONALE 1

I due più grandi cinema della città.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 15.30, 16.30, 18.15, 19.15, 21.00, 22.00

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.30, 19.15, 22.00

■ ARISTON

QUELLO CHE GLI UOMINI NON DICONO 20.00, 22.15
di Nicole Garcia, con Jean Pierre Bacri e Benoit Magimel. Cannes 2006.
Frank Gehry creatore di sogni di Sidney Pollak.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.00, 17.15, 18.00, 19.30, 20.30, 21.30
Con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale (16.00, 18.00, 19.30, 21.30).

ZODIAC 16.00, 18.30, 21.30
dal regista di «Seven» con Jake Gyllenhaal.

PREY LA CACCIA È APERTA 16.05, 19.30, 21.30

L'UOMO DELL'ANNO 16.00
con Robin Williams. Ultimo giorno.

SPIDERMAN 3 16.00, 17.30, 18.10, 20.10, 21.30
con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6. Ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

BREACH - L'INFILTRATO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Billy Ray. Ispirato alla più grande fuga di segreti nella storia dell'Fbi. Da domani: «Quattro minuti».

LA VIE EN ROSE 16.20, 19.00
di Olivier Dahan con Marion Cotillard.

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 22.00
di Daniele Luchetti. Ultimo giorno.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

NOTTURNO BUS 20.30
con Giovanna Mezzogiorno e Valerio Mastandrea.

L'OMBRA DEL POTERE THE GOOD SHEPHERD 22.15
di Robert De Niro.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

L'UOMO DELL'ANNO 18.15, 20.15, 22.15
con Robin Williams.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.30, 19.50, 22.10
Oscar miglior film straniero. Da vedere e applaudire. Da domani: «La città proibita».

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 15.30, 18.15, 21.00

ZODIAC 16.40, 19.20, 22.10
dal regista di «Seven» David Fincher con Robert Downey e Jake Gyllenhaal.

SPIDERMAN 3 16.30, 20.10, 22.20

EPIC MOVIE 18.40

LA TELA DI CARLOTTA 16.30
A solo 4 €.

IO, L'ALTRO 18.15, 20.30
con Raoul Bova.

PREY, LA CACCIA È APERTA 22.15

■ SUPER

COPPIE PERVERSE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

SALVADOR 26 ANNI CONTRO 18.45, 21.15
Ultimo giorno.

VOCE DEL VERBO AMORE 17.00
Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «MANON LESCAUT» di Giacomo Puccini: 25 maggio, ore 20.30 turno C.

«DON PASQUALE» di Gaetano Donizetti. Prima rappresentazione 9 giugno ore 20.30 turno A. Repliche: 10 giugno turno D, ore 16, 12 giugno ore 20.30 turno C, 13 giugno ore 20.30 turno F, 14 giugno ore 20.30 turno E, 15 giugno ore 20.30 turno B, 16 giugno ore 17 turno S.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. Associazione Arteffetto Danza presenta «Trieste per la danza 2007». 21.00 «BASSA CONTINUA». Con Tanja Skok, Zak Valenta. Coreografia di Tanja Skok.

TEATRO MIELA. Oggi, ore 18.30: dibattito sul tema: «La filosofia può curare?» partecipano: Annarosa Buttarelli, consulente a Mantova e docente di filosofia all'Università di Verona; Annalisa Davanzo, psicanalista lacaniana a Venezia; Pier Aldo Rovatti, docente di filosofia a Trieste. Ingresso libero.

TEATRO MIELA. Oggi, ore 21: Il Comitato Dars (Donne Arte Ricerca Sperimentazione) Udine presenta «Solitudini» mostra internazionale di arti visive. Ingresso libero.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

31 maggio 2007 ore 20.45 (abb. Lirica). Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste «Manon Lescaut». Musica di G. Puccini. Regia Rocco Walter Pagliaro. Orchestra e Coro del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste. Maestro concertatore e direttore Daniel Oren.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 18.30, 20.30, 21.30

SPIDERMAN 3 17.40, 20.30

PREY - LA CACCIA È APERTA 18.00, 20.00, 22.00

ZODIAC 18.00, 21.00

GORIZIA

■ CORSO

Sala Rossa
SPIDERMAN 3 17.45, 20.30

Sala Blu
HISTORY BOYS 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
SPIDERMAN 3 18.45, 22.00

■ KINEMAX

Sala 1
PIRATI DEI CARAIBI AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 20.30

Sala 2
L'UOMO DELL'ANNO 17.45, 20.00, 22.10

Sala 3
ZODIAC 18.30, 21.30

Roberto Benigni verso Raiuno tra incertezze e polemiche

ROMA Nessun contratto è stato ancora siglato, ma una trattativa serrata è in corso da settimane per riportare Roberto Benigni in autunno su Raiuno con un pacchetto di ben tredici serate, il più ampio che la Rai abbia mai realizzato con il premio Oscar.

Bocche cucite a Viale Mazzini come nell'entourage dell'artista: a quanto si apprende, il consiglio di amministrazione martedì ha dato mandato al direttore generale Claudio Cappon di chiudere l'accordo con Benigni e di definire i dettagli del contratto che in ogni caso dovrà tornare sul tavolo del cda. In ballo ci sarebbero uno show evento di prime time, tutto originale, in onda tra fine novembre e i primi di dicembre, articolato fra l'attualità e la lettura di Dante, sul modello de «L'ultimo del Paradiso» che il 23 dicembre 2002 incollò su Raiuno quasi 13 milioni di spettatori; e dodici seconde serate, tratte dalla tournee teatrale con cui Benigni ha portato in trionfo la Divina Commedia in una trentina di città, dall' exploit di piazza Santa Croce a Firenze a Trieste e al sold out di questi giorni al Teatro Tenda di Roma.

Se il contratto non è stato firmato, circolano già ipotetiche cifre. A fare i conti in tasca all'attore e alla Rai è Maurizio Gasparri, che parla di quasi 8 milioni di euro: per la puntata di prime time il contratto avrebbe «un valore di 2 milioni e mezzo di euro, cui si aggiungono altri 4 milioni e 800 mila euro - dice l'ex ministro delle Comunicazioni - per 12 puntate basate sostanzialmente sulla ripresa di spettacoli che Benigni sta già realizzando in giro per l'Italia». La Rai «fa bene» ad assicurarsi Benigni, sottolinea Gasparri, che si chiede però cosa diranno «le vestali» della tv pubblica «di questi compensi» in tempi di polemica sugli sprechi di Stato.

Roberto Benigni a Trieste

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 21.05
SANTORO SULLA TOLLERANZA

«Troppo buoni?!» è il titolo della puntata odierna di «AnnoZero», il programma d'informazione di Michele Santoro. Italia malata di buonismo? Fino a che punto può spingersi la tolleranza? Ne discuteranno Vittorio Agnoletto e Alessandra Mussolini.

RAIDUE ORE 23.15
SULLA STRAGE DI BOLOGNA

Per la serie «La storia siamo noi», Rai Educational presenta «Bologna, 2 agosto 1980. La strage» di Piero A. Corsini, Raffaella Cortese e Davide Di Stadio. Giovanni Minoli attraverso interviste ricostruisce l'attentato nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria.

RAIDUE ORE 0.20
«GIÙ AL NORD» SU MILANO

La puntata odierna di «Giù al Nord» offre un inedito affresco di Milano: la Stazione Centrale, il mondo degli editori di Galleria Vittorio Emanuele, Brera come centro di ritrovo per gli intellettuali meneghini, e poi il Derby, culla del cabaret milanese.

RAITRE ORE 9.50
DIBATTITO SULLA DIVERSITA'

«La diversità» è il tema di Cominciamo Bene. Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati ne parlano con la fotografa Shoba, Ada Maurizio, preside di una scuola media, don Gino Rigoldi, cappellano del carcere minorile Beccaria di Milano, la scrittrice Adele Grisendi.

I FILM DI OGGI

GWIN PRINCIPESSA DEI LADRI
Regia di Per Hewitt, con Keira Knightley (nella foto) e Stephen Moyer.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 2001)

ITALIA 1 15.00

Robin Hood è stato catturato dal principe Giovanni. Sua figlia Gwynn decide di prendere il suo posto e continuare la battaglia in difesa degli oppressi e dei più deboli.

BLEK GIEK
Regia di Enrico Caria, con Pasquale Petrollo, Claudio Gregori e Biagio Izzo (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2001)

RETEQUATTRO 00.05

Ragno, Albino e Gigino sono tre tossici, disposti a tutto pur di procurarsi una dose. Quando in città arriva una nuova droga, il Black Giek, i tre fanno di tutto per procurarsela...

COME UNA DONNA
Regia di Christopher Monger, con Adrian Pasdar (nella foto) e Julie Walters.
GENERE: COMMEDIA (G.B., 1944)

RETEQUATTRO 2.15

La moglie di un brillante funzionario di banca trova la biancheria intima di un'altra in camera da letto e caccia di casa il marito. Non sa che l'uomo ama travestirsi da donna...

L'AMORE IN GIOCO
Regia di Peter e Barry Farrelly, con Drew Barrymore (nella foto) e Jimmy Fallon.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)

SKY CINEMA 1 16.10

Lui è un trentacinquenne insegnante di letteratura e tifoso sfegatato di baseball, lei è una donna in carriera. Si incontrano, si amano, ma la coppia comincia a scricchiolare quando gli impegni sportivi diventano troppi...

PICCOLO DIZIONARIO AMOROSO
Regia di Guy Jenkin, con Jessica Alba (nella foto) e Hugh Dancy.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2002)

SKY CINEMA 3 23.15

La storia d'amore tra il giovane inglese John, mandato in missione nel Borneo, e la bellissima indigena Selima. Quando scoppia la passione i due cominciano ad avere problemi con le rispettive comunità...

MEMORIE DI UNA GEISHA
Regia di Bob Marshall, con Zhang Ziyi (nella foto) e Gong Li.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2005)

SKY CINEMA 1 1.25

Chiyo, costretta a lasciare la famiglia a 9 anni, viene venduta alla scuola di geishe di Kyoto dove è costretta a subire le vessazioni della bellissima Hatsumomo. Sotto il nome di Sayuri diventò una delle geishe più raffinate e ricercate.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Stan Hooper.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.55 Conferenza Nazionale della Famiglia
11.40 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie. Con Caterina Balivo.
14.45 Incantesimo 9.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

21.10 FILM

> Amore senza confini
Con Angelina Jolie e Clive Owen.

23.25 Tg 1
23.30 Porta a porta. Con Bruno Vespa.
01.05 Tg 1 - Notte
01.30 Estrazioni del Lotto
01.45 Appuntamento al cinema
01.50 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.20 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.50 Il caso Carey. Film (thriller '72). Di Blake Edwards. Con James Coburn e Jennifer O'Neill e Pat Hingle e Robert Mandan.

RAIDUE

06.00 Caro amore caro, scene da un matrimonio
06.10 Tg 2 Sì, viaggiare
06.25 Dentro il Mar Rosso
06.35 Tg 2 Medicina 33
06.45 Il mare di notte
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Matilde Brandi, Paolo Fox.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L' Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi
15.50 Ricomincio da qui.
17.10 Streghe. Con Holly Marie Combs
17.50 Andata e ritorno.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 La sposa perfetta
19.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora
20.20 Il Lotto alle otto.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 ATTUALITA'

> Annozero
Michele Santoro sarà affiancato come sempre da Beatrice Borremeo.

23.05 Tg 2
23.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.20 Giù al Nord. Con Edmondo Berselli.
01.10 Tg Parlamento
01.20 La sposa perfetta
02.00 Almanacco. Con Chiara Sgarbossa.
02.05 Meteo 2
02.10 Appuntamento al cinema
02.20 Uomo contro uomo. Con Barbara De Rossi e Ray Lovelock e Natasha Hovey e Christopher Rhode.

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.05 Cult Book
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.50 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati, Rita Forte e Furio Busignani.
12.00 Tg 3
12.25 Si gira
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 90° Giro d'Italia 12ª tappa: Scalenghe - Briançon 12ª tappa: Scalenghe - Briançon
18.00 Concorso Ippico Piazza di Siena
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.05 TGiro. Con Alessandro Fabretti, Gigi Sgarbozza.
20.20 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliaferri e Patrizio Rispo

21.05 FILM

> Ipotesi di complotto
Thriller interpretato da Julia Roberts e Mel Gibson.

23.25 Tg 3
23.30 Tg Regione
23.40 Tg 3 Primo piano
00.00 Sfide.
00.50 Tg 3
01.10 Giro notte
01.40 Art News

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRASNFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.50 ALPE ADRIA
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.20 Secondo voi
06.25 Peste e corna e gocce di storia.
06.30 La grande vallata. Con Barbara Stanwyck
07.40 Nash Bridges.
08.40 Vivere meglio.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum.
15.10 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seiffert e Eckhard Heise.
16.00 Teresa la ladra. Film (commedia '73). Di Carlo Di Palma. Con Monica Vitti e Stefano Satta Flores e Michele Placido.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.30 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
19.55 Sipario del Tg 4
20.20 Poirot. Con David Suchet e Hugh Fraser e Philip Jackson e Pauline Moran

21.05 QUIZ

> Il migliore
Mike Bongiorno conduce la sfida di intelligenza tra categorie professionali.

24.00 I bellissimi di Rete 4
00.05 Blek Giek. Film (commedia '01). Di Enrico Caria. Con Pasquale Petrollo e Claudio Gregori
01.50 Tg 4 Rassegna stampa
02.15 Come una donna. Film (commedia '94). Di Christopher Monger. Con Adrian Pasdar
04.05 Vivere meglio.
04.45 Peste e corna e gocce di storia.
04.50 Nonno Felice. Con Gino Bramieri e Eva Prantera

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
08.55 Leo & Beo.
10.55 Finalmente soli.
11.25 Squadra Med - Il coraggio delle donne. Con Rosa Blasi
12.25 Vivere. Con Sara Ricci
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.10 Cuori tra le nuvole
17.00 Tg5 minuti
17.05 Il mammo. Con Enzo Iacchetti e Natalia Estrada
17.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis
18.45 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. Con Ficarra e Picone.

21.10 FILM

> Shrek 2
Shrek e Fiona, dopo il viaggio di nozze, sono invitati dai genitori di lei...

23.10 Il genio della truffa. Film (commedia '03). Di Ridley Scott. Con Nicolas Cage e Sam Rockwell e Alison Lohman e Bruce McGill e Melora Walters.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia
02.30 L.A. Heat. Con Wolf Larson e Steven Williams
03.25 Spin City.
04.00 Tg 5
04.30 Miami Vice. Con Don Johnson e Philip Michael Thomas.

ITALIA 1

06.50 Foxbusters
07.00 I Puffi
07.25 A scuola di magie
07.55 Scooby Doo, dove sei tu?
08.20 Picchiarello
08.25 Bernard
08.30 L'ape Maia
09.00 Chips.
10.05 Hazzard. Con Tom Wopat
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Gwin principessa dei ladri. Film Tv (avventura '01). Di Peter Hewitt. Con Keira Knightley e Stephen Moyer e Jonathan Hyde
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 SpongeBob
17.35 Mermaid Melody - Principesse sirene
18.00 Raven.
18.30 Studio Aperto
19.05 Love Bugs 3.
19.40 La vita secondo Jim. Con James Belushi
20.10 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris

21.00 TELEFILM

> Csi
«Squadre da strada» e «Freccia di cupido» con Marg Helgenberger.

22.50 Killer Instinct. Con Johnny Messner e Kristin Lehman e Chi McBride
23.45 The Inside. Con Rachel Nichols e Jay Harrington
00.40 Studio Sport
01.10 Studio Aperto - La giornata
01.20 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
01.35 Tre minuti con Mediashopping
01.40 Shopping By Night
02.05 Buffy.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Il tempo della politica
10.00 I tesori dell'umanità
10.25 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Le inchieste di Padre Dowling. Con Tom Bosley e Tracy Nelson e James Stephens e Mary Wickes e Regina Krueger.
14.00 Louis Vuitton Cup: Semifinali Semifinali
17.00 I cacciatori del mare
18.00 Star Trek Enterprise. Con Scott Bakula e Jolene Blalock e John Billingsley e Dominic Keating e Linda Park.
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara.

21.30 DOCUMENTI

> Stargate
Valerio Massimo Manfredi segue le gesta di Annibale.

23.35 Markette - Tutto fa brodo in Tv. Con Piero Chiambretti.
01.05 Tg La7
01.30 Louis Vuitton Cup: Semifinali Semifinali
04.00 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
05.00 CNN News

SKY 1

06.10 Four Minutes. Film Tv (drammatico '05). Di Charles Beeson. Con Shaun Austin - Olsen e Frank Blanch
07.50 Shopgirl. Film (commedia '05). Di Anand Tucker. Con Steve Martin e Claire Danes e Rebecca Pidgeon
10.10 Il potere dei sogni. Film (commedia '05). Di Renee Chabria. Con John Leguizamo e Elizabeth Pena
12.10 The Polar Express. Film (animazione '04). Di Robert Zemeckis
14.00 The Honeymooners. Film (commedia '05). Di John Schultz. Con Cedric the Entertainer e Mike Epps
16.10 L'amore in gioco. Film (commedia '05). Di Bobby Farrelly e Peter Farrelly. Con Drew Barrymore e Jimmy Fallon
18.25 Nella mente del serial killer. Film (azione '04). Di Renny Harlin. Con Kathryn Morris
20.10 Hollywood Flash
20.25 Sky Cine News. Con Alessia Ventura

21.00 FILM

> La famiglia omicidi
Rowan Atkinson, goffo reverendo, alle prese con una famiglia molto particolare...

22.55 Extra Large
23.20 Slevin - Patto criminale. Film (thriller '06). Di Paul McGuigan. Con Josh Hartnett e Lucy Liu e Morgan Freeman e Stanley Tucci e Bruce Willis e Ben Kingsley.
01.25 Memorie di una geisha. Film (drammatico '05). Di Rob Marshall. Con Zhang Ziyi e Ken Watanabe e Kōji Yakusho e Michelle Yeoh e Gong Li e Kaori Momoi e Suzuko Ohgo e Youki Kudoh.

SKY 3

10.15 Il volo della fenice. Film (azione '04). Di John Moore. Con Dennis Quaid
12.10 Le quattro piume. Film (drammatico '01). Di Shekhar Kapur. Con Wes Bentley e Heath Ledger
14.40 Blueberry. Film (avventura '04). Di Jan Kounen. Con Vincent Cassel
16.45 The Statement. Film (drammatico '03). Di Norman Jewison. Con Michael Caine e Tilda Swinton
18.45 Lavoro da giurato. Film (commedia '95). Di John Fortenberry. Con Pauly Shore e Tia Carrere
21.00 Syriana. Film (thriller '05). Di Stephen Gaghan. Con George Clooney e Matt Damon e Amanda Peet
23.15 Piccolo dizionario amoroso. Film (drammatico '03). Di Guy Jenkin. Con Jessica Alba e Brenda Blethyn e Hugh Dancy

SKY MAX

08.45 Presagio di morte. Film (drammatico '92).
10.50 I delitti della luna piena. Film (thriller '04). Di Paco Plaza. Con Julian Sands
12.40 American Crime - Il reality dell'omicidio. Film (thriller '04). Di Dan Mintz. Con Annabella Sciorra
14.30 Il mio nome è Modesty. Film (azione '03). Di Scott Spiegel.
16.00 Seven Swords. Film (azione '05). Di Tsui Hark. Con Charlie Young
18.50 John Q.. Film (drammatico '02). Di Nick Cassavetes. Con Denzel Washington e Robert Duvall
21.00 Fascination. Film (thriller '04). Di Klaus Menzel. Con Jacqueline Bisset e Adam Garcia
22.50 Presagio di morte. Film (drammatico '92). Di Paul Mones. Con Jeff Goldblum e Rory Cochrane

SKY SPORT

10.05 Uefa Champions League Finale: Milan - Liverpool
12.00 Uefa Champions League Finale: Milan - Liverpool
14.00 Sport Time
14.30 Serie A
15.05 Speciale 200 gol Totti
16.05 100% Juventus: Juventus - Triestina
17.00 100% Milan: Milan - Liverpool
18.00 100% Inter: Inter - Empoli
19.00 Numeri Uefa Champions League
19.30 Sport Time
20.05 Zona Champions League.
21.05 Uefa Champions League Finale: Milan - Liverpool
23.00 Zona Champions League.
00.00 Sport Time
00.35 Campionato italiano di Serie B: Napoli - Cesena
02.30 Campionato italiano di Serie A: Palermo - Siena

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
13.00 Room Raiders
14.00 Parental Control
14.30 School in Action.
15.00 TRL - Tour. 16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 MTV 10 of the best
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise.
19.00 Flash
19.05 Yu Yu
19.30 Wolf's Rain
20.00 Flash
20.05 Roswell.
21.00 The Fabulous Life of
22.05 School in Action.
22.30 Flash
22.35 Italo francese. Con Fabio Volo.
00.00 Brand: New. Con Alex Infascelli.
01.00 Into the Music
03.00 Insomnia

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland.
13.30 The Club
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale singoli & album.
16.30 Inbox 2.0
16.55 All News
17.00 Inbox 2.0
17.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Club on the Road.
19.30 Carico e scarico
19.45 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 Deejay chiama Italia.
23.30 Pelle
00.30 Tutti nudi.
00.45 Modeland.
01.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.00 TG 2000 Flash
12.05 Musa tv
12.15 Rotocalco ADNKronos
13.05 Lunch Time
13.40 Occhio azzurro
13.45 Il notiziario meridiano
14.45 Programma di musica
15.35 Documentario sulla natura
16.05 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Rotocalco AdnKronos
19.10 El Mago de Umago
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Occhio azzurro
20.10 Girotondo sportivo
20.20 Vi parlo di...
20.30 Il notiziario regione
20.50 Noi cittadini
21.40 Street legal
22.35 Documentario
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Stoà
00.40 Programma di musica

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Rispolverando palinsesti
15.10 Itinerari collezione
15.40 Eco - tradizioni, cultura, costumi e curiosità dall'Italia
16.10 L'appuntamento
16.40 City Folk: Umea
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 Paese che vai
20.25 Video motori
20.40 Le inchieste del commisario Maigret
22.00 Tuttoggi
22.15 Ma dove vai
22.30 Programmi in lingua Slovena
23.55 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon

12.30 Italia oh!. Con Roberta Pedrieri.
12.45 Lotto in salotto. Con Lorena Vedovato.
13.20 Basket
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Odeon news by Ansa
20.05 Motori
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.10 Rebus
22.55 Odeon news by Ansa
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 TVM Notizie (regionale)
00.00 Odeon News
00.05 Dilettanti tv - Superbasket - Cortocircuito
01.30 Odeon News
02.00 Programmazione in tecnica digitale terrestre

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: Speciale 90° Giro d'Italia; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radioeuropa; 18.32: GR 1 Radioeuropa; 18.37: GR Bit; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: GR 1 Radioeuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.18: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: The Fugs; 16.45: GR 3; 18.00: La Via di Sigerico; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: L'archivio della canzone napoletana "Oi Marì - Storia e storie della canzone napoletana"; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Brina Svit: Un cuore di troppo, interpretazione di Minu Kjuder; 24.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Noi e la musica; 18: Diagonali culturali: Parliamo di poesia; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.3-5: Chisura.Classica.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 24.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Radiosveglia, Almanacco; 06.15: Notizie, Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr, Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino - Lo sport; 08.00-10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L' oroscopo di Elena, Almanacco - programmi; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie - Prima pagina - Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: In libreria - novità da leggere; 09.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 09.33: A mesi alterni: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologa; 09.58: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.00: Replay - interviste e la musica di Pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Aticipazione Spazio aperto; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-13.30: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi - Buon compleanno; Oggi a Radio e TV Capodistria; 13.30: Notizie; 13.30-14.30: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro notes, Sigla single; 14.45: New entry - le novita' del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: 5x5 le più gettonate del momento; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 19.00: Doctor music; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30 Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00; Radiocapodistriasera; 20.00: Sogni di vacanza; 20.55: La canzone della settimana; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Mode e tendenze - alternato a - A tu per tu con la psicologa; 22.30: Le note di Giuliana: oltre il suono; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

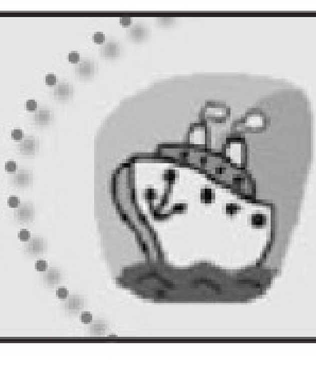
RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

julia viaggi
Via san Lazzaro nr.6 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/367886 367636 Fax. 367924
info@juliaviaggi.it - www.juliaviaggi.it
Orario: lun/ven 9.00-12.30 / 15.30-19.00
(dal 2/5 orario estivo 16-19.30) - sabato 9.00-12.30

Plitvice
Dalmazia
Incoronate
14-17/6

Reisseck
in giornata
23/6


Crociera inaugurale
con la Msc Opera da TRIESTE
17-24 settembre 2007
24 settembre-1 ottobre 2007
1-8 ottobre 2007 QUOTE
SPECIALI JULIA VIAGGI!!!!

Prenota ora le tue vacanze
con i voli diretti da Ronchi per Cefalonia e Lefkada oppure da Lubiana per Karpathos, Samos, Chios, Mykonos, Lesvos, Kos, Rodi, Creta, Malta e Djerba!!!!

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Camerieri, banconieri, elettricisti e impiegati

Disponibili anche posti di geometra, archivista, tecnico di impianti e operatore di call center

■ LAVAPIATTI
Per società cooperativa ricerchiamo un lavapiatti dai 20 ai 50 anni, automunito, disponibile ad orario notturno dalle 20 alle 4. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Zona di lavoro: Sistiana.
Rif. Prot. 26032

■ CAMERIERE/BANCONIERE
Per esercizio pubblico ricerchiamo un cameriere-banconiere, tra i 20 e i 45 anni, con esperienza lavorativa coerente e discreta conoscenza dello sloveno. Offresi inserimento part time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 25668

■ CAMERIERE
Per pubblico esercizio ricerchiamo un cameriere con esperienza di età compresa tra i 25 e i 40 anni. E' richiesta una buona conoscenza dell'inglese e una conoscenza discreta del tedesco. Offresi inserimento full time (dalle 8 alle 15 o dalle 17 a chiusura, anche festivi) fino alla fine di ottobre e con prospettiva di riconferma. Sede di lavoro Opicina.
Rif. Prot. 20062

■ BANCONIERE
Per esercizio pubblico ricerchiamo un banconiere di bar. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente, l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 25453

■ AIUTO BANCONIERE, BANCONIERE E AIUTO CUOCO
Per bar ristorante in zona costiera ricerchiamo:
- Aiuto banconiere
- Banconiere
- Aiuto cuoco

Tra i 19 e i 45 anni, automuniti, con esperienza, conoscenza scolastica dell'inglese e del tedesco, disponibili a turnazioni notturne e festive. Offresi inserimento sia part time che full time a tempo determinato con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 25908

■ ADDETTO ALLE PULIZIE
Per impresa di servizi ricerchiamo addetto alle pulizie uffici, disponibile ad orario flessibile sia al mattino che al pomeriggio. Offresi inserimento part time a tempo determinato tre mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 26031

■ ADDETTO ALLE PULIZIE
Per cooperativa di servizi ricerchiamo personale addetto alle pulizie uffici tra i 25 e i 60 anni e automunito. Offresi inserimento con contratto di socio lavoratore part time con orario dalle 5.30 alle 8.
Rif. Prot. 26029

■ ADDETTO ALLE PULIZIE
Per impresa di servizi ricerchiamo un addetto alle pulizie tra i 25 e i 45 anni per pulizie locali e vetri in diversi uffici in zona Trieste centro e zona industriale. Offresi inserimento part time a 18 ore settimanali, con orario flessibile al mattino e al pomeriggio, a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 25910

■ APPRENDISTA FALEGNAME
Per azienda nel settore degli arredamenti ricerchiamo apprendista falegname tra i 16 e i 29 anni che si occuperà della produzione di arredi in legno. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 25911

■ ELETTRICISTA
Per azienda di impianti elettrici navali, industriali e civili, ricerchiamo un elettricista quadrista, in possesso di esperienza precedente, patente B, conoscenza a livello medio dell'inglese e una conoscenza base di word ed excel. Offresi inserimento full time a tempo determinato.
Rif. Prot. 26030

■ FARMACISTA
Per farmacia centrale ricerchiamo addetto al servizio alla clientela, laureato in farmacia o chimica tecnologia farmaceutica, di età maggiore ai 33 anni. E' richiesta una precedente esperienza nella mansione, una buona conoscenza del gestionale wingespar. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza in omeopatia, nella gestione delle prenotazioni CUP e nelle preparazioni in laboratorio. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif Prot. 26028

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per negozio di abbigliamento ricerchiamo addetto vendite, iscritto alle liste di mobilità, con precedente esperienza lavorativa nel settore, in possesso di una buona conoscenza dello sloveno e del serbocroato. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 25907

■ IMPIEGATO
Per agenzia di viaggi di prossima apertura ricerchiamo un impiegato, tra i 19 e i 40 anni, che si occuperà della vendita di pacchetti viaggio e dell'assistenza clienti. Sono richiesti: un'esperienza lavorativa coerente, una discreta conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office. Offresi inserimento full time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 25669

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA
Per azienda che si occupa della manutenzione elettromeccanica ricerchiamo un addetto alla segreteria, tra i 18 e i 26 anni, con diploma di scuola superiore o scuola professionale come segretario d'azienda. Sono richiesti una conoscenza base dell'inglese e discreta del pacchetto Office. Offresi inserimento con tirocinio formativo di sei mesi con prospettive di assunzione.
Rif. Prot. 25452

■ ASSISTENZA ANZIANI E ADDETTI ALLE PULIZIE
Per casa di riposo ricerchiamo addetti all' assistenza anziani e addetti alle pulizie tra i 18 e i 50 anni, iscritti alle liste di mobilità o disoccupati di lunga durata (24 mesi). Offresi inserimento a tempo indeterminato con turni diurni e festivi.
Rif. Prot. 25325

■ ADDETTI ALLA VIGILANZA
Per azienda operante nel settore della sorveglianza ricerchiamo due addetti alla vigilanza di età superiore ai 18 anni, con diploma di scuola media o superiore. Sono richiesti: patente di guida di tipo B, l'essere automunito, l'iscrizione alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale l'aver frequentato un corso antincendio alto rischio (16 ore). Offresi inserimento full time con turni diurni, festivi e notturni, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 25323

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA
Per azienda operante nel settore della progettazione ricerchiamo un addetto alla segreteria, con diploma di scuola superiore, che svolgerà mansioni di tipo amministrativo/commerciale. Sono richiesti: buona conoscenza dell'inglese, del pacchetto Office, l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere in età di apprendistato. E' previsto un inserimento con orario full time.
Rif. Prot. 24843

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per azienda operante nel settore delle telecomunicazioni ricerchiamo un impiegato amministrativo/addetto al front office di età compresa tra i 30 e i 50 anni. E' richiesto il diploma di ragioneria e la conoscenza dei programmi Word ed Excel. Offresi inserimento full time per sostituzione maternità con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot 23916

■ OPERATORI DI CALL CENTER
Per call center ricerchiamo 50 operatori di call center/telemarketing di età compresa tra i 18 e i 60 anni. E' richiesta una buona conoscenza della lingua italiana e del computer. Offresi inserimento part-time su turni diurni con contratto a progetto, e uno stipendio fisso più incentivi secondo gli obiettivi stabiliti in base alle ore lavorate e alle promozioni.
Rif. Prot 23915

■ OPERATORI DI CALL CENTER
Per ente di formazione privato ricerchiamo sei operatori di call center/telefonisti di età superiore ai 25 anni con diploma di scuola superiore. Sono richieste la conoscenza della lingua inglese e del pacchetto office. Offresi inserimento part-time verticale con contratto a progetto e prospettiva di trasformazione.
Rif. Prot 23510

Possono seguirli studenti, disoccupati in mobilità e persone svantaggiate

Tirocini formativi e di orientamento: come acquisire un'esperienza pratica

Il tirocinio è una formazione sul campo che mira ad agevolare l'incontro tra aziende e risorse umane. E' finalizzato all'acquisizione di un'esperienza pratica, alla crescita professionale e personale del tirocinante e alla valutazione di competenze e formazione di figure professionali da parte dell' azienda.

Non costituisce un rapporto di lavoro e non è retribuito.Le attività svolte nel corso del tirocinio di formazione e orientamento vengono certificate, possono avere valore di credito formativo ed essere inserite nel curriculum dello studente o del lavoratore.

Il tirocinio si rivolge a studenti; lavoratori inoccupati, disoccupati, in mobilità; persone svantaggiate (comma 1, art.4 legge 381/91); portatori di handicap.

Per il tirocinante costituisce un' esperienza formativa all'interno di un ambiente lavorativo. Il tirocinante viene affiancato da un tutor interno aziendale e supportato da un tutor dell'ente promotore.

Per le aziende è un modo per formare una figura professionale su misura, in base alle specifiche esigenze del settore, per una eventuale futura collaborazione.

I tirocini sono realizzati in base ad una apposita convenzione stipulata tra la Provincia di Trieste (ente promotore) e l'Azienda ospitante, alla quale deve essere allegato uno specifico progetto formativo e di orientamento.

Il tirocinante è assicurato contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi. I costi (cifre relativamente basse) di tali assicurazioni, come previsto dal D.M. n.142/98, sono a carico dell'azienda ospitante.

Visto che il tirocinio non è un lavoro subordinato, l'azienda non paga allo stagista alcuna retribuzione. E' invece possibile un rimborso spese. Può trattarsi di un rimborso dell'abbonamento usato per raggiungere l'azienda, di buoni pasto o di veri e propri rimborsi in denaro.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere presso:

Provincia di Trieste - Sportello del Lavoro - Funzione Politiche Attive del Lavoro, via San Anastasio 3. Tel 040.3798244 - 040.3798421, Fax 040.3798527 oppure www.provincia.trieste.it/sportellolavoro, sportellolavoro@provincia.trieste.it

Informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15 alle 16 www.provincia.trieste.it/sportellolavoro, sportellolavoro@provincia.trieste.it

Scala dei Cappuccini 1. Tel 040.369104, 368277, 369685, Fax 040.369577. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30; lunedì e mercoledì anche dalle 15 alle 16.30. E-mail azienda@provincia.trieste.it

■ ESPERTO CONTABILE
Per studio elaborazione dati ricerchiamo un esperto contabile di età compresa tra i 30 e i 50 anni che si occuperà anche della stesura di bilanci. Sono richieste una precedente esperienza nel settore e una buona conoscenza del pacchetto office. Offresi inserimento full-time a tempo indeterminato.
Rif. Prot 23509

■ GEOMETRA O INGEGNERE
Per amministrazione stabili ricerchiamo un geometra o un ingegnere con un'esperienza lavorativa coerente. Sono richiesti la conoscenza del pacchetto office e del programma Autocad e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full-time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 23362

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per agenzia immobiliare e di amministrazione condominiale ricerchiamo un impiegato amministrativo con precedente esperienza nel settore. Sono richiesti la laurea in giurisprudenza o comunicazione, una buona conoscenza del pacchetto Office e del software Softamm, e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full-time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 23358

■ ARCHIVISTA/MAGAZZINIERE
Per società operante nel settore dell'archiviazione documentale ricerchiamo un archivista/magazziniere con diploma di scuola superiore e di età compresa tra i 25 e i 35 anni. Sono richiesti un'esperienza lavorativa coerente, la patente B e la conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full-time con contratto a progetto fino a dicembre 2007 con possibilità di trasformazione.
Rif. Prot 23344

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA
Per società operante in ambito finanziario e previdenziale ricerchiamo un addetto alle funzioni di segreteria di età compresa tra i 35 e i 40 anni, con una precedente esperienza nel settore. Sono richiesti l'iscrizione alle liste di mobilità, una buona conoscenza della lingua inglese e dei programmi Word ed Excel. Offresi inserimento a tempo determinato, part-time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 22931

■ OPERAIO IMPIANTISTA
Per azienda che si occupa di progettazione e installazione impianti elettrici e speciali ricerchiamo un operaio impiantista, tra i 20 e i 29 anni, con diploma di istituto tecnico o scuola professionale. Sono richiesti: patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello base e l'essere in età di apprendistato. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot.22437

■ TECNICO IMPIANTI
Per azienda che si occupa di progettazione e installazione impianti elettrici e speciali ricerchiamo un tecnico, tra i 20 e i 30 anni, che sarà inserito in ufficio e in cantieri. Sono richiesti: laurea o mini laurea in ingegneria, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello buono, di Office e Autocad. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot.22436

■ ADDETTO ALLA CONTABILITA'
Per studio commercialista ricerchiamo un addetto alla contabilità, dai 25 ai 35 anni, che si occuperà della contabilità ordinaria/semplificata e delle dichiarazioni fiscali. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, diploma di ragioneria, buona conoscenza degli applicativi Word, Excel e Zucchetti. Offresi inserimento full time, a tempo determinato per sostituzione maternità, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 22434

■ SALUMIERE
Per negozio di alimentari ricerchiamo un salumiere, addetto al banco, con esperienza lavorativa coerente. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere in età di apprendistato. Offresi contratto a tempo determinato, con turni diurni e festivi, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 22433

Per motivi tecnici, lunedì 28, martedì 29 e mercoledì 30 maggio il servizio di raccolta delle adesioni alle richieste di personale pubblicate su questa pagina sarà sospeso sia presso la sede di Scala dei Cappuccini 1 che presso la sede del centro commerciale «Torri d'Europa» (II piano). Le persone interessate potranno effettuare regolarmente le autocandidature nei giorni successivi.

Contabili, magazzinieri e carpentieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
Tecnici di laboratorio con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
Magazzinieri addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
Saldocarpentieri dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
Operai dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI ALLA RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI ALLE ALLE MENSE, INTERNISTI DI CUCINA
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

Altre candidature

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI

Per ulteriori approfondimenti rispetto a questi profili è possibile consultare il sito della Provincia di Trieste www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE DISPONIBILI, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPUCCINI, 1 TEL: 040 369104 INTERNI 47 E 49 - DAL LUN AL VEN DALLE 9:30 ALLE 12:30

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

A fianco, sopra e nella foto grande le indagini per la rapina al «Cad» (Lasorte)

Incursione alle 19.15 poco prima della chiusura serale nel negozio di prodotti di igiene e bellezza «Cad»

Rapina con la pistola in via Baiamonti

Il malvivente a volto scoperto minaccia la commessa ma ruba il cassetto senza soldi

di **Giulio Garau**

Rapina a mano armata al negozio di prodotti di igiene e bellezza Cad in via Baiamonti. Il malvivente però non riesce ad aprire la cassa, ruba il cassetto che è senza soldi e all'uscita, fuggendo a piedi, perde la pistola (o forse l'abbandona) che si rivelerà essere un'arma giocattolo. Finisce bene per le due commesse, sole in quel momento, che se la cavano con un grande spavento. Lieve choc per la più giovane che si è trovata la pistola puntata addosso.

Una serata movimentata quella di ieri in via Baiamonti teatro della rapina. A decine i residenti che si sono affollati davanti al negozio, il supermercato di prodotti di igiene e bellezza Cad circondato dalle volanti della Polizia chiedendo cos'era successo alle commesse che attendevano con il titolare che i poliziotti finissero i rilievi, e lamentandosi per i crescenti episodi di violenza nella zona. Poco distante, recentemente un altro negozio è stato teatro di una rapina simile.

Il colpo di ieri si è consumato in pochissimi minuti, tra le 19 e le 19.15. Il negozio Cad è proprio a metà di via Baiamonti, dove finiscono i portoni dei caseggiati e inizia la serie di negozi rionali. In quel momento le due commesse, Angela e Giorgia, erano distanti dall'entrata. Angela era andata nel retro, in bagno, mentre la più giovane, Giorgia (24 anni) si era spostata verso il magazzino allontanandosi dalle casse. «Non c'erano problemi, le casse erano chiuse e in quel momento non c'erano clienti – racconta ancora provata dall'emozione – probabilmente il rapinatore ha atteso proprio quell'istante per entrare in azione. Sono tornata indietro quando ho sentito strani rumori. Lui era accucciato e armeggiava sulla cassa, si è alzato e mi ha puntato la pistola davanti senza proferire parola. Mi sono pietrificata e sono rimasta lì immobile».

Giovane, alto, vestito con un paio di jeans e una maglietta anonima, la barba a pizzetto. Il malvivente per non farsi riconoscere non ha aperto bocca e ha tenuto ben lontano la commessa che era bloccata dalla paura. Non aveva realizzato che la sua mossa aveva decretato l'insuccesso della rapina. Solo Giorgia e Angela infatti conoscono i codici per l'apertura delle casse che a quell'ora, tra l'altro erano colme di soldi e avevano l'incasso dell'intero pomeriggio.

Per non lasciare altri indizi che portino a lui il rapinatore non ha pensato di costringere la commessa ad aprire la cassa. Ha tentato inutilmente di forzarla. Ce ne sono due nel negozio, prima ha tentato con una, poi con l'altra. I minuti passavano e il rapinatore si è innervosito vedendo che non riusciva a concludere nulla. È stato a quel punto che ha scoperto che l'unico altro cassetto del mobiletto color rosa fucsia su cui sono poggiati i registratori di cassa era aperto. Non ci ha pensato su un attimo, ne ha letteralmente scardinato uno e si è diretto alla porta d'uscita scappando a piedi per via Baiamonti, diretto in basso verso via Svevo.

La commessa Giorgia ha ripreso per un attimo la lucidità e con il nodo in gola si è precipitata in bagno dove c'era Angela e l'ha avvertita. Non riusciva nemmeno a parlare, era agitatissima. Angela l'ha confortata, l'ha presa per il braccio trascinandola assieme a lei nel retro e da lì con il telefono del negozio ha chiamato la polizia che è arrivata qualche attimo dopo. Poi anche lei, frastornata, ha chiamato, con il suo cellulare, il titolare del Cad.

«Ci siamo ben guardate dall'uscire» hanno commentato ieri sera fuori dal negozio. I poliziotti si sono precipitati in via Baiamonti, per prima cosa hanno fatto una rapida perlustrazione per vedere se c'era qualche persona sospetta, poi hanno iniziato i rilievi.

A pochi metri di distanza dall'entrata del negozio, vicino a un portone di ingresso di un condominio, i poliziotti hanno trovato la pistola abbandonata dal rapinatore. Se fosse stata vera non l'avrebbe certo lasciata sulla strada. Sono bastati pochi minuti, approfittando della confusione, il rapinatore si è dileguato con l'inutile cassetto, colmo di carte d'ufficio, senza lasciare traccia.

Un ventenne finisce in manette con l'accusa di lesioni e resistenza a un carabiniere preso a calci e pugni

Rissa all'uscita delle «Torri d'Europa»: un arresto

Scazzottata tra tre giovani e un altro gruppetto che difendeva alcune ragazze

Il direttore del centro commerciale: «La sicurezza non è un problema, abbiamo la videosorveglianza». Ma il parlamentino chiede maggiori controlli nella zona

L'esterno del centro commerciale «Torri d'Europa», teatro della rissa

Prima il diverbio per l'apprezzamento fatto ad alcune ragazze, non gradito, poi la scazzottata terminata con un arresto per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. A finire in manette l'operaio siciliano Rosario Cocchiara, 20 anni di Gela, protagonista l'altra notte di un movimentato episodio al centro commerciale Torri d'Europa. All'uscita del Cinecity, poco prima dell'una, Cocchiara e altre due persone, non ancora identificate, dopo alcune parole di troppo sono venuti alle mani con un gruppo di ragazzi triestini che avevano preso le difese delle proprie amiche.

Un litigio degenerato non sfuggito a un carabiniere in borghese, il maresciallo Novacco della caserma di via Hermet, che come i protagonisti della rissa stava uscendo dalla multisala dopo aver visto un film. Il carabiniere è subito intervenuto per sedare lo scontro e, durante la collutazione, è stato colpito da alcuni calci e pugni. Lesioni in ogni caso lievi, che sono però costate a Cocchiara, con alle spalle alcuni precedenti per reati minori, l'arresto e il trasferimento al Coroneo.

Al centro commerciale sono intervenuti a dare man forte al collega due equipaggi del nucleo radiomobile di via Hermet che, grazie alle testimonianze dei presenti, si sono messi sulle tracce degli altri due ragazzi che erano in compagnia dell'arrestato. Una ricerca, per il momento, ancora senza esito.

«È il primo episodio di questo genere che accade dall'apertura del centro commerciale, avvenuta quattro anni fa; da quanto ho potuto capire è il frutto di alcune persone dal carattere un po' irascibile», dice Angelo Rocca. È il direttore delle Torri d'Europa, una struttura controllata da telecamere e sempre in contatto con le forze dell'ordine.

«Ogni sera il personale della nostra sorveglianza redige un verbale sulla giornata, quanto accaduto l'altro giorno al Cinecity - aggiunge Rocca - non è piacevole, ma rappresenta un'eccezione. Alcune problematiche riscontrate anni fa, infatti, le abbiamo risolte proprio grazie alla nostra sorveglianza e ai controlli di polizia e carabinieri». Il riferimento è a certe frequentazioni serali, gruppi di ragazzi che bivaccavano nel piano ristorazione dove c'è anche il Cinecity.

Dal presidente della Circoscrizione di San Giacomo-Barriera Vecchia, però, arriva la richiesta di monitorare maggiormente la zona. «Serve più controllo sull'intero territorio, con la presenza deterrente del vigile e del carabiniere di quartiere», dice Silvio Pahor. E aggiunge: «Le problematiche segnalate dai cittadini, specie durante il periodo estivo, riguardano anche le Torri d'Europa - spiega - per alcuni schiamazzi notturni all'esterno della struttura. Una situazione in ogni caso creata da alcuni frequentatori del centro commerciale».

p.c.

Supermercato ZAZZERON Via Donadoni 22 - 24

PREZZI VALIDI dal 24 maggio 2007 fino al 30 maggio 2007

CARNI

MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€	3,98	KG
POLPA BRASATO DI BOVINO	€	4,98	KG
CARNE MACINATA MAGRISSIMA DI BOVINO	€	6,98	KG
HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€	5,98	KG
FETTINE SCELTE DI BOVINO	€	7,68	KG
STINCHI DI VITELLO	€	4,99	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€	6,99	KG
ARROTOLATO DI VITELLO	€	4,99	KG
CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI VITELLO	€	7,99	KG
LONZA DI MAIALE IN TRANCIO	€	4,98	KG
COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE	€	2,99	KG
CONIGLIO PRODUZIONE NAZIONALE	€	3,98	KG
FUSELLI O SOTTOCOSCE DI POLLO	€	2,98	KG
PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€	4,99	KG
COSCE DI TACCHINO	€	1,98	KG

ORTOFRUTTA

POMODORO ROSSO GRAPPOLO	€	0,98	KG
MELANZANE	€	0,98	KG
PATATE DI QUALITA'	€	0,69	KG
FAGIOLINI NOVELLI BOBI	€	1,98	KG
FUNGHI BIANCHI CHAMPIGNON	€	1,98	KG
KIWI DI QUALITA'	€	1,98	KG
ARANCE SICILIANE DA TAVOLA	€	0,98	KG
MELE GOLDEN TRENTINO	€	0,98	KG
ANANAS DEL MONTE	€	1,98	KG
LIMONI SICILIANI	€	0,98	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO VENETO DOP 1A QUALITA' DOLCE E STAGIONATO	€	19,89	KG
PROSCIUTTO COTTO NAZIONALE CAPOLAVORO 1A QUALITA' SENZA POLIFOSFATI E SENZA FONTI DI GLUTINE	€	8,99	KG
SPECK MENDEL DEL TRENTINO STAG. 5 MESI, DOLCE	€	8,99	KG
FORMAGGIO MONTASIO 60 GG UD-PN SAPORITO 1A SCELTA	€	4,99	KG
GRANA PADANO 1A QUALITA' STAGIONATO 18MESI TAGLIO FAMIGLIA	€	7,99	KG
PECORINO MAREMMANO DOLCE	€	8,49	KG
MOZZARELLE FRESCHE PUGLIESI DA GR. 120CA	€	7,99	KG
YOGURT CARNIA GR 125X2 GUSTI ASSORTITI	€	0,69	AL PEZZO
MOZARELLA ALA GR 100	€	0,49	AL PEZZO
BURRO ASOLO PRODUZIONE ITALIANA GR 250	€	0,99	AL PEZZO

E POI...

OLIO DI MAIS MAZOLA LT. 1	€	1,48	AL LITRO
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERTOLLI LT. 1 (FRAGRANTE – GENTILE – ROBUSTO)	€	4,98	AL LITRO
DIXAN LAVATRICE 23 MISURINI	€	2,99	ALLA CONF.
PANNOLINI PAMPERS "SOLE&LUNA"	€	4,99	ALLA CONF.
DENTIFRICIO COLGATE MAXIMUM ML. 100	€	0,99	AL PEZZO

DA NOI BERE BENE.....COSTA MENO!!!

ELISABETTA BRACCO DOC '03 FRIULI ISONZO SAUVIGNON CL 75	€	6,99	ALLA BOTT.
ORZAN IGT '03/'04 VENEZIA GIULIA CABERNET SAUVIGNON, MERLOT, TOCAI FRIULANO DOC '05 COLLIO CL 75	€	5,99	ALLA BOTT.
PETRUSSA DOC'05 COF – SAUVIGNON, TOCAI, PINOT BIANCO, MERLOT, CABERNET CL. 75	€	7,77	ALLA BOTT.
COLLE DUGA DOC '03 COLLIO – MERLOT, COLLIO BIANCO CL 75	€	9,99	ALLA BOTT.
CESARINI SFORZA MAGNUM BRU RISERVA CUVEE' CL. 150	€	12,99	ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Il negozio di via Baiamonti

Due allarmi in 10 minuti: per Trieste un record

Probabilmente le più allibite erano le forze dell'ordine, perchè per la tranquilla (?) Trieste due rapine messe a segno in neanche dieci minuti costituiscono indubbiamente un record, una giornata da ricordare, almeno relativamente alla casistica degli ultimi anni.

Gli accertamenti dopo il colpo

Riccio e sotto i 30 anni il complice-autista

Avrebbe una folta capigliatura riccia e un'età sicuramente inferiore ai trent'anni il complice del rapinatore di via Costalunga, che lo ha raccolto in macchina per la fuga, secondo l'identikit che è stato tracciato da una cliente del «Bar Sport».

Sopra e a fianco i rilievi effettuati dai carabinieri sul luogo della seconda rapina di ieri sera, la farmacia di via Baiamonti presa di mira da un bandito armato di taglierino (Lasorte)

Dopo aver preso il poco denaro in cassa si è dileguato insieme al «palo» che lo aspettava all'esterno a bordo di una Panda verde

Costalunga: bandito con il taglierino in farmacia

Magro il bottino: solo 100 euro. L'incasso era stato appena prelevato dal padre della titolare

di **Maddalena Rebecca**

Quasi contemporaneamente al colpo in via Baiamonti, è stata rapinata ieri sera la farmacia di via Costalunga. L'autore, un giovane sui 30 anni che parlava in italiano senza accento, ha minacciato con un taglierino la titolare, Francesca Cappello, e una commessa, riuscendo a raggiungere una delle due casse dietro al bancone e a staccare fisicamente il cassetto contenente il denaro. Magro, comunque, il bottino del colpo: circa 100 euro in monete. Sempre tenendo la cassa in mano, il rapinatore è poi fuggito a bordo di una Fiat Panda di colore verde, guidata da un complice che lo aspettava all'esterno.

L'episodio è accaduto poco dopo le 19. Il rapinatore si è presentato nella farmacia chiedendo di comprare una boccetta di Valium. Una richiesta che però non è stata esaudita dal momento che quel medicinale può essere venduto solo presentando la ricetta del medico.

Di fronte al rifiuto opposto dalla farmacista, il giovane è uscito tranquillamente dal negozio, attendendo che si allontanasse anche l'unica cliente presente assieme a lui in quel momento. Subito dopo, è tornato con un taglierino in mano, sempre a volto scoperto, intimando alla titolare e alla commessa di non muoversi. A quel punto il giovane, alto circa 1 metro e 65, biondo e vestito con jeans e una canottiera bianca, si è diretto verso il registratore nella speranza di trovare l'incasso dell'intero pomeriggio. Per sua sfortuna, invece, le banconote di grosso taglio, in tutto 910 euro, erano state prelevate dalla cassa circa un'ora prima dal padre della titolare, che aveva lasciato in cassa solo gli spiccioli.

Passanti davanti alla farmacia rapinata (Lasorte)

Dopo aver scardinato parte del registratore, infine, il rapinatore è uscito dalla farmacia con il cassetto tra le braccia, scappando in auto assieme al complice.La scena, purtroppo, non è stata ripresa dalla telecamera installata dentro la farmacia. La titolare, infatti, aveva appena disattivato l'impianto. Qualcuno, tra gli avventori del vicino bar Sport, ha comunque assistito assistito alla fuga. «Li ho visti imboccare via Costalunga scendendo verso la pizzeria - racconta un giovane cliente -. Ho fatto caso a quell'auto perchè procedeva stranamente a passo d'uomo. Dopo qualche istante ho visto uscire dalla farmacia un ragazzo che camminava leggermente piegato in avanti con un peso tra le braccia. Non ho pensato però che potesse essere un pezzo della cassa, altrimenti avrei preso la targa dell'auto».

Le indagini sono ora affidate ai carabinieri, intervenuti sul posto assieme agli uomini della scientifica, impegnati a raccogliere evantuali impronte lasciate dal rapinatore. Ad accorrere in farmacia, subito dopo il colpo, è stato anche il padre della titolare, Mario Cappello. «Per fortuna i danni sono stati limitati, anche se resta lo spavento che hanno preso mia figlia e l'altra signora - ha commentato -. In passato, tra l'altro, avevamo già subito un furto. Quattro anni fa dei ladri, dopo aver fatto un buco nella saracinesca, avevano rubato tutti gli stupefacenti, lasciandoci addirittura un biglietto di ringraziamento».

I PRECEDENTI

In aumento i furti arma alla mano

Da «Faccia d'angelo» all'accoltellatore di via Trenta Ottobre

L'ultima rapina a un supermercato cittadino risale a due settimane fa, quando Felice Damiani, 33 anni, precedenti per furto e lesioni, ha tentato di assaltare il supermercato Punto Sma in via Trenta Ottobre e accoltellato i due uomini che cercavano di bloccarlo, l'avvocato Walter Zidarich e il barista Massimiliano Curet.

Dopo l'aggressione l'uomo, senza fissa dimora, che andava spesso a comprare bottiglie di birra nel negozio di via Trenta Ottobre, anziché allontanarsi dalla città si è rifugiato nell'appartamento di un amico nella zona della stazione. Rintracciare Damiani, per gli investigatori della questura, non è stato troppo difficile. Le ricerche, infatti, sono state agevolate dalle dettagliate descrizioni fornite dai protagonisti del movimentato episodio: Manuel, il giovane cassiere del Punto Sme che per primo ha affrontato il malvivente, e le due persone accorse in suo aiuto, l'avvocato Walter Zidarich, che in quel momento camminava in via Trenta Ottobre, e Massimiliano Curet, dipendente del vicino bar Tivoli.

Felice Damiani

Per parecchie settimane, tra febbraio e aprile, un altro rapinatore ha preso di mira ben sei supermercati. Ma a un certo punto, colui che era già stato soprannominato «Faccia d'angelo» ha commesso il classico passo falso. Il rapinatore è stato infatti identificato e arrestato dagli agenti della Mobile a metà aprile mentre si preparava ad entrare in azione nel supermercato Schlecker di via Flavia 50, che aveva già preso di mira il 28 febbraio.

Si tratta di un cittadino croato di 22 anni, Marko Sprem, residente a Rovigno dove gestiva assieme ad un socio il bar «Club». Curato, vestito alla moda, atletico e alto quasi due metri, Sprem è anche un giocatore di basket di buon livello: ha infatti militato in serie A2 nella squadra del Rovigno.

Proprio l'altezza inconsueta aveva insospettito i poliziotti di pattuglia nella zona di via Flavia, una delle preferite da «Faccia d'angelo» che lì è tornato addirittura tre volte, l'ultima due giorni prima dell'arresto alle Coop di via Flavia, già «visitate» il 21 marzo.

Pedinato, fermato per una serie di controlli e infine portato in questura, il croato ha vuotato il sacco, confessando di essere l'autore di sei rapine, effettuate, nell'ordine, al supermercato Schlecker il 28 febbraio, al Cad di Strada di Guardiella il 5 marzo, alla profumeria Limoni di via Conti il 20 marzo, alle Coop di via Flavia il 21 marzo e il 10 aprile, e al discount Ld di via Gambini il 23 marzo.

Durante l'interrogatorio il giovane ha spiegato che il bottino serviva per restituire ad una banca il prestito di circa 10 mila euro, richiesto per l'acquisto di un'automobile nuova.

Potenziati i controlli sul Carso dopo i due furti messi a segno e gli altri due tentati due sere fa

Banda delle ville: da Opicina fuga oltre confine

Rubata dall'abitazione di un commerciante l'auto usata per scappare

Un posto di blocco di carabinieri sul Carso

È l'abitazione del commerciante Giovanni Giannella, proprietario del negozio d'abbigliamento «Made in Italy» in via Valdirivo, la villa di Opicina svaligiata lunedì notte dalla banda specializzata nei furti sul Carso.

La casa, una bella palazzina in stile Liberty in via di Prosecco 50 vicina alla pizzeria Brigantino, di solito è presidiata da un cane di grossa taglia. La sera del furto, però, l'animale non era in giardino e i ladri ne hanno approfittato per mettere a segno il loro colpo indisturbati.

I malviventi hanno scavalcato il cancello e, dopo aver forzato gli infissi di una porta finestra, sono riusciti a introdursi all'interno della villa. Senza fare rumore, hanno perlustrato sia il soggiorno sia le stanze da letto al primo piano.

Durante l'incursione, eseguita con ogni probabilità attorno alle 4 di mattina, non sono però riusciti a trovare nè i gioielli della moglie di Giannella, nè grosse somme di denaro. Hanno invece scovato le chiavi dell'auto parcheggiata in garage, un'Audi A8 del '96, trascinata poi in strada a motore spento, così da non svegliare i padroni di casa.

È possibile che a spingere i ladri ad entrare nella villa del del commerciante sia stata proprio dall'esigenza di recuperare un mezzo veloce a bordo del quale darsi alla fuga. E, vista la vicinanza con il confine sloveno, non si esclude che la banda sia scappata poi verso la vicina Repubblica.

> Sono state trovate altre impronte: saranno confrontate con quelle lasciate a Sistiana

In strada di Prosecco, probabilmente, la banda delle ville è arrivata dopo aver rubato nell'abitazione della famiglia Orecchini al numero 59/I di Sistiana e dopo aver tentato. ma senza successo, altri due colpi nella stessa frazione.

I carabinieri di Duino Aurisina e gli investigatori della polizia, che indagano sui quattro episodi, cercheranno ora di confrontare le tracce lasciate dagli autori dei furti. Oltre che sul cancello e sul balcone della villetta di Sistiana, infatti, impronte sono state trovate anche all'interno dell'abitazione di Giannella a Opicina. La speranza è che corrispondano a quelle di personaggi già noti e schedati nei data base delle forze dell'ordine.

La villa presa di mira a Opicina (Lasorte)

Intanto, dopo i colpi di lunedì scorso, sono stati intensificati i controlli sull'altipiano. La notte scorsa i carabinieri hanno messo in atto una massiccia operazione di vigilanza sul territorio che ha visto impegnate ben sette pattuglie in più rispetto al solito.

Una linea, assicurano dall'Arma, che verrà portata avanti anche nei prossimi giorni, sia aumentando il numero dei passaggi nelle frazioni carsiche sia il numero degli uomini impegnati sul campo.

A livello investigativo, infine, gli inquirenti ritengono probabile che dietro agli ultimi furti ci sia la mano di un banda di ladri dell'Est. E non si esclude nemmeno la pista lituana, la stessa che aveva portato una decina di giorni fa i carabinieri di Duino a bloccare un gruppo di nove cittadini della Repubblica baltica che avevano insospettito un abitante del Villaggio del Pescatore.

m.r.

La bozza che sarà portata all'esame della giunta comunale lunedì prossimo fa già discutere

Ventidue nuovi park per 6500 posti

La struttura di piazza Sant'Antonio sarà riservata ai residenti

di **Paola Bolis**

Lo dicono tutti, in maggioranza: nell'ambito del piano dei parcheggi che sarà discusso dalla giunta nei prossimi giorni e poi dal consiglio comunale, occorrerà fare molta attenzione a piazza Sant'Antonio, anche se l'ipotesi - punto importante - è quella di costruirci un parcheggio di pertinenza, riservato cioè ai residenti. An e Lista Dipiazza poi lanciano all'assessore Maurizio Bucci l'ennesimo messaggio: la discussione vada «di pari passo» con quella del piano del traffico. I due strumenti urbanistici sono infatti strettamente connessi tra di loro. Da tutti i partiti di maggioranza arrivano comunque parole caute, che sottolineano come il dibattito sia aperto.

Questi alcuni dei nodi che emergono all'indomani dell'annuncio, dato da Bucci, dell'approdo in giunta della delibera sul piano parcheggi. Un piano i cui contenuti iniziano a delinearsi nettamente. Le strutture che gli uffici hanno previsto sono in tutto ventidue, per poco meno di 6500 posti. In pressoché tutti i casi si tratta di parcheggi interrati a più piani, pensati in corrispondenza delle piazze «con l'obiettivo di arrivare a una riqualificazione delle piazze stesse», osserva il capogruppo forzista in Comune Piero Camber. Importante poi la suddivisione proposta tra parcheggi di pertinenza e a rotazione. Tra questi ultimi figurano - nel centro - quello sotto il colle di San Giusto e i tre sulle Rive, oltre al contenitore di Foro Ulpiano destinato a essere ampliato lungo via Giustiniano, fino a piazza Oberdan.

Tra i nodi da sciogliere, si diceva, piazza Sant'Antonio. «Se ne può discutere ma solo se le vie di accesso e uscita saranno collocate in via San Spiridione, non certo lungo strade minori. Comunque - dice dall'Udc Roberto Sasco - si andrebbe a caricare di traffico un'area in prospettiva destinata a pedonalizzazione: meglio puntare su aree circostanti a quella zona». Da An invece Rosolen ricorda le proteste accese che suscitò - ancora al governo la giunta Illy - l'ipotesi del parking sotterraneo di Ponterosso. Del resto, lo stesso documento che la giunta dovrà esaminare sottolinea come l'impianto presenti «diverse problematiche» in termini geologici, urbanistici e di accessibilità: potrebbe però risolvere buona parte della fame di parcheggi nella zona, evidenzia ancora il testo, ma occorrerà comunque una progettazione «particolarmente attenta». Bucci si sofferma però sulla caratteristica di parcheggio di pertinenza: «Come nel caso di piazza Vittorio Veneto, neanche il parking di piazza Sant'Antonio appesantirebbe il flusso di veicoli nell'area», il cui transito si limiterebbe all'entrata e all'uscita.

Altri argomenti, intanto, emergono dal centrodestra. Il più netto è il capogruppo della Lista Dipiazza in Comune Maurizio Ferrara: «Il documento? Non sono neanche molto interessato a leggerlo, perché potrei giudicarlo soltanto conoscendo il piano traffico: le due cose vanno discusse assieme». A spegnere la polemica arriva però il capogruppo forzista Piero Camber: «A redigere la bozza sono stati gli stessi uffici che hanno studiato il piano del traffico, cercando ovviamente una compatibilità», dice Camber sottolineando come la discussione comunque resti aperta, anche nelle circoscrizioni interessate che dopo il passaggio in giunta dovranno esaminare il documento. Ma «di tutti i contenitori emersi, l'unico che può dare adito a qualche dubbio - secondo Camber - è quello di piazza Sant'Antonio».

Resta da sottolineare che se anche tutti i ventidue impianti ottenessero il via libera, la loro realizzazione non è scontata. Il piano (già approvato dalla Regione) funge da variante al piano regolatore, ma nella maggior parte dei casi saranno i privati a potere intervenire con la formula del project financing, com'è nel caso dei progetti in fase più avanzata come quello sotto la Stazione marittima, quello sotto il colle di San Giusto o quello di Foro Ulpiano.

«Il documento? Non sono a priori né favorevole né contraria», commenta Rosolen, «registro però che non ci sono grosse modifiche rispetto a bozze precedenti, né sono state recepite una serie di prese di posizione emerse negli anni, come le perplessità su piazza Sant'Antonio o sul parking sotto la Marittima che lo stesso Bucci aveva espresso». Quanto al tandem parcheggi-traffico, «sono d'accordo con Ferrara: i due piani andrebbero discussi di pari passo, perché alla fine è il consiglio comunale - e non la giunta - che dà il voto». E senza avere un quadro generale «sarà difficile - dice Rosolen - esprimersi in modo organico e sicuro, anche se aldilà delle polemiche il piano prende in esame una serie di necessità e darà il via a interventi necessari». Rosolen comunque annuncia già che il suo partito chiederà, «se possibile», di utilizzare le ex officine Holt per costruirci un parcheggio nell'area di via Gambini.

Intanto, sull'opportunità di procedere in parallelo con i piani traffico e parcheggi, Bucci risponde: «Il ragionamento è giusto, io stesso all'inizio del mio mandato ho voluto provare subito a sovrapporre dei piani che quando sono arrivato marciavano ciascuno per conto proprio. Stiamo lavorando su più fronti, ma da qualcosa bisogna cominciare: iniziamo dunque dai parcheggi». La materia per il dibattito è già abbondante.

LA SITUAZIONE

Sei le proposte eliminate tra cui via Ginnastica

I ventidue parcheggi previsti a oggi nel piano in discussione sono il risultato di un lungo iter che ha compreso anche uno studio condotto dagli uffici comunali sul fabbisogno dei parcheggi in città. Considerando un'area il cui perimetro esclude le estreme periferie ma si estende tra Roiano, Università nuova, Ippodromo e Servola, il fabbisogno (la differenza tra domanda e offerta) è risultato così essere di di 11.972 posteggi: numero di notte più che dimezzato, con 4.455 stalli occorrenti per le auto. Ancora più sorprendente il dato relativo alle due ruote: servirebbero 20.732 posti moto in più nelle ore diurne, 13.816 in quelle notturne.

Di qui la mappatura redatta dai tecnici che hanno individuato le zone più «bisognose» di stalli e le relative soluzioni. In una prima fase è emerso così un elenco di ventotto localizzazioni possibili. A quelle tuttora incluse si aggiungevano infatti due parcheggi in Porto Vecchio, un contenitore in via Ginnastica, uno in piazza del Sansovino, uno nell'area del mercato ortofrutticolo e uno in via Padovan. Resta comunque aperta la possibilità dei parcheggi in Porto Vecchio, in area di competenza dell'Autorità portuale, dove tra i progetti figura quello di Greensisam. Partita aperta anche per il mercato ortofrutticolo, con il progetto del Parco del mare.

Incontro mercoledì in Assindustria

Trasferimento del Burlo a Cattinara le aziende triestine chiedono a Zigrino informazioni sulla gara

Sarà uno dei più grandi interventi edilizi nella storia recente di Trieste. E c'è il rischio che possa sorvolare la città con «ingaggi» di altissima portata. Ma perché trascurare le ditte locali? Con questo ragionamento l'Associazione degli industriali ha convocato per il 30 maggio alle 17 il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria, Franco Zigrino, affinché illustri agli imprenditori associati intendimenti, procedure e politiche che stanno per mettersi concretamente in moto attorno alla gara per il project financing attraverso il quale la sanità regionale e triestina si garantiranno la costruzione «chiavi in mano» del nuovo Burlo Garofolo a Cattinara. Invitata all'incontro anche Area Science Park con i suoi specialisti nelle varie materie.

Franco Zigrino

«Vogliamo che le nostre aziende siano informate sugli elementi qualificanti di questa operazione - spiega il direttore dell'Assindustria Paolo Battilana -, così che quando le gare si avvieranno possano avere tutte le notizie che servono e verificare se ci sono delle possibilità d'intervento».

«Mi fa molto piacere questo invito - afferma Zigrino, che in questi giorni è a Roma per presentare l'Azienda ospedaliera all'annuale forum sulla Pubblica amministrazione -, la ristrutturazione dell'intero complesso di Cattinara e la costruzione del nuovo ospedale infantile possono essere anche una grande opportunità locale».

Fuori di dubbio che il progetto è di enorme portata, insostenibile per le casse regionali tanto che si è scelto il project financing, cioé l'intervento del privato, che in cambio dell'ingente spesa riceverà il diritto di gestione dei servizi non sanitari nell'intero nuovo complesso per 25-30 anni, nonché l'intera area del vecchio Burlo in via dell'Istria, spogliata della destinazione d'uso sanitario, affinché frutti come zona residenziale.

Ciò che Zigrino spiegherà agli imprenditori locali è il complesso iter, attualmente alle fasi burocratiche iniziali: «L'Azienda ospedaliera - spiega il manager - sarà la responsabile della gara e dell'intera operazione, ma naturalmente al Burlo spetterà indicare la fisionomia del nuovo ospedale, tanto che è già stato firmato un accordo tra noi, la Regione e il Burlo stesso per formare una commissione mista di indirizzo». Il 28 maggio, inoltre, in Regione si firmerà l'accordo di programma che darà il via alla redazione di un primo avviso pubblico di interesse, e di seguito (lavoro ben più complesso) dell'intero capitolato di gara.

La quale, secondo legge, non potrà che riguardare cordate d'imprese «perché servono competenze diverse, tra progettazione, edificazione e gestione» dice Zigrino, che ormai ha a memoria la complessa e lunga procedura: «Col primo bando - elenca - si andrà alla ricerca del soggetto "promotore", che si farà carico del progetto, poi gli autori dei progetti più interessanti potranno, entro un termine ben definito di tempo, fare un'offerta migliorativa rispetto al cosiddetto "promotore". Nel caso, si potrebbero scegliere solo due proposte. E a quel punto - conclude Zigrino - il "promotore" e le altre due cordate prescelte verrebbero messe in gara fra di loro a trattativa ristretta per individuare l'offerta complessivamente migliore di tutte». In questo quadro che cosa faranno le imprese triestine?

g. z.

Confermati gli investimenti in centro città e alle Noghere nel corso dell'assemblea del distretto sociale

Coop Nordest: entro l'anno via ai lavori all'ex Silos

Ci saranno un supermercato, sale cinematografiche e anche un teatro

Le Coop consumatori Nordest puntano a Trieste come principale centro di sviluppo in Friuli Venezia Giulia confermando investimenti di decine e decine di milioni di euro e progetti di nuovi insediamenti: la ristrutturazione dell'ex Silos e il centro commerciale alle Noghere (ex Aquila, area Teseco). La conferma ieri da alcuni componenti del Consiglio di amministrazione a margine dell'assemblea del distretto sociale di Trieste convocata alla Marittima per varare il bilancio consuntivo 2006 (oltre 1 miliardo di euro con una crescita del 2,8%).

Nel corso dell'anno è stato avviato il cantiere per il nuovo supermercato di via della Tesa mentre entro l'anno, si è avuta la conferma, verranno avviati anche i lavori di ristrutturazione dell'ex Silos. Oltre 50 milioni l'investimento globale che coinvolge la Coop Nordest assieme ad altri soci tra cui l'Unieco. Ci sono tutte le autorizzazioni e il via è vicino.

Confermato anche il progetto originario: un supermercato da 2500 metri quadrati, altri spazi commerciali, sale cinematografiche e area multisala, parcheggio da 1500 posti e soprattutto il trasferimento delle attività della sala Tripcovich: all'interno dell'ex Silos verrà infatti costrrito anche un teatro in uno spazio più funzionale.

Stessa determinazione, ma tempi ancora da verificare, per il centro commerciale nell'area ex Aquila alle Noghere che la Teseco dovrà bonificare. «La realizzazione del centro commerciale sarà la scintilla che farà partire le altre bonifiche nell'area della Teseco» ha ricordato il vicepresidente dell'Ezit Stefano Zuban durante un recente sopralluogo della commissione consiliare ambiente.

«Sarà il primo vero centro commerciale di Trieste» hanno confermato ieri a margine dei lavori dell'assemblea alcuni componenti del consiglio di amministrazione delle Coop Nordest. Oltre 10 mila metri quadrati su 50 mila totali saranno presi in gestione dalle Coop che realizzerà un ipermercato.

Ma la giornata «ufficiale» di ieri non ha affrontato questi temi e i soci che hanno affollato la sala Oceania della Marittima si sono dedicati all'illustrazione del bilancio nazionale e locale, a votare il rinnovo del cda e degli organi sociali.

In apertura il saluto dell'assessore provinciale al lavoro Adele Pino che ha parlato della missione sociale del mondo cooperativo, della necessità di iniziative che favoriscano il reinserimento dei disoccupati critici (ultraquarantenni, donne soprattutto) e del peso che hanno in queste scelte i consumatori. Ma l'assessore ha posto anche l'accento sulle iniziative di supporto che può offrire la Provincia.

L'ex Silos: diventerà un centro commerciale

Le vendite dell'intero gruppo delle Coop Nordest raggiungono quota 1 miliardo e 66 milioni, in crescita del 2,8%. Positivi anche i dati di Trieste con la crescita del punto vendita di Roiano che ha aumentato le vendite di 1 milione di euro (+13,3%) e lieve flessione per quello di via Murat (-0,7%).

Nella sua casa a Opicina

Morto il giudice Fermo, fu anche presidente del Gip

È morto improvvisamente l'altra notte nella sua casa di Opicina il giudice Gianfranco Fermo. Aveva 72 anni e di recente era stato colpito da un pesantissimo lutto: la perdita della moglie. Il suo cuore, già minato da anni dalla scomparsa prematura di un figlio poco più che ventenne, non ha retto a questa ennesima disgrazia.

Già presidente facente funzioni del Tribunale di Trieste, già presidente dell'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari, Gianfranco Fermo ha dedicato più di quarant'anni della propria vita alla magistratura. Prima di indossare la toga, aveva lavorato negli uffici della Provincia di Trieste. Vinto il concorso era stato nominato pretore di San Vito al Tagliamento, poi era diventato giudice istruttore presso il Tribunale di Venezia, infine era rientrato a Trieste dove ha ricoperto numerosi incarichi. E' stato presidente della sezione civile che aveva lasciato nel 1994 per assumere quello più oneroso di presidente del Gip. Un ufficio cardine che Gianfranco Fermo è sempre riuscito a preservare da polemiche e tensioni. Uomo di poche parole e di grandi silenzi, ha impresso il suo stile anche alla Commissione tributaria di primo grado, un incarico che ha mantenuto anche dopo il pensionamento e l'entrata nei ruoli dei giudici onorari aggregati. Come giudice onorario ha retto in solitudine la sezione stralcio e ha definito in pochi anni più di 580 cause, rimaste incagliate negli armadi di altri magistrati.

L'incontro alla Camera di commercio (Lasorte)

Funzionari della Camera di commercio e della Regione hanno illustrato i progetti già realizzati con la Slovenia grazie ai fondi Interreg

Trieste dà lezioni di collaborazione a greci, turchi e bulgari

A Trieste per apprendere come si fa a collaborare con le nazioni confinanti. È la mission di una delegazione greco-bulgaro-turca che prima di avviare progetti finanziati da fondi Interreg e Cbc nell'area balcanica ha voluto apprendere ieri dalla Camera di commercio le modalità di programmazione e di attuazione e il bilancio di alcune inziative italo-slovene.

Funzionari ed esperti della Camera e della Regione hanno così analizzato nel corso di tre specifiche riunioni i progetti messi in atto in collaborazione con gli enti sloveni negli ultimi sette anni grazie ai fondi Interreg. In particolare è stato approfondito il programma «Trans-info-network», già portato a termine e che è consistito nella creazione di un database comune sui dati dell'economia italo-slovena. Inoltre si sono esaminati i programmi «E-Cubis» e «Kartosis», messi in atto con i fondi Interreg 3 e volti rispettivamente alla consulenza-assistenza delle piccole e medie industrie della fascia transfrontaliera e alla valorizzazione dell'agricoltura, dei prodotti tipici e degli agriturismo del Carso. Questi due progetti si concluderanno nel corso di quest'anno, ma già altri sono in fase di ideazione.

Nel saluto agli ospiti, il vicesegretario generale Franco Rota ha ricordato il ruolo di capofila svolto della Camera di commercio di Trieste nei rapporti con i Paesi di recente ingresso nell'Unione europea e di conseguenza il punto di riferimento che essa può esercitare nei confronti della Bulgaria, Paese appena entrato nell'Ue e presente a Trieste con rappresentanti del municipio, della Camera di commercio e dell'«incubatore» della città di Gotze Delchev, e della Turchia, candidata all'ingresso nell'Ue, rappresentata dai funzionari della Camera di commercio di Edirne.

«Già dal 1994 collaboriamo con la Camera di commercio di Trieste che ha sempre svolto un'opera di formazione nei nostri confronti», ha dichiarato Alis Papademetriu della Camera di commercio di Drama in Grecia, istituzione che ha guidato la study visit e che è giunta a Trieste con un gruppo che comprendeva ben quattordici persone delle venti che hanno composto nel complesso la delegazione. A guidare la visita, Kyriakos Charakidis, presidente della Camera di Drama. «Siamo qui come studenti assieme ai colleghi bulgari e turchi - ha detto ancora Papademetriu - allo scopo di perfezionare la nostra conoscenza e la nostra capacità di realizzare dei programmi tramite i fondi dedicati alle aree trasfrontaliere.

Oggi la seconda parte della visita porterà la delegazione in Slovenia e in particolare a Nova Gorica per essere ricevuta il municipio, alla Camera per l'economia, all'università e all'Agenzia regionale per lo sviluppo della regione Primorska settentrionale.

s.m.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

Vacanze in Riviera Adriatica

A cura di
A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini
Tel. 0541/364947

RIMINI LANCIA IL CONCORSO DEI "FILMINI" DA SPIAGGIA

In spiaggia con la famiglia, sul pedalò con gli amici, o il piccolo di casa che costruisce castelli di sabbia sotto gli occhi vigili del bagnino. Quanti di noi hanno in casa un "filmino" che racconta questi momenti di vita vacanziera sulla riviera romagnola? Ebbene, l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Rimini, la Cineteca comunale di Rimini e l'Associazione "Home Movies" vogliono convincere gli italiani a tirare fuori dai cassetti i loro ricordi filmati, nella convinzione che costituiscano materiale prezioso per la ricostruzione della memoria di un territorio e dei suoi abitanti, e fonte insostituibile di ricerca storica, sociologica e antropologica. E lo fanno attraverso il concorso "**Film di Cassetta**", rivolto a turisti che possiedono filmati o pellicole amatoriali (nei formati 8mm, super8, 16mm, 9,5mm e anche Vhs e Dvd) che riguardino la vacanza nella riviera romagnola prima degli anni '80. Le pellicole non digitalizzate verranno trasferite su formato digitale (è comunque possibile richiedere la restituzione degli originali).
Come in tutti i concorsi, è previsto un premio: i migliori filmati – a giudizio di una apposita commissione – verranno infatti premiati con una vacanza in riviera.
Le pellicole dovranno essere inviate entro il **31 dicembre 2007** all'indirizzo: Provincia di Rimini, Ufficio Cultura, Via Dario Campana 64 – 47900 Rimini.
Per info: tel 0541/716325 oppure **cineteca@comune.rimini.it o cultura@provincia.rimini.it o info@homemovies.it o www.provincia.rimini.it**

PROVINCIA DI RIMINI

bellaria - igea marina

www.hotelfrancesca.it ★★★
Hotel FRANCESCA
Igea Marina - Tel. 0541-331442
Sul mare a conduzione familiare. Ottima cucina, scelta menù. Convenzione parchi tematici. Bici a disposizione. **Luglio prezzi molto convenienti, contattateci!!!**

www.hotel-souvenir.com ★★★
Hotel SOUVENIR
Igea Marina tel.0541-330104
Fino al 10-6 ALL-INCLUSIVE 7gg.€ 295, bimbi 0-4 anni gratis - 4-8 anni 50%. Dal 10 al 24-6 7gg. € 320, bimbi scontatissimi. Vicino mare, aria condiz. parch. animaz. bimbi, giardino, bici.

rimini

www.hotellittle.it ★★★S
Hotel LITTLE
Rimini Rivazzurra -Tel. 0541 373258
Vicino al mare, rinnovato, climatizzato, parcheggio, ingressi parco acquatico, animazione. SETTIMANE SPECIALI: dal 21/7 al 28/7 € 305; dal 28/7 al 4/8 € 330; dal 4/8 al 11/8 € 360.

PC da € 39,00 Possibilità formula All-Inclusive Piano Famiglia Sconto bimbi

www.pensionelondra.com ★★
Hotel LONDRA
Tel.0541 372577
1967/2007 40 anni d'ospitalità. 7gg. all inclusive da Euro 290 PC+bevande pasti + spiaggia. Bimbi anche gratis.150 mt mare, famigliare, park, doppio menù, pesce, buffet di verdure. PC da Euro 34.

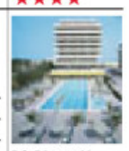
via Catania 23 ★★
Villa LORIS
Rimini -Rivazzurra Tel. 0541 371297
A pochi passi dal mare. Camere confortevoli. Ascensore, parcheggio. Cucina curata con menu' a scelta e buffet. **Giugno 7 giorni p.c. euro 230 bevande incluse. Sconti bambini.**

misano adriatico

www.hotel-majorca.it ★★★
Hotel MAJORCA
Tel. 0541 615531
Spiaggia+acqua ai pasti inclusi, bimbo 0/3 gratis (esc 6-21/8)-3/12 50%, poi 10% + lettino al mare. PC da €36 a €56. Speciale 26/5-15/6 e dal 8/9 ombrel + lettini + acqua + vino, bimbi 0/4 gratis.

Pacchetto per tutta l'estate: 2 gg p.completa + hotel + vino + acqua + caffè + ombrellone + lettini

cattolica

www.hotelcormoran.com ★★★★
Hotel CORMORAN
Tel. 0541 951287
Climatizzato, sul mare, 3 piscine, idromassaggio, tennis, palestra, grande giardino, spiaggia privata, parcheggio, ristorante panoramico sul mare. Gestito direttamente dai proprietari.

P.C. DA € 44,00 A € 72,00. POSSIBILITÀ DI FORMULA ALL- INCLUSIVE

www.tombarihotels.com ★★★S
Hotel QUEEN MARY
Cattolica Tel. 0541-961178
Numero Verde 800 481525
SPECIALE 3ª- 4ª persona 50%. Climatizzato, 100 mt. mare, parcheggio, garage, piscina, idromassaggio, sauna, palestra, bagno turco, fitness, massaggi, feste e animazione.

Speciale formula Tutto Compreso Disponiamo di appartamenti in nuovo residence

www.cattolicaturismo.com/amoha ★★
Hotel AMOHA
Cattolica -Via Perugia,6 - Tel/Fax 0541.962561
Acqua, vino ai pasti inclusi. PC fino 8/6+8-23/9 €35,50; 9-22/6 + 1-7/9 €37,50; 23/6-6/7+25-31/8 €40,00; 7/7-3/8 €42,50. Familiare, gest. proprietario, park, ascensore, 2 menù. Camere ventilate, piano Famiglia.

gabicce mare

www.hotelvalbruna.it ★★★
Hotel VALBRUNA
Gabicce Mare - Tel. 0541- 954843
Centrale, 50 mt. mare. Park, bici, sale climatizzate, feste settimanali. Tre menù a scelta, buffet colazione-antipasti-verdure. **P.C. da Euro 39,00 a Euro 68,00. Possibilità di spiaggia inclusa.**

numana

www.agenziacasavacanze.it
CASA VACANZE
Riviera del Conero - Tel. 071 7390167
info@agenziacasavacanze.it
Affitti di villette e case per vacanze nella Riviera del Conero, con giardino privato o terrazzo attrezzato. Disponibilità a Numana e Sirolo. Richiedeteci il catalogo gratuito.

porto recanati

Agenzia GARDANO
Riv. del Conero - Tel. 071-7590456-7591349
info@gardano-immobiliare.it
Riviera Adriatica-Porto Recanati
Affittiamo nel periodo estivo, appartamenti vicino al mare e soluzioni di nuova costruzione all' interno del "complesso ZEUS".

san benedetto del tronto

www.hotelcanguro.it ★★★
Hotel CANGURO-LA SFINGE
Tel. 0735.650977 - Fax 0735.658917
Aperto tutto l'anno. Fronte mare a 20 mt dalla spiaggia. Parcheggio priv. Camere: Tel. TV+PAY. Aria condizionata, frigobar, phon, cassaforte. Ottima cucina, pesce tutti i giorni

1 BIMBO GRATIS FINO A 10 ANNI OGNI PERIODO SETT. AZZURRA DA € 294 - SETT. BLU DA € 399

IN EVIDENZA

Hotel Royal Plaza ★★★★
Rimini V.le Trieste, 22 - Tel. 0541.28522
www.hotelroyalplaza.it
Climatizzato. Piscina con idromassaggio. Parcheggio. P.C. da € 59,00. Pacchetti all-inclusive.

HOTEL CANDIDA ★★★
Miramare di Rimini - Tel. e Fax 0541.372106
www.hotelcandida.it - www.riminiappartamenti.it
Climatizzato. Di fronte al mare. Vicino Rimini-terme. Parcheggio e garage. Box doccia. P.C. da € 41,50. Pacchetti all-inclusive. Mirabiladia

TUTTO COMPRESO: BEVANDE AI PASTI E SPIAGGIA
HOTELS* ACACIA E BRUNA** Climatizzati
Cesenatico - Tel. 0547.86286
ACACIA VICINO MARE www.hotelacacia.it | BRUNA POCHI PASSI MARE www.hotelbruna.net
A PARTIRE DA € 40,00
Animazione, piscine, parcheggio, sauna. Uso bici. Camere ogni comfort e TV. Ambienti familiari. Cucina genuina e ricchi buffets.

SPECIALI PIANI FAMIGLIA PERSONALIZZATI

Gatteo Mare-Cesenatico VILLAGGIO CAMP. ★★★
Delle Rose
Tra il blu del mare e il verde della natura!
Tel. 0547.86213 - www.villaggiorose.com
Piazzole ombreggiate, bungalow dotati di tutti i comfort, piscine, solarium, spiaggia privata, equipe d'animazione per grandi e bambini.

SPECIALE DIVERTIMENTO 2007: con minimo 7 notti di soggiorno, 2 ingressi a scelta tra Mirabilandia, Oltremare, Italia in Miniatura, Delfinario Rimini.

IN EVIDENZA

vasto marina

www.hotelmontecarlovasto.it ★★★★
Hotel MONTECARLO
Vasto Marina - Tel. 0873 801355
Fronte mare, piscina, spiaggia privata, animazione serale e baby club. Cucina curata, sempre pesce, servizio al tavolo.
PIANO FAMIGLIE. ECCEZIONALE: OFFERTE SETTIMANALI RIMBORSO AUTOSTRADA

Vacanze in Adriatico? www.adriaticonline.it

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,45 Festivi 2,20 **1**

ABC Gambini pari primo ingresso cucina soggiorno due terrazzi due grandi matrimoniali bagno servizio ripostiglio soffitta 040761554.

ABC Raute ristrutturato vista mare e città cucina abitabile salone terrazzo verandato due matrimoniali bagno servizio cantina soffitta 040761554.

ABC Vergerio attico ascensore luminoso ingresso cucina abitabile poggiolo salone matrimoniale bagno ripostiglio cantina condizionamento. 040761554.

AREA 0407606141 Giardino Pubblico cucinona soggiorno due matrimoniali bagno wc guardaroba. Euro 140.000.

AREA 0407606141 via Conti perfetto cucina abitabile soggiorno ampia camera matrimoniale bagno ripostiglio. Euro 120.000.

AREA 0407606141 via Flavia ingresso** cucinino con tinello e poggiolo camera matrimoniale ampio ripostiglio bagno. Euro 80.000.

ARTES Aurisina appartamento bilivelli di ingresso zona giorno con cucina all'americana due stanze doppi servizi rip. terrazze cantina e p.m. in garage 0402158112.

ARTES altipiano carsico immersa nel verde e nella tranquillità proponiamo villa di recente edificazione con progetto approvato per ampliamento. Trattative riservate. Informazioni esclusivamente in ufficio previo appuntamento 0402158112.

ARTES L.go Barriera zona in stabile con ascensore appartamento di ingresso salone cucina con dispensa bagno e due ampie stanze 0402158112.

ARTES università nuova zona proponiamo posti macchina scoperti di recente costruzione 0402158112.

ARTES via del Ghirlandaio adatto a coppia giovane o per investimento proponiamo appartamento ristrutturato di ingresso zona giorno matrimoniale bagno e terrazzino abitabile. Possibilità di p.m. 0402158112.

ARTES zona Sette Fontane euro 239.000 appartamento di ingresso cucina abitabile sala da pranzo soggiorno due stanze doppi servizi e poggiolo. Possibilità di p.m. 0402158112.

ARTES Sezana «Centro solare del Carso» appartamenti in fase di costruzione di diverse metrature con giardino di proprietà e posti macchina in garage. 040215811. (A00)

CALACARA 040632666 via Paisiello sesto piano ascensore cucina soggiorno due stanze bagno terrazzino 125.000 www.calcara.it.

CALCARA 040632666 occasione via Orlandini ingresso cucinino soggiorno matrimoniale cameretta bagno due poggioli euro 110.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 Roiano moderno piano alto soggiorno cucina abitabile due camere bagno terrazzo 165.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Carpineto attico soggiorno cucina tre stanze due bagni due terrazzini 255.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Rivalto (Pestalozzi) splendido rinnovato/arredato cucinino-soggiorno due stanze bagno due poggioli euro 129.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 San Giacomo ultimo piano ascensore splendido monolocale con cucina abitabile finemente arredato 65.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 via dei Porta/Piccardi soggiorno cucina tre camere due bagni terrazzo abitabile poggiolo 215.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Vaglieri recente superpanoramico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage www.calcara.it

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Guradiella ottimo nel verde atrio cucinino soggiorno matrimoniale cameretta ampia bagno facilità parcheggio euro 119.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Marconi rifinitissimo saloncino cucinino tre stanze poggiolo ripostiglio cortiletto euro 180.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi vedranda euro 165.000 possibilità posto auto/moto.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 163.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Giacomo interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo euro 169.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Vito ottimo atrio cucina arredata soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno/idromassaggio ripostiglio termoautonomo soffitta euro 179.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoautonomo euro 139.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto euro 258.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 viale Miramare stabile signorile appartamento luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno studio terrazzo riscaldamento autonomo euro 199.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via dei Porta appartamento composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo vista aperta euro 75.000.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 Rozzol vista mare luminosissimo soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggiolo cantina posto auto proprietà euro 200.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Campanelle ristrutturato appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo euro 160.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centrale mansarda primoingresso finiture lussuose saloncino zona cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo euro 189.000 possibilità box.

FIORINI Immobiliare 040639600 Commerciale vista mare recente perfetto soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio posto auto e giardino condominiale euro 239.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Gretta totale vista golfo città ottimo appartamento soggiorno cucina camera cameretta bagno poggioli box auto euro 239.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 viale D'Annunzio totalmente ristrutturato vista aperta salone cucina abitabile camera matrimoniale con guardaroba riscaldamento autonomo euro 125.000.

GABETTI 040763325 San Luigi terzo piano con ascensore composto da atrio cucinotto soggiorno due stanze bagno balcone e cantina euro 170.000.

GABETTI 040763325 via Catullo terzo piano con ascensore in stabile signorile con giardino condominiale. Composto da ampio ingresso cucina abitabile salone doppio quattro stanze due bagni lavanderia ripostiglio balcone veranda cantina box auto. Ottime condizioni euro 430.000.

GALLERY Baiamonti piano alto nel verde cucina soggiorno due stanze bagno terrazza e cantina. Euro 125.000. Cod. 16/P 040213294.

GALLERY Carso goriziano casa colonica su due livelli, parco di circa 4800 mq completamente ristrutturato. Trattative riservate. Cod. 6/P. Tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Pese in recente palazzina nel verde appartamento con soggiorno angolo cottura camera bagno terrazza box. Cod. 22/P 040213294.

GALLERY Prosecco casetta accostata con scoperto esterno soggiorno cucina due camere doppi servizi magazzino esterno lavanderia. Cod. 20/P 040213294.

GALLERY Sales terreno agricolo, circa 8000 mq, ottima esposizione al sole e accesso auto. Euro 65.000. Cod. 17/P. Tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Villaggio del Pescatore in casa bifamiliare appartamento primingresso: salone, cucina, bicamere, servizio, giardino. Euro 270.000. Cod. 2/P. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY altopiano Malchina appartamento ristrutturato (cca. 240 mq) in ottime condizioni con giardino. Posti macchina. Cod. 784/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY centrale edificio d'epoca ottimo. Ufficio ristrutturato: salone, cucina, 6 stanze, stanza-archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY centralissimo ultimo piano prestigioso ca. 200 mq: salone doppio, poggiolo, cucina, tre camere, servizi, soffitta, climatizzato. Parcheggio residenti, poss. acquisto p. auto. Cod. 788/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY due locali indipendenti zona Poggi Paese ca. 300 mq l'uno: unico vano, bagni. Adattissimi attività artigiana-magazzini. Cod. 716/P 0407600250

GALLERY novità zona Puccini appartamento luminoso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, cantina, balcone euro 95.000. Cod. 785/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY P.zza Garibaldi ottimo locale con soppalco piccola metratura-vetrina. Adatto varie attività. Cod. 593/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Poggipaese ottimo appartamento ca. 85 mq, ascensore, soggiorno, cucina, bicamere, bagno, veranda, p. auto proprio in autorimessa, soffita. Cod. 768/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Ponzanino locale ca. 64 mq senza barriere architettoniche. Possibilità parcheggio. Euro 50.000 al grezzo. Cod. 761/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY via Venier monolocale ca. 40 mq anche uso investimento, ristrutturato. Due vani, bagno. Euro 69.000. Cod. 772/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY zona di forte passaggio veicolare area di 5.300 mq, in parte già edificata, si presta a varie soluzioni di sfruttamento commerciale. Cod. 19/P tel. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY zona Università villa d'epoca prestigiosa, panoramicissima, ampia metratura, box quadruplo, giardino, euro 850.000. Cod. 370/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

IL CAMINETTO Rossetti appartamento in palazzina lussuosa ascensore piano alto ampio salone cucina con veranda 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo di 30 mq cantina box auto. 040639425.

IL CAMINETTO S. Giovanni appartamento di mq 50 parzialmente arredato soggiorno cucinino stanza bagno ripostiglio veranda 040639425.

IL CAMINETTO via del Bosco alta appartamento mansardato con finestre e abbaini molto particolare pietre e travi a vista doppi altezze salone con caminetto cucinino 2 stanze bagno 2 ripostigli cantina aria condizionata termoautonomo box auto 040639425. (C00)

IMPRESA VIA Castelliere ville bifamiliari vista mare appartamenti su tre livelli soggiorno cucina due camere doppi servizi terrazze tavernetta giardino box. Telefono 040820500, 3382204860.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Gretta euro 190.000 appartamento con box, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, studiolo.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Roma splendida mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, ottime finiture, camera, bagno. (A00)

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Soncini euro 225.000 casetta totalmente ristrutturata su due livelli di 90 mq con cortile e box.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Veltro euro 123.000 appartamento di 75 mq al IV piano con ascensore. (A00)

MT 0400641662 Campo Belvedere vendesi posto auto in autopark euro 19.000.

MT 0400641662 Eremo luminoso vista aperta ingresso soggiorno cucina due matrimoniali bagno veranda termoautonomo euro 155.000. (A00)

MT 0400641662 Eremo zona P.za Unità primingresso soggiorno cucinotto camera bagno termoautonomo ascensore euro 190.000. (C00)

OPICINA recente appartamento mq 90 con mq 50 taverna finestrata termoautonomo giardino pensile ampio posto auto coperto. Casaffari 040213366.

PORTICI 040774177 Mascagni recente due stanze soggiorno cucina doppi servizi balconi box auto. Euro 180.000.

PORTICI 040774177 via Gramsci terzo piano vista mare soggiorno cottura matrimoniale bagno. Euro 85.000. (A00)

S. GIOVANNI alta appartamento ottimo mq 115 residenziale immerso nel verde terrazza abitabile ascensore posto auto in garage vista incantevole mare-città. Casaffari 040213366. (C00)

SIT euro 116.000 anche uso investimento adiacenze Università graziosissimo luminosissimo alloggio ingresso cucina abitabile soggiorno terrazzino matrimoniale bagno cantina possibilità seconda stanza 040633133. (C00)

SIT Foscolo bellissimo penultimo piano con ascensore ottimamente rifinito soleggiatissimo silenzioso: atrio cucina soggiorno due matrimoniali biservizi grande ripostiglio 040636618.

SIT Molino a Vento alta recentissimo elegante alloggio ottimamente rifinito: atrio cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio cantinetta posto macchina coperto. Termoautonomo. 040636828. (C00)

SIT novità Viale in bellissimo palazzo storico appartamento doppia entrata da rimodernare atrio cucinona salone sei stanze triservizi wc lavanderia ripostiglio termoautonomo 040636222. (C00)

TECNOCASA centro Cantù appartamento con giardino ingresso cucina salone doppio con balcone tre camere doppi servizi giardino e box euro 320.000.

TECNOCASA centro Fabio Severo monolocale uso magazzino con angolo cottura bagno completo e riscaldamento in buone condizioni. Ottimo investimento euro 32.000. (C00)

TECNOCASA centro Università ingresso soggiorno con bel terrazzo cucina con balcone due matrimoniali studio bagno e cantina. Vista panoramica euro 185.000. (C00)

TECNOCASA centro via Ginnastica ingresso cucina due stanze ripostiglio e bagno. Tranquillo. Piano alto con ascensore euro 95.000. Tel. 0405708400. (C00)

TECNOCASA centro vicolo Castagneto piano medio: ingresso soggiorno con terrazzo abitabile cucina due camere doppi servizi e ripostiglio. Giardino condominiale euro 230.000.

TRIESTE Immobiliare Muggia villa singola di 260 mq c.a di recente costruzione con 1350 mq c.a di giardino ampio garage e posti auto esterni. Piccola piscina. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare via Diacono app. in stabile d'epoca completamente ristrutturato internamente composto da ampio ingresso soggiorno con cucinino due stanze matrimoniali grande bagno con finestra ripostiglio. Termoautonomo ottime le condizioni interne euro 145.000. Tel. 040393329. (C00)

Continua in 34.a pagina

Cantine Aperte®

Sabato 26 e Domenica 27 maggio 2007
su prenotazione dalle 10.00 alle 18.00

LA FILOSOFIA DI CANTINE APERTE
Cantine Aperte celebra il vino ed i suoi protagonisti, vignaioli, appassionati, esperti e turisti, che si incontrano per condividere la loro conoscenza del mondo e della cultura del vino

CANTINE APERTE BIKE
E' la pedalata che si svolge domenica 27 maggio, con partenza alle ore 10.00 da Cormons, con due percorsi distinti dedicati a enoturisti ed agonisti. Per iscrizioni: Dopolavoro Ferroviario Tel. 0432 522131 e-mail: sport@dlfudine.it

DOMENICA 27 MAGGIO 2007
Dalle 10.00 alle 18.00 le circa 120 cantine e distillerie associate situate in tutte le otto zone Doc della regione apriranno le loro porte per visite e degustazioni e organizzeranno iniziative artistiche, culturali e sportive per allietare il grande popolo di Cantine Aperte.

CALICE CANTINE APERTE
Visitando le cantine sarà possibile acquistare il Calice di Cantine Aperte 2007: i proventi andranno a finanziare il progetto dell'Unicef "Uniti per i bambini, Uniti contro l'AIDS".

SABATO 26 MAGGIO 2007
55 cantine e distillerie socie organizzano degustazioni su prenotazione. Chi si prenota per la visita in cantina può richiedere altresì maggiori informazioni su eventuali degustazioni a tema proposte in questa giornata.

A CENA CON IL VIGNAIOLO
E' una cena che viene organizzata sabato 26 maggio nelle tenute vitivinicole, nelle strutture agrituristiche delle cantine e nei ristoranti più caratteristici, durante la quale si degustano prelibati piatti abbinati ad eccellenti vini regionali, discorrendo piacevolmente con il produttore.

MAPPA CANTINE APERTE 2007:
E' disponibile da scaricare sul sito web **www.mtvfriulivg.it**. Grazie alla mappa di Cantine Aperte potrai programmare il tuo itinerario e scegliere di visitare le cantine socie che più apprezzi.

SPIRITO DI VINO
In occasione di Cantine Aperte sarà lanciata l'ottava edizione del concorso internazionale Spirito di Vino – sezione vignette satiriche.
Per informazioni: spiritodivino@mtvfriulivg.it

Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia
Tel +39.0432.289540 - Fax +39.0432.294021
e-mail info@mtvfriulivg.it - web www.mtvfriulivg.it

NIENTE COMPROMESSI.

25 E 26 MAGGIO

AFFRETTATI

-15% SUBITO SU TUTTI I TV

Ritaglia questo buono sconto*, presentalo alle casse del punto vendita Unieuro più vicino a te, e avrai subito uno sconto del 15% su tutti i tv.Il buono sconto è valido il 25 e il 26 Maggio e non è cumulabile.

*Il presente buono è valido il 25 e il 26 Maggio 2007 su tutti i tv, non è commercializzabile, convertibile, né cumulabile con buoni di altre promozioni UniEuro, valido in tutti i punti vendita Unieuro che aderiscono all'iniziativa.

UniEuro

Offerta valida il 25 e 26 Maggio 2007

(TS) MUGGIA DOMENICA APERTO Parco C.Arcobaleno, Str.Farnei, 40 Loc. Rabuiese tel.040/9235150 (TS) TRIESTE (City) via Imbriani, 8 tel.040/638051 (VE) MARCON Area Centro Comm. VALECENTER Via Mattei, 11/A tel. 041/5952234 (VE) GAMBARARE di MIRA S.S.Romea,72 4 Km da Marghera tel. 041/5600795 (VI) TORRI DI QUARTESOLO P.le Centro Comm. S.S.Padova-Vicenza V.Brescia tel.0444/267524 (VI) THIENE via Gombe S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611 (VI) ALTAVILLA VICENTINA statale VI-VR via Olmo, 45 tel.0444/349227 (VI) ROSA' Statale Bassano-Rosà via Cap. Alessio tel.0424/5822544 (VI) BASSANO del GRAPPA AsterMarket via Marinoni, 5 tel. 0424/34822 (VI) MASON VICENTINO (City) via Marconi, 119 tel. 0424/411402 (VR) BUSSOLENGO S.S.11 Loc. Ferlina tel.045/6767026 (VR) VERONA (City) via caserma ospital vecchio, 8/A tel. 045/8031821 (TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana, 5/B tel.0423/723000 (TV) ODERZO Via Verdi, 48 - strada Cadore Mare Tel. 0422/814269 (TV) PEDEROBBA Parco Comm. Arredo House strada stat. Feltrina,54 tel. 0423/648300 (TV) TREVISO via IV novembre, 83 zona Fiera tel. 0422/545538 (TV) CASTELCUCCO (City) via del Portego, 9 tel. 0423/563300 (TV) CISON DI VALMARINO (City) via Vittorio Veneto, 15 tel. 0438/85550 (BL) BELLUNO via Tiziano Vecelio,105 st. Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152 (BL) AGORDO (City) via Garibaldi, 64 tel. 0437/62713 (PN) ROVEREDO in PIANO DOMENICA APERTO via Pionieri dell'Aria, 86/B Parco Comm.Ovvio tel.0434/960316

L'accordo raggiunto con i dettaglianti dopo lo sciopero non è bastato a far tornare la normalità

«Guerra del pesce» tra pescatori e grossisti Ritirate dal mercato 800 casse di sardoni

di **Claudio Ernè**

Grossi problemi con l'unico grossista. Ma anche rispetto dell'accordo con i pescivendoli triestini.

La guerra dei sardoni ha una doppia faccia. Ieri ha funzionato l'accordo economico raggiunto tra pescatori e pescivendoli sul prezzo minimo delle casse di sardoni catturati con le saccaleve nelle acque del golfo. I rivenditori al dettaglio hanno acquistato circa mille casse di sardoni, pagandole 15 euro l'una. In pratica due euro al chilo: il pesce è stato poi rivenduto ai clienti ad un prezzo tra i tre e i quattro euro al chilo. I prezzi più bassi sono stati praticati nelle rivendite di maggiori dimensioni e con maggiore «smercio».

L'accordo non è stato però accettato dei grossisti. La «Friulpesca», l'unico operatore che agisce sul mercato triestino, ha rifiutato l'acquisto dei sardoni, offerti dai pescatori anche a sei euro alla cassa.

Sono state così ritirate ieri mattina della vendita circa 800 casse: in totale i pescatori ne avevano portate al mercato duemila: mille come dicevamo sono andate ai dettaglianti triestini; 800 sono state riposte in un container refrigerato posto sulla banchina della ex «Gaslini» e saranno usate per scopi alimentari non destinati direttamente all'uomo. Saranno trasformate in farine per gli animali o in esche da inserire nelle nasse adibite alla cattura delle «canoce».

Guido Doz

LA PROTESTA

La Friulpesca rifiuta i termini dell'intesa che prevede prezzi più bassi al banco. Il Consorzio ittico: «Pensiamo ad altre piazze»

Una parte del pescato - le ultime 100-150 casse - sono finite in mare o nella spazzatura. Alcune però sono sfuggite a questo destino e il pesce è stato regalato ai frati di un convento che assiste i senzatetto e i senzareddito, fornendo loro giornalmente un pasto caldo. L'attuale legge europea non consente però questo tipo di donazioni; al contrario, regalare a chi ne ha bisogno il pesce che il mercato non riesce ad assorbire fa parte di una antica tradizione benefica delle nostra area geografica. Buttare i sardoni in mare sapendo che molti cittadini non hanno di che cibarsi rappresenta un vero e proprio insulto alla solidarietà e all'umanità. Questa distruzione può essere assimilata a quella tanto criticata di migliaia e migliaia di quintali di pesche o di pomodori fatti stritolare dai cingoli dei trattori all'unico scopo di mantenere stabile il prezzo sul mercato.

«Oggi porteremo al mercato meno sardoni, proprio per evitare che centinaia di casse siano o congelate o distrutte» spiega Michele Doz che col fratello Guido costituisce uno dei punti di riferimento per tutti i pescatori triestini. «In altre parole ognuna delle quattordici barche che escono ogni notte in mare si fermerà nel momento in cui avrà raggiunto la quota prefissata. Ci siamo accordati coi pescivendoli e caleremo le reti in base alle prenotazioni effettuate in anticipo. Poi rientreremo in banchina».

Si sta dunque avviando, forse per la prima volta, una pesca programmata nelle acque del golfo. Il reddito degli equipaggi, dei capibarca e degli armatori, è comunque garantito dagli accordi con l'organizzazione dei 44 pescivendoli che operano nella nostra provincia. Il prezzo pattuito nell'accordo - 15 euro alla cassa - non penalizza né chi esce in mare, né chi vende il pescato, né chi compra i sardoni al dettaglio. Nessuna altra proteina nobile è venduta a prezzi così bassi.

Resta il problema dei grossisti, anzi dell'unico grossista che opera sul mercato di Trieste. Lo mette a fuoco il biologo Federico Grimm, presidente del Consorzio ittico del golfo di Trieste. «Le grandi quantità di sardoni catturati in questi giorni potrebbero essere offerti ad altri mercati all'ingrosso dell'Alto Adriatico ma anche a quello di Milano che apre i battenti alle contrattazioni alle 17 di ogni giorno. Avremmo tutto il tempo di presentarci su quella piazza e su altre piazze che apprezzano la qualità del nostri sardoni catturati con la saccaleva: il pesce è integro, senza ammaccature, tonico. Al contrario di quello catturato con le reti "volanti" che lo massacrano e gli spezzano spesso la schiena. A Venezia questa distinzione è presente su tutti i mercati ma noi purtroppo non siamo riusciti a costruire una adeguata struttura commerciale. Se ad esempio avessimo acquistato anche un solo furgone refrigerato potremmo proporre su altri mercati il nostro pesce azzurro, realizzando buoni incassi...».

L'Otc: «Aumenti eccessivi, tutti devono darsi una regolata»

Al ristorante fino a 40 euro al chilo

Un ricarico del 200 per cento dai banconi del mercato ittico all'ingrosso a quelli delle pescherie. Se il tragitto si prolunga fino ai tavoli dei ristoranti, il prezzo all'origine va moltiplicato per 20. Sui sardoni oramai è guerra dei prezzi. A intervenire, dopo le aspre polemiche fra pescatori e titolari delle pescherie, è l'Organizzazione per la tutela dei consumatori, presieduta da Luisa Nemez. E' quest'ultima a ricostruire la filiera dei costi per i sardoni: «All'origine, in un periodo favorevole come questo – afferma – il costo per una cassetta dopo l'accordo si è attestato sui 15 euro. Considerando che una cassetta corrisponde circa a sette chili, possiamo indicare il prezzo all'origine in due euro a chilo. Nelle principali pescherie della città – aggiunge – il costo per i consumatori oscilla fra i tre e i quattro euro. Già qui riscontriamo quasi un raddoppio del prezzo. Mi rendo conto che le pescherie hanno costi di gestione e che, spesso, i sardoni sono proposti già pronti per la frittura – continua la presidente dell'Otc – ma l'aumento è evidente. Se poi andiamo a verificare quanto costa una porzione di sardoni nei ristoranti, vediamo che vengono richiesti fra gli otto e i dieci euro a piatto. Il peso medio di una porzione non supera i due etti, a essere generosi, il che significa che il costo al chilo del sardone, al ristorante, è almeno di 40 euro.

«Anche in questo caso – precisa – va tenuto conto di tutti i costi di regia e di gestione dei ristoranti, ma capisco anche le ragioni dei pescatori. Non è possibile che in tre passaggi il prezzo salga di 20 volte e che chi esce di notte con la barca debba accontentarsi delle briciole. Tutto questo – conclude Luisa Nemez – senza pensare al consumatore, costretto a pagare questa ingiustificata moltiplicazione dei costi. Tutti dovrebbero darsi una regolata».

Ieri alcuni pescatori hanno buttato a mare una parte del pescato di sardoni. Si parla anche di centinaia di casse, rimaste invendute. Nei giorni scorsi si era raggiunto una accordo per fissare in 15 euro il prezzo minimo di una cassa di sardoni. Il risultato è stato che i titolari delle pescherie hanno comperato quanto previsto ma una certa parte dei sardoni sono rimasti invenduti a causa del «no» dell'unico grossista *(come è spiegato qui a fianco)*. Qualcuno ne ha regalato una parte alle mense dei poveri ma qualche pescatore ha preferito buttare a mare il frutto del lavoro della notte.

«Non avevamo altra scelta – ha detto Salvatore Pugliese, responsabile della Lega pesca – e siamo intenzionati a proseguire nella protesta, finché non arriveremo a una soluzione che tenga conto anche delle nostre esigenze».

Ugo Salvini

Le variazioni nel prezzo del pesce

Ieri i rivenditori al dettaglio hanno acquistato circa mille casse di sardoni, pagando ogni cassa **15 euro**, secondo quanto stabilito dall'accordo recente.
Ne deriva una valutazione del genere, che tiene conto del peso di circa 7 kg della cassa standard:

SARDONI

Prezzo al chilo
al mercato ittico all'ingrosso: **2 euro**
sui banconi delle pescherie: **3/4 euro**
nei ristoranti (fonte Associazione consumatori): **40/50 euro**

Domani all'Assindustria sarà ufficializzato l'accordo con l'imprenditore Benvenuti, che possiede già «Duchi» e «Riviera»

Magesta, albergo nella cava di Sistiana

La società proprietaria le affiderà in gestione l'hotel previsto nell'area

La proprietà della Baia di Sistiana, che fa capo all'imprenditore mantovano Carlo Dodi, ha sottoscritto un accordo con la Magesta spa per la collaborazione nella ex cava di Sistiana.

L'accordo verrà illustrato domani pomeriggio in seno all'associazione industriali dal presidente Corrado Antonini: riguarda la gestione della struttura alberghiera prevista nella cava, e coinvolge l'imprenditore Gilberto Benvenuti, che a Trieste è proprietario dell'Hotel Duchi d'Aosta e dell'Hotel Riviera. Nessun commento, ieri, dai due protagonisti dell'accordo, entrambi iscritti all'Associazione industriali di Trieste, che attendono l'imprimatur del presidente Antonini: «Un progetto, quello che si presenta domani -si legge in una nota dell'Assindustria provinciale - che ben si inserisce nel rilancio turistico della provincia giuliana, e che rappresenta uno degli obiettivi prioritari del programma di Corrado Antonini in un quadro di sviluppo economico del territorio in grado di promuovere tutte le vocazioni dell'area, compresa quella turistica».

E' sul fronte turistico-congressuale che punta lo sviluppo nella ex cava di Sistiana: l'annuncio della sigla dell'accordo - con la presenza di un imprenditore locale (per quanto Benvenuti non sia originario di Trieste, ma investa in città, nel settore alberghiero, da oltre dieci anni) mostra come ci sia interesse dell'imprenditoria locale per il progetto in Baia di Sistiana, e giunge a pochi giorni dalle elezioni a Duino Aurisina, inserendosi con particolare tempismo proprio nella polemica tra centrodestra e centrosinistra locale sulla «vocazione turistica» della ex cava, dove - secondo il centrosinistra che candida al ruolo di Sindaco Massimo Veronese - i passi mossi dall'attuale amministrazione guidata da Giorgio Ret non sono andati nella direzione di un turismo sostenibile, ma della realizzazione di un progetto nella ex cava più votato alla residenzialità e alla realizzazione di seconde case.

Il progetto del futuro insediamento nella baia di Sistiana

L'accordo siglato tra la proprietà della Baia e una delle principali realtà di sviluppo turistico del territorio - la Magesta infatti gestisce due dei principali alberghi triestini ed è attiva nel settore dell'incoming, organizzando proposte per i propri turisti, come visite guidate - andrebbe invece nella direzione di sviluppo turistico dell' area, valorizzando proprio il ruolo dell'albergo previsto nella ex cava, la cui concessione edilizia è stata rilasciata dal comune poche settimane fa (dopo un annullamento da parte della Soprintendenza) ed è ora in attesa di vedere se sarà approvata, in questa nuova versione, dalla Soprintendenza stessa.

Ancora presto, tuttavia, per parlare di avvio dei lavori, poiché all'interno della ex cava è ancora aperto il cantiere relativo al rimodellamento e alla messa in sicurezza: lavori che dovrebbero proseguire ancora per tutta l'estate.

fr.c.

«Mai estinti»: è arrivato lo squalo bambù

Inaspettato nuovo arrivo alla mostra di fossili ed animali intitolata Mai Estinti. Uno squalo bambù di circa 12 centimetri è nato ieri in uno degli acquari dell'esposizione allestita in Sala Giubileo presso riva III novembre. Comune nelle acque tropicali dell'Oceano Indiano e dell'Oceano Pacifico centro-occidentale, abituato a vivere sia su fondali sabbiosi che rocciosi, lo squalo bambù è caratterizzato da una pelle fatta a bande di colore nero e bianco. Il piccolo animale, che si nutre di vermi e molluschi, gode di ottima salute e sembra essersi ambientato piuttosto bene nell'acquario che ospita anche un gattuccio -squalo appartenente ad un'altra specie- e tre limuli, gli esempi viventi più spettacolari di Mai Estinti.

Lo squalo bambù è inserito a pieno titolo nella mostra di fossili viventi in quanto rappresentante tra i più antichi gruppi di pesci, gli squali, sviluppatisi 350 milioni di anni or sono.

r.t.

Entro il 1° giugno i dati all'Arpa

Terrapieno di Barcola, si allungano i tempi per l'esito dei nuovi test

di **Giuseppe Palladini**

Tempi lunghi per conoscere i livelli di inquinamento (diossine, idrocarburi e metalli pesanti) nel terrapieno di Barcola.

Martedì scorso la società isontina Multiproject, che ha svolto i carotaggi e le analisi per conto dell'Autorità portuale, e che a febbraio si è vista bocciare dall'Arpa il 70% dei risultati, ha iniziato a inviare alla stessa Arpa la nuova serie di dati, elaborati partendo dagli stessi campioni di terreno prelevati a suo tempo dal terrapieno ma secondo protocolli concordati con l'Arpa.

La consegna dell'intera nuova serie di analisi sarà completata, come deciso nella conferenza dei servizi, entro il primo giugno. A quel punto l'Arpa chiederà di avere anche i campioni di terreno usati per i nuovi test e inizierà le validazioni dei dati, che interesseranno almeno il 10% dei risultati.

I tempi necessari per le controanalisi, che riguarderanno anche i dati relativi a campioni d'acqua e del fondale marino, non sono al momento definibili. Dipendono infatti dal carico di lavoro del laboratorio dell'Arpa. Qualche settimana sarà comunque necessaria, per cui è lecito supporre che il responso arriverà nel cuore dell'estate. Solo in quel momento la Regione potrà convocare la conferenza dei servizi in cui varare il definitivo piano di caratterizzazione e borre le basi per la bonifica.

Claudio Boniciolli

Bonifica che si preannuncia molto costosa: a suo tempo si è parlato di oltre 9 milioni di euro. E dev'essere questo il motivo per cui, nell'incontro di lunedì scorso con il ministero dell'Ambiente, la Regione e gli altri enti, il presidente dell'Autorità portuale Boniciolli ha rinnovato la richiesta, già avanzata anche dal Comune, per l'inclusione del terrapieno di Barcola nel Sito inquinato di interesse nazionale.

L'Authority in qualità di «proprietaria» dell'area demaniale e il Comune in quanto gestore della discarica di Barcola, attiva fra gli anni Settanta e Ottanta, sono infatti i due enti per i quali la fase della bonifica dovrebbe pesare maggiormente sul piano finanziario.

Per intanto, lunedì scorso ministero e Regione hanno risposto a Boniciolli che per procedere a eventuali ampliamenti del Sito inquinato di interesse nazionale vi debbono «essere a monte condizioni di accertata contaminazione». Quelle che appunto dovrebbero emergere al termine delle contro-analisi che l'Arpa effettuerà sui nuovi dati dei test fatti sul terrapieno di Barcola.

Intanto, riguardo alla volontà di adesione all'accordo di programma sulla messa in sicurezza della falda del Sito inquinato, manifestata dal Comune di Muggia, il sindaco di Nesladek precisa che «un documento di adesione è stato firmato un anno e mezzo fa dalla precedente giunta».

La posizione attuale dell'amministrazione muggesana è diversa. «La costruzione della barriera a mare — afferma Nesladek – non è l'unica soluzione. Siamo a fianco di enti e istituzioni che cercano di risolvere il problema in maniera articolata. Si sblocchino i fondi – prosegue – si facciano le analisi, e sulla base dei risultati si rifaccia la mappatura del sito. Poi si veda caso per caso la soluzione migliore. E comunque – conclude – dev'essere salvo il principio che chi non ha inquinato non paga».

Anche nell'Adriatico aumentano le specie di origine tropicale, ma il golfo di Trieste è sicuro: l'annuncio a margine della presentazione di un meeting internazionale

Alga tossica nel Mediterraneo, nessun rischio per la balneazione

Nessun rischio balneazione nel golfo di Trieste, anche se, a causa dell'effetto serra e dell'innalzamento globale della temperatura, sia il Mediterraneo sia l'Adriatico ospitano sempre più specie di origine tropicale, tra le quali anche l'alga tossica «Ostreopsis ovata». «La situazione è sotto controllo e monitorata continuamente dagli esperti che hanno notato concentrazioni minime e insignificanti di Ostreopsis ovata» ha annunciato ieri a Trieste Giorgio Mattassi dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia Arpa, a margine della presentazione di un meeting internazionale sulle tossine algali, organizzato dall'Ateneo.

L'appuntamento - programmato dal 27 al 29 maggio - farà incontrare decine di esperti mondiali in tossine algali e tossicologia per chiarire proprio i pericoli rappresentati dalla presenza delle nuove tossine prodotte da microalghe recentemente rinvenute nell' Adriatico e in altre aree del Mediterraneo. Il convegno assume un significato particolare, a seguito dei divieti di balneazione del 2006 in numerose località balneari italiane per la presenza dell'alga tossica «Ostreopsis ovata», e ai ripetuti allarmi degli ultimi anni sui possibili problemi alla salute dei turisti. Una dozzina i Paesi rappresentati al meeting: Italia, Giappone, Cile, Canada, Stati Uniti, Nuova Zelanda, Inghilterra, Svezia, Spagna, Grecia, Marocco, Belgio. Lo scopo di questa task force scientifica è di fare il punto della situazione, in particolare sul tipo di tossicità e sulla definizione del conseguente rischio.

In particolare, verranno discussi i problemi relativi alla presenza di Ostreopsis in Mediterraneo visto che la cosiddetta «alga killer» non è un'emergenza legata solo alla biologia marina, ma un problema più vasto che potrebbe investire operatori turistici, varie comunità costiere e l'imprenditoria. La microalga «Ostreopsis ovata» - tipica dei mari tropicali - è rinvenuta da una decina d'anni lungo le coste italiane.

Secondo gli esperti, l'inalazione dell'areosol dell'acqua di mare in cui era presente Ostreopsis (prodotto dall'infrangersi delle onde sulla riva) sembra causare una sindrome influenzale caratterizzata da tosse, febbre o congiuntivite. Non a caso, per l'anno in corso, il ministero della Salute ha già predisposto delle linee guida per fronteggiare il fenomeno, che saranno a breve trasmesse alle Regioni. Uno dei casi più eclatanti registrati nel 2005 è quello di Genova, quando più di 200 persone sono ricorse alle cure mediche, e nell'anno successivo la minaccia si è ripresentata sia nell'Adriatico sia in altre aree del Mediterraneo. Nel nostro golfo, secondo i ricercatori del Dipartimento di oceanografia biologica dell' Istituto di oceanografia e di geofisica Ogs, la specie è stata rinvenuta l'anno scorso per la prima volta, sul fondo e lungo la colonna d'acqua al largo di Miramare.

Contrariamente a quanto successo lungo le coste del Mar Tirreno, nelle acque del golfo di Trieste la stagione balneare si è conclusa senza registrare alcun problema alla salute umana.

Gabriela Preda

Consiglio comunale: «Maggiore, pronto soccorso anche di notte»

Il consiglio comunale impegna il sindaco Dipiazza a prendere una posizione netta per scongiurare la possibile chiusura del pronto soccorso del Maggiore nelle ore notturne. La mozione, firmata dal forzista Lorenzo Giorgi con l'appoggio della collega di gruppo Raffaella Del Punta e di altri componenti del consiglio, è stata alla fine votata da una larga maggioranza: 26 sì, cinque astenuti - il gruppo dei Ds - e il forzista Marini che aveva chiesto di riportare il documento in commissione consiliare. Presentando la mozione, Giorgi ha ricordato in aula come «in una città di oltre duecentomila abitanti con un'altissima percentuale di anziani è impensabile e assurdo pensare di ritrovarsi senza un presidio medico notturno di pronto soccorso in centro. Nessuna polemica politica né considerazione tecnica, ma soltanto il dovere di questo consiglio comunale - ha detto Giorgi - di difendere i diritti dei propri concittadini contro l'ennesima beffa perpetrata ai danni della sanità triestina che ricade come una scure sui soggetti deboli e meno difesi».

Segnalata dai residenti la precaria condizione della trafficatissima arteria che congiunge il centro città con il Carso. Giorgi: «Faremo delle verifiche»

Via Commerciale, sull'asfalto buche pericolose

L'assessore Bandelli: «Non è tra le priorità ma possiamo intervenire su alcuni tratti»

In diverse parti della via Commerciale, con particolare riguardo alla parte centrale della carreggiata, sono presenti delle buche e dei cedimenti. Avvallamenti e erosioni a un manto stradale che potrebbero mettere a repentaglio il transito delle migliaia di automobilisti e scooteristi che quotidianamente passano lungo la trafficata salita.

Le segnalazioni sul dissesto della frequentata erta arrivano da diversi residenti della zona, preoccupati per le condizioni di un manto stradale sottoposto quotidianamente a forti sollecitazioni.

Via Commerciale infatti rimane la direttrice preferita per tanti triestini e forestieri, utilizzata per connettersi dal centro cittadino alla Strada Nuova per Opicina, l'arteria fondamentale per raggiungere l'Altopiano carsico. Caratterizzata in alcuni punti da forte pendenza, percorsa quotidianamente dai mezzi pubblici, piena di curve e intersecata dai binari della Trenovia, via Commerciale è una strada da prendere con le molle e da percorrere a velocità controllata.

L'asfalto con crepe

L'asfalto appare spesso eroso in corrispondenza di diversi tombini, mentre la parte centrale della careggiata, in alcuni punti, presenta delle screpolature e dei visibili cedimenti. Nemmeno un mese fa, la via è stata teatro di uno spettacolare incidente che ha coinvolto il Tram di Opicina, centrato in pieno da un mezzo che aveva trascurato la segnaletica esistente. A conferma di come la guida sulla antica tratta del commercio triestino debba essere caratterizzata da notevole attenzione e prudenza.

«Trovo assolutamente vergognoso – osserva un cittadino - che sulla parte centrale di questa strada siano ben visibili delle buche che si allargano giorno dopo giorno senza che nessuno faccia qualcosa». «E' una informazione di cui far tesoro – risponde Lorenzo Giorgi, presidente della IV commissione consiliare comunale Lavori Pubblici – anche se, a dire il vero, non ho riscontrato tutte le criticità segnalate dai residenti. Ciononostante – continua Giorgi – m'impegnerò personalmente affinché i nostri competenti uffici comunali predispongano delle verifiche tecniche. E sarà mia cura effettuare un ulteriore sopralluogo lungo la salita, in particolare nel tratto di strada antistante l'entrata della scuola materna, che alcuni cittadini hanno segnalato in condizioni fortemente critiche».

«L'amministrazione comunale procede per le asfaltature cittadine secondo un piano predefinito – interviene Franco Bandelli, assessore ai Lavori Pubblici. Ovviamente esistono anche le urgenze per le quali si provvede in tempi rapidi. Via Commerciale – dice l'assessore – non risulta nell'elenco delle direttrici che, a breve, verranno integralmente riasfaltate. Comunque sia, predisporremo degli accertamenti e, ove necessario, provvederemo a riprendere i tratti di strada eventualmente compromessi».

m.l.

SOCIETÀ IN DIFFICOLTÀ FINANZIARIA

Uno scoppio aveva distrutto l'impianto: dal Comune 30mila euro di contributo

Ponziana, risarcita la bocciofila

Il Gruppo bocciofilo Ponzianina tira un sospiro di sollievo. Gli ingenti danni all'impianto di via San Giovanni Bosco 17, causati nel marzo 2005 da una fuga di gas, sono stati parzialmente coperti dall'assicurazione. Una recente delibera della giunta comunale, illustrata dall'assessore allo Sport e vicesindaco Paris Lippi, ha concesso un contributo straordinario di 30mila euro «a sostegno dei fini istituzionali del gruppo bocciofilo».

«Non speravamo di ottenere questo contributo che rappresenta circa la metà della spesa sostenuta per riparare i danni. Questi 30mila euro ci consentiranno di coprire i debiti contratti», racconta il presidente Luciano Komel. I lavori di ripristino portati a termine già alla fine dell'estate 2005, infatti, erano stati pagati grazie alla contrazione di un mutuo, alla sottoscrizione degli iscritti e soprattutto al prestito di 25mila euro da parte di cinque soci. Una cifra che, dopo la pratica del Comune, garantirà ai soci di rientrare del credito.

«Risaniamo tutto e partiamo da zero», dice con una certa soddisfazione Komel. Ripensando ancora a quel «botto» nel rione di Ponziana causato da una bombola del gas che, una volta fuoriuscito, saturò l'ambiente esplodendo all'entrata in funzione automatica del frigo. Distruggendo il capannone di via San Giovanni Bosco e bloccando per mesi l'attività sportiva. Il Gruppo bocciofilo Ponzianina conta su 170 tra soci e giocatori (compreso il settore giovanile, in forte ripresa) della squadra che punta alle finali di Coppa Italia da disputare in Valle d'Aosta. «Siamo in testa alla classifica di un girone a dodiici squadre, molto probabilmente - spiega il presidente del gruppo bocciofilo - sfideremo per accedere alla fase successiva la Triestina che, tra l'altro, ospitiamo nel nostro impianto».

Una sfida in famiglia, insomma, dopo la grande paura del marzo 2005. «Poteva essere una strage», ricordano ancora gli appassionati delle bocce. Alle 7 del mattino, ora dell'esplosione, per fortuna non c'era nessuno all'interno della struttura. La pioggia di schegge di laterizi, cemento, plexiglas, pezzi di metalli e legno non colpirono nessuno solo per caso. Perfino le abitazioni adiacenti ne fecero le spese: finestre in frantumi, automobili in sosta danneggiate. Solo pochi minuti era passato l'autobus, per fortuna quindi la fermata era deserta.

All'interno del bocciodromo, subito posto sotto sequestro dalla magistratura, la polizia, i vigili del fuoco e la polizia municipale si ritrovarono di fronte la desolazione di un capannone andato completamente distrutto. Tutto per aria, compresa la nuova copertura in lamiera. Un luogo di aggregazione, non solo per i residenti, tornato a funzionare già in estate. Uno sforzo economico adesso ripagato dall'erogazione di un contributo, girato dal Comune tramite l'assicurazione, che consente di coprire anche i debiti.

p.c.

Lo scoppio della bocciofila nel marzo del 2005 (Foto Lasorte)

San Giusto e Rimembranza: rifiuti e lattine da rimuovere

Parco della Rimembranza e piazzale di San Giusto poco smaglianti per la presenza di lattine ed altri rifiuti abbandonati, qua e là. La denuncia arriva dai consiglieri della quarta circoscrizione Domiziana Avanzini e Luigi Franzil della Margherita che con una mozione, passata all'unanimità, hanno sollevato il problema di una zona particolarmente attrattiva dal punto di vista turistico, ma non abbastanza curata. «In zona - dice la Avanzini - vi è la costante presenza di rifiuti buttati a terra, mentre è anche poco soddisfacente la situazione del parco delle Rimembranza che versa in uno stato di abbandono e con i vialetti e i marciapiedi che hanno bisogno di una urgente risistemazione. Il parco, al cui interno c'è anche un punto giochi, è frequentato da mamme con bambini, da persone anziane, oltre che da molti turisti.. ».

Turisti a San Giusto

Qualche tempo fa, anche i frati di Montuzza avevano sollevato un analogo problema sulla manutenzione e pulizia del piazzale dove è posto l'obelisco e sulla questione dei parcheggi selvaggi che intasavano il sito, tanto da non permettere talvolta il passaggio dei cortei dei funerali. Nella mozione dunque si chiede di provvedere ad una più attenta pulizia dell'intera zona di Montuzza e di San Giusto e di attivare una manutenzione del Parco della Rimembranza.

d.c.

Contro il degrado

Nuovi servizi igienici in Cavana e a Barcola

Novità in vista per la zona di Cittavecchia e per Barcola: nuovi servizi igienici, maggiore pulizia degli spazi pubblici e il potenziamento dei controlli. Per discutere sui bisogni dei due rioni, a fronte anche delle numerose segnalazioni dei cittadini, si è riunita ieri la commissione consiliare per la Trasparenza, insieme all'assessore comunale allo sviluppo economico Paolo Rovis e alcuni rappresentanti delle due circoscrizioni. Tre i principali argomenti affrontati, la necessità di eliminare il problema delle strade di Cavana e Barcola utilizzate come orinatoi, il bisogno di una maggiore pulizia delle vie e una presenza più frequente delle forze dell'ordine nelle ore serali. L'assessore Rovis ha annunciato che il Comune valuterà la possibilità di adottare servizi igienici con moneta o i già annunciati orinatoi a scomparsa.

Inoltre, a fronte della richiesta di alcuni gestori dei chioschi del lungomare barcolano, verrà esaminata da parte dell'amministrazione comunale, l'eventualità di consentire la realizzazione di servizi igienici non solo per chi lavora all'interno del punto di ristoro, ma aperti anche al pubblico. Il consigliere Roberto Decarli, in merito, ha auspicato la creazione di un piano di installazione dei servizi, con una sorta di mappatura delle zone dove i problemi vengono segnalati più spesso. Per quanto riguarda la pulizia di Cittavecchia, l'assessore ha puntualizzato come venga effettuata con regolarità.

Davanti alla richiesta di cittadini e circoscrizione di un servizio più frequente, Rovis ha dichiarato di valutare la possibilità, insieme all'Acegas-Aps, di aumentare il lavaggio attuale, che attualmente consiste in due o tre interventi mensili. Sul fronte della sicurezza invece verrà potenziata la presenza delle forze dell'ordine in particolare tra Cavana e piazza della Borsa.

mi.b.

Lubrificazione specializzata SELENIA | Everywhere LANCIA 00800 526242 00

*Esempio riferito a Lancia Ypsilon 1.2 8V Passion 60CV – Prezzo Promozionato 10.600 euro (escl. IPT) in caso di permuta o rottamazione – Anticipo 4.380 euro – 36 rate da 99 euro (comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto) Rata Finale Residua pari a 4.500,13 euro – Spese gestione pratica 250 euro + bolli – Tan 7,95% – Taeg 10,70% – Salvo approvazione Sava. In caso di permuta euro2 e euro3, Lancia offre un contributo di 800 euro. Esempio riferito all'acquisto di New Ypsilon Passion 1.3 Multijet comprensivo di contributi statali per rottamazione euro0, euro1 e 3 anni di esenzione bollo. VYP Service offre, incluso nel prezzo, un servizio unico per un'auto unica che non ti fa mai entrare in officina. Informazioni disponibili presso le Concessionarie Lancia, sul sito www.lancia.it o al numero verde Lancia Everywhere. Identica lancia riferito ad un cliente residente nelle province MI-TO-Roma. Maggiori informazioni disponibili preso la Rete Ufficiale Lancia. Offerta valida fino al 31 Maggio. Consumi: da 4,3 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 114 a 155 g/km.

NUOVA YPSILON PASSION
VIVI UNA PASSIONE SENZA LIMITI.

Clima e radioCD
VYP Service e 1 anno di assicurazione furto, incendio e molto altro.

TUA A 10.600* EURO.
Con Lancia più a 99 Euro al mese.

Su tutta la gamma ecoincentivi statali anche per permuta Euro2 e Euro3.
Vantaggi fino a 3.500 Euro.

+3 ANNI DI BOLLO
PER VEICOLI EURO 0 E EURO 1.

La Concessionaria Lancia
LUCIOLI - STILE Via Flavia, 104 Trieste - tel. 040.8991911

A Duino Aurisina i candidati concentrano gli ultimi sforzi sugli obiettivi da cogliere in assistenza e servizi

Elezioni, lo scontro è sul sociale

«Insieme»: creare i portierati. Cdl: piani di zona nostro successo

Veronese vuole portare il distretto sanitario nell'ex scuola comunale, la giunta Ret elogia il progetto Pollicino, Vlahov chiede più lavoro per i giovani

I tre candidati a sindaco di Duino Aurisina: da sinistra Giorgio Ret, Romano Vlahov e Massimo Veronese

E' il sociale uno degli ultimi temi della campagna elettorale a Duino Aurisina; a questi argomenti il centrosinistra ha dedicato le ultime due iniziative pubbliche, gli incontri numero 49 e 50 organizzati in poco più di due mesi. Il candidato sindaco del centro sinistra Massimo Veronese ha sostenuto che l'attività dei Comuni deve sempre di più valorizzare i servizi alla persona: «Su questa linea - ha detto Veronese - sono indirizzati i progetti della coalizione di creare a Borgo San Mauro, al Villaggio del pescatore e ad Aurisina Cave i portierati sociali, un' esperienza già collaudata, e le muove forme di collaborazione tra le varie istituzioni attraverso le microaree. Accanto alla Casa di riposo dovrà sorgere un centro di aggregazione per gli anziani anche non autosufficienti».

Infine Veronese ha detto che il Comune metterà a disposizione dell'Azienda sanitaria l'edificio dell'ex scuola comunale nella piazza di Aurisina come sede del distretto, essendo l'attuale insufficiente, e come struttura di appoggio per il distretto sanitario transfrontaliero.

Alla tavola rotonda, guidata dal coordinatore regionale dell'Italia dei valori, Paolo Bassi, hanno partecipato fra gli altri il referente provinciale per le politiche sociali Giorgio Jerman, la candidata nella lista Insieme Elisabetta Tommasi e l'assessore comunale uscente Daniela Pallotta di An, che in questi ultimi anni, sul fronte sociale, ha portato avanti il progetto dei Piani di Zona: «E' importante ricordare - ha commentato a margine la Pallotta - che il Carso con Duino Aurisina come capofile è riuscito ad attivare molto velocemente i piani di zona, con progetti per i quali l'amministrazione di Duino Aurisina è riuscita a trovare finanziamenti anche ingenti. Si tratta di un esempio importante di politiche sociali nate sul territorio e sostenute da numerose istituzioni, e portate avanti dall'amministrazione Ret con il sostegno di tutti».

Il centrosinistra si è concentrato anche sul ruolo del volontariato, fondamentale per Duino Aurisina, mentre Daniela Pallotta di An ha ribadito ieri in una nota la propria soddisfazione per il lavoro svolto proprio sui temi sociali: «Le giovani famiglie del nostro territorio riconoscono anche in questi giorni l'importanza dei servizi attivati dal Comune, come Pollicino, considerato già indispensabile per le famiglie del territorio, e come il servizio di trasporto per gli anziani». Sul tema sociale è intervenuto ieri anche l'Udeur, che a Duino Aurisina candida a sindaco Romano Vlahov: «Le politiche sociali devono tenere conto della composizione del territorio, e devono preoccupare - ha dichiarato il segretario provinciale dellìUdeur, Italo Sciarrino - gli episodi di calo demografico, che interessano anche il comune di Duino Aurisina. E' compito dell'amministrazione comunale trovare le giuste soluzioni, prima di tutto stimolando le politiche lavorative, per evitare la diaspora dei giovani dal Comune».

Un'altra proposta concreta è stata discussa all'incontro sui problemi culturali, al quale hanno partecipato i candidati della lista Insieme Igor Gabrovez e Vera Caharia, Paolo Salucci della Margherita e Maja Lapornik della Slovenska Skupnost. Si tratta del progetto di recupero, in collaborazione con la Provincia, dell'ex sede della Lega nazionale di Aurisina Cave da destinare alle attività sociali, culturali e artistiche con particolare riguardo a quelle giovanili.

fr.c.

Il centrosinistra prova a cambiare la «musica»

Sarà una festa dedicata ai giovani, ma non solo, l'ultima iniziativa della campagna elettorale cominciata cinque mesi fa dalla coalizione di centro sinistra per il rinnovo dell'amministrazione comunale di Duino Aurisina.

Per stasera con il titolo allusivo «Cambia la musica» il centro sinistra organizza un concerto: nessun comizio, né iniziative elettorali mascherate, ma solo un incontro festoso complice la musica delle giovani generazioni.

Parteciperanno cinque gruppi musicali molto noti: Freakwaves, Kiss My Nash, Kraski Ovcarij, 3 Prasicki e Kontovel Unite. Il concerto comincerà alle 20.30 e si terrà nel campo Sokol di Aurisina. L'entrata è libera.

Sempre questa sera, dalle 18 alle 24 alla Caravella, in Baia di Sistiana, il sindaco Ret ha organizzato una grande festa aperta a tutti i cittadini per festeggiare i cinque anni di amministrazione e guardare alla ormai imminente tornata elettorale: l'ingresso è gratuito e aperto a tutti.

Muggia, Verdi e Ds cercano scelte comuni per l'ambiente

MUGGIA Dopo le dichiarazioni della sezione muggesana dei Ds sul suo impegno a favore dell'ambiente e del risparmio energetico, i Verdi (alleati di coalizione) si sentono chiamati in causa e vogliono precisare alcune posizioni. «Auspicando che il tutto non sia solamente frenesia dell'apparire - così Giorgio Millo portavoce muggesano e segretario provinciale dei Verdi -, plaudo all'invito rivolto dai referenti dei Ds locali al Comune, per una maggiore attenzione alle problematiche ambientali. Impegno che è giusto ricordare, il gruppo consiliare dei Verdi ha già fatto sottoscrivere alla giunta Nesladek in fase di votazione del bilancio 2007». Millo ricorda che l'accordo prevede la predisposizione di un progetto di gestione ambientale del territorio per il raggiungimento della certificazione Iso 14001, con interventi quali il potenziamento della raccolta differenziata, l'istituzione dello «sportello energia» per informare i cittadini sui sistemi di produzione di energia pulita e rinnovabile e sulle modalità per l'ottenimento dei contributi pubblici, e l'introduzione nel nuovo regolamento edilizio di norme atte a ottenere il massimo risparmio energetico nell'edificio. «Non ritengo importante la determinazione della paternità sugli obiettivi da perseguire – ancora Millo -, mi auguro però che, attraverso queste o altre proposte politiche, si raggiunga quella sostenibilità ambientale necessaria a migliorare la qualità della vita del territorio».

s.re.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Elezioni di **DUINO AURISINA**
per un REPUBBLICANO in Consiglio Comunale

- per destagionalizzare l'attività turistica alla BAIA di SISTIANA senza alterare il contesto naturalistico

- per ELIMINARE il DISAGIO ABITATIVO con il recupero delle unità immobiliari esistenti sul territorio non utilizzate

Vota LISTA RET
e scrivi
TIZIANA FERLUGA

I REPUBBLICANI TRIESTINI

MESSAGGIO ELETTORALE
COMMITTENTE
Partito Repubblicano Italiano

Il presidente della Circoscrizione lancia l'allarme sulla paradossale situazione dell'oasi verde

Rupel: «Il laghetto di Contovello può sparire e non esiste un ente che possa salvarlo»

Né il Comune né la Comunella né la Forestale hanno competenza sull'area, che sta soffrendo per la prolungata siccità

«Chi ci può aiutare a salvare l'antico stagno di Contovello? A chi spetta la responsabilità di provvedere alla manutenzione di uno specchio d'acqua il cui livello sta scemando paurosamente di giorno in giorno?» L'accorato appello arriva da Bruno Rupel, presidente della prima circoscrizione decentrata, l'ennesimo rivolto agli enti locali e alle autorità preposte dall'inizio di quest'anno. A detta del presidente, c'è di che allarmarsi per la salute del vecchio stagno situato a valle del borgo di S. Stefano e della continuazione di Strada del Friuli. «Mai come in questo periodo – afferma Rupel – ci troviamo a constatare come sia sceso il livello dell'acqua nella storica conca, che si presenta d'un color marrone e d'un torbido che fa disperare per la sorte dei pesci e degli altri selvatici che vi fanno riferimento. La questione è grave, anche perché l'estate è ancora lontana e mi è difficile immaginare quale sarà il livello delle acque dello stagno tra qualche mese. L'anno scorso ci salvarono le piogge, ma qui non cade una goccia dallo scorso aprile».

La sorte del laghetto di Contovello appare segnata se a breve non vi saranno dei piovaschi a reintegrarlo. Di aiuti artificiali, ovvero di immissione di acqua fresca dall'acquedotto o per mezzo di cisterne, neanche a parlarne. «Non è di nostra competenza – spiega Franco Bandelli, assessore al Verde Pubblico – e dunque non è per negligenza che ci troviamo a non poter intervenire». «Lo stagno non appartiene più a noi – interviene Stefano Ukmar, presidente della Comunella di Contovello – e, per effetto di una recente transazione avvenuta tra noi e il Comune, spetta a quest'ultimo manutendere la pozza d'acqua di cui è divenuto proprietario». «La Forestale non ha pertinenza su questo tipo di stagno – afferma Aldo Cavani, direttore dell'Ispettorato dipartimentale foreste – e dunque non può intervenire in alcuna maniera in un'area che non ha valenza relativa alla gestione della fauna selvatica. Su segnalazione delle Riserve di Caccia – continua Cavani – noi provvediamo in caso di siccità a portare acqua alle piccole pozze disseminate lungo l'altopiano, utili a abbeverare gli animali del bosco». Nelle parole del direttore della Forestale si cela il grosso equivoco che da diversi anni sta condannando a morte il laghetto di Contovello. Uno stagno ibrido, più affine alle vasche d'acqua cittadine che ospitano tartarughe e pesce persico piuttosto che salamandre, rospi e altre specie legate agli sparuti specchi d'acqua carsici. Per la legge regionale 60, i civici Musei di Storia Naturale sono tenuti a segnalare gli habitat naturali in pericolo. Come è già stato fatto, per esempio, con il classico laghetto di Percedol. Ma lo stagno di Contovello non rientra tra gli eco sistemi in senso proprio, e dunque non tra gli habitat naturali che meritano di un pronto intervento. « Non entro nel merito di questioni tecniche e scientifiche che non mi appartengono – insiste il presidente Rupel – ma dico solo una cosa. Ditemi solo a quale porta devo bussare per salvare il nostro laghetto».

m.l.

Il laghetto di Contovello

Particolarmente ricca l'offerta di appuntamenti nel fine settimana. Al Verdi i Persemprefioi

Muggia, concerti classici e danze orientali

MUGGIA Serie di appuntamenti di vario genere in questo fine settimana a Muggia: un'offerta particolarmente ricca soprattutto per gli amanti della musica.

Per quanto riguarda la musica, infatti, domani la chiesa di San Sebastiano ospiterà, con inizio alle 20.30, un concerto del quartetto di oboe ed archi «Mixture ensemble» a chiusura della rassegna «Maggio in musica» della Serenade ensemble. Gli appuntamenti precedenti hanno riscosso un buon successo di pubblico.

Domenica, invece, con inizio alle 21 nel Duomo di Muggia, ci sarà il concerto finale del decimo concorso per giovani musicisti «Ov-est musica – premio Giulio Viozzi», organizzato dall'associazione «Serenade ensemble» e rivolto a giovani musicisti solisti fino ai trent'anni di età.

Vi hanno partecipato una trentina di concorrenti provenienti da tutto il Triveneto e dalla Slovenia.

Da domani fino a domenica invece, Porto San Rocco si immergerà in atmosfere orientali con il festival «Original Belly Dance» di danza orientale, organizzato dall'associazione «Racks al Shark» di Trieste. Sono in programma, stage, gare, un mercatino del settore e spettacoli che vedranno la presenza di ospiti internazionali.

Sempre domenica con inizio alle 20.30 e lunedì alle 10.30 e alle 14, invece, al teatro «Verdi» l'associazione Persemprefioi mette in scena il suo spettacolo annuale (tradiizonalmente adatto sia al pubblico degli adulti che dei bambini) dal titolo: «Miciomiciobaubau». Ingresso libero.

s.re.

DUINO

Furgone contro auto due feriti: uno rimane incastrato tra le lamiere

DUINO AURISINA Pauroso incidente, ma senza gravi conseguenze ieri sera sul tratto autostradale Trieste-Monfalcone. Una vettura si è scontrata con un furgone che si è rovesciato. Alcuni feriti in maniera non grave, uno è rimasto incastrato. Gravissimi i disagi per la viabilità: l'autostrada è rimasta bloccata per ore. È successo poco dopo le 24. Entrambe le vetture procedevano verso Monfalcone. Poco prima dell'area di servizio di Duino Nord, per cause in corso di accertamento, c'è stato uno scontro tra una vettura e un furgone. Quest'ultimo è sbandato e si è rovesciato. Un uomo è rimasto incastrato. Sul posto sono accorsi subito i vigili del fuoco di Trieste, l'ambulanza del 118 e la polizia stradale.

Immediato il blocco della circolazione sull'arteria che è stata chiusa per non creare altri disagi. I mezzi sono stati fatti uscire a Sistiana e per lunghe ore hanno dovuto impegnare la viabilità ordinaria.

IL 27 E 28 MAGGIO
Scegli la persona
Per eleggere sindaco
Giorgio Ret

Fai una croce su

e scrivi accanto Romita

Oggi dalle ore 09.00 vi aspetto
al bar "Al Castel" di Duino

27 e 28 maggio: elezione del sindaco di Duino-Aurisina

Giorgio Ret
il sindaco del dialogo
e della concretezza

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

LE PARROCCHIE DI TRIESTE La prima comunità è del quinto secolo

San Giusto, la chiesa simbolo che conserva la storia della città

L'attuale cattedrale di San Giusto è stata edificata sui resti di una basilica forense situata sul Colle Capitolino e risalente all'età romana. Al suo fianco sorgeva un tempio dedicato alla Triade Capitolina (Giove, Giunone e Minerva), databile al I secolo dopo Cristo. Sulle sue rovine, nel V secolo venne eretta un'aula cultuale di cui si conservano alcune parti di pavimento musivo, impostata sul propileo romano (ingresso monumentale costituito da colonnati e scale).

Nel IX secolo venne costruito un sacello martiriale dedicato a San Giusto Martire, patrono della città. Condannato alle pena capitale per annegamento verso il 303, il corpo fu ritrovato sulla costa e le sue spoglie provenivano probabilmente dalla basilica della Madonna del Mare dove erano state inizialmente conservate. Infatti la recente scoperta di questa basilica suburbana (1963 - 64) ha permesso di far risalire con certezza al quinto secolo una presenza molto attiva della prima comunità cristiana di Trieste, grazie ad una serie di iscrizioni che si leggono sui due successivi strati della pavimentazione musiva.

Accanto al sacello, due secoli dopo, venne realizzata una chiesa romanica a tre navate dedicata a San Maria Assunta ma nel 1300 le due chiese vennero unificate per ricavarne una più ampia, adatta alle esigenze di una città in costante aumento demografico, e sopprimendo le navate contigue dei due edifici venne ricavato l'attuale grande navate centrale.

Verso la metà dello stesso secolo venne costruito in conci di arenaria il Campanile d'appoggio alla facciata, conglobante parte dei propilei dell'antico tempio, visibili dall'esterno: alcune colonne e frammenti di fregi di epoca romana.

Sopra la porta d'entrata un'edicola ad arco acuto racchiude una statua di San Giusto che regge nella mano sinistra il modellino turrito della città (XIV secolo). La torre Civica è dotata di cinque campane la più antica delle quali, soprannominata dell'Ave Maria, risale al 1497.

Qui sopra un raduno di scout dell'Agesci, che frequenta la parrocchia di San Giusto. A fianco, il campanile della cattedrale

Il celebre «Campanon», la grande campana della cattedrale, uno dei simboli della città, è stato rifuso nel 1847. All'interno dell'edificio sono presenti alcune importanti opere musive fra le quali quella absidale di Santa Maria del sec. XII nella basilica di Santa Maria Assunta, raffigurante la Madre di Dio assisa su un trono senza spalliera, fiancheggiata dagli arcangeli Gabriele e Michele, mentre nel registro inferiore si stagliano sullo sfondo dorato le immagini dei 12 apostoli; e il mosaico absidale del sacello di San Giusto del sec. XII - XIII dove sul fondo d'oro al centro dell'abside si erge, ritta su uno sgabello gemmato, la figura del Cristo con il monogramma in lettere greche. Ai lati sono raffigurati i santi Giusto e Servolo.

Nella Cattedrale riposano anche le spoglie dei reali carlisti di Spagna, a partire da Carlo V morto in esilio a Trieste nel 1855.

La cattedrale è anche un archivio della memoria storica della nostra città. Esistono infatti i libri parrocchiali dal 1527 al 1773 e dal 1846 ad oggi. Il 1° agosto 1967 la parrocchia è stata in perpetuo separata dal Capitolo cattedrale e la separazione è stata riconosciuta con effetti civili nel 1971.

Andrea Di Matteo

Don Giorgio Carnelos, il parroco-scrittore

Don Giorgio Carnelos è l'attuale parroco di San Giusto e la sua nomina risale al 14 ottobre 2001. Secondo di quattro figli, nasce in un paese vicino a Ponte di Piave (Treviso) nel 1944 e fin da bambino ha coltivato l'idea di diventare sacerdote. Dopo aver concluso le scuole elementari entra nel seminario vescovile di Trieste, iniziando un lungo cammino spirituale che nel 1969 lo farà diventare diacono. Ma don Giorgio si interessa anche di musica e ha una visione diversa della Chiesa, forse influenzato anche dagli eventi del '68; chi lo incontra per la prima volta riceve l'impressione di una persona attiva ed entusiasta della sua attività, che spiega in modo pacato ma efficace.

Don Giorgio Carnelos

Durante il terremoto del 1976 opera in Friuli; quindi si trasferisce nella ex Jugoslavia prima a Spalato, poi a Pola e a Lubiana. Il 14 febbraio del 1981, nella ricorrenza dei santi Cirillo e Metodio, viene ordinato sacerdote da Mons. Bellomi e presta la sua opera fra la chiesa di San Giacomo (dove rimarrà fino al 1989) e la cattedrale di San Giusto, di cui diventa parroco, come già detto, il 14 ottobre 2001. Numerosi sono gli interessi extra lavoro di don Giorgio: è diplomato in musica antica presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia ed in catechetica presso il Pontificio Ateneo Salesiano di Roma. Inoltre ha scritto vari libri fra i quali «Alcune donne e Maria la madre» e «Passioni dei martiri triestini - traduzione dal latino del martirio dei martiri triestini».

a.d.m.

A sinistra, gruppo di scout davanti alla cattedrale di San Giusto. A destra, l'antico organo della cattedrale, dove suona la Cappella civica diretta dal maestro Marco Sofianopulo

Vari gruppi tra cui i ragazzi dell'Agesci e undici comunità di neocatecumenali si riuniscono nell'oratorio

Scout, giochi per anziani e musica con la Cappella civica

L'oratorio della parrocchia di San Giusto si trova adiacente alla cattedrale e raccoglie vari gruppi come gli Scouts cattolici dell'Agesci, 11 comunità di neocatecumenali (ogni gruppo è composto da 30 - 40 persone), i bambini della Prima Comunione e Cresima.

Una caratteristica è costituita dal gruppo «dopo Cresima», composto da 7 o 8 ragazzi che si ritrovano una volta alla settima: sono seguiti da una coppia di adulti, che li ospitano ospitato nella propria casa e in ogni incontro affrontano vari temi di cui successivamente cercano i riscontri nella Bibbia.

Ma l'attività parrocchiale si rivolge anche agli anziani, che si trovano ogni giovedì e passano alcune ore assieme in modo ludico.

Una realtà unica nel suo genere in Italia è il coro della Cappella civica, diretta dal maestro Marco Sofianopulo, che dipende dal Comune di Trieste. L'area servita da questa parrocchia raccoglie all'incirca 3 mila persone e si presenta a macchia di leopardo, risulta difficile definirne i confini.

L'opera di assistenza è assicurata dalla Caritas parrocchiale, la quale ha istituito un centro di ascolto; comunque i casi di bisogno sono molto pochi.

Oltre al parroco don Giorgio c'è anche un aiutante, don Giorgio Leonardi, proveniente dal seminario diocesano di Pola. Negli ultimi tempi è stato avviato un rapporto di collaborazione con il Ricreatorio comunale Pitteri, poco distante dal sagrato della chiesa: quando i campi da gioco sono liberi, i ragazzi possono andarvi a giocare. Una delle attrattive di San Giusto è il campanile, restaurato ed aperto al pubblico da pochi anni: infatti questa è la quarta stagione in cui si può accedere all'interno e salire fino in cima. È visitabile ogni giorno dalle 9.30 alle 17. Sono alloggiate 5 campane, fra le quali anche il celebre Campanon rifuso nel 1829.

a.d.m.

Presentato il programma della manifestazione «Trieste sulle tracce della storia» articolata in due percorsi

Viaggio nell'immaginario medioevale con le Tredici Casade

Inizia sabato, per proseguire nei fine settimana successivi e concludersi il 24 giugno, «Trieste sulle tracce della storia», manifestazione organizzata dall'associazione Tredici Casade. Articolata su due percorsi, uno intitolato «Vivendo le antiche Contrade», in programma sabato prossimo e nei successivi 2, 9, 16 e 23 giugno e l'altro «Dentro le antiche Mura», che si svolgerà a partire dalla prossima per continuare in tutte le domeniche di giugno, la manifestazione sarà uno spettacolo itinerante, ricco di eventi e con cena medioevale finale. «Si tratterà di una passeggiata lungo le vestigia dell'antica Tergeste – ha spiegato Edda Vidiz, esponente dell'associazione Tredici Casade oltre che regista e responsabile artistica della manifestazione – che permetterà di rivivere vecchie atmosfere». «Trieste sulle stracce della storia» sarà allestita con la collaborazione del Comune, Assessorato al coordinamento eventi, di cui è responsabile Maurizio Bucci e con il patrocinio della Provincia e dello Skål International Friuli Venezia Giulia.

Una manifestazione delle Tredici Casade

«Vivendo le Antiche Contrade» è un'immersione nella storia e nell'immaginario medievale, con la partecipazione di oltre settanta artisti in costume d'epoca. In apertura dell'evento, alle 18, nella Chiesa di Santa Maria Maggiore, sarà officiata una Santa Messa in latino con canti sacri medioevali interpretati dai Cantori delle Tredici Casade diretti dal maestro Pino Botta. «Dentro le Antiche Mura» sarà invece un itinerario storico turistico, con guida in italiano e in inglese, della durata di due ore e mezzo, attraverso le vestigia romane e medievali tergestine. Il percorso, abitualmente usato dagli ufficiali del Comune tergestino del XIV secolo per le operazioni di censimento e di esazione di decime e ornatico, sarà effettuato in compagnia di una guida qualificata e di uno storico locale. Portato alla luce dalle recenti ricerche storiche, che secondo Renzo Arcon, conservatore dell'Archivio diplomatico del Comune, stanno facendo emergere un dimensione storica del medioevo triestino più importante di quanto finora ritenuto, l'itinerario svela i luoghi più reconditi degli antichi rioni cittadini. Il tragitto si svolge lungo vie, vicoli, anfratti e piazze della città vecchia, un tempo circondata da possenti mura, abbattute nel XVIII secolo per ordine dell'Imperatrice d'Austria Maria Teresa.

u. s.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.25
	tramonta alle	20.39
LA LUNA:	si leva alle	13.09
	cala alle	2.09

21.a settimana dell'anno, 144 giorni trascorsi, ne rimangono 221.

IL SANTO
Maria Ausiliatrice

IL PROVERBIO
Alla gloria si accompagna l'invidia.

■ FARMACIE

Dal 21 al 26 maggio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Oriani 2 (Largo Barriera) tel. 764441
viale Miramare 117 (Barcola) tel. 410928
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Oriani 2 (Largo Barriera)
viale Miramare 117 - Barcola
piazza Cavana 1
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Cavana 1 tel. 300940

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780
Protezione animali (Enpa)	040/910600

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	113
Via Carpineto	µg/m³	110
Via Svevo	µg/m³	107

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	44
Via Carpineto	µg/m³	55
Via Svevo	µg/m³	68

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	126
Monte San Pantaleone	µg/m³	155

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 GIOACCHINO B. da Chioggia a cava Sistiana; ore 7 ARKTURUS da Ravenna a cava Sistiana; ore 8 NORDMARK da Es Sider a rada; ore 9 UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 13 RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 20 DESTRIERO PRIMO da Novigrad a orm. 33; ore 20 ULISSE PRIMO da Novigrad a orm. 33.

PARTENZE
Ore 6 ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm. 33 a Novigrad; ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 33 a Novigrad; ore 13 ARKTURUS da Cava Sistiana a Venezia; ore 13 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 16 ARTNE da orm. 82 (Servola) a Ortona; ore 18 GIOACCHINO B. da cava Sistiana a Chioggia; ore 8 AZAHAR da orm. 92 (Silone) a ordini; ore 8 ANAS J. da orm. 65 (Scalo Legnami) a Alessandria; ore 9 SAFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 10 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 11 UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 18.30 GENEROSO da Arsenale S. Marco a orm. 42.

In giugno le ultime lezioni. Il progetto riprenderà a settembre con un nuovo programma formativo

«Aulablu», dodici istituti a scuola di mare

Sulla nave attrezzata i ragazzi hanno studiato flora e fauna del golfo

Bilancio dell'anno 2007 e nuove prospettive per il futuro per l'«Aulablu», l'iniziativa illustrata ieri dall'Istituto comprensivo Bergamas, capofila del progetto. Si tratta di una nave nata con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mare, attraverso attività didattiche raggruppate sotto il nome di «Ambiente Marino del Golfo di Trieste», per sensibilizzare i ragazzi sui temi riguardanti la salvaguardia e la tutela del mare, il risparmio energetico e l'impiego di fonti rinnovabili, per costruire insieme agli studenti una società equa e sostenibile. «Da gennaio abbiamo permesso a numerose scolaresche di monitorare le acque del golfo e scoprire da vicino l'ambiente marino – racconta il referente del progetto Giuseppe Ferraro – le uscire e le lezioni si concluderanno a giungo ed hanno visto la partecipazione di dodici scuole, medie e superiori, sia di Trieste che di Muggia e Duino Aurisina. L'attività si chiuderà durante li mesi estivi, per riprendere in settembre, con un nuovo programma formativa, per le scuole che vorranno aderire».

Ieri, in vista della prossima chiusura dell'anno scolastico, è stata organizzata un'uscita della nave nel golfo, con la presenza di alcune autorità, tra le quali i sindaci dei comuni di Muggia, San Dorligo della Valle e Duino Aurisina. Sono partite anche le adesioni al progetto per il prossimo anno, quando riprenderanno sia le lezioni che le uscite con la nave. Punto di riferimento sarà la scuola Bergamas. Chi è interessato all'iniziativa può contattare la scuola al numero 0407606503 o le mail bergamas@tin.it e ambiente@bergamas.org. La nave scuola è stata realizzata grazie al contributo della fondazione CrTreiste, dell'Arpa del Friuli Venezia Giulia, con il sostegno dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Ufficio Scolastico Provinciale. Il progetto conta la collaborazione del Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale della regione, della Riserva Marina Di Miramare, dell'Azienda Agraria dell'Università degli Studi di Udine, della Capitaneria di Porto-Direzione Marittima di Trieste.

Micol Brusaferro

Il pubblico alla presentazione del progetto (Foto Lasorte)

Studenti nell'Aulablu (Foto Lasorte)

MATTINA

Voci dal ghetto

L'associazione «Il Ghetto» comunica che le informazioni e le iscrizioni per l'edizione 2007 del festival «Voci dal Ghetto» possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 328/9129260 e 040/390125. A partire da oggi gli interessati potranno ritirare il programma del festival e le tessere presso Chicco Gioielli, via Punta del forno 5, ogni martedì dalle 10 alle 12 e ogni giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Amici gioventù musicale

Oggi alle 11 al Teatro Miela si svolgerà l'ultimo appuntamento del programma «Musica è Vita 2006/2007». I bambini e i ragazzi delle scuole dell'infanzia, di Barcola e Del Sole, primaria, Tarabocchia, medie, Carpin e L. Stock, assieme alla quarta A e B della scuola primaria A. Rosmini di Pordenone con la quale si è realizzato il progetto Girandole, si esibiranno nelle loro proposte musicali.

Nuova sede Manageritalia

Oggi alle 12 al palazzo Mauroner di via Battisti 8 si svolgerà l'inaugurazione della nuova sede Manageritalia. Una nuova sede, a sessant'anni dalla costituzione, per continuare a operare al servizio dei manager e del territorio. Partecipano le autorità locali e il presidente nazionale e regionale di Manageritalia.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 al Circolo ufficiali. Nel corso della conviviale interverrà Oscar Zabai sul tema «L'Autamarocchi, azienda triestina leader nell'autotrasporto».

Amici della lirica

Si invitano i soci interessati all'acquisto dei biglietti a riduzione per il festival dell'operetta, a fornire il loro nominativo in segreteria entro giovedì 31 maggio. Orario: oggi, lunedì, martedì 10-12 con telefono 040/369500.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni climatici a Bibione, Auronzo, Grado e Arta Terme. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle ore 16.30: pomeriggio insieme in allegria.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e presso il gruppo di via P. Scoglietto 6 alle ore 19. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

POMERIGGIO

Lions Club Trieste Miramar

Oggi i soci del Lions Club Trieste Miramar sono convocati alle 18.30 nella sede di via Roma 15, per l'assemblea di chiusura dell'anno sociale. Seguirà un brindisi.

Centro Heliopolis

Heliopolis centro studi internazionali, promuove un convegno presso l'aula Magna dell'Associazione italo-americana, via Roma n. 15, 2.o piano 16-19.30, sul tema: «Il disagio sociale nel mondo della globalizzazione».

Dimagrire insieme

L'associazione «Nazionale dimagrire insieme» è un gruppo di auto-mutuo aiuto per chi è in eccesso di peso e sta tentando un cambiamento del suo stile alimentare e di vita! Vogliamo provare a cambiare insieme? Incontriamoci oggi dalle 17 alle 19 presso la palestra della Casa di Riposo comunale di Muggia - Salita Ubaldini. Informazioni al 328/1194168 - 347/5785229 - 328/1399564.

Professione psicologo

L'Irsses, Istituto regionale per gli studi di servizio sociale, ha organizzato un momento di confronto sulle professioni sociali oggi alle 16.30 nella sala conferenze della Biblioteca statale di Trieste Largo Papa Giovanni XXIII 6. In tale occasione fungerà da moderatore Carlo Beraldo, direttore dell'Irsses, e interverranno: Aldo Rovati, Walter Gerbino, Luigi Gui, Gabriella Totolo, Claudio Tonzar, Mario Pradella.

Club cinematografico

Oggi alle 17 nella sede di via Mazzini 32 primo piano a cura del Club cinematografico triestino, il socio Giorgio Vetta con i suoi filmati ci farà conoscere alcune regioni del centroeuropa. Ingresso libero.

La donna nell'Islam

Per il terzo incontro del ciclo «Con occhi di donna», promosso dal cento italiano femminile, oggi alle 17.30 nella sala parrocchiale di Sant'Antonio Nuovo in via Ponchielli n. 2, Nasnaa Naggay, coordinatrice delle donne musulmane a Trieste, tratterà il tema «La donna nell'Islam».

Maîtres italiani

Associazione Amira (Associazione Maîtres italiani ristoranti e alberghi): incontro oggi alle 15.30 all'Hotel Riviera & Maximilian di Grignano Trieste.

Amici del cuore

Oggi alle 16.30 in prima e alle 17 in seconda convocazione, si terrà l'assemblea generale ordinaria dell'associazione Amici del cuore, nella sala del Circolo della Stampa in Corso Italia 13.

Centro San Martino

Oggi alle 18 al Centro della comunità di San Martino al Campo in via Udine 19 incontro dal titolo «Muovere l'acqua sulla Terra. Un fiume di proposte». Interverranno fra gli altri don Mario Vatta e Giorgio Pellis che da anni studia i problemi delle risorse idriche nel mondo.

Cara Democrazia

Il primo incontro della serie «La città si racconta: la Trieste che vorremmo», organizzato da «Cara Democrazia...» «Una città è cambiata: merito dell'architetto? Racconto di un viaggio a Bilbao dell'architetto Graziella Bloccari». Oggi alle 18 in via Donizetti 5/a. Introduce Aureo Muzzi.

Associazione Schiller

Oggi alle 17.30 in via del Coroneo 15 - 2.o piano, per la ricorrenza dell'arrivo a Veracruz della fregata Novara il 27 maggio di 143 anni fa, con a bordo Massimiliano e la consorte, l'associazione culturale F. Schiller invita tutti gli interessati a una conferenza su questo tema. Introdurrà Enrico Mazzoli, con interventi di Ezio Berti e di Fernando Olivares.

SERA

Serata Napoli

Serata Napoli organizzata dal conservatorio Tartini al Caffè San Marco alle 20.30 presenta Giulio D'Angelo. Protagonisti della serata saranno Alessia Franco mezzosoprano, Francesco Cortese tenore e Paolo Troian pianoforte.

Papà separati

Separazioni e problemi di genitorialità negata questa sera alle 21 in via Gallina 1 presso «Ass. papà separati» (Centro Arena) con l'avvocato dell'associazione e Paolo Falconer psicologo. Info 334/8821155.

In fiume con il kayak

Oggi alle 21 al Cai XXX Ottobre presentazione del XXVI corso di canoa fluviale per principianti. Info tutti i giorni dalle 18 alle 19.30 in via Battisti 22 tel. 040/635500 o 335/7682458.

Festa di Primavera

Oggi concerto per la «Festa di Primavera nel giardino dei sensi» dell'istituto Rittmeyer di Trieste, viale Miramare 119, con inizio alle 17.

Lions Club Alto Adriatico

Oggi alle 20 all'Antica Trattoria Suban di via Comici si riuniranno i soci del Lions Club Trieste Alto Adriatico. La socia Maddalena Mayneri e Chiara Omero presenteranno la nuova edizione di Maremetraggio.

Concerto all'università

Stasera alle 20.30 all'università di Trieste torna il «Parking party» il tradizionale concerto gratuito organizzato dalla Consulta degli studenti nel parcheggio interno all'edificio di piazzale Europa. L'appuntamento è alle 20.30 con i Ripidi, i Berimbau e, infine, il dj Dead Hand.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

Oggi alla sala Baroncini delle Generali la presentazione del libro di Romana de Carli Szabados

In volume le lettere dell'imperatore a Sissi

Non è il Francesco Giuseppe imperatore, ma l'uomo dalla personalità poliedrica, con le sue debolezze e le sue fragilità e soprattutto con il suo amore appassionato per l'adorata Sissi, il protagonista di questo «Kaiser Franz Joseph I-Epistolario Imperiale» (Mgs Press, pagg. 237). Volume firmato da Romana de Carli Szabados – la studiosa già autrice di una lunga serie di opere sugli Asburgo –, che avendo avuto accesso ai documenti segreti conservati negli archivi di stato della Casa d'Austria e in particolar modo alle lettere indirizzate dal sovrano alla moglie, ha potuto tracciare un profilo veritiero e inedito di quel Franz privato che «a sei anni scriveva come un ragazzo di dodici, a dodici come uno di ventidue».

La presentazione del libro, promossa dall'associazione artistico-culturale «Il Coriandolo», si terrà oggi alle 17.30 nella Sala Baroncini delle Generali, via Trento 8. A parlare, Carla Guidoni, mentre Giuseppe Buratti presidente del Lion Club Duino Aurisina puntualizzerà i lunghi anni di regno di Francesco Giuseppe. Interverranno pure l'attrice – è nata a Pola e vive a Mestre –, e il direttore editoriale, Carlo Giovanella. Il libro è un affresco affascinante da cui l'autrice fa emergere il carattere di protagonisti entrati nel mito. Una storia in cui non c'è soltanto Sissi, ma l'imperatrice madre, il fratello di Franz, Massimiliano, l'attrice Katharina Schratt, e naturalmente l'infelice Rodolfo, sino all' attentato di Sarajevo. Carla Guidoni però, parlerà in particolare delle lettere di Franz a Sissi: lettere in un uomo profondamente innamorato indirizzate a una moglie che, insofferente alla vita di corte, se ne allontana sempre più spesso. Giovane e bellissima, Sissi diventa lentamente preda di un'inquietudine e di un male di vivere che la porterà – il cuore spezzato dopo la morte del figlio Rodolfo – a cercare nel lontano, in continui viaggi, la possibilità di sopravvivere. «Ho nostalgia di te, mio angelo, mia unica gioia...» le scriveva Franz: ma di questa unica gioia il destino lo privò per sempre il 10 settembre 1989 quando Sissi venne pugnalata dall'anarchico Lucheni.

Grazia Palmisano

Da sinistra, Carla Guidoni e Romana de Carli Szabados

GLI AUGURI

Rosalba, 50 anni

Rosalba ha 50 anni, ma per noi sei sempre la piccolina. Auguri da Nilsea, Dorino, Laura e Margherita

Maurizio, 50 anni

Maurizio compie 50 anni. Auguri da Cate, Matteo, Paola e da tutti gli amici.

Auguri Angelo e Mario

Auguri ai due amici Angelo e Mario che hanno compiuto 60 anni, dalle rispettive famiglie.

I 50 anni di Gabriela

Per i 50 anni di Gabriela affettuosi auguri da Margherita, Erna e Sergio e da tutti i parenti e gli amici.

Rita e Ugo, 65 anni

Rita e Ugo festeggiano 65 anni di matrimonio. Tanti auguri dai nipoti Roberta, Marco e Andrea.

ELARGIZIONI

- In memoria di Novella Boccoli Guanin (6/5) da Rita Perco ed Eugenia 50 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Marcello Marino nel IL anniv. (23/5) dalla moglie Mariuccia e dai figli Marina e Claudio 60 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria della profesoressa Jacchia nel CXVIII anniv. (24/5) della nascita dall'ex alunno Raffaello Camerini 16 pro Comunità ebraica di Trieste (scuola elementare Morpurgo).
- In memoria di tutti i propri cari defunti nella ns. ricorrenza (24/5) da Norma e Nereo Pola 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Silvano Lena per il V anniv. (24/5) dalla moglie Nella 50 pro Agmen.
- In memoria di Marino Nicolli da Rosaro Maria e Bruno, Renzo, Rossana 60, da Luciano Nicolli 50, da Rosaro Luigi, Rina, Laura 30 pro Agmen.
- In memoria di Manuela Perlitz da mamma e papà 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Carlo Petelin dalle fam. Divo e Babic 50 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Carlo Portolan dalla fam. Cesar 10 pro parrocchia Salesiani.
- In memoria di Soccorso provinciale animali da Marianna Corsi e Renata Forti 20 pro Enpa.
- In memoria di Linda Slavec ved. Domio da Albina Ilario 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Sergio Sturman da Vida Pecchiari 100 pro Cardiologia di Cattinara (pro acquisto di software cardiologico).
- In memoria di Liliana Vigini da Claudio Vigini 15 pro Cro di Aviano.
- In memoria di Romano Apollonio da Cecilia Valussi 50 pro Airc.
- In memoria di Luciana Asselti da Patrizia Simonetti e Yari Scrigner 20 pro Emergency.
- In memoria di Giovanni Bembi da Romana e Adriano 70 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Andrea Bottali dalla famiglia Comar 100 pro R.M. Fondo Bottali.
- In memoria di Marino Brumat da Magdy, Grazia Baretto 25, da Sergio e Corinna 20 pro Agmen.
- In memoria di Giorgio Chiandussi da amici e soci del Circolo sommozzatori Trieste 550 pro Medici Senza Frontiere, dai condomini di via Capodistria 3 160 pro Fondazione Ant, 160 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Bruna Colmo in Busdon dai colleghi della Regione del figlio Fabio 245 pro Ass. Amici del Cuore.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

24 maggio 1957

➤ Un lettore osserva che, per il terrapieno di Barcola, sembra tramontata l'idea di ultimare quella bruttura, ma, poiché non si può riportare quel sito allo stato di prima, occorre per lo meno sistemarlo. Un esperto, aggiunge, assicura che in 30 giornate di lavoro con l'impiego di una ventina di operai, il piazzale potrebbe essere non solo ultimato, ma anche provvisto di un giardino con aiuole, vialetti e panchine.

➤ Si è conclusa la prima sessione dei lavori della Commissione italo-jugoslava per la tutela delle minoranze etniche a Trieste e nella zona B. Al termine dei lavori, nel corso di un brindisi di saluto, il capo della rappresentanza italiana ha dichiarato che sono state gettate le basi per risolvere i problemi delle minoranze, su un piano di assoluta reciprocità.

➤ La «Mostra di disegno della prima infanzia», organizzata dall'Enal provinciale, è stata inaugurata alla Galleria «Trieste». L'originale manifestazione, unica e prima del genere in Italia, è una rassegna riservata ai bimbi di scuole materne e asili, che non abbiano superato i sei anni d'età.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Giovedì 24 maggio aula A 16.30, saggio del corso del maestro Verzier.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Liceo scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese 1. Ore 16-17 prof. G. Ghietti: guida all'ascolto della musica operistica dell'800; 16-19, F. Fumo: laboratorio teatrale; 17-19, Monno: francese intermedio. Itct Da Vinci - I.P. Sandrinelli. Ore 16.18, Gallo: chitarra: corso base di accompagnamento musicale. Sede buddista Sakva - via Marconi n. 34. Ore 19, filosofia buddista e meditazione.

Giovani senza strutture

● Si parla della sfiducia dei cittadini nei confronti dei politici: dove vivono quelli che noi a Trieste abbiamo voluto a rappresentarci? Fanno qualche volta un giro per la città, parlano con la gente, quella vera, ascoltano i problemi tra i quali ci dibattiamo?

Parliamo di bambini e ragazzi: l'Istituto Comprensivo San Giovanni si occupa di 1000 alunni e cioè di 1000 famiglie, di genitori, di nonni, di fratelli e sorelle. Come contribuisce l'Amministrazione ad una crescita serena e a un'educazione completa dei nostri figli, per il benessere anche delle famiglie?

L'oratorio parrocchiale, fortuna che c'è ed è disponibile a ospitare diverse culture e altre religioni, senza contare l'impegno concreto per gli adolescenti, andatelo a vedere! Un ricreatorio sloggiato da "appena" otto anni e ospitato in luogo inadeguato sia per gli spazi sia per l'opposizione perfino dei genitori della scuola: provate ad andare ad iscrivere vostro figlio al Ricremattina, vedete che impressione vi fa.

Una scuola con un tempo pieno che trabocca e un modulo che ha sempre meno iscrizioni perché manca il Servizio Integrativo Scolastico, con una fantastica scuola media di rione che è boicottata da tempo a causa di luoghi comuni e di pregiudizi. Spazi verdi, zero, luoghi di ritrovo per le associazioni e i cittadini, zero, luoghi di ritrovo per i ragazzi, il Giulia (...): come si può pensare di ricreare quel senso di comunità che, ora morto e sepolto, consentirebbe di attuare un controllo sociale, di alimentare l'aiuto reciproco, di dare un senso di sicurezza alla famiglia, che sembra sempre più un nucleo inerme chiuso in se stesso.

Non veniteci a dire che "un doppione non serve a nulla"! A San Giovanni servono spazi per incontrarsi, serve il SIS, serve il centro estivo, serve una palestra, serve un campetto per giocare a pallone senza doversi iscrivere a una società sportiva. Tra dieci anni, quando sarà pronto (se lo sarà) l'edificio di Pendice Scoglietto i bambini di oggi saranno adulti.

Elisabetta Schiavon

Catasto grotte

● Ho appreso dal Piccolo del 15/5 che alcuni gruppi speleologici regionali, con evidente e rilevante appoggio politico, hanno intenzione di togliere al Gruppo speleologico del Cai la gestione del Catasto Regionale delle grotte avocandola a se stessi. Ricordo che la Società Alpina delle Giulie, divenuta sezione del Cai con l'avvento dell'Italia, si è occupata del fenomeno carsico e dell'esplorazione delle grotte fin dalla metà dell'Ottocento e di questa Società fecero parte i più famosi speleologi, fra i quali i Boegan, fondatore del catasto, uno dei primi in Italia. Personalmente, quale laureata in Scienze Naturali con tesi sul fenomeno carsico, ho avuto modo di usufruire ripetutamente del catasto e del vasto patrimonio bibliografico della Società, presso la quale ho sempre riscontrato piena disponibilità, gentilezza e competenza. Ho trovato il catasto ben aggiornato e tenuto in modo esemplare: è quindi per me incomprensibile questa decisione della Regione di togliere il Catasto al Cai – che ha rilevanza nazionale – con notevole spreco di denaro pubblico, in quanto l'ufficio del catasto è già esistente ed operante e necessiterebbe eventualmente soltanto di un ampliamento e/o aggiornamento tecnologico, al fine di fornire più rapidamente – anche via Internet – all'utenza interessata le informazioni richieste.

Anna Barberini

Alcolismo: informazioni

● Ho letto su questa rubrica del 19 maggio scorso la Segnalazione di Luciano Luis intitolata "Lotta all'alcoolismo" attraverso la quale si chiedevano delucidazioni circa gli effetti dell'assunzione di quantitativi scalari di vino, in due soggetti di 70 e 90 Kg rispettivamente, sulla capacità alla guida di autoveicoli.

Convengo, in primo luogo, con il signor Luis che mentre viene costantemente segnalata la pericolosità della guida sotto l'effetto di sostanze alcooliche ben poco viene invece divulgato circa i principi fisiologici che stanno alla base di ciò e, proprio per tale motivo, sono lieto di fornire, se anche in maniera sintetica, le seguenti note.

In primo luogo va ricordato che l'art. 164 del Codice della Strada sanziona la guida quando il conducente presenti un valore superiore a 0.5 grammi di alcool per litro (g/l) di sangue mentre il quantitativo di alcool presente nelle bevande è espresso in volume su volume. Di conseguenza, poiché l'alcool ha un peso specifico inferiore a quello dell'acqua, un litro di grappa al 40 % non contiene 400 ma bensì 320 grammi di alcool. Proprio per questo motivo nei paesi di impostazione anglosassone si preferisce parlare di "unit of alcohol" (unità alcolica: UA) che corrisponde a 10 g di alcool, ovvero il quantitativo generalmente presente in un calice (100 ml) di vino a 12 gradi, oppure in una birra piccola (250 ml) di media gradazione (4 gradi) o in un bicchierino (30 ml) di grappa.

E' fondamentale ricordare che l'alcool, la cui velocità di assorbimento è diminuita dalla presenza di cibo nello stomaco ed è particolarmente elevata per bevande alcoliche di circa venti gradi, si diffonde in tutti in tutti i tessuti che contengano acqua, per cui nelle persone sottopeso, nelle donne (che hanno una particolare distribuzione del tessuto adiposo) o nei soggetti obesi l'alcolemia tende ad aumentare maggiormente rispetto ad una persona particolarmente muscolosa. Tuttavia, pur con le variabili dette prima, l'assunzione di una UA aumenta mediamente l'alcoolemia di circa 0.15 g/l, valore che viene raggiunto dopo 30-60 minuti dall'ingestione della sostanza.

Va altresì ricordato che l'alcool è metabolizzato in massima parte dal fegato mentre solo una piccola parte (meno del 10 %) viene eliminata dalle urine, dal sudore e dal respiro. A tale riguardo, pur con notevoli variabili legate a fattori genetici ed a fattori di tolleranza (ovvero l'abitudine al bere), va quindi ricordato che l'alcool viene eliminato con una velocità che, mediamente, è pari a circa 0.15 g/l/ora. Ciò significa, in altri termini, che se alle ore 15 un soggetto ha il picco alcoolemico di 0.45 g/l (e non beve più !), alle ore 16 avrà un valore di 0.30 g/l, alle ore 17 un valore di 0.15 e, finalmente, alle ore 18 un valore zero. Ho volutamente fatto l'esempio di un picco di 0.45 g/l non solo perché tale valore è entro i limiti consentiti di legge ma anche perché tale valore è raggiungibile attraverso l'assunzione di 3 UA, ossia tre calici di vino.

Infine, se anche ci sono delle grandi variabilità individuali (dovute sia alla tolleranza che a fattori socio-culturali), tutti gli studi hanno dimostrato che anche con valori inferiori a 0.30 g/l la capacità di guidare è già compromessa, con un aumento di due volte del rischio di provocare sinistri stradali; tale rischio, inoltre, aumenta a cinque volte per giovani ed inesperti guidatori.

Paolo Fattorini
Responsabile dell'Uco
Università di Trieste

IL CASO

Gli agenti immobiliari precisano i meccanismi delle quotazioni

Case, prezzi in linea con il mercato

In qualità di presidente provinciale della Federazione agenti immobiliari professionali di Trieste, sento il dovere di rispondere alla lettera del signor Mauro Zippo, pubblicata nella pagina delle segnalazioni di martedì 22 maggio, a proposito delle quotazioni del mercato immobiliare triestino. Secondo il signor Zippo i dati forniti dalle organizzazioni di settore per le compravendite di immobili non sarebbero in linea con quelli reali, ma abbassati di proposito onde indurre un'ulteriore domanda degli acquisti.

È vero che spesso ci si trova di fronte a prezzi irragionevoli per immobili, soprattutto nelle zone di pregio, che non giustificano la richiesta. Ma ciò accade, molto spesso, perché gli stessi proprietari si aspettano (o vengono indotti ad aspettarsi) cifre di ben lunga superiori al valore del mercato. Si tratta di immobili che, in molti casi, restano invenduti. Le cifre che gli operatori della Fiaip (alla quale aderisce la maggioranza delle agenzie immobiliari triestine) segnalano in modo schematico, sono in linea con i valori medi e, nei casi in cui questi vengono superati, ciò è evidenziato all'interno del servizio che correda lo schema informativo. Per intenderci, è vero che a Gretta o a Barcola si possono raggiungere cifre record, ma soltanto per situazioni molto particolari e di gran pregio. È altrettanto vero che gli operatori professionali cercano di calmierare il mercato. Ma non per indurre all'acquisto, bensì perché le conseguenze di un mercato lasciato allo sbando, produrrebbero danni irreparabili sia per i venditori che per gli acquirenti. I prezzi, a differenza di quanto afferma il signor Zippo, impazzirebbero davvero, e solo chi dispone di grandi capitali potrebbe acquistare un immobile. Il tutto inserito in una tendenza nazionale che, secondo quanto ha scritto il Sole 24 Ore nell'edizione di sabato scorso 19 maggio, registra i primi segnali di debolezza del mattone. Infine un'ultima annotazione. Sempre il Sole 24 Ore riporta i prezzi medi di vendita in alcune città italiane al maggio 2007. Per le zone residenziali (non popolari): Torino 3300 euro al mq, Genova 3100 al mq. Non propriamente distanti da quelli che la Fiaip indica per Trieste, pur essendo questi capoluoghi di ben maggiore importanza nel panorama italiano.

Per quanto riguarda il calcolo dei metri quadrati venduti dalle imprese è lo stesso che viene applicato nelle vendite tra privati e giustamente comprende, come prevedono gli attuali sistemi di misurazione (catastale, Uni 10750, Camera di Commercio) la quota delle parti comuni e delle pertinenze.

Antonio De Paolo
presidente provinciale di Trieste
Federazione italiana Agenti immobiliari professionali

I golfi di Tokyo e di Trieste

● A seguito della mia segnalazione pubblicata la settimana scorsa su Il Piccolo, a beneficio del presidente del locale Wwf Dario Predonzan, desidero specificare che non c'è alcuna somiglianza fra il golfo di Trieste e quello di Tokyo per i seguenti validi motivi.

1) Apprendo che nell'area metropolitana di Tokyo vivono 31 milioni di persone, più di metà dell'intera popolazione italiana.

2) Nella baia di Tokyo è in costruzione un'isola artificiale sulla quale costruire un grande aereoporto: ciò è reso possibile dai bassi fondali della baia.

3) Ci sono già operativi cinque rigassificatori.

Luciano Stilli

L'impronta locale

● Io rimango ogni volta affascinato nel constatare la profonda impronta che lascia sul carattere di una persona la radice locale. Mi riferisco all'Italia e ai suoi intensi universi locali. L'essere nati in Abruzzo o l'essere nati in Calabria lascia in eredità agli individui valori, atteggiamenti, sensibilità diversi.

È la storia, il passato, con le sue numerose dominazioni straniere, a spiegare queste differenze. Ha scritto sul «Corriere della Sera» Sergio Romano: «Esiste un'Italia del Nord e al suo interno un Lombardo Veneto che ha una storia, una cultura economica e una tradizione civile diverse da quelle del resto del Paese». (Il «Lombardo Veneto» sarebbe costituito da Lombardia, Veneto, Friuli, Venezia Giulia,Trentino).

Anche i piemontesi hanno una forte identità che li distingue dagli altri italiani. Ma lo stesso si puo dire del resto di tutte le regioni della Penisola. Che si pensi alla Sardegna o alla Sicilia e alla mentalità dei loro abitanti. Ma non basta: anche all'interno della stessa regione le varie aree geografiche comportano delle varianti notevoli nella maniera in cui esse plasmano gli individui. Mi è stato spiegato che i teramani sono più vicini per mentalità ed atteggiamenti agli ascolani che agli altri abruzzesi. Di recente un cosentino ha tenuto a dirmi che lui, al pari degli altri cosentini, si considera diverso dai catanzaresi. Da parte loro i messinesi sono considerati e si considerano diversi dai palermitani. Per parte mia, io non ho difficoltà a percepire la differenza di mentalità e di comportamento tra gli stessi campani: tra un napoletano e un ischitano od un amalfitano, per esempio.

Quanta verità nelle parole di uno scrittore (di cui ho dimenticato il nome): «Noi ci portiamo dietro le pietre della città dove siamo nati. Quelle pietre contano anche se la vita ci conduce verso altri orizzonti».

Claudio Antonelli
Montréal

Basket, triste retrocessione

● Dovrebbe essere una domenica come tutte le altre con i triestini a prendersi il sole tra Barcola, Grignano e Grado, usciti miracolosamente indenni ieri dalla sofferta e tribolata prova della Triestina contro il Crotone; sembra tutto a posto, invece non è così, qualcosa non è andata per il verso giusto: "come si sperava". Il basket (serie B1) è retrocesso in una triste e declassante B2. Trieste culla del basket più che del calcio da qualche anno è stata cancellata dalla geografia del basket.

Grazie al sindaco di Trieste che si è accollato l'onere finanziario assieme all'Acegas, sponsor che dà nome alla squadra, siamo ritornati per solo 1 anno in B1... analisi forse è meglio non farle ma se non si semina con il lavoro e la programmazione i nuovi talenti non vengono fuori dal cilindro del prestigiatore. Faccio dietrologia, una volta Trieste per il Basket era una fucina di talenti nostrani: adesso se qualche talento gioca bene a basket finisce nel grande basket e non rimane a Trieste in B1 o peggio in B2. Investire, inventare, iniziare a programmare il futuro da subito, ma soldi per le società minori che confluiscano in un unico progetto ce ne sono pochi. Trieste langue, ristagna, ricorda il passato ma bisogna guardare al futuro.... Pepi se ci sei ritorna: ma dopo le sciarpe ripudiate e l'odio per il grande tradimento forse non è coerente invocare il passato in aiuto.

Mario Romano

Rigassificatori e cementificio

● Il segretario regionale della Uil Luca Visentini, nel suo articoletto del 17 maggio scorso apparso su Il Piccolo di Trieste, si compiace di bacchettare il Presidente della Giunta regionale Illy e la Giunta medesima, che definisce "imprudente" per il modo sconcertante con cui è stato affrontato il problema "cementificio".

Il sindacalista, a cui rivolgo la mia bacchetta, può avere le sue brave ragioni nel dire quello che dice sul cementificio, ma non essendo io informato nello specifico, mi astengo dal parlarne per non incorrere in quelle asserzioni "scorrette" che solo un disinformato chiacchierone può pronunciare.

Altrettanto dovrebbe fare il segretario Visentini quando parla dei rigassificatori di cui, con estrema evidenza, non conosce nulla. Se tutti i comuni hanno detto "No" ; se quasi unanime per il "No" è stato il voto delle circoscrizioni triestine. Un "No" pieno è arrivato pure da tutti i Comitati e dalle associazioni ambientaliste, nonché da molteplici interventi dei tecnici-scienziati dell'Ogs e dell'Università di Trieste che, con la loro specifica conoscenza ci hanno aiutato a concepire il "No" razionale. Il "No" lo ha detto anche la Slovenia.

Ora capisce signor Visentini che il suo intervento a favore dei rigassificatori, che si contrappone al più vasto respiro della protesta regionale contro tutto il resto (giustificato e giustificabile sotto l'aspetto ambientale), non giustifica una sorta d'intrallazzo sindacal-industriale quasi a stabilire il poco degno risultato di barattare, tra di loro, tutte le varie utilitaristiche indecenti iniziative che le forze economiche e parte di quelle politiche vorrebbero sviluppare nel Friuli Venezia Giulia, sulla scorta di d'una levità improponibile anche sul piano morale.

Il rigassificatori (70 posti di lavoro su un impegno di seicento milioni di euro) spiega i dati dell'incongruenza che si vorrebbe sviluppare a Trieste, a parte i c/c dei diretti interessati. Business ! Signor Visentini, altro che necessità generale, quando avremo una quantità di metano in arrivo tramite metanodotti (informarsi sugli ultimi contratti di fornitura stipulati di recente da Eni, Enel, Edison ed altri), che ci imporrà di vendere il surplus all'estero con buona pace dei "ballisti" professionali che, per quello sporco denaro, dimenticano che metaniere, rigassificatori e relativi depositi sono nel mirino del terrorismo internazionale. Concludo chiedendole di avere un po' più di rispetto per le lotte altrui.

Arnaldo Scrocco
Comitato per la salvaguardia del Golfo di Trieste

L'ALBUM

Premiati i piccoli artisti del Minifestival della canzone triestina

«Un triangolo de mar» di Norina Dussi Weiss ha vinto il 14.o Minifestival della canzone triestina (per cantanti fino a 12 anni) al Club Primo Rovis e realizzato dall'organizzazione di Fulvio Marion. La canzone vincitrice è un omaggio al nostro mare, ed è stata interpretata dai giovanissimi Giuseppe e Valentina Amabile, Francesca de Bosìchi de Frandòfilo, Tina Cussigh, Lara Djurich e Riccardo Zampieri. Seconda «Voio cambiar» di Maria Grazia Detoni Campanella per le minicantanti Sara Toldo e Jasmine Shantara Zivich. Questi minicantanti erano preparati dall'insegnante Ambra Arena. I due brani premiati parteciperanno al tour estivo del festival triestino. (Nella foto Lavorino i protagonisti della manifestazione).

CONSUMATORI

Trucchetti mangiasoldi utilizzando il telefono

di **Luisa Nemez**

Un operatore finanziario, a cui era stato chiesto quale investimento convenisse, rispose: «Fare un mutuo» intendendo con ciò che, oggi come oggi, è più conveniente chiedere denaro che darlo.

Una conferma di ciò la troviamo se andiamo a considerare i dati forniti durante il XXI Osservatorio sui crediti al dettaglio, circa il credito al consumo nel nostro Paese, che evidenziavano alla fine del giugno 2006 un incremento pari al 20,6% rispetto all'anno precedente con un volume di affari che va oltre gli 85 miliardi di Euro.

Che significa tutto ciò? Che c'è una maggiore disinvoltura nell'intendere il soddisfacimento dei bisogni? Un nuovo modo di intendere i consumi? Come dobbiamo valutare questo ricorso al credito, che in definitiva è un indebitamente, come segno di tranquillità finanziaria o come sintomo di povertà crescente?

Per inciso raccomandiamo - quando si chiede un prestito - di fare molta attenzione al Tan (tasso annuo nominale) che si riferisce al tasso di riferimento delle rate, e particolarmente al Taeg (Tasso annuo effettivo globale.) che ingloba tutte ciò che grava sul prestito.

Analizzando gli interrogativi di cui sopra non si può fare a meno di trarre la conclusione che il denaro in circolazione scarseggia e che sono troppi coloro che non arrivano alla fine del mese per cui, per soddisfare i bisogni, si accetta il «compra oggi, inizia a pagare fra sei mesi» sperando che nel frattempo qualche cosa cambi.

C'è «fame» di denaro e i mezzi truffaldini per procurarselo, impiegati sia a mezzo telefono, (toccando le corde più sensibili tirando in ballo il sostegno ai malati terminali di cancro, sostegno a fantomatiche ricerche), sia attraverso internet. ricorrendo anche a intimidazioni, si stanno paurosamente moltiplicando: una vera microcriminalità dalla fantasia inesauribile. Segnaliamo un caso fra gli ultimi.

Attraverso la posta elettronica arriva sistematicamente un messaggio delle «Posteitaliane» avente per oggetto «utente verificato» dove si comunica che, «nell'ambito di un progetto di verifica dei dati anagrafici forniti durante la sottoscrizione ai servizi di "Posteitaliane" è stata riscontrata una incongruenza» ragione per cui si viene invitati, per ovviare al problema che non è di poco conto in quanto «può costituire reato penalmente perseguibile», ad effettuare l'aggiornamento dei dati stessi cliccando su un sito di «collegamento sicuro».

Attenzione: è sicuro solo per loro perché possono in tal modo entrare nel conto e... ripulirlo! È superfluo dire che, in questo caso, le Poste Italiane non c'entrano. Sono vittime.

LA LETTERA

«Illy ha il coraggio delle scelte impopolari»

Leggo con perplessità le critiche rivolte a Riccardo Illy relativamente alla gestione della politica industriale della Regione, con particolare riferimento a quella che è stata da taluni definita come un'inopportuna carenza nella ricerca del consenso.

Non intendo qui entrare nel merito della complessa discussione, che penso vada risolta soprattutto sul piano tecnico, riguardante la necessità – indubbia – di contenere l'impatto ambientale delle iniziative economiche, nonché la parallela esigenza – altrettanto rilevante – di sostenere, ai fini del benessere generale, l'industria e l'iniziativa economica, salvo evidenziare che, a furia di divieti, spesso pregiudiziali, il Paese è già entrato in uno stato di regresso imprenditoriale di dimensioni preoccupanti.

Ritengo estremamente rilevante, in questo contesto, sottolineare, invece, l'ambiguità e la pericolosità del tema della ricerca del consenso. Abbiamo avuto per cinque anni un governo che, pur dotato di una forte maggioranza parlamentare, ha fatto della ricerca del consenso la sua bandiera e la sua prassi operativa. I risultati si misurano sul campo: chi aveva affidato alla destra l'incarico e la speranza di risanare il Paese, vedendo nel suo leader l'incarnazione italiana di Margaret Thatcher, è rimasto gravemente deluso. Sondaggi d'opinione, comizi televisivi, pubblicità, bagni di folla sono stati strumenti costanti della politica del precedente Governo, al punto di condizionarne gravemente l'iniziativa. L'intervento politico deve, invece, evidentemente, essere in grado di valutare e gestire, se necessario, anche interventi impopolari. Ritengo, anzi, che il primo dovere di un uomo politico sia quello di proporre la sua linea a prescindere dal consenso a priori, cercando di raccogliere l'adesione sul suo programma e sulle sue idee. Se si valuta prima cosa pensa la gente, per poi adeguarsi a ogni costo, la politica è finita. L'essenziale mancanza di coraggio, a destra come a sinistra, della politica italiana, è proprio questa. Nessuno se la sente di affrontare l'elettorato (come hanno saputo fare, invece, ad esempio, in diversi contesti, Blair e Schroeder) sulla base del proprio caratteristico programma, anche rischiando, evidentemente, di perdere. Si preferisce, invece, fare ricorso, a destra come a sinistra, a grandi coalizioni le quali sono quasi sempre incompatibili con una seria ed efficace azione di governo ed espongono gli amministratori della cosa pubblica ai continui ricatti dei diversi, anche marginali, gruppi di pressione.

Avendo il presidente della Regione, quindi, un progetto relativo alla politica industriale necessaria per garantire sviluppo economico e benessere, ritengo faccia bene a portarla avanti con determinazione, con buona pace di chi teme, in maniera più o meno disinteressata, per l'esito delle elezioni. Sarebbe probabilmente opportuno, e su questo argomento concordo con i rilievi da altri sollevati, che le linee guida della suddetta politica industriale venissero diffuse e spiegate tecnicamente, nel modo più capillare ed efficace possibile.

Giovanni Borgna

SPORT

Franco Varrella sulla panchina della Triestina

L'esterno sinistro Emiliano Testini

Il difensore Ildefonso Lima

SERIE B Si rinnova la sfida tra i due giovani attaccanti che hanno caratteristiche diverse. Uno dei due resterà inizialmente fuori

Eliakwu-Piovaccari, duello per Modena

La velocità del nigeriano o la potenza di Federico. Manca un punto per raggiungere la salvezza

TRIESTE Eliakwu o Piovaccari? Questo il grande dilemma che sta assillando l'allenatore alabardato Franco Varrella da inizio settimana, un ballottaggio che si risolverà presumibilmente solo nell'immediata vigilia della sfida di Modena che potrebbe regalare alla Triestina quel punto salvezza che ancora le manca per poter considerarsi al sicuro. Prima non intende scoprire le carte, nessun vantaggio agli avversari. Anche i dettagli diventano importanti.

Il tecnico della Triestina l'ha detto un paio di giorni or sono: «Credo sia uno stimolo in più per loro il fatto di potersi disputare una maglia fino all'ultimo». Attraverso i piedi del nigeriano o quelli dell'ex punta del San Marino, potrebbe passare una fetta importante della salvezza rossoalabardata.

Allo stadio Braglia, sabato, l'Unione scenderà in campo con l'intento dichiarato di portare a casa un punto: per questo motivo, Eliakwu e Piovaccari, già spalla a spalla nel vivaio dell'Inter nella stagione 2003-2004, non verranno utilizzati assieme, anche se non esiste un problema di incompatibilità.

Col Crotone, in una gara da vincere a tutti i costi, la contemporanea presenza dei due attaccanti è stata giustificata in primo luogo dal fine, ovvero i tre punti, e in parte dall'assenza dello squalificato Testini. Al cospetto dei modenesi, l'esterno sinistro umbro riprenderà il suo posto nell'undici titolare, per garantire una copertura superiore della corsia sinistra ed anche un maggiore possesso di palla. Sull'altra corsia, giostrerà Marchesetti, la cui vocazione offensiva è decisamente più marcata rispetto a «Testo».

Ecco allora che un attaccante dovrà accomodarsi, almeno inizialmente, in panchina. Chi scegliere? Tra i due, nell'ambito di tutto il torneo, ha convinto probabilmente di più Piovaccari, nonostante una serie incredibile di errori sotto porta dove spesso gli manca la necessaria freddezza. Non ha il colpo del giustiziere.

Al suo attivo ci sono sin qui cinque gol, che però avrebbero potuto essere tranquillamente almeno il doppio. La Triestina ha dovuto fare i conti piuttosto spesso con questa sorta di allergia da rete, ma questo è un discorso che riguarda il gruppo nel complesso (e nel quale rientrano pure i cinque calci di rigore falliti sui sette globalmente assegnati, due da Graffiedi e tre da Allegretti).

«Piova», così lo chiamano i compagni, ha impressionato per potenza e coraggio, forte di una struttura fisica robusta e di una velocità capace di svilupparsi in progressione senza perdere il controllo del pallone, ma deve migliorare a tu per tu col portiere, per diventare un bomber completo. Trovando maggiore tranquillità in zona gol, il futuro per il 23enne di Gallarate è assicurato.

Non bisogna dimenticare, fra l'altro, che questa è la sua prima esperienza in serie B e, rispetto alle previsioni, ha giocato forse più del previsto, complici le difficoltà di Graffiedi (oltre a quelle dello stesso Eliakwu) e il grave infortunio patito da Della Rocca, acquisto principale del mercato di gennaio bloccato a marzo dalla rottura del legamento crociato del ginocchio destro. Piovaccari era partito ad inizio stagione come quarta punta e quindi è già andato oltre le più rosee aspettative.

Tuttavia nelle ultime apparizioni casalinghe, il numero 18 dell'Alabarda ha forse pagato la stanchezza accumulata in tutti questi mesi, rendendo un pochino al di sotto delle attese. Troppe volte è stato costretto a portare la croce da solo lì davanti, un lavoro massacrante. Proprio sabato scorso, nei minuti di recupero del match con l'undici calabrese di Carboni, l'allenatore Varrella è stato costretto a mandare sul terreno di gioco in tutta fretta Peana per rilevare il centrattacco dolorante, colto dai crampi. Anche questo è un aspetto sul quale il tecnico della Triestina dovrà riflettere a fondo, valutando le risposte date dal ragazzo al lavoro fisico svolto in questi giorni, peraltro volutamente non troppo pesante.

Il ventiduenne Alì, dal canto suo, pare finalmente essere tornato quel goleador che, nella primavera del 2006, trascinò l'Alabarda alla salvezza con 8 reti in un girone di ritorno stupefacente, da autentico protagonista.

Nel torneo in corso ha toccato per ora solo quota tre, non riuscendo ad esprimersi in modo convincente, se non appunto nell'ultimo periodo. La squadra, in estate, era stata costruita attorno a lui: per buona parte del torneo, non è riuscito a incidere come la dirigenza sperava, finendo spesso in panchina e venendo utilizzato alle volte da esterno, ruolo che non sembra prediligere.

Tuttavia, Eliakwu è andato a bersaglio consecutivamente nelle ultime due uscite, con Genoa e Crotone, mostrandosi nuovamente in palla e ciò potrebbe far leggermente pendere l'ago della bilancia dalla sua parte. La sua velocità, a Modena, potrebbe rivelarsi preziosa per sfruttare quel contropiede a cui la Triestina dovrà fare ricorso per forza, considerando che gli emiliani spingeranno al massimo perché costretti a cercare la vittoria da una posizione di classifica assolutamente critica.

Ai tifosi rossoalabardati, probabilmente, sarebbe piaciuto vedere più spesso Piovaccari ed Eliakwu in campo assieme. Tra i singoli, proprio a loro, infatti, sono stati rivolti nell'ultimo periodo cori di inequivocabile apprezzamento dalla curva Furlan.

A proposito del pubblico stesso, nel confronto interno col Vicenza pareggiato per 0-0 a fine aprile, proprio un avvicendamento tra la punta varesina e quella nigeriana aveva mandato su tutte le furie gli ultras, che auspicavano sì l'inserimento di Alì, ma non a scapito dell'uscita del solo attaccante di ruolo schierato fino a quel momento.

La sostituzione portò alla sonora contestazione di Varrella, che poi fu pure espulso per poteste. Tuttavia, l'esperimento di impiegarli contemporaneamente, a Brescia un mese prima (era il 25 marzo), non aveva portato risultati confortanti. A Modena, in ogni caso, le esigenze tattiche li separeranno nuovamente.

Probabile anche una staffetta. Se giocherà prima Eliakwu, com'è presumibile malgrado la pretattica di Varrella, Piovaccari potrebbe subentare nella ripresa e viceversa. «Piova», in caso di risultato positivo, potrebbe essere prezioso per trattenere in attacco qualche pallone visto che è bravo a difenderlo grazie ancje al suo fisico massicio.

Matteo Unterweger

Le caratteristiche di Piovaccari

PIOVACCARI

1. Di testa non eccelle, ma il gioco della squadra non l'aiuta a provare lo stacco che finalizza l'azione
2. Grande forza fisica che utilizza per difendere il pallone che arriva dai lanci dei difensori
3. Poco prolifico quanto a reti
4. Molto utile sul piano tattico perchè interpreta bene le disposizioni dell'allenatore
5. Buoni movimenti verso l'area ma non altrettanta lucidità nelle conclusioni col piede destro

Le caratteristiche di Eliakwu

ELIAKWU

1. Di testa non ha chance perchè basso di statura e poco propenso a staccare nelle mischie
2. Velocità di base fuori dal normale con eccellente tecnica individuale sia nel controllo del pallone che nel dribbling
3. Tatticamente spaesato, gioca come ultimo uomo perchè non riesce a fare i movimenti usuali
4. Bravo nelle conclusioni, forti e precise, col piede destro
5. Usa poco perchè non si sente sicuro il piede sinistro

LA SQUADRA

Il portiere si è lievemente infortunato. Graffiedi andrà in panchina

Botta alla caviglia per Gegè Rossi

TRIESTE Attimi col fiato sospeso ieri pomeriggio a Opicina: Gegè Rossi infatti, parando in scivolata un tiro di Eliakwu, ha preso un colpo al piede destro, tanto da uscire zoppicante dal campo accompagnato da Marino Bassanese. Per fortuna non si tratta di nulla di grave: già a fine seduta il preparatore dei portieri Di Justo ha assicurato che si tratta solamente di una forte botta alla caviglia, per cui non ci dovrebbero essere problemi per la trasferta di Modena.

Per il resto l'allenamento di ieri, che si è svolto sotto una pioggerella e ha visto anche la visita di Mauro Milanese, ha fatto registrare anche il pieno recupero di Gorgone: quello di martedì infatti è stato solo un falso allarme. Ieri invece il centrocampista ha disputato regolarmente tutto il lavoro con i compagni. Tanto che Varrella conferma di volerlo portare in panchina a Modena. Ci andrà anche Graffiedi.

VIVAIO

La società alabardata sta riorganizzando il settore giovanile

Elvio Salvori sarà l'allenatore della formazione Primavera

TRIESTE Telefoni bollenti nella sede della società alabardata in prospettiva della prossima stagione. Lavori in corso, in queste settimane, soprattutto per quanto concerne il settore giovanile dove Elvio Salvori sembra il tecnico più accreditato per sedere sulla panchina della formazione Primavera.

Mancano ancora l'ufficialità della scelta e alcuni dettagli da perfezionare in merito all'accordo tra allenatore e società ma il nome dell'ex stella giallorossa degli anni Settanta, protagonista anche di una recente esperienza tecnica nelle giovanili del Cagliari, sembra proprio quello più accreditato per prendere il posto di Vittorio Russo. Quest'ultimo, in tal caso, potrebbe dedicarsi così a tempo pieno al suo incarico di responsabile e coordinatore tecnico delle giovanili della Triestina. Ruolo che aveva assunto all'inizio della passata stagione con l'arrivo della gestione Fantinel dopo un'annata anomala anche per lui visto che, nella rocambolesca era targata Tonellotto, si era ritrovato a passare dalla guida dei baby a quella della prima squadra per poi ritornare nuovamente ai suoi pupilli tra i compiti dirigenziali e quelli prettamente tecnici.

Salvori, classe 1944 di Noventa di Piave, era stato un valente mediano che abbinava la qualità alla quantità legata ai suoi 175 centimetri per 71 chilogrammi. Il suo esordio a livello professionistico risale al torneo 1961-1962 con la casacca dell'Udinese. Di seguito esperienze anche con la Fiorentina, un primo assaggio di Capitale con la Roma, due stagioni all'Atalanta per maturare e quindi cinque stagioni consecutive in giallorosso al fianco di campioni del calibro di Santarini, Amarildo, Cordova e Zigoni. Ma anche di Cudicini, Losi, Schnellinger, Nicolè e De Sisti, Spinosi, Santarini e Capello.

L'allenatore Elvio Salvori

L'esperienza romana di Salvori si concluse nel 1973 con il passaggio al Foggia. Quindi tre stagioni ad Ascoli tra A e cadetteria per poi iniziare la fase discendente della sua carriera con le scarpette bullonate ai piedi che lo porterà a Chieti e a Grosseto in C2 prima di chiudere definitivamente nel 1982.

Il suo arrivo a Trieste, oltre al vantaggio logistico dovuto alla vicinanza con la sua terra d'origine, deriva molto probabilmente anche da rapporti di stima che lo legano all'attuale consigliere tecnico e direttore generale alabardato Enzo Ferrari.

Il tecnico bielorusso ha firmato un accordo annuale: «Nessun proclama ma vorremmo la promozione in Eccellenza»

Aleinikov: il sì dopo una partita tra manager

Kocman, ds del Kras, era a Minsk e lo ha conosciuto in una sfida a calcio tra colleghi

TRIESTE Un matrimonio nato da una partita di calcio fra colleghi. I destini dell'ex campione bielorusso di Juventus e Lecce, Sergei Aleinikov, e del Kras, che allenerà nella prossima stagione, si sono incrociati per la prima volta nel settembre scorso a Minsk. Il ds del club di Rupingrande, Goran Kocman, era volato in Bielorussia per la propria ditta, la Koimpex, per visitare un cliente.

In quell'occasione, per festeggiare il buon andamento delle trattative, fu organizzato un incontro amichevole tra manager italiani e locali rinforzati da un vecchio amico, Aleinikov. Nei mesi successivi la conoscenza è stata approfondita fino a quando, qualche giorno fa, è maturata la proposta del Kras, a cui il 46enne ex pupillo del colonnello Lobanovski ha risposto affermativamente senza esitazioni.

Quali sono stati i motivi che l'hanno spinta a accettare l'offerta?

Conoscevo Kocman e i suoi collaboratori e si sono sempre dimostrati persone serie. La società mi ha fatto una proposta chiara con l'intento di costruire qualcosa insieme per il futuro. Ecco perché ho detto di sì: non volevo accasarmi in un club dove avrei rischiato di perdere del tempo inutilmente.

Arriverà a Rupingrande reduce dall'esperienza con la sua scuola calcio di Lecce ma non si tratterà di un esordio assoluto sulla panchina di una prima squadra?

Ho già allenato tra i dilettanti, ad Anagni e Pontedera, e nel mio curriculum di tecnico c'è pure una stagione nella serie A russa. Per i primi tempi non traslocherò del tutto a Trieste, vedremo come andranno le cose: se i risultati saranno confortanti, allora potrei fermarmi più a lungo. L'accordo, per adesso, è annuale.

Sergei Aleinikov fotografato con la tuta del Kras

Questa nuova avventura potrebbe essere un trampolino di lancio per un'importante carriera da tecnico in Italia?

La mia ambizione è quella di ripetere il percorso fatto da calciatore. Sono consapevole che non sarà affatto facile ma la volontà da parte mia c'è tutta. Proprio per questo motivo, attualmente sto seguendo il Master a Coverciano.

Quali saranno gli obiettivi del Kras di Aleinikov?

I traguardi li stabiliremo con precisione tra qualche settimana, per ora abbiamo tracciato delle linee guida di massima. Mantenendo sempre i piedi ben saldi per terra e senza fare proclami, vorremmo arrivare al salto di qualità con la promozione in Eccellenza.

Conosce già qualcuno dei calciatori della società carsolina?

Di alcuni ho già sentito parlare. Personalmente, però, non mi è ancora capitato di incontrarli.

Kocman ha dichiarato di aver ricevuto da lei le prime direttive su eventuali nuovi innesti: qualche nome che si è segnato sul taccuino?

Per ora ho solamente detto che vorrei trovare un gruppo formato sia da atleti esperti che da giovani. Quanto a dettagli e identikit, approfondiremo la questione prossimamente.

Ci concede perlomeno un'anticipazione su come dovrà essere la sua nuova compagine dal punto di vista tattico?

Cercheremo costantemente la porta avversaria. Pertanto, schiererò sempre almeno due punte.

m.u.

L'ex giocatore bielorusso in azione con la casacca juventina

VELA

AMERICA'S CUP *Sfida al via dall'1 giugno*

New Zealand supera Desafio e raggiunge Luna Rossa in finale Il duello si ripete per la terza volta

VALENCIA Tutto come previsto: Emirates New Zealand firma un 5-2 contro gli spagnoli di Desafio dopo un giorno di rinvio e raggiunge Luna Rossa Challenge nella finale della Louis Vuitton Cup.

Gli iberici, già staccati in partenza - a causa di un paio di errori commessi dal timoniere polacco, Karol Jablonski - nulla hanno potuto contro lo strapotere dei «kiwi» che sono letteralmente volati fra le alte onde del mare di Valencia.

New Zealand e Desafio

Sono dunque bastate sette regate, una in più di quelle necessarie agli italiani contro gli americani di Bmw Oracle Racing, per compiere un altro passo in avanti verso le sfida contro Alinghi, «defender» della 32. America's Cup.

Prima, però, i «kiwi» dovranno superare l'ostacolo più duro: quello rappresentato da Luna Rossa che non è certo disposta a farsi da parte nella serie più importante e attesa.

James Spithill

Dal primo giorno di giugno sarà riproposto un ammiccante sequel di altre epiche sfide della Vuitton Cup che, sia pure con altri protagonisti, hanno acceso la fantasia degli sportivi italiani. Il ricordo va ai match race del 1992 nel mare di San Diego in California quando il beniamino locale Paul Cayard con Il Moro di Venezia riuscì a trionfare nel torneo degli sfidanti, infliggendo a New Zealand un secco 5-3, dopo che i «kiwi», di Rod Davis prima e di un giovanissimo Russell Coutts dopo, si erano portati sul 3-1 e si erano visti annullare dalla giuria il possibile 4-1 che probabilmente avrebbe chiuso definitivamente i conti.

Nel 2000, invece, le cose andarono peggio per la vela italiana: la prima Luna Rossa, infatti, dopo aver trionfato nella Louis Vuitton Cup, venne strapazzata da New Zealand nella finale della Coppa America. Finì 5-0 e per Francesco De Angelis non ci fu scampo nel mare di Auckland. Ma, dall'1 giugno, sarà scritta un'altra storia. Questa volta a Valencia dove il team di Luna Rossa farà di tutto per renderla più esaltante. E le premesse ci sono tutte.

Ieri, intanto, si è rischiato ancora di non regatare a causa del maltempo che si è abbattuto su tutta la penisola iberica e, in particolare, nella zona nord. Dopo un primo rinvio, il vento si stabilizzava sui 17 nodi da nord-est mentre l'onda continuava a superare il metro e mezzo. I «kiwi», in fase di partenza, mantengono il pieno controllo della situazione e vanno subito al comando con 14" di vantaggio sui padroni di casa che sbagliano un paio di manovre e perdono attimi preziosi. Nzl 92 è sopravvento, con circa tre lunghezze di vantaggio, ma dimostra di essere a proprio agio in quelle condizioni meteo.

Nella prima boa il vantaggio è di 37" mentre gli equipaggi si impegnano in una serie di strambate e sono bravissimi a effettuare manovre pulite, nonostante le condizioni del mare.

Il giovane timoniere Dean Barker gira al cancello ancora in vantaggio (50") ma poi sceglie di correre la seconda bolina sulla destra, seguito da Desafio che però non riesce a recuperare il distacco.

Il divario fra i due scafi aumenta ancora all'altezza dell'ultima boa (1'04"), permettendo ai neozelandesi di correre la poppa finale in comodo controllo dell'avversario fino alla vittoria.

Il finale è senza rischi: nessun problema per i vincitori che compiono l'ultimo salto in avanti per appaiare Luna Rossa sul gradino dei finalisti. Non c'è alcuna festa sullo scafo neozelandese dove già si pensa alla sfida contro lo scafo Telecom-Prada.

CICLISMO

Lunga fuga del francese Buffaz raggiunto a una decina di chilometri da Pinerolo con le squadre dei velocisti a tirare il gruppo

Petacchi fa il tris in volata, dietro cadono in venti

Lo sprinter decide di fermarsi prima della frazione che prevede la scalata dell'Agnello e dell'Izoard

PINEROLO Una tappa dall'andatura bassissima per oltre 150 chilometri, un finale da brividi, con una spettacolare caduta proprio nei pressi del traguardo, un fuggitivo che sospende momentaneamente il suo scatto per piangere a dirotto sulle spalle del suo direttore sportivo.

Doveva essere una frazione interlocutoria quella che da Serravalle Scrivia portava a Pinerolo, un comodo preludio a una settimana da brividi con le Alpi da scalare. E invece di scontato c'è stata soltanto la vittoria allo sprint di Petacchi, la terza di questa edizione, e che sarà probabilmente l'ultima del velocista spezzino, che deve decidere se continuare il Giro oppure fermarsi per riposarsi e programmare un Tour de France da protagonista. Alle spalle di Petacchi, Balducci (finalmente sfebbrato) dell'Acqua&Sapone e Robbie Mc Ewen (Predictor). Poi Hushovd, Napolitano e Furlan.

Dietro, la caduta, che ha coinvolto una ventina di atleti che hanno tagliato il traguardo in scivolata, disarcionati dalla bicicletta, bastava toccare il freno per finire giù come birilli. Tra questi lo sfortunatissimo Bettini, rimasto per qualche minuto a terra prima di rialzarsi apparentemente senza gravi problemi, e la maglia rosa Andrea Noè. Tutta colpa della pioggia caduti negli ultimi chilometri del percorso e che ha reso la strada una saponetta.

Anche Bettini è stato vittima dello scivolone sul traguardo

Noè conserva la leadership, i distacchi sono immutati.

Da oggi sarà tutta un'altra storia con il colle dell'Agnello e l'Izoard da scalare che potrebbero dare uno scossone alla classifica generale.

Intanto c'è da continuare a raccontare una tappa in cui l'assoluto protagonista è stato il francese Mickael Buffaz. Scattato al chilometro 50, il corridore della Cofidis ha tenuto per oltre 135 chilometri da solo al comando. Durante la sua fuga, però, Buffaz ha avuto una crisi quando aveva quasi 9 minuti di vantaggio sul gruppo. Sceso dalla bici, Buffaz ha cominciato a piangere a dirotto consolato dai componenti della sua ammiraglia. Sembrava non volerne sapere di proseguire e invece, dopo lo sfogo, ha deciso di tornare in sella riprendendo la sua marcia e mantenendo un vantaggio sempre vicino ai cinque minuti.

Dietro l'andatura è quasi da passeggiata, ma quando il gruppo decide di forzare per Buffaz è finita. La Milram per Petacchi, la Predictor per Mc Ewen a caccia del bis e la Lampre per Napolitano riagganciano il fuggitivo a una quindicina di chilometri dall'arrivo. La pioggia rende l'asfalto viscido e quindi pericolosissimo, Ignatiev prova il solito scatto ma è un fuoco di paglia. La Milram lancia la volata a Petacchi. Che è riuscito a rimontare e scavalcare al fotofinish Balducci e Mc Ewen.

ATLETICA LEGGERA

Il trofeo Pastori a Sorrentino La Cinca prima tra le donne

TRIESTE Grande partecipazione nelle due giornate di gara sulla distanza dei 3000 metri sulla pista del campo Draghicchio di Cologna, dove si è svolto l'undicesimo trofeo Val Rosandra, memorial Salvatore Pastori.

La gara è stata organizzata dal gruppo sportivo Val Rosandra di Trieste ed era valido come quarta prova del circuito trofeo Provincia di Trieste.

Si sono presentati al via 420 atleti per un totale di 24 batterie organizzate per categoria, di cui sei interamente femminili.

La migliore prestazione maschile è stata quella di Rocco Sorrentino, atleta del Cral Act che con il tempo di 9'48" si è aggiudicato il trofeo Pastori.

Sgambata prima del via

Al secondo posto Damiano Visintin dell'Intrepida Mariano in 9'49"; al terzo Gianmarco Pitteri della Fiamma Trieste in 9"50.

Degne di nota anche le prestazioni di Fulvio Babich, atleta over 45 del Teenager, e di Mauro Michelis del Marathon, categoria over 50, che hanno entrambi completato la gara in 9"54.

Elena Cinca del Teenager Staranzano si è invece aggiudicata il trofeo femminile, concludendo la sua gara in 11'35".

Le altre piazze del podio sono state occupate da Annalisa Muran dell'Arac in 11'41" e Giulia Della Zonca della Fiamma in 11'44".

Il trofeo riservato alle società è andato al gruppo sportivo Amici del Tram de Opcina che ha presentato ben 42 iscritti, secondo posto per il circolo aziendale Assicurazioni Generali con un solo atleta in meno.

Terza piazza per la società organizzatrice, il Val Rosandra, con 36 iscritti.

L'appuntamento per la prossima prova del circuito è per il 10 giugno in occasione del giro podistico dei Campi Elisi organizzato dal gruppo sportivo San Giacomo.

Domenica avrà invece luogo la tradizionale «Ti col mus e mi col tram», manifestazione giunta alla sua venticinquesima edizione, organizzata dal gruppo sportivo Amici del Tram de Opcina.

La marcia non competitiva si articola su tre percorsi di 7, 10 e 17 km su percorso misto tra boschi e pinete.

Sono ammesse le iscrizioni fino all'ora della partenza, prevista alle 9.30 nel piazzale della stazione ferroviaria di Opicina.

GINNASTICA

Rappresenteranno l'Italia in Coppa del Mondo. Niente visto per la Ferrari e il ct Casella

Benolli e Macrì azzurre a Mosca

TRIESTE Francesca Benolli e Federica Macrì sono partite ieri mattina per Mosca dove domani e sabato saranno impegnate a difendere i colori della Nazionale italiana femminile nel secondo più importante appuntamento stagionale della Coppa del Mondo di ginnastica artistica.

Insieme alle due atlete triestine ha raggiunto la Russia anche Diego Pecar, loro tecnico sia nel club, l'Artistica '81-Il Mercatino, che in azzurro.

A causa di un disguido burocratico, invece, non potranno essere della gara né il ct Enrico Casella, né la fuoriclasse e campionessa iridata Vanessa Ferrari, ai quali non è stato rilasciato il visto per entrare nel paese.

Federica Macrì

Un problema assolutamente inaspettato e clamoroso, in virtù del quale Benolli e Macrì avranno sulle spalle tutta la responsabilità di rappresentare al meglio l'Italia.

Francesca, al rientro in Nazionale per una gara di primo livello (Mosca e Parigi sono gli appuntamenti principali del calendario internazionale), sarà chiamata a confermare la crescita già evidenziata nella finalissima del campionato di serie A1 due settimane fa.Federica, invece, dovrà perfezionare alcuni dettagli stilistici nei suoi esercizi, consapevole di poter partire ormai da una base tecnica consolidata.

Domani, il duo triestino sarà impegnato nelle qualificazioni mentre sabato si terranno le finali. Pecar non ha ancora deciso in quali specialità far gareggiare le ragazze che, in teoria, potrebbero partecipare a tutto il programma. Per regolamento, infatti, ogni nazione può schierare al massimo due atlete per attrezzo e, a Mosca, l'Italia conterà solo su Macrì e Benolli.

IPPICA

Si corrono due corse Tris: purosangue a Varese e trottatori a Milano

Occasioni per Mukazazu e Falmaya

TRIESTE Vanno a braccetto galoppo e trotto quest'oggi riguardo la Tris. Si parte con le Bettole veresine e con un doppio chilometro abbondante sul terreno sabbioso sul quale Mukazazu si trova a meraviglia. Affidato a Max Tellini, Mukazazu appare pronto per fare lo sgambetto a Nerida, Samer e a Lasco Nantake, gli altri che possono andare a bersaglio. Mother Moon ha un pesone ma non si può escludere, Adorabile Visione potrebbe... ammaliare tutti.

Pronostico base: **1) Mukazazu. 4) Nerida. 8) Samer.** Aggiunte sistemistiche: **5) Lasco Nantake. 1) Mother Moon. 12) Adorabile Visione.**

In serata a San Siro interessante doppio chilometro su due nastri. Buona la qualità dei penalizzati dove figura Falmaya, reduce da tre posti d'onore consecutivi e tagliata per la distanza. Favori per l'allieva di Pippo Gubellini che troverà in Explorer As l'avversario più temibile. Occhio, a Fobia Font, mentre allo start Dado Strong, Donne Moi e il ben situato Caligola Air potrebbero sorprendere.

Pronostico base: **15) Falmaya. 17) Explorer As. 16) Fobia Font.** Aggiunte sistemistiche: **7) Dado Strong. 9) Donne Moi. 1) Caligola Air.**

Ger.

TRIS DI SABATO 29

		vincitori	euro
1ª corsa	14 16 5	2376	247
2ª corsa	5/7 7/5 6	226/279	811/657

A sinistra duello aereo tra Ambrosini e Xabi Alonso, qui sopra il primo gol di Inzaghi scaturito da una punizione di Pirlo; la coppa alzata da Maldini nella foto accanto

CHAMPIONS LEAGUE Il Liverpool ha comandato il gioco ma i rossoneri hanno avuto l'attaccante più concreto

Inzaghi due gol, il Milan re d'Europa

Assaporata la vendetta per la sconfitta di Istanbul. Settimo sigillo

ATENE Con una doppietta di Inzaghi (fortunato sul primo gol, bravissimo sul secondo), si è consumata la vendetta rossonera.

Il Milan ha vinto la sua settima Champions League, prendendosi la rivincita sul Liverpool che due anni fa lo aveva beffato a Istanbul, prima rimontandogli tre gol, poi battendolo al rigori. È stata una rivincita che ha confermato il gran finale di stagione dei rossoneri.

E Paolo Maldini è arrivato a quota cinque, che vanno ad aggiungersi alla Coppa vinta a Wembley da suo padre Cesare. Carletto Ancelotti ha battuto il fine stratega spagnolo Rafa Benitez, che ha preparato benissimo la partita, purtroppo per lui guardato male dalla dea bendata. Maalla lunga distanza l'equità dei meriti e dei demeriti si bilanciano.

Un successo per il tecnico e per il gruppo dirigenziale del Milan che ha creduto in questi giocatori e in un tecnico spesso sottovalutato.

La partita è stata molto tattica e poco spettacolare, salvo che nel finale. Bisogna dire che inizialmente il Milan è apparso in difficoltà sul fianco sinistro: Jankulovski ha perso numerosi duelli con il folletto Pennant che è andato al tiro al 10' e Dida è apparso attento.

I rossoneri hanno tentato di andare avanti, ma solo Oddo ha operato qualche sortita. Kakà ha cominciato a ingranare a metà tempo e Inzaghi è apparso isolato, là davanti. Pirlo, pressato da Alonso, non è riuscito a impostare il gioco.

E così il Liverpool è sembrato meglio in arnese: una botta di Alonso al 27' ha fatto tremare la difesa, che ha avuto in Nesta un tempista raffinato e un Maldini sicuro.

Gli inglesi hanno inscenato qualche bella manovra (Pennant-Gerrard-Kuyt), Riise ha sparato da fuori (32') e, insomma, meglio gli inglesi fin quando, per un fallo di Alonso su Kakà a venti metri dalla porta,

Pirlo è andato sul pallone. La sua punizione ha superato la barriera e ha incocciato su Inzaghi e la traettoria è cambiata, ingannando Reina sulla sua destra.

Un gol fortunoso, se vogliamo, arrivato al 45', dopo una certa supremazia del Liverpool. Ma questo gol ha cambiato le prospettive della partita, molto tattica e non bella.

Non è stato esteticamente apprezzabile nemmeno l'inizio della ripresa: Benitez al quarto d'ora ha così inserito Kewell al posto di Zenden.

Inglesi nervosi: Pennant e Carragher hanno preso il giallo. Poi un errore di Gattuso ha permesso a Gerrard di andare solo sulla sinistra (17'), ma il suo diagonale rasoterra è stato ben parato da Dida. Poi sono andati al tiro Riise e Gerrard (fuori).

Insomma, Liverpool all'attacco, Milan non molto brillante, fin quando - spezzato l'assedio - si è portato in avanti pericolosamente.

Benitez ha chiamato in causa Crouch al posto di Mascherano. Ancelotti ha risposto con Kaladze al posto di Jankulovski.

Un passaggio smarcante di Kakà per Inzaghi al 37' ha permesso a Inzaghi di allargarsi sulla destra, evitare Reina e infilare.

La reazione del Liverpool (Crouch) è stato deviato da Dida. Ma Istanbul non si è ripetuta, anche se Kuyt al 44' di testa su angolo e dormita della difesa ha segnato il gol del 2-1.

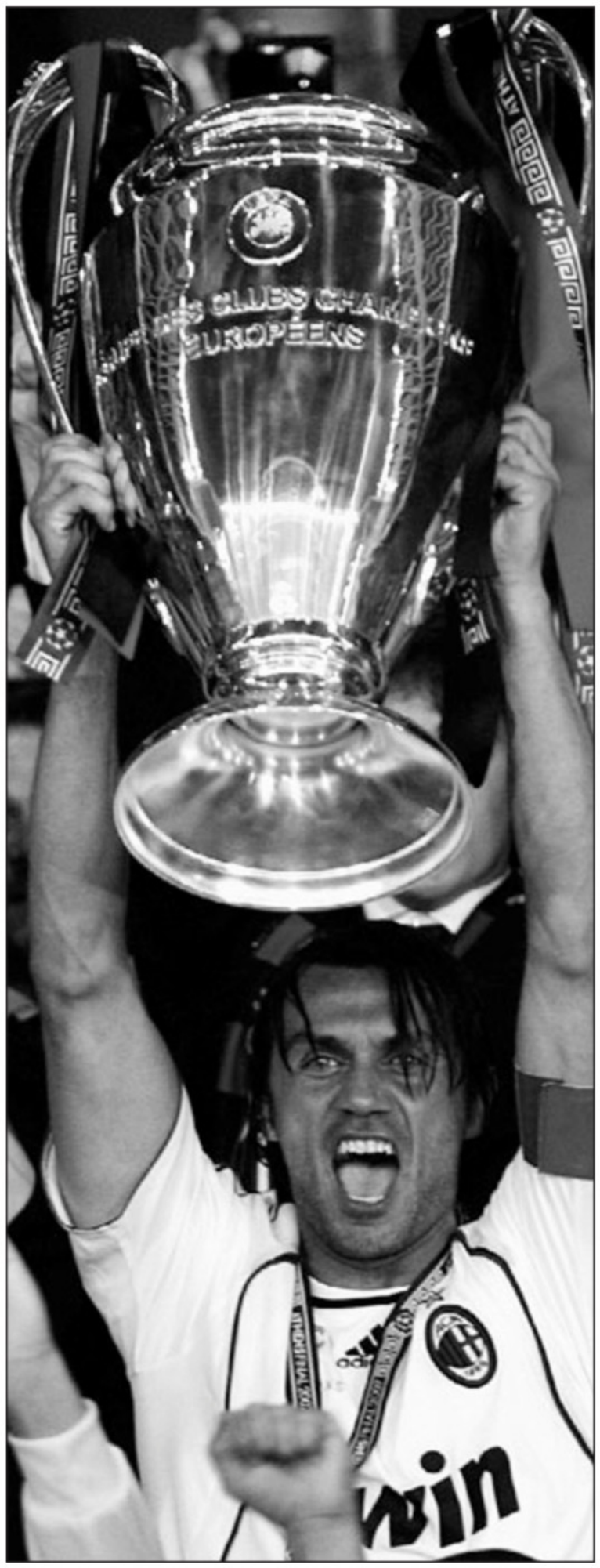
Così il Milan ha chiuso gloriosamente una stagione cominciata malissimo.

E il calcio italiano, dopo aver conquistato il titolo mondiale in Germania, si è preso la soddisfazione di salire sul podio più alto nella classifica dei club più illustri. Un trionfo.

Milan 2
Liverpool 1

MARCATORI: pt 45' Inzaghi, st 37' Inzaghi, 44' Kuyt
MILAN: Dida, Oddo, Nesta, Maldini, Jankulovski (39'st Kaladze), Gattuso, Pirlo, Ambrosini, Seedorf (47'st Favalli), Kakà, Inzaghi (43'st Gilardino). All. Ancelotti
LIVERPOOL: Reina, Finnan (43'st Arbeloa), Carragher, Agger, Riise, Pennant, Xabi Alonso, Mascherano (33'st Crouch), Zenden (14'st Kewell), Gerrard, Kuyt. All. Benitez
ARBITRO: Fandel (Germania)
NOTE: Ammoniti Gattuso, Jankulovski, Mascherano, Carragher.

L'esultanza di Pippo Inzaghi



Il terzino Oddo: «Dedico questa vittoria ai miei compagni della Lazio. È un'emozione più intensa per me di quella vissuta con la Nazionale»

ATENE A fine partita esplode la gioia rossonera. Silvio Berlusconi, presente in tribuna d'onore accanto al presidente dell'Uefa Michel Platini e a quello della Fifa Joseph Blatter non si è lasciato sfuggire l'occasione di alzare al cielo la sua quinta Champions League da presidente del Milan. A passargliela è stato capitan Maldini, che l'aveva ricevuta da Platini ed alzata per prima, a beneficio dei fotografi.

«Il Milan è la squadra più forte d'Europa degli ultimi 20 anni». Lo ha dichiarato, visibilmente soddisfatto, il presidente del Milan Silvio Berlusconi dopo la vittoria contro il Liverpool.

«Le gioie devono essere condivise con tutti quelli che ti vogliono bene, con tutti i tifosi. Si lavora e si cerca di vincere per quello: la propria felicità e quella di chi ti sostiene». Carlo Ancelotti si gode la vittoria della Champions League nella magica notte di Atene. Il Milan alza la coppa numero 7 della sua storia e per il tecnico dei rossoneri non nasconde la grandissima soddisfazione. «La finale è stata quello che è succeso durante il campionato - aggiunge Ancelotti - una partita molto difficile, non giocata in modo spettacolare. Il Liverpool ci ha aggredito molto, però siamo stati molto attenti, abbiamo sfruttato le occasioni. Questa coppa la meritiamo per quello che abbiamo fatto: abbiamo iniziato ad agosto, con tante incertezze. Ora sono arrivate le certezze. Adesso godiamo molto di più della prima. Questa coppa dice tante cose: per me, per giocatori, per la società, per Belusconi. Il Milan è il club più titolato nel mondo, una dedica va anche a Berlusconi che ci ha sostenuto, è stato molto vicino alla squadra ed i risultati alla fine sono arrivati».

L'ironia sfacciata di Rino Gattuso è il primo commento rossonero dopo il trionfo. «Alla faccia di chi diceva che calcio italiano era in crisi - dice il n.8 del Milan -. Nell'arco di un anno abbiamo vinto la Coppa del Mondo e la Coppa dei Campioni, una con la maglia azzurra e una adesso. La sconfitta di Istanbul rimarrà tutta la vita, ma oggi piangono loro come noi due anni fa».

«È la quinta vittoria della coppa per me, è sempre bellissimo. Ho la fortuna di giocare in un grande club che mi permette di rifarmi delle delusioni, poche in confronto alle cose belle». Felice Paolo Maldini al termine della vittoria di Atene. Il capitano rossonero non ha intenzione di lasciare il calcio. «Chiudere con questo trofeo sarebbe bello ma voglio giocare Supercoppa e un altro campionato, c'è l'Intercontinentale e poi voglio riprovare a vincerla l'anno prossimo, sarebbe fantastico. Kuyt ha segnato a pochi minuti dal termine, anche in fuorigioco, abbiamo avuto un po' di paura ma alla fine vinciamo noi», ha aggiunto Maldini. Adesso voglio la Coppa Intercontinentale.

«Se immaginavo sei mesi fa di vincere la Champions? La scommessa era quella e dedico questa vittoria ai miei compagni della Lazio, al mister, alla società, ho lavorato per sei mesi con loro ed è anche grazie a loro che sono approdato al Milan». Massimo Oddo, giunto in rossonero a gennaio, non dimentica la prima parte di stagione vissuta alla Lazio e anche nella gioia di Atene non dimentica i suoi trascorsi biancocelesti.

Per Oddo, poi, un'altra festa dopo quella di Berlino. «È un'emozione bellissima, da paragonare alla vittoria con la Nazionale - aggiunge - Questa però l'ho vissuta intensamente, da protagonista e dal punto di vista personale la sento di più».

IL DOPO-PARTITA

Grande esultanza al triplice fischio, Gattuso sottolinea che il calcio italiano non è in crisi

Ancelotti: «Abbiamo sfruttato le occasioni»

Maldini: «Giocherò ancora un anno, adesso voglio la Intercontinentale»

DAVANTI AL VIDEO

L'esultanza dei tifosi del Bar Catina (foto Bruni)

I tifosi nel bar Catina davanti al piccolo schermo per il match di Atene

Prima il tormento poi l'estasi finale

TRIESTE Il settimo trionfo del Milan nella coppa più importante d'Europa è stato salutato da un'esplosione di gioia totale anche a Trieste. Al bar Catina, in piazza Perugino, i posti davanti allo schermo per seguire la finalissima col Liverpool sono andati letteralmente esauriti ben prima del fischio d'inizio. Vicino al bancone e a fianco della televisione, non mancano le foto degli idoli milanisti: il trio olandese Gullit, Rijkaard e Van Basten, il golden boy del calcio italiano Gianni Rivera.

Qualcuno ha portato con sé una sciarpa, un bimbo ha vestito la maglietta di Kakà, un appassionato di vecchia data quella di Shevchenko. Nel primo tempo la tensione è palpabile, il Milan è contratto, i sostenitori giuliani non si capacitano della prova opaca dei propri beniamini. L'apprensione, però, si dissolve, quando Inzaghi devia in gol la punizione di Pirlo alla fine della frazione iniziale. È pandemonio, cui segue subito l'intervallo. «Si soffre tanto – commenta Carlo Ergoi - Il Liverpool è una formazione ostica, lo dimostrano i raddoppi di marcatura che limitano Kakà e Seedorf». Il titolare del bar, Angelo Tronso, commenta: «Gli inglesi non mollano mai, è una partita a scacchi». «Confido nel raddoppio», aggiunge Giovanni Zorzenon. E l'auspicio si realizza, grazie ancora al guizzo di Inzaghi, per una felicità sfrenata. Il gol di Kuyt gela l'ambiente, ma la paura di una nuova beffa come a Istanbul 2005 dura poco.

ma. un.

L'ANALISI

Tito Rocco esulta: «Successo meritato, ripresa impeccabile»

TRIESTE «Una grande festa. Per il Milan ma anche per la famiglia Rocco. Del resto, siamo sempre rimasti profondamente legati a questi colori e al carrozzone rossonero...». Parola di Tito Rocco: figlio d'arte, tifoso milanista e dirigente della Triestina. Non necessariamente in quest'ordine.

Il più giovane dei figli di paron Nereo ha seguito la sfida di Atene nella propria abitazione. Da solo, affiancato solo dalla dolce metà. «Non mi piace vivere eventi di questa importanza in mezzo alla gente. Parlo da solo, commento e non sempre sopporto il giudizio degli altri».

Ma ieri sera, dopo il triplice fischio e la massa laocontica di giocatori rossoneri abbracciati in mezzo al campo, un pensiero a fare una capatina in piazza Unità lo ha fatto realmente. «Solo un pensiero istintivo - ammette Tito Rocco - Il secondo, invece, è stato quello di mettermi quanto prima in contatto con Galliani e Maldini papà per le congratulazioni. Fino al presidente non arriviamo - ammette - ma con il vertici societari il contatto è comunque affettuoso».

Il fantasma di Istanbul non si è visto. «Proprio mai - borbotta - Neppure dopo la rete del Liverpool. Il successo non era in discussione dopo una prima frazione piuttosto anonima e una ripresa impeccabile nel corso della quale il Milan ha surclassato gli avversari sul piano del gioco e dell'entusiasmo. Dimostrando di essere superiore». Inzaghi? «Perfetto e determinante».

Infine, una considerazione. «L'ennesimo successo per il tanto discusso calcio italiano. Dopo il Mondiale, anche l'Europa. Benché non perdiamo mai l'occasione per lamentarci e piangerci addosso...».

d.b.

Continuaz. dalla 23.a pagina

TRIESTE Immobiliare via dei Porta piano alto di 90 mq c.a in stabile signorile internamente di atrio cucinetta soggiorno tre camere bagno rip. Libero da subito! Euro 135.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Manzoni app. di 83 c.a in stabile d'epoca: ingresso camera matrimoniale ampio soggiorno grande bagno spaziosa cucina ripostiglio. Rimodernato termoautonomo euro 110.000. Tel. 040393329. (A00)
TRIESTE Immobiliare via Molino a Vento app. al piano basso come un primo ingresso internamente di ingresso soggiorno cucina bagno rip. Finiture particolari vetrocemento pietre a vista. Completamente arredato! Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare zona Chiadino prestigiosa villa singola di ampia dimensione interna con giardino e garage. Ottime le condizioni interne. Vista mare e città! Prezzo impegnativo tel. 040393329.
VESTA 040636234 adiacenze viale XX Settembre appartamenti luminosi tristanze cucina bagno riscaldamento piani primo e quarto.
VESTA 040636234 Barcola-Via Lavareto appartamento bilivello in casetta vista mare mq 50 con due posti auto. (A00)
VESTA 040636234 centrale residenza Garibaldi appartamenti primingressi monolocali bilocali trilocali mansarde con terrazza box auto locali d'affari consegna fine 2007.
VIA VERNIELIS appartamento mansardato mq 150 ultimo piano perfetto terrazza ascensore box vista stupenda mare-città. Casaffari 040213366.
VSV Immobiliare «Piccolo Mondo» attico in villa: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, 1 singola, due bagni, terrazzo vista mare. Esente mediazione. Tel. 0403476385. (A00)
VSV Immobiliare centrale attico I ingresso: soggiorno, cucina attrezzata, 2 stanze, 2 bagni completi, terrazzino, porta blindata. Tel. 0403476385.
VSV Immobiliare centralissimo appartamento parzialmente da rimodernare, di ampia metratura: 5 stanze, cucina abitabile, stanzino finestrato, bagno e wc, soffitta. Tel. 0403476385.
VSV Immobiliare Raute villetta accostata di ampia metratura su tre livelli più taverna e box doppio. Tel. 0403476385.
VSV Immobiliare Sistiana, appartamento su due livelli di circa 110 mq più taverna, giardino di proprietà, due posti macchina. Tel. 0403476385.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste disponibilità immediata. Equipe Costruzioni Srl 0403476357.
CERCASI urgentemente appartamento di 75 mq zona Baiamonti-Chiarbola-Roncheto composto da soggiorno cucina 2 camere bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare 040764666.
CERCHIAMO urgentemente casetta in zona servita. Soggiorno, due camere, cucina, bagno, giardino. Nessuna spesa. Elleci 040635222.
GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero anche occupato, anche da ristrutturare.
NOTAIO triestino cerca villa o appartamento prestigioso di ampia metratura esclusivamente in zone residenziali. Si garantisce assoluta riservatezza. Comunicare segnalazioni al Gruppo Immobiliare Equipe 040660081. (A00)
ZONA Rosmini/Combi/Calvola, cercasi urgentemente appartamento 2 camere, cucina, soggiorno, poggiolo e cantina. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

PORTICI 040774177 Carlo Antoni nel verde appartamento vuoto ampia metratura box auto. Euro 800 + spese.
PORTICI 040774177 Foro Ulpiano stabile signorile due stanze soggiorno cucinino bagno atrio. Euro 450 mensili.
VESTA 040636234 affittasi appartamenti arredati da 1-2-3 stanze cucina bagno riscaldamento zone Roncheto, piazza Hortis, Campanelle, piazzale Rosmini, via Cantù, via Madonnina, viale XX Settembre.
VSV Immobiliare in locazione appartamenti: ingresso, soggiorno, angolo cottura o cucinotto, stanza e bagno. Euro 550/600 mensili. Tel. 0403476385.
VSV Immobiliare in locazione centralissimo uffcio open-space di circa 300 mq particolarmente adatto ad uso direzionale. Tel. 0403476385. (A00)
VSV Immobiliare in locazione zona pedonale appartamento uso ufficio pari a primo ingresso in stabile d'epoca dotato di ascensore composto da ingresso, quattro stanze e due bagni. Euro 1350 + spese e Iva. Tel. 0403476385.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Tecnocasa leader nazionale franchising immobiliare cerca diplomato/a max trentenne per formazione completa e avviamento carriera mediatore garantiti fisso e provvigione tel. 040632763. (A3040)
ASSOCIAZIONE cerca tre signore anche pensionate per operato telefonico presso propri uffici. Tel. per appuntamento allo 040421416. (A3393)

AZIENDA IN Monfalcone per apertura nuova filiale seleziona 4 ambosessi da inserire in varie mansioni. Per colloquio 0481830018. (C00)

CALL-CENTER assume 15 operatori. Chiamare 0409869861. (A00)
CALL-CENTER di Trieste ricerca operatori per attività telefonica. Remunerazione interessante. Chiamare 0409869861. (A00)
CENTRO Studi Quark cerca telefonisti per il proprio organico. Interessante trattamento economico. Inviare curriculum: lavoro@centrostudiquark.it o 0403403279.
CERCASI banconiera volenterosa con esperienza max 30. Richiesta bella presenza, max disponibilità orario. Bar Ferrari via S. Nicolò 18. (A3344)
CERCASI elettricista quadrista esperto, anche over 40, in mobilità. Tel. 040383822, scrivere a info@fragiacomo.it
CERCASI personale con qualifica Oss, Adest, Ota Osa, infermiere generico, per assistenza anziani zona altopiano e Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 040/365410. (A3351)
CERCASI personale per pulizie stabili selezionare orario ufficio 040/639540. (A3395)
FARMACIA cerca farmacista esperta in sostituzione di lavoratrice madre per un anno. Tel. 0403474266. (A3386/4)
IMPIEGATA massimo 27 anni ricerchiamo. Inviare curriculum: Ras, via Martiri Libertà 8. info@agenziabin.it. (A3263)
MANPOWER Gorizia ricerca addetta ufficio acquisti operai metalmeccanici/legno, addetta paghe, meccanico, addetto filatura, elettricista. Telefonare 0481538823 www.manpower.it.
PREFABBRICATORE Bassa Friulana cerca ingegnere civile/edile per inserimento in ufficio tecnico. Telefonare 0431969288. (C00)
SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035. (Fil17)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio al 0403226957.

UFFICIO a Trieste seleziona 2 addetti alla clientela front-desk e 3 ambosessi da impiegare in ambito amministrativo. Tel. 040774763. (A3342)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 Nero met Concinnitas Tel. 040307710.
AUDI A4 1.9 Tdi/130cv Avant Argento Km 88.000 euro 16.600,00 Tagliandata Audi Fatturabile , Clima, Abs+Esp , 6 Airbag , 6 Marce , Radio Cd , Dinoconti Tel. 0402610000.
AUDI A4 1.9 Tdi/130cv Avant Quattro Grigio Met. Km 70.000 euro 18.800,00 Tagliandata Audi Fatturabile , Clima,Abs+Esp,Radio Cd ,6 Airbag , 6 Marce. Dinoconti Tel. 0402610000.
AUDI A4 2.5 V6 Tdi/180cv Avant Quattro Nero Met. euro 18.950,00 Tagliandata Audi Fatturabile , Clima, Abs+Esp,Radio,6 Airbag, 6 Marce, C. Lega Da 16", Pacchetto Cromature , Dinoconti Tel. 0402610000.
AUDI A6 2.5 V6 Tdi 163cv Avant Grigio Met. 11/2003 euro 16.600,00 Tagliandata Audi Fatturabile , Clima, Abs+Esp,6 Marce ,6 Airbag, Radio Cd. Dinoconti Tel. 0402610000.
AUDI Nuova A4 Avant 1.9 Tdi 116cv Dpf Nero Met. 06-2006 Km 22.000 Climatronic,Pacchetto Cromo , Computer Di Bordo ,Radio Cd, C. Lega Fatturabile euro 24.800,00 In Arrivo Fine Maggio 07. Dinoconti Tel. 0402610000.
AUDI TT Quattro 225 2000 Argento Concinnitas Tel. 040307710.

BMW moto R 1150 R 2005 Gr met Sella nera e beige ABS manopole risc Borse Concinnitas Tel. 040307710
DUCATI Monster 620 M 2005 Rosso 5.000 km Concinnitas Tel. 040307710.
HYUNDAI Atos Prime 1.0 GLS 2000 Rosso ABS Clima SS 2 Air bags Concinnitas Tel. 040307710.
MERCEDES A 150 Avantgarde Blu Atollo Met. Km 17.000 Anno 03-2006 Clima , Abs+Esp, Airbag, Windowbag , Alzacristalli Elettrici Anteriori E Posteriori , Radio Audio 20 Cd , Tetto Apribile A Lamelle , Sistema Di Avviso Perdita Di Pressione Pneumatici , Impianto Tergilavavetro Termico , Vettura In Arrivo Fine Maggio 07 Tratt. In Sede. Dinoconti Tel. 0402610000.
MERCEDES A 150 Avantgarde Grigio Cometa Km 12.000 Anno 04.2006 Clima, Abs+Esp , Airbag, Windowbag,Radio Audio 20 Cd, Impianto Tergilavavetro Termico , Sedili Ant. Riscaldabili Elettricamente Pacchetto "Evolution" C. Lega Da 17" Assetto Sportivo , Griglia Del Radiatore A Tre Lamelle Forate , Terminale Di Scarico Ovale Cromato , Volante A Tre Razze In Pelle Traforata , Trumentazione Sportiva , Sistema Di Avviso Perdita Di Pressine Pneumatici Vettura In Arrivo Fine Maggio 07 Tratt. In Sede . Dinoconti Tel. 0402610000
MERCEDES A 160 Cdi Avantgarde Grigio Cometa Km 7.900 Anno 04.2006 Clima, Abs+Esp, Airbag ,Windowbag , Radio Audio 20cd , Gancio Di Traino , Sedili Ant. Riscaldabili Elettricamente, Speaker System Con 8 Altoparlanti , Specchio Retrovisore Interno Antiabbagliante Automatico, Impianto Tergilavavetro Termico , Presa Di Corrente Nel Bagagliaio , Vettura In Arrivo Fine Maggio 07 Tratt. In Sede . Dinoconti Tel. 0402610000. (A00)
MERCEDES 200 Clk Elegance Cabrio 2000 Azzurro met NO CLIMA Concinnitas Tel. 040307710.
MERCEDES B 180 Cdi Argento Km 22.000 Anno 12-2005 Clima,Abs+Esp , Airbag , Radio Audio 5 , Fendinebbia , Filtro Antiparticolato. Euro 22.900,00 . Dinoconti Tel. 0402610000.
MERCEDES Classe A 160 Avantgarde 1999 Argento Concinnitas Tel. 040307710.
MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 Argento Concinnitas Tel. 040307710
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 Argento T.A. Autom. Pelle/stoffa CD Lega 17" Concinnitas Tel. 040307710.
SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 Argento Pelle nera Concinnitas Tel. 040307710.
SMART Passion 599 cc 1999 Nero Strumentini Concinnitas Tel. 040307710
SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 Argento Pelle nera Concinnitas Tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Golf IV 1.8 5p Comfortline 1998 Azzurro Climatronic C. Lega Concinnitas Tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p 2002 Blu met Tiptronic Climatronic CD Lega Concinnitas Tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Golf R32 2006 Nero met Sedili Recaro Concinnitas Tel. 040307710.
VW Nuova Passat Variant 2.0 Tdi 140cv Comfortline Dpf 07-2006 Km 21.000 6 Marce , Climatronic , Sedili Ant. Comfort. Risc. , Bracciolo , Controllo Pressione Pneus, Lombare Elettr, Tempomat, Fendinebbia , Computer Di Bordo , Nero Met. Fatturabile euro 24.800,00 In Arrivo Fine Maggio 07. Dinoconti Tel. 0402610000.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 — 9

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi Uic 6940. Giotto Srl 040772633. (Fil46)

EURO FIN 040636677. Finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A.A. RONCHI bellissima norvegese ti aspetta per massaggi. 3389483866. (C00)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE bravissima, sensualissima, completissima, 20 anni. 3349334635. (A3260)
A.A.A.A.A. RONCHI bellissima svedese riceve. Massaggi rilassanti 3343894192. (C00)
A.A.A.A.A. TRIESTE grossa sorpresa novità thailandese 5 m. 3356502725. (A3169)
A.A.A.A.A. TRIESTE ungherese bella, simpatica, 3493325103 anche sabato. (A3179)
A.A.A.A. AFFASCINANTE latina calda e appetitosa non stop. 3403371657. (A3262)
A.A.A.A. ALTA 1,70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610. (A3343)
A.A.A.A. NOVITÀ sensualissima bambola caraibica, piccantissima, doccia tropicale. 3331533027. (A3120)
5**A.A.A.A. TRIESTE** giapponese giovane esegue massaggi 3208034555. (A3304)
A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese bellissima per massaggi 3342535913.
A.A.A. ACCATTIVANTE sexy mediterranea. Body-massaggio, shiatsu piedi. Giochi erotici. 3337701827.
A.A.A. MONFALCONE intrigante brasiliana, 5.a, alta 1.75 pazientissima 3464935480 riservata.
A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117. (A3164)
A.A. TRIESTE affascinante bellissima bionda 6.a misura disponibile tel. 346/7330461. (A3387)
A.A. TRIESTE Melissa simpatica coccolona 6.a naturale formosa tutti giorni 3205735185. (A3347)
A.A. TRIESTE novità italianissima femminile mora corpo bellissimo grossa sorpresa. Chiamami 3208525915. (Fil 22)
A.A. TRIESTE top model da urlo! 5.a m. 23 anni trasgressiva disponibilissima 3296866750. (A3396)
A. GORIZIA splendida molto attraente mulatta chiara 5.a giovanissima ti aspetta 3351732840. (A00)
A. TRIESTE, bellissima, ambiente riservato! Prima volta. 3465261025. (A3258)
A. TRIESTE Mara tutta da scoprire paziente e travolgente. Tel. 3466710914. (A3353)
AFFASCINANTE signora conoscerebbe distinti 3805023280. (Fil1)
ANCARANO ragazza bionda altissima, disponibile, 5.a misura, anche domenica, 00386-41-548695 / 00386-41-219334.

A TRIESTE appena arrivata filippina amante ginnastica preliminari baci. 3803637282. (A3394)

A TRIESTE spettacolare biondissima trasgressiva travolgente 5.a misura tutti i giorni, sorpresa. 3349333902. (A3261)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A3183)
BRASILIANA fisico mozzafiato sexy, fantasiosa, senza limite, padrona dei tuoi desideri 3381930692. (A3306)
CAROL dalla Terra del Fuoco, dominatrice esperta in piacere senza limiti. 3460427897. (A3385)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A3184)
MASSAGGIATRICE Daria prende appuntamenti oggi fino 21.00. Grazie per la vostra chiamata! 0038651840195.
MASSAGGI da favola eseguiti da donen belle e esperte. 0038631476777. (A00)
MASSAGGI veri esotici intensi profondamente caldi dolcissimi in posto riservatissimo. Kleudy 3480436761. (A3166)

MONFALCONE BELLA bionda argentina, 5.a m, 24.enne completissima molto disponibile. 3484819405 3338826483. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bella per massaggi. 3289387382. (C00)

NOVITÀ MONFALCONE stupenda mora, 5.a mis., fondoschiena da sballo, completissima, dalle 9-23. 3467816799. (C00)

NOVITÀ per la prima volta 19 anni 5 m sensuale e completissima. Chanel 3898321641. (A3360)
NOVITÀ sensualissima affascinante 19 anni 5.a misura per soddisfare le tue fantasie trasgressive. 3209256513. (A3349)

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8 naturale, caldissima, completissima 24 su 24 3899945052. (A3341)

NUOVISSIMA pantera, trasgressiva, dotatissima, dominatrice ti aspetta con sorpresa anche domenica. 3398629003. (A3398)
RONCHI bella venezuelana 24 anni 8.a naturale vellutata. Piccantissima, caldissima, compiacente. Riservata 3388117823. (C00)
TRASGRESSIVA monella 899.544.571 dominatrice 0088.193.980.82. Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (FIL41)

TRIESTE. SE sei farfallone svegliati. Questo l'indirizzo che fa per te. 3460248742. (A3186/10)

TRIESTE novità coreana 20 anni molto bella senza limite per massaggi 3897871498.
WANDA ho dimenticato cosa significa amare. Cerco uomo dolce e sincero 3925305390. (Fil60/10)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services, 0229518014. (Fil1)
MT 0400641662 Bar Zona centrale rimesso a nuovo muri compresi arredi ottimo avviamento adatto conduzione familiare. Trattative riservate ns/uffici previo appuntamento.

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 13

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili e lampadari tel. 3407880378 annuncio sempre valido. (A3075)

OGGI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con sviluppo di addensamenti a ridosso dei rilievi. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti cumuliformi pomeridiani localmente consistenti associati a locali piovaschi. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti cumuliformi pomeridiani associati a locali rovesci.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con sviluppo di ulteriori annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi con rovesci o temporali sparsi. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti cumulifrmi pomeridiani associati a piovaschi. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti cumuliformi pomeridiani associati a piovaschi.

TEMPERATURE REGIONE

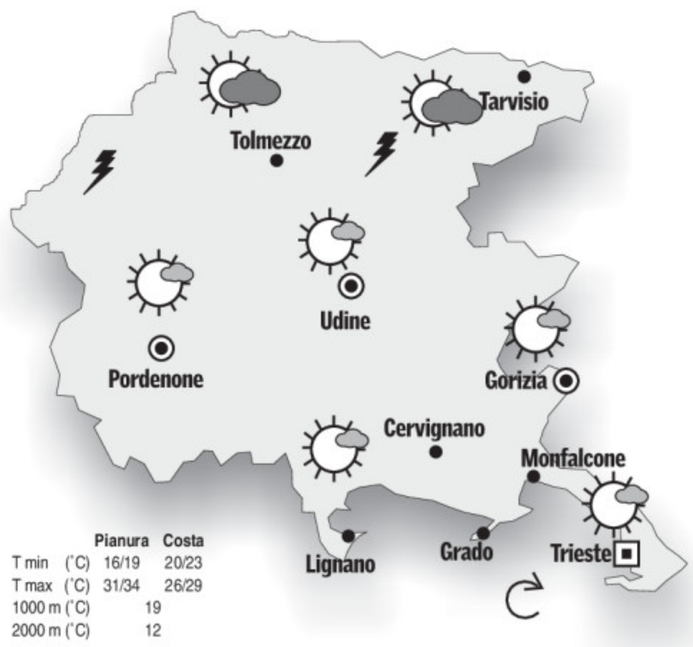
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	21,9	27,0
Umidità		56%
Vento		4 km/h da W
Pressione	stazionaria	1012,3
MONFALCONE		
Temperatura	19,9	29,1
Umidità		48%
Vento		2,1 km/h da N-W
GORIZIA		
Temperatura	19,3	32,3
Umidità		33%
Vento		1 km/h da N-W
GRADO		
Temperatura	22,2	29,8
Umidità		44%
Vento		9 km/h da W
CERVIGNANO		
Temperatura	18,9	28,9
Umidità		47%
Vento		2,8 km/h da N-W
UDINE		
Temperatura	17,6	30,5
Umidità		37%
Vento		3 km/h da N
PORDENONE		
Temperatura	19,8	31,5
Umidità		30%
Vento		4 km/h da N-W

ITALIA

BOLZANO	18	31
VERONA	20	32
AOSTA	13	28
VENEZIA	20	29
MILANO	18	32
TORINO	17	28
CUNEO	np	np
MONDOVÌ	20	26
GENOVA	19	24
BOLOGNA	19	31
IMPERIA	19	22
FIRENZE	16	31
PISA	15	27
ANCONA	19	26
PERUGIA	14	29
L'AQUILA	12	25
PESCARA	17	28
ROMA	16	29
CAMPOBASSO	18	22
BARI	18	24
NAPOLI	18	27
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	np	np
R. CALABRIA	20	27
PALERMO	17	24
MESSINA	19	24
CATANIA	14	26
CAGLIARI	16	25
ALGHERO	14	27

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	20/23
T max (°C)	31/34	26/29
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	12	

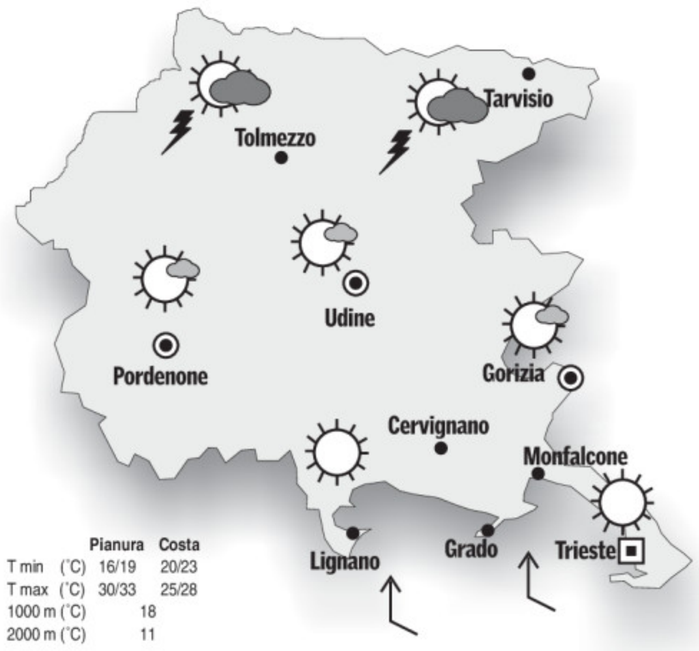
OGGI. Su tutta la regione al mattino cielo sereno o poco nuvoloso, nel pomeriggio probabile formazione di nuvolosità specie sulla zona montana, dove saranno possibili temporali. Venti a regime di brezza.

DOMANI. Al mattino cielo sereno su tutte le zone, dal pomeriggio soprattutto in serata aumento della nuvolosità sulla fascia prealpina e alpina. Sulla costa in giornata inizierà a soffiare vendo da sud.

TENDENZA. Sabato peggioramento su tutta la regione con pioggie e temporali anche forti, probabilmente nelle ore centrali della giornata.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	20/23
T max (°C)	30/33	25/28
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	11	

OGGI IN EUROPA

Le perturbazioni atlantiche, bloccate dal muro dell'alta pressione, si terranno lontane da gran parte dell'Europa Centrale e Meridionale; costretti a scivolare lungo i margini settentrionali dell'Anticiclone delle Azzorre difatti i sistemi frontali atlantici si dirigeranno dall'Oceano direttamente sul nord delle Isole Britanniche e sulla Penisola Scandinava.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	21,9	2 nodi N-N-O	18.13 +32	10.11 -26
MONFALCONE	quasi calmo	27,7	4 nodi S-O	18.18 +32	10.16 -26
GRADO	poco mosso	21,6	5 nodi O-S-O	18.38 +32	10.36 -23
CAPODISTRIA	quasi calmo	22,2	3 nodi O	18.08 +32	10.06 -26

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	17	25
LUBIANA	15	28
SALISBURGO	13	24
KLAGENFURT	14	27
HELSINKI	11	15
OSLO	4	16
STOCCOLMA	8	13
COPENHAGEN	9	17
MOSCA	15	29
BERLINO	15	27
VARSAVIA	18	30
LONDRA	11	22
BRUXELLES	9	19
BONN	15	25
FRANCOFORTE	16	28
PARIGI	14	23
VIENNA	20	30
MONACO	17	23
ZURIGO	12	26
BELGRADO	15	26
NIZZA	18	27
BARCELLONA	19	26
ISTANBUL	16	24
MADRID	12	25
LISBONA	12	27
ATENE	18	24
TUNISI	16	31
ALGERI	18	32
MALTA	17	27
GERUSALEMME	13	24
IL CAIRO	19	31
BUCAREST	15	27
AMSTERDAM	8	18
PRAGA	15	28
SOFIA	10	18
NEW YORK	14	22

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Oggi bisogna assolutamente fare un poco di attenzione, non lasciatevi prendere dal malumore per piccole questioni secondarie. Progetti stimolanti per l'immediato futuro.

TORO 21/4 - 20/5

Vi giungeranno all'orecchio delle chiacchiere alle quali non dovete attribuire troppo peso. Ascoltatele, se non potete evitarlo, ma senza fare commenti. Non parlatene con nessuno.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Insieme ai successi, alle realizzazioni, alle positive opportunità e a probabili nuove entrate finanziarie, gli astri vi potranno regalare uno stato d'animo carico di gioia di vivere.

CANCRO 21/6 - 22/7

La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'. Comprensione.

LEONE 23/7 - 22/8

Un incontro con una persone che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, anche per chi è solo. Svago in serata.

VERGINE 23/8 - 22/9

Un probabile cambiamento di programma nelle prime ore del mattino non vi consentirà di trascorrere la giornata nel modo previsto, ma sarà ugualmente tranquilla.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Non mostrate troppo apertamente la vostra curiosità nei confronti di una nuova iniziativa, perché questo fatto potrebbe voler dire un vostro interesse preciso.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Ancora per qualche giorno cercate di mantenere una posizione neutrale rispetto a certi problemi familiari, poi potrete intervenire. Gli astri proteggono sia l'amore che il tempo libero.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Solo nel tardo pomeriggio ritroverete un po' di buon umore. Controllatevi soprattutto nei rapporti con le persone vicine. La tensione di questi giorni deve svanire.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

L'andamento del lavoro è abbastanza soddisfacente. Sappiatevi accontentare. Agite ne pieno accordo con coloro che vi sono vicino e tutto sarà più facile. Un incontro piacevole.

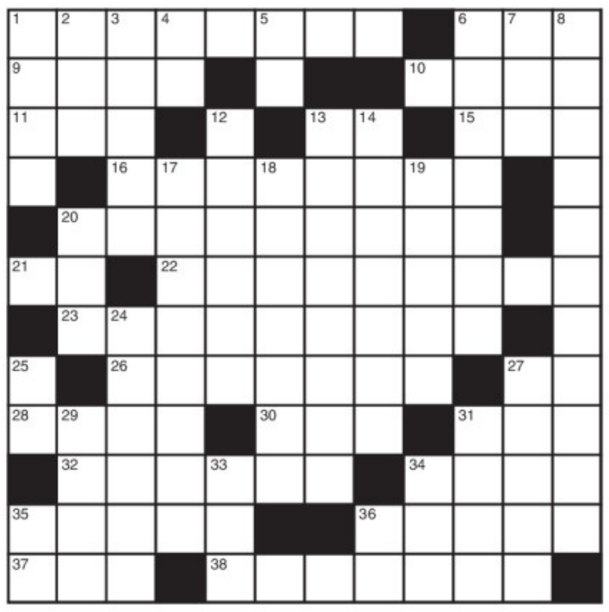
AQUARIO 20/1 - 18/2

La giornata si trascinerà stancamente anche perché non volete reagire alla depressione che oggi vi opprime. Possibilità di equivoci poco piacevoli in campo lavorativo.

PESCI 19/2 - 20/3

Puntate l'attenzione su qualche cosa di ben definito, in modo da evitare dannose perdite di tempo. Nell'elaborare il programma della serata cercate di tenere conto delle altrui esigenze.

IL CRUCIVERBA



AGGIUNTA INIZIALE (8/9)
Quel vestito non mi piace
Se la lingua ci metto c'è ragione
ché per buon gusto ho pratica sicura.
Sebbene fatto certo sia con cura,
si tratta sempre d'una fregatura.
Ciampolino

CAMBIO DI CONSONANTE (10)
Il pistolero del solito western
A costo della vita va scattante,
galoppa, non ha tetto ed è sprezzante,
la rovina dei duri ti assicura,
ma alla fin fine è quasi una rottura.
Achab

ORIZZONTALI: **1** Il posto dell'insegnante - **6** Caloroso ammiratore - **9** Acido aspro - **10** Trasporta un liquido - **11** Un segno aritmetico - **13** Le iniziali di... Sbirulino - **15** Nuclei Anti-Sofisticazioni - **16** Scagliati come dardi - **20** Un indefesso minatore russo che fu nominato eroe del lavoro - **21** Uno di noi - **22** Sciocca, senza cervello - **23** Affollata, stipata - **26** Vagone ferroviario scoperto - **27** Però - **28** Guai che impensieriscono - **30** Un paio e mezzo - **31** Figlio di Noè - **32** Corde dei velieri - **34** Intingolo di carne - **35** Fu presidente del consiglio nel 1987-88 - **36** Il nome di Godunov - **37** Classica danza andalusa - **38** Cantilena.

VERTICALI: **1** Testa - **2** Le comodità - **3** Cartello di imprese - **4** Prime in torneo - **5** La prima nota - **6** Collega punti elevati - **7** Porto della Nigeria - **8** L'astrologo francese delle Centurie - **12** Proverbialmente scava la pietra - **13** Uscire illeso da un pericolo - **14** Un libro di consultazione - **17** Maneggiano molto denaro - **18** Fiume marchigiano - **19** Dure di comprendonio - **20** A lei dovuta - **24** Il verbo del delatore - **25** Inizio di unità - **27** Un'operazione strabiliante - **29** Uno strato del globo terrestre - **31** I nostri familiari - **33** Il noto dei Tali - **34** Il cantautore italiano di «È l'Italia che va» - **35** Gorizia - **36** Ai lati della biblioteca.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di antipodo: *DOTTORESSA, PASSEROTTO*

Incastro: *PANNO, IERI= PANIERINO*

ENIGMISTICA 100 IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)
QUALITA' SUPER SILENZIOSA
FUJITSU
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
SANYO
GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO
Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com
VECTA

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Il vero Risparmio con la R maiuscola

Dal 24 maggio al 5 giugno

SOLO € 2,49

SOLO € 0,99

SOLO € 1,99